

LA
GRANDE
CASA



Bilancio Sociale **2022**



PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE



Care Socie, cari Soci,

prima di tutto Grazie!

Il bilancio sociale 2022 - che qui presentiamo quale esito di un processo condiviso e partecipato - accompagna la conclusione del mandato di questo Consiglio di Amministrazione e quindi della mia presidenza.

Ringrazio davvero tutti voi per la vicinanza, il lavoro serio, competente, professionale e appassionato, sempre orientato alla ricerca costante dell'esigibilità dei diritti di tutte le persone presenti a qualunque titolo nel nostro Paese: una precisa scelta di campo, senza sconti.

Il 2022 è stato un anno importante, che ha visto la nostra Cooperativa dare volto e concretezza agli obiettivi del Piano d'Impresa 2021-2023 attraverso il consolidamento dell'Ufficio Risorse Umane, l'avvio dell'Ufficio Progettazione e Gare e, per la prima volta nella storia della nostra Cooperativa, l'avvio e la gestione del "leadership program" (a cui hanno partecipato 14 soci) quale processo elaborativo di accompagnamento alla funzione di governo.

Il 2022 è stato anche l'anno in cui il Consiglio di Amministrazione, unitamente al tavolo politico, ha avviato il processo elaborativo orientato alla definizione della proposta di nuovo modello organizzativo della nostra Cooperativa, il cui avvio è previsto nel secondo semestre 2023.

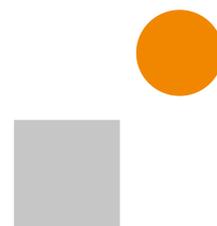
È stato un anno che abbiamo ancora una volta attraversato insieme, accompagnandoci anche nelle scelte difficili che lo hanno segnato, come la scelta consapevole e chiara di non sottostare a procedure di esternalizzazione di servizi lesivi della dignità del lavoro sociale, dell'identità della cooperazione sociale e della funzione pubblica esercitata. Scelte che hanno interrogato la nostra capacità imprenditoriale, di sostegno alla mutualità, di garanzia della tenuta occupazionale per i Soci lavoratori e i Lavoratori non Soci; un obiettivo raggiunto anche nel 2022. La Cooperativa ha aumentato ancora il valore della produzione ed è stato mantenuto il trend in crescita del livello occupazionale quale segno di una buona capacità, competenza gestionale e visione della nostra Cooperativa.

Abbiamo continuato a guardare avanti, consapevoli che progettare e sostenere il futuro per le persone che accogliamo e accompagniamo, e per noi stessi, significa soprattutto assumere responsabilità in prima persona come cittadini, cooperatori e professionisti.

Un augurio grande al futuro Consiglio di Amministrazione!

La Presidente
Liviana Marelli

METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale la Cooperativa rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del Bilancio sociale è, dunque, di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la relazione di fiducia con i diversi stakeholder.

Standard di rendicontazione utilizzati

La Grande Casa nel 2020 ha reimpostato il processo di rendicontazione sociale sulla base del metodo Rendersi conto® ideato da Refe - Strategie di sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza interna e porre le basi per un utilizzo efficace del Bilancio Sociale come strumento di governance, lavoro e relazione con gli stakeholder - interni ed esterni - de La Grande Casa.

La redazione del Bilancio sociale ha coinvolto i diversi livelli di responsabilità della Cooperativa - Direzione, Responsabili d'Area, Referenti di funzione e Coordinatori dei Servizi - coniugando rigore metodologico ed efficacia relazionale e comunicativa.

Il documento è redatto in conformità alle Linee guida ministeriali per la redazione del Bilancio sociale degli ETS e sulla base dei principi di redazione del bilancio sociale: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2022, dal 1° gennaio al 31 dicembre, che coincide con il periodo del Bilancio d'esercizio.

Il presente documento contiene: Bilancio sociale, Bilancio civilistico comprensivo di Nota integrativa, Relazione di Gestione, Relazione dei Sindaci e Relazione della Società di revisione.

In particolare la Relazione di Gestione, conforme all'art. 2428 c.c. evidenzia ai sensi di quanto prescritto dagli art. 2545 e seguenti c.c. e dall'art. 2 legge 59/1992 che la Cooperativa persegue gli scopi statutari in conformità con il principio mutualistico, sia svolgendo attività sociali, educative e psicologiche che, in conformità con la legge 381/91, hanno l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sia procurando occasioni di lavoro ai Soci. La Relazione di Gestione pertanto contiene gli elementi e le informazioni atte a motivare il risultato dell'impresa sia sotto il profilo del raggiungimento dello scopo mutualistico, sia dal punto di vista economico, esplicitando non solo le azioni già attuate ma anche le strategie da attuare in una logica di miglioramento continuo.

Il Bilancio sociale assieme al Bilancio d'esercizio, completo di Nota integrativa e Relazione di Gestione, viene presentato in Consiglio di Amministrazione, approvato dall'Assemblea dei Soci e depositato al Registro Imprese presso la CCIAA di Milano.

Il documento è scaricabile dal sito Internet della Cooperativa lagrandecasa.it e viene inviato tramite mail ai principali stakeholder. La versione integrale del Bilancio sociale è accompagnata da una versione breve, più sintetica e fruibile dell'edizione precedente e di maggior impatto visivo, oltre a 10 schede pieghevoli dedicate agli stakeholder delle rispettive aree territoriali.

¹ Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (2019) - Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, 4 luglio 2019



11 	IDENTITÀ
13	I numeri chiave
14	Informazioni generali sull'Ente
15	La Missione
17	I nostri valori
18	La storia
22	Essere Cooperativa Sociale
23	Gli obiettivi di sviluppo sostenibile
24	Gli ambiti di attività
28	Come nasce il lavoro socio-educativo, partire dai bisogni
42	I territori in cui operiamo
44	Partecipazione a reti e tavoli
47 	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
49	I Soci
50	Sistema di governo e controllo
52	Mappatura degli stakeholder
55 	LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
57	La struttura organizzativa
59	Analisi del personale e politiche di gestione
	Mutualità interna
	Composizione e profilo del personale
	Politiche di gestione delle risorse umane
	Benessere del personale
67	Attività di Ricerca e Formazione
68	I Volontari
71 	OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI
72	I beneficiari raggiunti
74	Risultati in evidenza
76	La Valutazione dell'Impatto Sociale
82	Le Certificazioni di Qualità
83	La rendicontazione per destinatari
	Famiglie
	Famiglie fragili e Minorenni
	Scuola e studenti con disabilità
	Giovani
	Donne
	Migranti
	Comunità locale
	Focus: inserimento lavorativo
	Settore B

- 105 |** La rendicontazione per Aree territoriali
- || Area territoriale Carate Brianza
 - || Area territoriale Castano Primo
 - || Area territoriale Cinisello Balsamo
 - || Area territoriale Desio
 - || Area territoriale Garbagnate Milanese
 - || Area territoriale Lecco | Merate
 - || Area territoriale Milano
 - || Area territoriale Olgiate Comasco
 - || Area territoriale Sesto San Giovanni | Cologno
 - || Area territoriale Vimercate | Trezzo

171 | La Comunicazione

187 | **SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

189 | Il Bilancio economico

197 | Il Fundraising

200 | Rischi

201 | **ALTRE INFORMAZIONI**

203 | La Dimensione Ambientale

207 | **ALLEGATI**

I NUMERI CHIAVE

La Grande Casa è una Cooperativa sociale mista che conta

33 

ANNI DI STORIA

433

LAVORATORI

 **~40**

RETI NAZIONALI E TERRITORIALI
a cui partecipa

213

SOCI



>9,1 MILA

BENEFICIARI
nel 2022



>100

COMUNI dei territori
nei quali è presente



53

STRUTTURE
GESTITE

95

SERVIZI



9,81 €€€

MILIONI DI EURO
il valore della
produzione nel 2022



10 

AREE TERRITORIALI
in cui opera in Lombardia

56

PROGETTI



>7,1 MILA

PERSONE
coinvolte in eventi
e iniziative di formazione

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'Ente	La Grande Casa Società Cooperativa Sociale ONLUS
Codice fiscale	07501030154
Partita IVA	00861210961
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Società Cooperativa Sociale ONLUS Impresa sociale
Indirizzo sede legale	Via Francesco Petrarca 146 20099 Sesto San Giovanni MI
Altre sedi	La Cooperativa ha più di 49 sedi operative e strutture
Aree territoriali di operatività	Carate Brianza, Castano Primo, Cinisello Balsamo, Desio, Garbagnate Milanese, Lecco Merate, Milano, Olgiate Comasco, Sesto San Giovanni Cologno Monzese, Vimercate Trezzo. Alcuni progetti si svolgono su scala nazionale.

LA MISSIONE



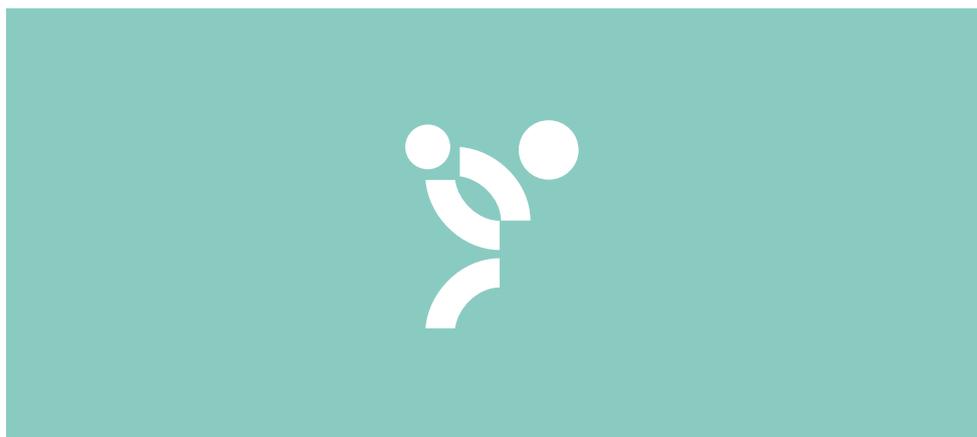
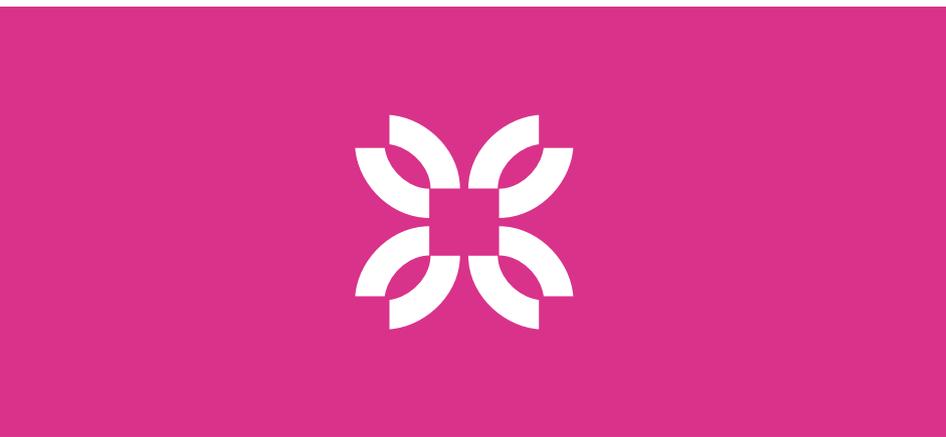
*Custodiamo i diritti, costruiamo cittadinanza.
Accogliamo storie, nutriamo legami.*

La Grande Casa Società Cooperativa Sociale nasce nel | 1989 | con l'obiettivo di favorire e promuovere diritti, sostenere e rispettare ogni singolo progetto di vita, favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone più fragili.

I nostri | 433 | lavoratori esprimono il patrimonio socio-educativo che la Cooperativa ha costruito nei suoi 32 anni di attività.

Educatori, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti: noi ci siamo, ma senza prendere il posto di nessuno; accompagniamo e non è semplice dire chi è che fa strada.

Essere cooperativa e impresa sociale è di per sé un valore che si esprime attraverso il lavoro comune, il confronto, la mutualità, la solidarietà e la partecipazione democratica.



I NOSTRI VALORI



Coerentemente con i principi e i valori della nostra Carta Etica, ci impegniamo a:

- | promuovere **responsabilità diffusa e partecipazione reale** per il sostegno e l'implementazione della cultura della solidarietà sociale, aperta e competente
- | sostenere **trasparenza** di ogni nostra azione e rigore nella gestione delle risorse umane ed economiche disponibili
- | costruire una buona organizzazione di impresa, capace di perseguire la **valorizzazione individuale e professionale dei Soci**, attraverso la diversificata definizione di progetti di Cooperativa, di Area territoriale e tematica, di comunità
- | sostenere **legalità** e coerenza rispettando norme giuridiche, contrattuali, previdenziali e assicurative e garantendo il rispetto del **valore della mutualità** attraverso l'applicazione corretta dei contratti di lavoro e l'attuazione attenta delle normative per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- | sostenere e garantire la **qualità del lavoro e dei progetti** attraverso l'attenta predisposizione di **processi formativi permanenti e di supervisione strutturata**
- | concretizzare la scelta culturale e politica di **"soggetto della comunità locale"** attraverso un attento e competente lavoro nei contesti locali in cui siamo presenti e una costante interazione con le altre realtà e istituzioni pubbliche o private del territorio
- | promuovere e sostenere l'esercizio del **diritto di cittadinanza attiva per tutti**
- | **costruire e sostenere la cultura della vita, della pace e della giustizia, della non violenza, del rispetto di ogni identità** culturale, politica, religiosa, senza alcuna discriminazione
- | costruire e **praticare un'accoglienza sempre rispettosa** delle persone accolte e delle loro storie, capace di prendersi cura della globalità di ogni persona e di promuovere una pedagogia capace di ri-significare il quotidiano attraverso la relazione educativa calda, affettiva, rispettosa della crescita, capace di favorire lo sviluppo di ogni identità e di promuovere autonomia
- | **educare sempre alla responsabilità e alla libertà.**

LA STORIA

**1984/
1989**

1984
Nasce la Cooperativa sociale La Grande Casa con l'obiettivo di prendersi cura di bambini e adolescenti che vivono situazioni di disagio estremo.

1989
Avvio delle attività. È l'anno di nascita concreta della Cooperativa, che inizialmente progetta e gestisce comunità educative residenziali di tipo familiare, capaci di offrire al minorente accolto un intervento professionale di qualità in un contesto vivo e vitale.

1992

Sempre più convinta che ogni minorente abbia diritto di vivere in famiglia, La Grande Casa estende l'ambito di intervento a progetti in grado di prevenire l'allontanamento dei minorenni dalla famiglia di origine.

1995

Intercettando un bisogno sociale emergente, apre le prime case di protezione sociale e avvio all'autonomia per donne sole o con figli, vittime di tratta, maltrattamento e violenza domestica e/o etero-familiare.

1997

Nascono i primi progetti rivolti alle famiglie e al territorio. Interventi di coesione sociale, educativa scolastica e domiciliare, doposcuola, CAG e politiche giovanili.

**1999/
2001**

1999
Viene avviata la prima comunità diurna di accoglienza semiresidenziale per minorenni.

2000
Partono i progetti per la promozione dell'affido familiare, la costruzione di reti di famiglie affidatarie e la gestione dei servizi affidi.

2001
Vengono avviati i primi progetti e servizi di accoglienza di cittadini migranti, rifugiati politici e richiedenti asilo.



2003

Nasce il primo Centro Specialistico di counseling e psicoterapia (Sesto San Giovanni), aperto a tutto il territorio.

2007

Nascono i Centri Polifunzionali per la Famiglia di Macherio e Cinisello Balsamo per offrire opportunità di crescita e benessere a tutte le famiglie. Vengono avviati i primi Centri Prima Infanzia per bambini 0-3 anni.

2009

Nascono i primi progetti di housing sociale e di accompagnamento territoriale di famiglie, neo-maggiorenni in uscita dalle comunità e/o mamme con bambini.

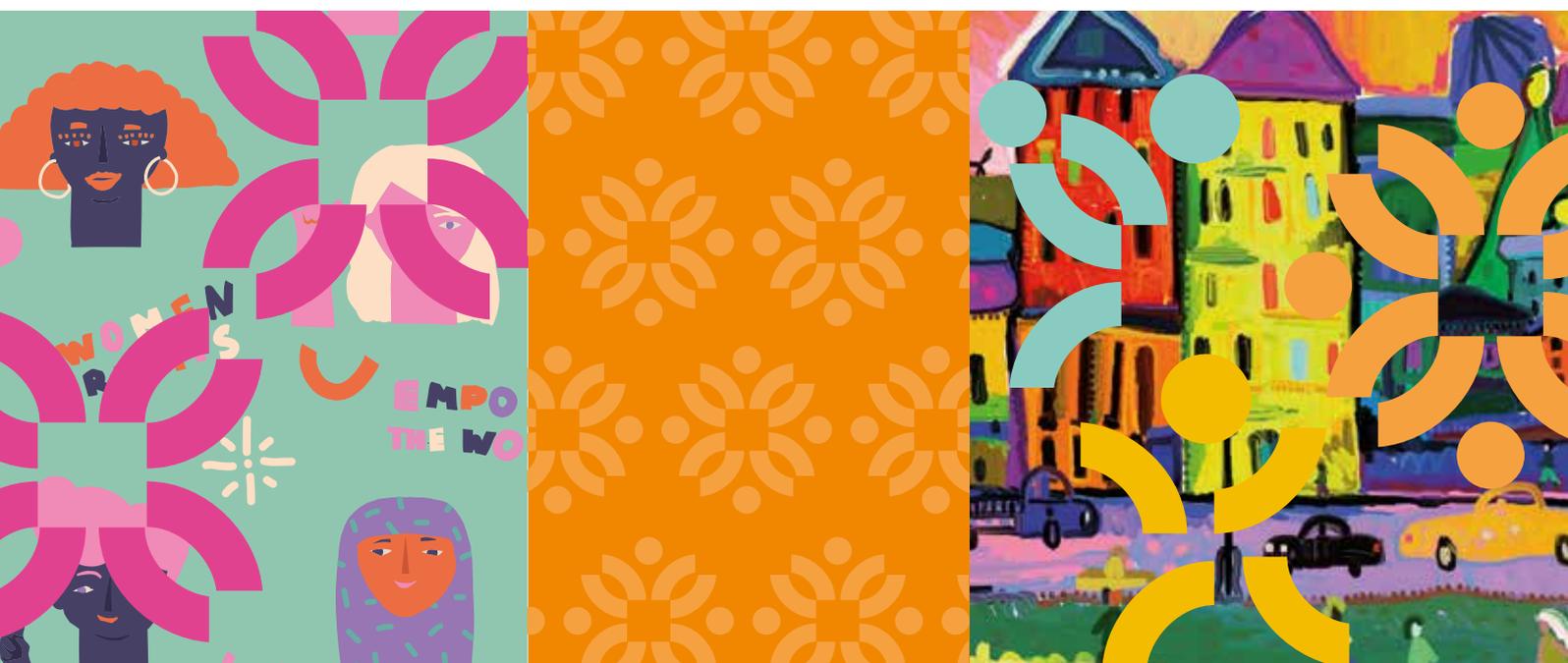
2010

Vengono avviati i primi interventi di spazio neutro e presa in carico di disturbi specifici (DSA, BES, ...).

**2012/
2015**

2012 Nascono i primi progetti di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

2015 Inizia la gestione della "Casa della Pace" Vittorio (Vik) Arrigoni.





2016

Viene avviata la prima Scuola della Infanzia a indirizzo Montessoriano e la sperimentazione di progetti e servizi di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Nasce il Centro Antiviolenza "Venus".

2017

Nasce la Casa di housing sociale "Indaco" per ragazze neo-maggiorenni a Sesto San Giovanni. Avvio di una nuova casa di accoglienza migranti a Barzanò, del Nido a indirizzo Montessoriano a Cinisello Balsamo e dei servizi di mediazione familiare.

2018

Nasce la Casa di housing sociale "Girasoli" a Garbagnate Milanese per genitori con i propri figli. Avvio della progettazione del Centro diurno "Primopiano" a Bovisio Masciago, della gestione del Nido di Robecchetto e dello "Spazio Donna" nel quartiere Giambellino (Milano). Nascono il Servizio di "Accompagnamento al lavoro", l'Ufficio Comunicazione e viene avviato il processo di fusione per incorporazione della Cooperativa sociale SDM.

2019

La Cooperativa festeggia i suoi 30 anni di attività. È operativa la fusione con la Cooperativa sociale SDM e da febbraio 2019 la Cooperativa è "cooperativa mista". Avviati: la Comunità di seconda accoglienza "Giomondo" per minorenni migranti soli, il Centro diurno "Primopiano", il servizio integrato "Levante" di Castano Primo e la collaborazione gestionale con la Scuola dell'Infanzia di Robecchetto. Vengono ampliate le offerte di vacanze e centri estivi. Vengono ridefiniti l'Ufficio Fundraising, il Centro Ricerca e Formazione e il team Qualità.

2020

È l'anno dell'emergenza sanitaria da Covid19, che per la Cooperativa ha comportato, come per moltissime imprese, di far fronte al rischio economico e a una complessa situazione organizzativa e gestionale. Ma ha costretto anche, e soprattutto, a trovare modi inediti per rispondere ai bisogni delle persone accolte e accompagnate. Sia durante il lockdown che nelle parziali riaperture successive, abbiamo dovuto reinventare il lavoro educativo, che si nutre di prossimità e contatto, per continuare a garantire i nostri interventi professionali e contemporaneamente la sicurezza sanitaria di tutti. Nel 2020 abbiamo ripensato la nostra impresa sociale attraverso il Piano Strategico triennale, la redazione partecipata del Bilancio sociale e l'avvio del processo di Valutazione dell'Impatto Sociale.



2021

In questo anno si è ancora risentito, seppur in modo minore, degli esiti dell'emergenza sanitaria, sia in riferimento alla ricaduta sui servizi, sia in riferimento alla gestione organizzativa delle diverse risorse della Cooperativa.

Il 2021 è stato l'anno dell'avvio concreto delle azioni previste dal Piano Strategico d'Impresa con particolare riferimento al cantiere "sostenibilità", l'anno del consolidamento della misurazione d'impatto dell'organizzazione e della definizione del PEI Digitale quale esito del processo di Valutazione dell'Impatto Sociale in riferimento al primo servizio target (Educativa domiciliare).

È stato anche l'anno di una importante ridefinizione dell'offerta complessiva della Cooperativa e della conseguente assunzione di decisioni importanti quali la sospensione e il riorientamento di alcune Unità d'offerta al fine di garantirne la sostenibilità.

È stato infine l'anno della definizione dei processi finalizzati a strutturare l'accoglienza residenziale di ragazzi/e con modalità "potenziata", avviata poi concretamente a gennaio 2022.

2022

Nel 2022 la Cooperativa, tenuto conto di quanto previsto nel Piano Strategico d'Impresa 2021-2023, ha attuato il percorso formativo "Leadership program" al fine di favorire il processo di approfondimento delle competenze nella gestione dell'impresa per il ricambio nelle funzioni dirigenti.

Ha avviato un processo di ridefinizione del modello organizzativo che tiene conto dell'evoluzione del sistema sociale e dell'ampiezza e complessità raggiunta dalla Cooperativa.

Il 2022 è stato anche l'anno di ulteriore riorientamento delle Unità d'offerta residenziale con l'avvio di "Casa Fenice" per l'housing sociale.

Si è proseguito con la sperimentazione del PEI Digitale per i servizi di Educativa domiciliare e familiare (con Valutazione d'Impatto Sociale) e si sono poste le basi per l'accordo con il partner Open Impact per la commercializzazione del prodotto.

ESSERE COOPERATIVA SOCIALE

Principi Fondanti

- 1
Una testa, un voto
- 2
Partecipazione
- 3
Natura mutualistica
- 4
Natura
non speculativa
- 5
Porta aperta
- 6
Solidarietà
intergenerazionale
- 7
Solidarietà
intercooperativa
- 8
Mutualità esterna



Art. 45 della Costituzione Italiana

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata.

La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

Art. 2511 c.c.

Le cooperative sono società a capitale variabile con scopo mutualistico.

Dichiarazione di Identità dell'AIC (Manchester, 1995)

Una cooperativa è un'associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Impresa Sociale (Riforma Terzo Settore)

L'Impresa Sociale è un ente privato che esercita in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati alle loro attività.

Le Cooperative Sociali e i loro Consorzi acquisiscono di diritto la qualifica di Impresa Sociale.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



La sostenibilità, così come la responsabilità sociale, sono considerate parte integrante della missione istituzionale della nostra Cooperativa. Anche nel 2022 la Cooperativa ha proseguito nel suo percorso di adesione sostanziale all'Agenda 2030, integrando i temi della sostenibilità nelle scelte e nell'agire concreto, inclusivo ed efficace.

AGENDA 2030 ONU

È un **programma d'azione** per le persone, il pianeta e la prosperità **sottoscritto** nel settembre 2015 dai Governi dei **193 Paesi membri dell'ONU**.

L'Agenda richiama l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale e incoraggia una visione condivisa dei cambiamenti necessari indicando nei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e relativi 169 target da raggiungere entro il 2030 gli **obiettivi a cui tutti – cittadini, imprese, istituzioni – possono e devono contribuire**.

GLI AMBITI DI ATTIVITÀ



A fianco delle persone per cambiare insieme.

Attività statutarie

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-educativi-sanitari ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La Cooperativa può altresì svolgere le attività di cui alla lettera b) dell'art. 1 c.1 della citata legge 381/91 a condizione che queste siano prettamente strumentali e funzionali al raggiungimento dello scopo principale sopra indicato. Nelle attività diverse da quelle di cui alla lettera a) dell'art. 1 c.1 della legge 381/91 - agricole, industriali, commerciali e di servizi - con le quali la Cooperativa intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, queste ultime devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa addetti allo specifico servizio. I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, possono essere Soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della legge 381/91.

La Cooperativa, nella definizione del proprio oggetto sociale, individua come riferimento cardine la garanzia di esigibilità dei diritti sociali e civili per tutte le persone maggiorenni e minorenni presenti a qualunque titolo sul territorio nazionale. In particolare la Cooperativa garantisce e rispetta nell'espletamento di qualunque azione e intervento il diritto alla partecipazione, alle pari opportunità, all'ascolto dei minorenni, degli adulti, delle famiglie, senza distinzione alcuna di sesso, etnia, cultura, religione, provenienza, stato giuridico, identità di genere.

La progettazione e la gestione di ogni realtà, struttura, servizio e prestazione risponderà ai principi e ai valori etico-culturali e di senso espressi nella Mission e nella Carta Etica della Cooperativa e vengono acquisiti quali parti integranti del presente Statuto.

www.lagrandecasa.org/wp-content/uploads/2019/11/statuto.pdf

Ogni percorso individuale di uscita da una situazione di difficoltà merita per noi una cura e un'attenzione speciale, per questo da sempre ci occupiamo di promuovere il benessere, la serenità e la consapevolezza di ogni singola persona.

Accompagniamo minorenni in difficoltà, migranti, donne in uscita da situazioni di violenza, famiglie fragili, bambini e ragazzi con disabilità fisica o intellettiva, giovani in viaggio verso un progetto di vita autonomo.

Il lavoro con le persone più fragili è punto di partenza e parte integrante di un più ampio lavoro di promozione dei diritti di cittadinanza e di crescita delle comunità locali. La stessa cura dedicata alle persone più fragili è messa infatti a disposizione di tutta la comunità attraverso servizi dedicati e aperti a tutti.



Si presentano di seguito i nostri destinatari, le finalità che guidano il nostro agire e gli interventi, in connessione con i **17 Obiettivi** di Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030 ONU**.

DESTINATARI	OBIETTIVI	Agenda 2030 ONU	SERVIZI E PROGETTI
 FAMIGLIE	Sollevare, prevenire, promuovere. Rendere autonomi, includere, prendersi cura. Curare i primi mille giorni. Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti.		Servizi per la Prima Infanzia, pre e post scuola nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, dopo scuola, centri estivi e vacanze, servizi di conciliazione, Centri Polifunzionali per la Famiglia, Centri Specialistici di psicoterapia e sostegno psicologico, consulenza pedagogica, coordinamento genitoriale, mediazione familiare, gruppi genitori.
 FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI	Proteggere, tutelare, accogliere, prendersi cura. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme.		Servizi Affidato e reti di famiglie, affidato professionale, prossimità familiare, sostegno genitoriale, spazio neutro, comunità e centri diurni, educativa domiciliare e territoriale (ADM, ADH, AED), comunità educative, comunità genitori-figli, housing sociale, spazi adolescenti, servizi di tutela minorenni, servizi psico-sociali territoriali, penale minorile.
 SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ	Includere, promuovere. Offrire un'educazione di qualità inclusiva e paritaria.		Assistenza Educativa Scolastica e Assistenza alla Comunicazione per studenti con disabilità sensoriale, prevenzione del disagio evolutivo nelle scuole (infanzia-primaria-secondaria primo grado), sportelli di ascolto, laboratori a scuola/gruppi classe e progetti con gruppo genitori/scuola, servizi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
 GIOVANI	Rendere autonomi, promuovere. Promuovere l'accesso a un lavoro dignitoso e la crescita economica.		Centri di Aggregazione Giovanile, housing sociale, alloggi di accompagnamento alla vita autonoma, protagonismo e imprenditorialità giovanile, accompagnamento al lavoro.
 DONNE	Proteggere, prendersi cura, rendere autonome. Realizzare l'uguaglianza di genere.		Reti anti violenza, case rifugio e di protezione sociale, accompagnamento territoriale, sostegno alla maternità, housing sociale e alloggi di avvio all'autonomia, percorsi di avvio al lavoro.



MIGRANTI

- Accogliere e includere.
- Rendere autonomi.
- Ridurre le disuguaglianze tra i Paesi.
- Rendere le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili.



Accoglienza migranti, richiedenti asilo e rifugiati politici, facilitazione e mediazione linguistica, comunità per minorenni migranti soli.



COMUNITÀ LOCALE

- Prevenire, promuovere, sensibilizzare.
- Rendere le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili.
- Promuovere società pacifiche e inclusive.
- Rivitalizzare le collaborazioni per lo sviluppo sostenibile.



Laboratori creativi, progetti e interventi di promozione della comunità locale e di coesione sociale, iniziative di sensibilizzazione e comunicazione sociale, progetti di sport inclusivo, servizi e progetti non su invio dell'Ente pubblico aperti alla comunità, reti di coordinamento nazionali, regionali e locali.



Servizi su invio e offerte a libero accesso

L'offerta della Cooperativa comprende sia servizi su invio dell'Ente pubblico, che è titolare della competenza (ad esempio le comunità residenziali, i servizi educativi domiciliari e scolastici), sia i servizi (o offerte) a libero accesso, che la Cooperativa ha deciso di attivare per rispondere ai bisogni in continua evoluzione di famiglie e comunità, come ad esempio i Centri clinici, i servizi per la Prima Infanzia e le proposte estive.

Si tratta di una scelta culturale che ha l'obiettivo di favorire complementarietà tra servizi il cui obiettivo è garantire il diritto alla tutela, alla protezione, all'inserimento sociale e all'avvio all'autonomia con servizi e offerte che hanno l'obiettivo più generale di sostenere il benessere della comunità, attivando processi di valorizzazione delle risorse individuali e collettive, favorendo l'autodeterminazione delle persone e delle famiglie attraverso la libera scelta di accedere ai servizi della Cooperativa senza intermediazione da parte del Servizio pubblico.



COME NASCE IL LAVORO SOCIO-EDUCATIVO, PARTIRE DAI BISOGNI



Il 2022 è stato caratterizzato dai Piani nazionali a favore dei soggetti di minore età e alle loro famiglie. In particolare è bene ricordare che in attuazione del Programma Europeo Child Guarantee, il Governo Italiano ha varato il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI - 28 marzo 2022) in cui sono indicati obiettivi, azioni e investimenti economici a sostegno dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Le politiche di contrasto alla povertà infantile e all'esclusione sociale si fondano su un sistema di misure universali e specifiche rivolte sia ai singoli minorenni sia ai loro nuclei familiari e al contesto sociale di riferimento.

Negli anni più recenti una rinnovata sensibilità è emersa sotto la spinta di una crescente diffusione di condizioni di povertà e di una crescente sensibilità normativa, anche internazionale, sui temi sociali, innescata, fra l'altro, dalla ratifica di atti quali la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000 e 2007), la Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia (1989, ratificata nel 1991), la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006, ratificata nel 2009), e di iniziative quali la definizione a livello Europeo del Pilastro europeo dei diritti sociali e del relativo Piano d'Azione (2017 e 2021), nonché dalle sollecitazioni discese dalla Raccomandazione della Commissione, del 20 febbraio 2013, "Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale".

È bene ricordare che il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 prevede che la Garanzia Infanzia (Child Guarantee) rientri tra le misure individuate come prioritarie nella programmazione in ambito di Piano nazionale sociale e in relazione al connesso FNPS (MLPS 2021, 12, tabella 1.1). Il piano nazionale sociale persegue l'obiettivo del potenziamento della Garanzia Infanzia anche attraverso l'attuazione dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), così come previsto dalla legge 328/00 il cui processo attuativo è ancora molto carente.

Dal punto di vista del coordinamento intersettoriale il Piano presta attenzione al ruolo del Terzo settore, rafforzato anche dalle recenti linee guida sul rapporto tra amministrazioni pubbliche ed enti del Terzo settore, disciplinato negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore (D.M. n. 72 del 31/3/2021).

La partecipazione delle parti sociali e del Terzo Settore, nell'azione generale di implementazione e di monitoraggio della Garanzia Infanzia, è garantita dalla figura di coordinamento nazionale, anche attraverso l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e la Rete della protezione e dell'inclusione sociale.

Il PANGI vuole sostenere con le sue azioni modelli sinergici di relazione tra pubblico e privato sociale, che offrendo progetti integrativi tra strutture, favoriscano e potenzino le risposte ai bisogni di bambini, bambine e adolescenti.

Quale atto e azione coordinata con il Pangi - con DPR del Presidente della Repubblica nel mese di febbraio 2022 ha preso formalmente l'avvio il V Piano Infanzia (biennio 2022-2024) predisposto dall'Osservatorio Nazionale Infanzia e Adolescenza (maggio 2021).

Quanto previsto dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (missione 5 e 6) costituisce non solo cornice, ma definisce anche contenuti e possibili obiettivi di lavoro per le imprese sociali / cooperazione sociale.

È pertanto questo quadro socio-politico che interroga l'azione sociale e imprenditoriale della nostra Cooperativa per garantire l'esigibilità dei diritti delle persone, a fronte soprattutto dei significativi mutamenti delle condizioni di vita delle persone e della conseguente incidenza sulla spesa sociale dei comuni.

Nell'aprile 2023 ISTAT ha pubblicato i dati relativi alla spesa sociale dei comuni nel 2020: l'emergenza sanitaria ha comportato un picco elevato relativamente alle spese per il contrasto alla povertà, i Comuni hanno infatti dovuto affrontare un anomalo incremento dei bisogni assistenziali, a causa dell'emergenza sanitaria e della conseguente crisi sociale ed economica.

È aumentata del 72,9% (da 555 a 959 milioni) la spesa per l'area povertà, disagio adulti e persone senza dimora (dal 7,4% al 12,2% della spesa complessiva).

In forte crescita i contributi a sostegno del reddito: 377.000 beneficiari nel 2020. 743mila i beneficiari dei buoni spesa per emergenza alimentare (21.500 nel 2019).

Aumentano quindi le forme di erogazione in denaro (bonus ecc.) a scapito degli interventi di politiche sociali, cala vistosamente l'utilizzo delle strutture per anziani, persone con gravi disabilità e servizi per la prima infanzia, anche in ragione della difficoltà delle famiglie a contribuire alle rette.

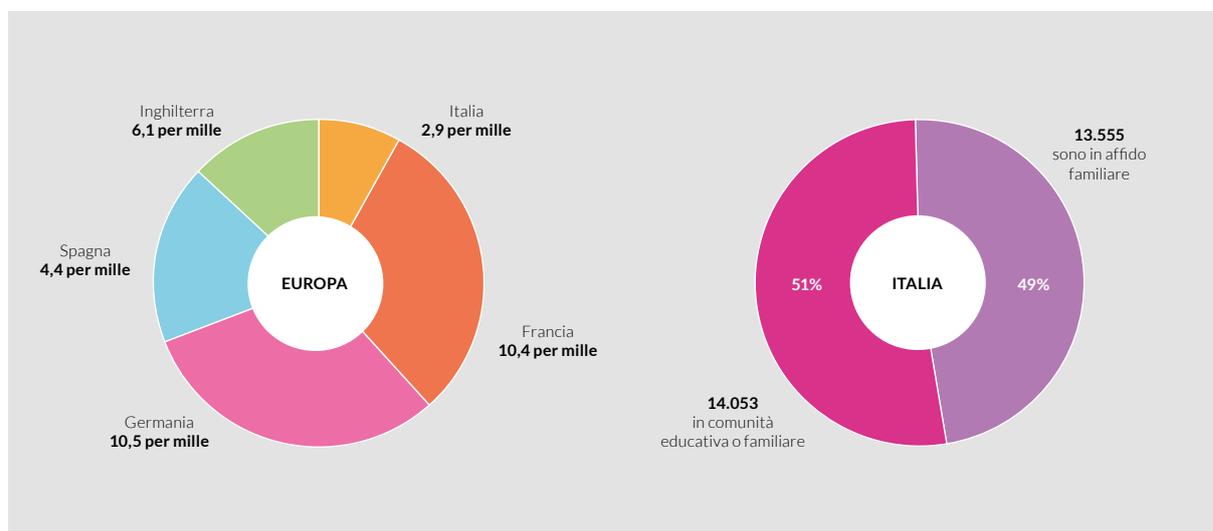
Molto diversificata la distribuzione territoriale. Al Sud la spesa pro-capite per il welfare territoriale (66 euro) è la metà della media nazionale (132 euro) e poco più di un terzo di quella del Nord-est (184 euro). La spesa italiana in termini procapite resta complessivamente inferiore alla media europea e sbilanciata verso la spesa per i servizi di protezione sociale (il 77% del totale) a scapito della spesa per i servizi di cura. Le risorse investite nei servizi dedicati alle persone disabili e a famiglie e minorenni, sono meno della metà rispetto alla media europea (339 euro annui pro-capite contro 753) evidenziando una significativa carenza di servizi di natura socio-assistenziale e socio-educativa.

I MINORENNI FUORI DALLA FAMIGLIA D'ORIGINE¹

Al 31/12/2019 i minorenni in comunità superano i minorenni in affido (pari a n. 13.555).

Al 31/12/2020 i minorenni in comunità residenti in **Lombardia sono 2.141** (pari al 15,23%), mentre 779 sono accolti in comunità genitori-bambini e 352 neomaggiorenni in alloggi di avvio all'autonomia.

I minorenni fuori dalla famiglia d'origine in Europa e in Italia



¹“Quaderni della ricerca sociale 49” - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Istituto degli Innocenti. Ultimi dati disponibili al 2019.

Comunità educative o familiari

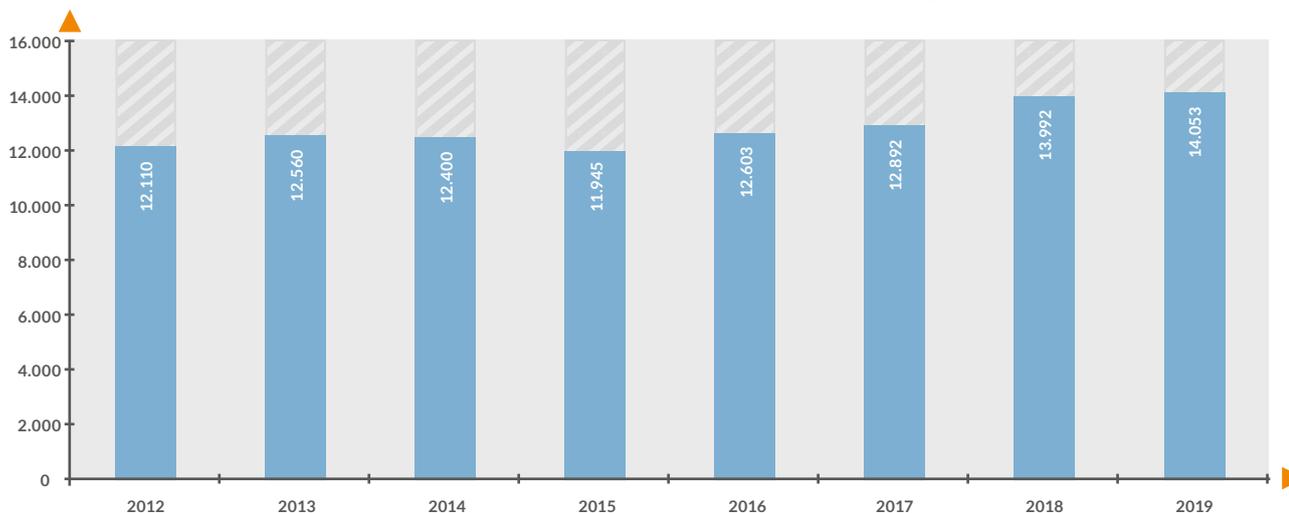
Il **47,8%** dei minori accolti nelle comunità residenziali sono adolescenti (15-17 anni). Il dato arriva al **66,6%** se si considerano anche i preadolescenti (11-17 anni). In Lombardia sono accolti in comunità 2.141 bambini e ragazzi (di questi 846 - quasi il 50% - è nella fascia di età 15-17 anni e 1.399 è nella fascia di età 11-17): in comunità socio-educative per il 78%, in comunità familiari per il 9% e in alloggi per l'avvio all'autonomia per il 13%.

Affido familiare

Il **79,2%** degli affidi familiari è di tipo giudiziario: si tratta di affidi spesso "riparativi", in situazioni complesse, attuati con provvedimento del Tribunale per i minorenni, o affidi di lunga durata (giudiziali dopo i primi due anni).

In Lombardia sono 2.506 i minorenni in affido: il 69,83% in affido etero-familiare e il 27,77% in affido intra-familiare.

Totale minorenni accolti in comunità residenziali al 31/12/2019, al netto dei Minorenni Migranti Soli (poco più di 3.000)



Affido familiare e migranti

Poco meno del **3%** dei minorenni migranti soli è in affido (dato al 31/12/2019).

La risorsa dell'affido familiare è infatti ancora scarsamente offerta a Minorenni Migranti Soli. Si segnala, invece, una massiccia presenza dei Minorenni Migranti Soli nel sistema dell'accoglienza (SAI) e nelle comunità educative.

In Lombardia, nel 2020, i Minorenni Migranti Soli in affido erano 22, a fronte di 217 inseriti in comunità educative.

Minori Stranieri Non Accompagnati ¹	Lombardia	Italia	%Lombardia su totale nazionale	Trend	
				Lombardia	Italia
Minori Stranieri Non Accompagnati, presenti e censiti, giugno 2021	732	7.802	9,38	▼	▼
Minori Stranieri Non Accompagnati, irreperibili, giugno 2021	113	1.912	5,91	non confr.	non confr.
Numero di posti nel Sistema di accoglienza e integrazione SAI per Minori Stranieri Non Accompagnati, agosto 2021	674	6.698	10,06	▲	▲

¹ CRC - I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, II edizione, I dati regione per regione. Novembre 2021.

FAMIGLIE FRAGILI, POVERTÀ ASSOLUTA E POVERTÀ EDUCATIVA

Un minorenni è soggetto a povertà educativa quando il suo diritto ad apprendere, formarsi, sviluppare capacità e competenze, coltivare le proprie aspirazioni e talenti è deprivato o compromesso. Non si tratta quindi di una lesione del solo diritto allo studio, ma della mancanza di opportunità educative a tutto campo, connesse alla fruizione culturale, al diritto al gioco e alle attività sportive¹.

Possiamo quindi definire la “povertà educativa” come “la privazione da parte dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. La povertà educativa è strettamente connessa alla povertà economica e alla mancanza o scarsità di opportunità che ne deriva.

Povertà assoluta

Costituisce la condizione di un individuo che non ha accesso a **risorse essenziali** come cure, cibo, casa e tutto ciò che gli è necessario per condurre una vita dignitosa.

Il numero di individui in povertà assoluta è quasi triplicato dal 2005 al 2021, passando da 1,9 a 5,6 milioni, il 9,4% del totale².

Sono in condizione di povertà assoluta più di due milioni di famiglie (7,7% del totale da 6,4% del 2019) e oltre 5,6 milioni di individui (9,4% da 7,7%).

9,4 %

La percentuale di famiglie che si trovano in povertà assoluta nel Mezzogiorno

7,6% al Nord, 5,4% al Centro

1,3 mln

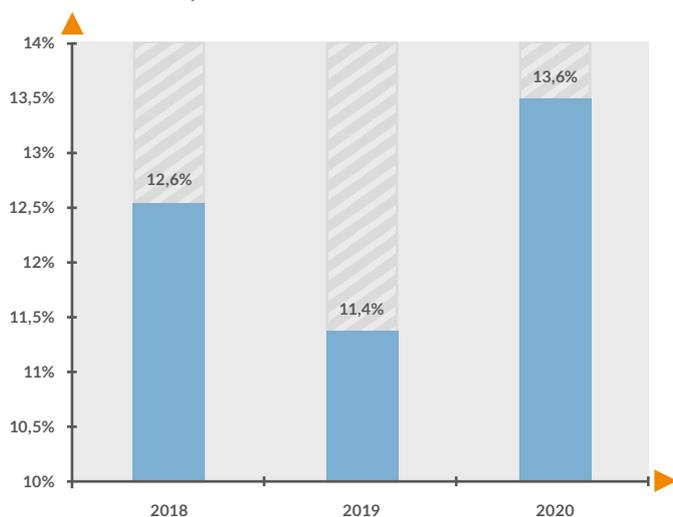
Numero di minorenni in povertà assoluta (13,5)%

29,3 %

L'incidenza della povertà assoluta tra i cittadini stranieri residenti (26,9% nel 2019)

è il 7,5% tra gli italiani (9,9% nel 2019)

Incidenza di povertà assoluta 0-17 anni



Facendo riferimento alla classe di età, l'incidenza di povertà assoluta si attesta al 14,2% (poco meno di 1,4 milioni) fra i minorenni (era il 3,9% nel 2005).

Ciò significa che oggi in Italia sono in povertà assoluta 1 milione 382mila minorenni. È all'11,1% fra i giovani di 18-34 anni (pari a 1 milione 86mila individui), crescita di 7 punti percentuali dal 2005.

Rimane su un livello elevato (9,1%) anche per la classe di età 35-64 anni (2 milioni 361mila individui), mentre si mantiene su valori inferiori alla media nazionale per gli over 65 (5,3%, interessando circa 743mila persone).

¹ definizione di Oneopolis-2019.

² Secondo i dati Istat.

Povert  relativa

Si manifesta quando una famiglia o un individuo non si possono concedere servizi o prodotti di cui normalmente usufruisce chi ha uno stile di vita nella media. Quindi significa che il loro reddito mensile non permette loro di acquistare pi  del necessario.

Nel 2021 c'  un aumento delle persone che si trovano in povert  relativa. Se nel 2020 gli individui erano il 10,1% della popolazione nazionale, nel 2021 la soglia sale all'11,1%, che rappresenta 2,9 milioni di famiglie.

I dati Istat mostrano come l'aumento delle disuguaglianze sociali riguardi in particolar modo i minorenni e in massima misura i minorenni stranieri, **la percentuale dei minorenni in Italia a rischio di povert  relativa nel 2021   salita al 26%** (nel 2020 era al 25,1%). Le famiglie fragili sono invece raddoppiate da 800 mila a 1,96 milioni, il 7,5%.

Sono correlati all'aumento del rischio di povert :

| Il numero di figli: famiglie con **un solo figlio** hanno l'**8,1%** di probabilit  di diventare povere, quando il numero di figli **supera i tre** le statistiche indicano un **22,8%** di possibilit  che questo accada (fattore di vulnerabilit )

| Basso livello di istruzione: la percentuale di probabilit  che un individuo cada in povert  assoluta diminuisce con l'avanzare del grado del titolo di studio: 3,9% individui che hanno continuato gli studi oltre la scuola superiore, dato in miglioramento rispetto allo scorso anno; 11,0% per chi ha conseguito la licenza di scuola media; 11,4% chi invece ha terminato solo la scuola elementare.

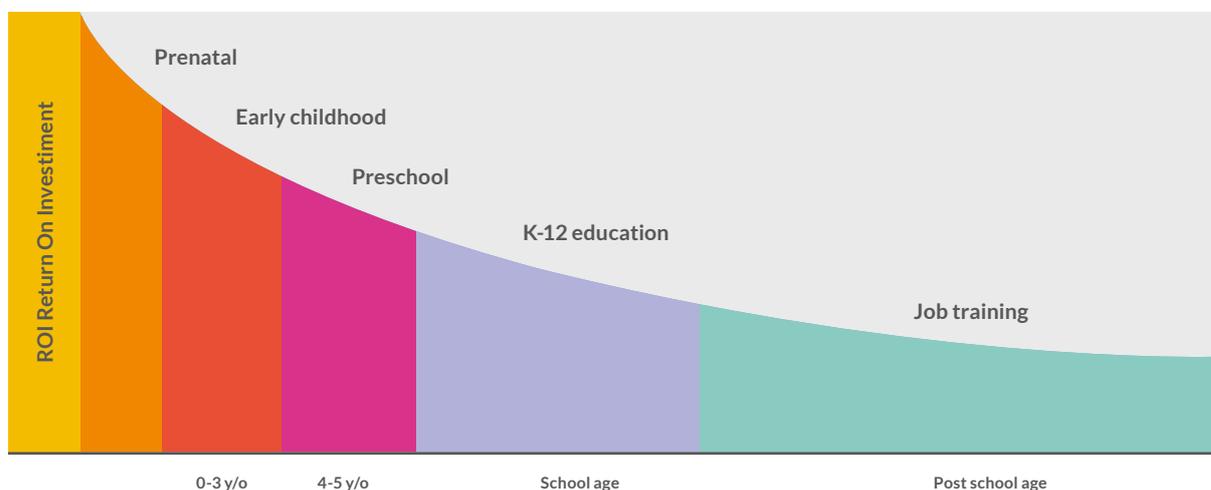
| Discriminazione: La **cittadinanza** ha un ruolo fondamentale nello stabilire le **condizioni socioeconomiche** dell'individuo: l'incidenza della povert  assoluta presente tra i cittadini stranieri che sono residenti in Italia   **32,4%**, un numero che   aumentato rispetto al **2020 (29,3%)**, mentre   del **7,2%** delle persone con la cittadinanza italiana.

| Divario generazionale: La ricerca condotta dal **McKinsey Global Institute** dimostra come i **Millennials sono pi  poveri del 17% rispetto alla generazione precedente**. Di conseguenza, questo indica che essere giovane pu  influire sulla possibile esposizione al limite di vulnerabilit .



Il livello di istruzione e di competenze che i giovani riescono a raggiungere dipende ancora in larga misura dall'estrazione sociale, dal contesto socio-economico e dal territorio in cui si vive. È opportuno considerare che la povertà economica e la povertà educativa sono fattori interconnessi che si influenzano a vicenda, così come la nota equazione di Heckman¹ dimostra sostenendo che **maggiori investimenti nei primi anni di vita hanno conseguenze significative sullo sviluppo e sulle opportunità future.**

Economic impact of investing in early childhood learning.



Le disuguaglianze nelle opportunità educative cominciano nei primi anni di vita. A partire dalla possibilità di accesso agli asili nido, meno diffusi proprio nei territori che vedranno un livello più basso di apprendimenti nei cicli successivi. Parliamo non solo di ampie zone del mezzogiorno, ma anche delle aree interne e delle periferie urbane delle città maggiori. Sono gli stessi territori che vedono una minore diffusione dei servizi scolastici, come le mense, fondamentali per il tempo pieno e l'estensione di attività educative ed extrascolastiche. E spesso sono anche quelli dove, finita la scuola, sono più carenti luoghi e strutture dove fare attività sportive, centri di aggregazione, spazi rivolti ai minorenni. Una carenza di opportunità che è ricorrente soprattutto nel mezzogiorno, nelle periferie urbane, nelle aree interne.

Nel sistema scolastico italiano le sfide principali sono la povertà educativa, la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico.

Il livello di dispersione scolastica, cioè la quota di studentesse e studenti che lascia il sistema scolastico senza il raggiungimento di un titolo di studio, pur in diminuzione nel corso del tempo, rimane uno dei più alti in Europa con marcate differenze regionali (nel 2020 il tasso di abbandono scolastico nelle regioni del Sud Italia e nelle Isole era del 16,3%, significativamente più elevato rispetto alle regioni del Nord Italia 11%) e di genere (nel 2020 il tasso di abbandono era pari al 15,6% per i bambini e al 10,4% per le bambine)

Infine la dispersione è marcatamente più alta tra le persone minorenni fuori famiglia e di origine Rom, Sinti e Caminanti

L'Italia si conferma la "patria" della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e della scarsa formazione post-diploma². Un dato, su tutti, evidenzia la situazione italiana: nel 2021 la quota di italiani tra i 25 e i 64 anni con un livello di istruzione terziaria (laurea o similari) si ferma al 20%, un valore pari alla metà della media dei Paesi dell'OCSE (41%); un risultato che ci fa rientrare tra i 12 Paesi col rendimento più basso.

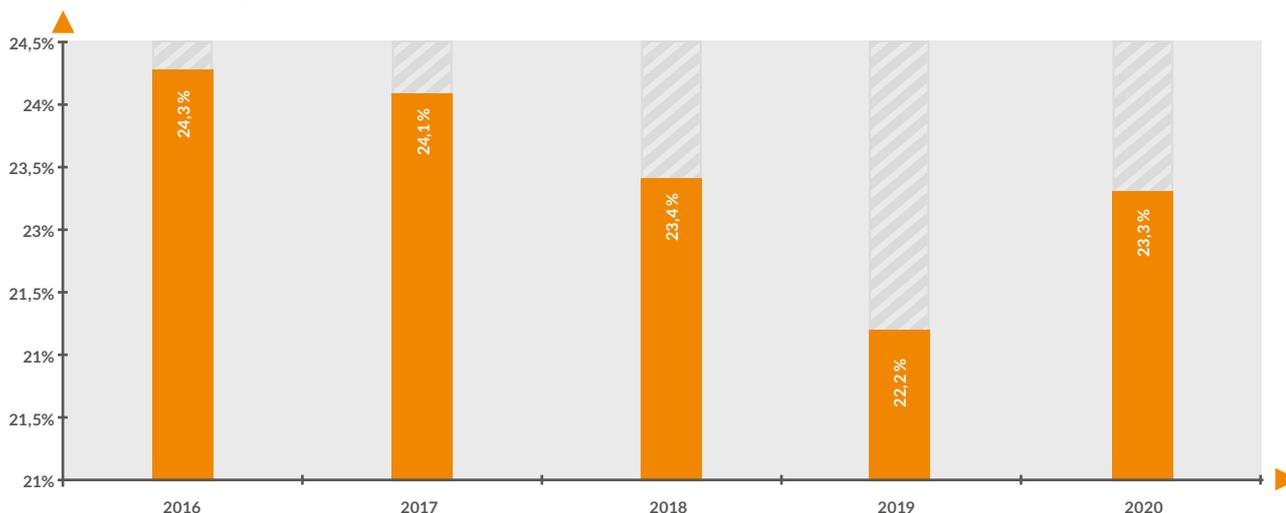
Il 43% degli adulti ha raggiunto un livello di istruzione secondario superiore o post-secondario non terziario, ovvero il diploma o una specializzazione post-diploma (dato leggermente superiore alla media dell'OCSE pari al 42%), il restante 37% non ha conseguito neppure un titolo di studio secondario superiore.

Un panorama ulteriormente aggravato dal dato relativo a chi interrompe gli studi molto prima del consigliato. Sebbene infatti terminare le scuole superiori sia considerato il livello minimo per avere una proficua partecipazione al mercato del lavoro, in Italia quasi 1 giovane su 4 abbandona prima del diploma di maturità o di altri titoli assimilabili (l'ultima rilevazione ci dice che sono il 23%); quando la media OCSE è nettamente più bassa (14%).

¹L'equazione, sintesi di ciò che chiama la tecnologia della formazione delle abilità, è: abilità che un individuo ha nel periodo (t+1) = abilità che un individuo ha nel periodo t + l'investimento sull'individuo nel periodo t + il contesto familiare nel periodo t.

²dati dell'ultimo rapporto OCSE "Education at Glance 2022".

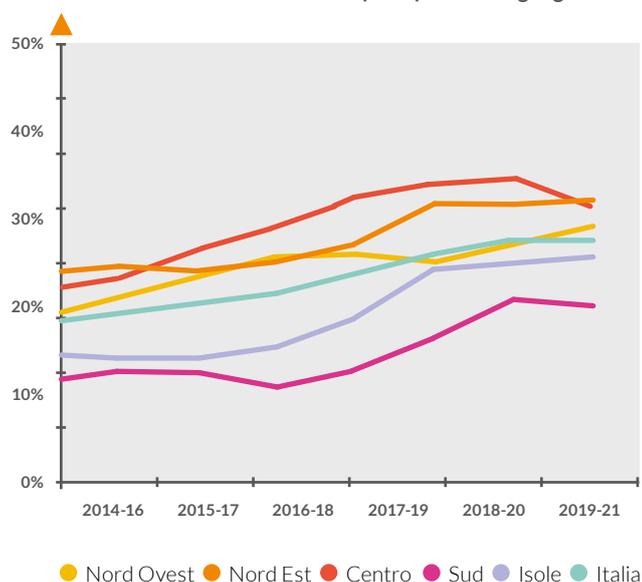
Incidenza di Neet (giovani di 15-29 anni che non sono nè occupati, nè inseriti in un percorso di istruzione o formazione) 2016-20



Tra le cause della povertà educativa e della dispersione scolastica in Italia c'è sicuramente un problema di investimenti. Tutti i Paesi dell'OCSE destinano una quota consistente del loro prodotto interno lordo agli istituti di istruzione: nel 2019, ultimo dato disponibile, la spesa media ammontava 4,9% del PIL. In Italia, invece, ci si è fermati 3,8% (con un calo, tra il 2008 e il 2019 dello 0,1%). Inoltre, **sempre in Italia, la spesa pubblica per l'istruzione da primaria a terziaria, settore della ricerca incluso, è stata pari al 7,4% della spesa totale; un valore nettamente inferiore alla media dell'OCSE (10,6%).**

Prima Infanzia

Bambini 0-2 anni iscritti al nido per ripartizione geografica.



Il contesto italiano resta tuttora **sotto l'obiettivo del 33% definito dal Consiglio europeo di Barcellona del 2002.**

L'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia ricalca la geografia delle disponibilità delle strutture con forti ritardi nel Mezzogiorno, ad eccezione della Sardegna. Nell'anno educativo 2020/2021 sono stati attivi sul territorio nazionale 13.834 servizi per la prima infanzia (circa 500 in più rispetto all'anno precedente) con una copertura dei posti, rispetto ai bambini residenti fino a 2 anni compiuti, del 26,9%, lontana dal parametro del 33% fissato dall'Ue3.

Se la disponibilità di strutture e posti continua ad ampliarsi, seppure ancora di poco, **la partecipazione alla formazione nella primissima infanzia ha subito, invece, una battuta d'arresto.** La chiusura delle strutture scolastiche e educative durante la pandemia da Covid19 ha riguardato anche i servizi per la prima infanzia nell'anno educativo 2020/2021.

Inclusione scolastica

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono **316mila gli alunni con disabilità che frequentano le scuole italiane** (+5% rispetto al precedente anno scolastico).

Molte le scuole che dispongono di postazioni informatiche adattate alle esigenze degli alunni con disabilità, ma le tecnologie di supporto sono ancora insufficienti per una scuola su cinque.

Sono oltre 207mila gli insegnanti per il sostegno impiegati nelle scuole italiane nell'anno scolastico 2021/2022. Di questi docenti, **più di 70mila (il 32%) sono insegnanti che non hanno una formazione specifica ma vengono impegnati per far fronte alla carenza di figure specializzate**. All'insufficienza di insegnanti con formazione specifica si affianca un ritardo nell'assegnazione: a un mese dall'inizio della scuola, infatti, circa il 14% degli insegnanti per il sostegno non risulta ancora assegnato. Tale quota sale al 17% nelle regioni del Nord e tocca le punte massime in Lombardia (20%).

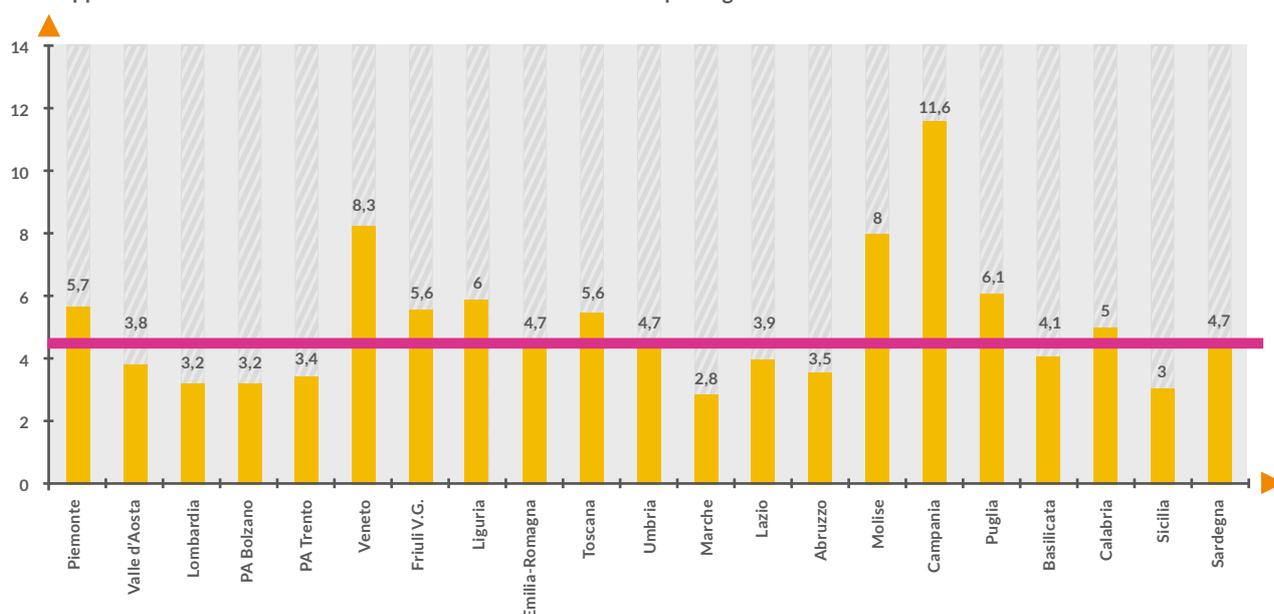
La disponibilità di assistenti all'autonomia¹ e alla comunicazione varia molto sul territorio, con un rapporto medio pari a 4,5 a livello nazionale. La presenza di assistenti aumenta nelle regioni del Centro e del Nord (con un rapporto rispettivamente di 4,1 e 4,3 alunni per assistente). Il rapporto più basso si ha invece nelle Marche (2,8), seguono la Provincia Autonoma di Trento (3,2) e la Lombardia (3,2).

Nell'anno scolastico 2021-2022 nelle scuole sono ancora presenti molte barriere fisiche: **soltanto una scuola su tre risulta accessibile per gli alunni con disabilità motoria**. L'accessibilità degli spazi deve comprendere anche gli ausili senso-percettivi destinati all'orientamento degli alunni con disabilità sensoriali all'interno del plesso scolastico, ma **solo il 16% delle scuole dispone di segnalazioni visive per studenti con sordità o ipoacusia, e le mappe a rilievo e i percorsi tattili necessari agli alunni con cecità o ipovisione, sono presenti solo nell'1,5 delle scuole**.

L'area dello svantaggio scolastico è molto ampia e non riguarda solo gli alunni con disabilità. Tra gli studenti con difficoltà educative-apprenditive, figurano gli alunni con disturbi evolutivi specifici oppure quelli con problemi dovuti al loro ambiente socio-economico, linguistico e culturale di provenienza. Questi studenti, insieme agli alunni con disabilità, rientrano nella sfera degli alunni con Bisogni educativi speciali (**BES**). Questi alunni **superano l'8% degli alunni iscritti**. Più della metà sono alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (51,8%); l'altra quota più importante è rappresentata dallo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (35,4%). Rispetto all'anno scolastico 2017/2018 la presenza di questi studenti all'interno della scuola risulta in aumento del 23% (+113mila circa): più alto l'incremento nelle regioni del Centro (+25%) rispetto a quelle del Nord (+22%).

L'Analisi dei Piani Didattici Personalizzati permette la stesura del Piano annuale per l'inclusività (PAI), uno strumento che consente alla scuola di programmare e organizzare in tempo le risorse necessarie per i propri alunni e contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi. Nell'anno scolastico 2021-2022, **meno della metà delle scuole (45%) ha attuato una programmazione a lungo termine**, predisponendo il PAI sia per l'anno scolastico in corso sia per quello successivo; meno consistente è invece la quota di scuole che si sono avvalse di una programmazione a breve termine, provvedendo alla stesura del PAI per un solo anno scolastico (32%). Resta purtroppo una quota del 6% di scuole che non ricorrono ad alcuna programmazione.

Rapporto Alunni - Assistenti all'autonomia e alla comunicazione per regione. A. S. 2021-2022



¹ La normativa nazionale, recepita dalla L. 104/92 art. 13 c. 3, parla solo di "l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali". Il supporto dell'educatore è stato successivamente previsto, ma non ovunque.

² Report ISTAT- L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità - A.S. 2021-2022.

Le politiche giovanili, in un paese che invecchia, non hanno ricevuto fino ad ora attenzione e risorse adeguate. Secondo quanto riportato dal rapporto BES 2021, gli interventi da mettere in atto dovrebbero ricostruire le basi strutturali del benessere dei giovani. Accanto a un serio investimento nell'intero sistema scolastico e universitario è indispensabile agire per sostenere e potenziare le reti di servizi territoriali per la cultura, lo sport e il tempo libero per rinforzare il senso della socialità e delle responsabilità civili. Non ultimo il nodo dell'occupazione, soprattutto delle giovani donne.

Autonomia dei giovani

Nel 2021 sono più di 7 milioni i giovani di 18-34 anni che vivono in casa con i genitori (67,6%), in aumento di 9 punti dal 2010, cioè prima che gli effetti della grande recessione tornassero a far crescere la permanenza in famiglia. **Rispetto al 2019, ossia prima della pandemia, la permanenza è cresciuta di 3,3 punti.**

Nel Mezzogiorno la situazione per i giovani in famiglia è più critica. Non solo perché in questa area del Paese sono relativamente di più quelli che vivono con i genitori (il 72,8% contro il 63,7% del Nord e il 67% del Centro) ma anche per l'alta incidenza di giovani in famiglia che si dichiarano disoccupati (35%), doppia rispetto al Nord (17%), e la contestuale bassa incidenza di quelli occupati (29% nel Mezzogiorno contro 46% nel Nord).

Su totale dei giovani occupati di 15-34 anni, nel 2021 un ragazzo su tre e quattro ragazze su dieci sono dipendenti a tempo determinato, più del doppio di quanto registrato sul totale degli occupati 15-64enni (15,7% tra gli uomini e 17,3% tra le donne).

Occupazione/disoccupazione

Nella media Ue27 si è registrato un calo di occupati sotto i 25 anni quasi tre volte superiore rispetto ai 25-54enni (-6,1% contro -2,3%), con Italia e Spagna che si distinguono per le perdite più marcate (-9,6% e -14,9%).

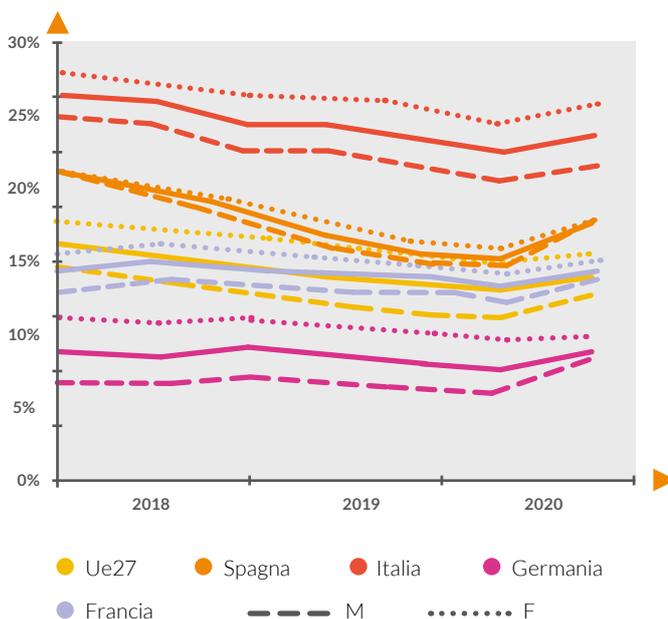
Nel 2021, la ripresa dell'occupazione giovanile ha riguardato anche l'Italia, pur con un'intensità inferiore (+5,5%) rispetto a Francia (+12,5%) e Spagna (+12,6%). Il tasso di occupazione dei 15-24enni - già il più basso fra le principali economie dell'Ue27 - è cresciuto in Italia di solo 0,9 punti percentuali (+3,3 punti in Francia), rimanendo ancora circa un punto sotto il valore del 2019.

NEET

L'Italia ha un triste primato in Europa per la numerosità dei giovani tra 15 e 29 anni che non sono più inseriti in un percorso scolastico o formativo e neppure impegnati in un'attività lavorativa, noti come NEET: Not in Employment, Education or Training. Un altro fattore di criticità è rappresentato dall'elevato numero di abbandoni precoci: **la quota dei giovani 18-24enni che escono dal sistema di istruzione e formazione senza aver conseguito un diploma o una qualifica anche detti Early Leavers from Education and Training (ELET) nel 2021 è pari in Italia al 12,7%**, valore più elevato di quello fissato come limite massimo in sede europea (10%), già raggiunto in media dall'Ue27.

Ai giovani più istruiti e qualificati, l'Italia non offre ancora opportunità adeguate, così le emigrazioni all'estero dei giovani laureati italiani si sono intensificate rispetto al 2019, in netta controtendenza rispetto ai trasferimenti di residenza della popolazione nel complesso. Le direttrici principali dei flussi di giovani laureati continuano ad essere verso l'estero e dal Mezzogiorno al Centro-nord. **Il bilancio delle migrazioni dei cittadini italiani 25-39 anni con un titolo di studio di livello universitario si chiude con un saldo dei trasferimenti di residenza da e per l'estero di -14.528 unità.** In particolare, il Mezzogiorno, soltanto nel corso del 2020, ha perso 21.782 giovani laureati.

Giovani 15-29 anni (NEET)



PARITÀ DI GENERE¹

Le disparità di genere costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. Qui di seguito mettiamo in evidenza alcuni degli ambiti in cui il gap di genere si rende evidente e significativo.

Salute mentale

Nel 2021, l'indice di salute mentale decresce tra le donne, mentre aumenta leggermente tra gli uomini, con il risultato che nel tempo il gap di genere si è ampliato ulteriormente, passando da 3,7 a 4,9 punti in meno per le donne tra il 2019 e il 2021. Le condizioni di benessere mentale generalmente si deteriorano al crescere dell'età, ma tra le donne si osserva un peggioramento della salute mentale anche nella classe di età 20-24 anni (-3,4 rispetto al 2019).

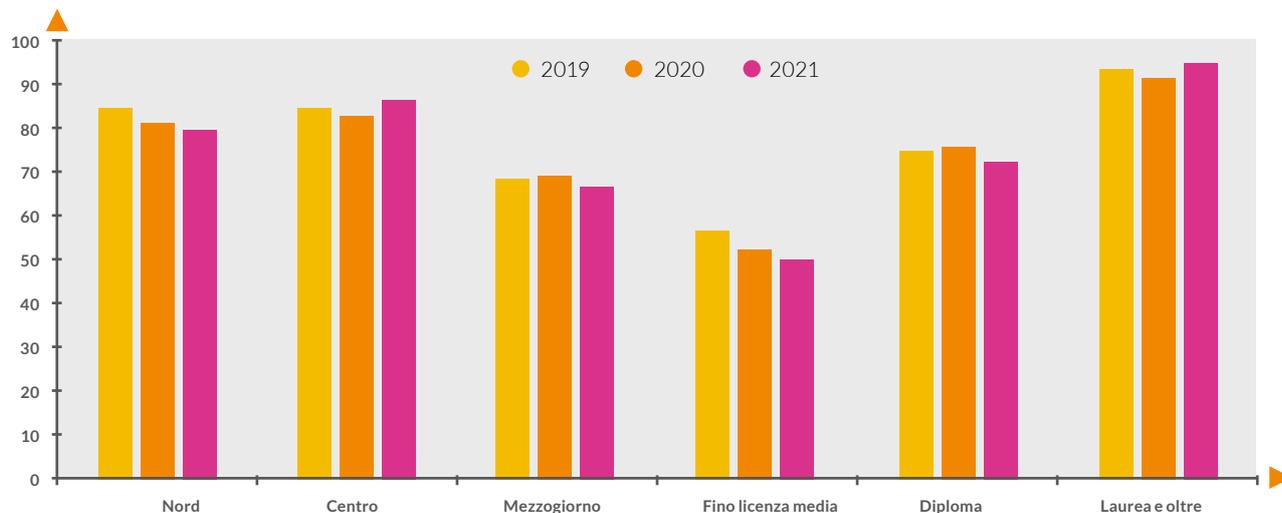
Occupazione

Le donne tra i 25 e i 49 anni sono occupate nel 73,9% dei casi se non hanno figli, mentre lo sono nel 53,9% se hanno almeno un figlio di età inferiore ai 6 anni;

La situazione di maggior difficoltà rimane comunque nel Mezzogiorno, dove lavora solo il 35,3% delle donne con figli piccoli, quasi la metà rispetto al Centro (62,7%) e al Nord (64,3%).

Il gap tra le donne con figli in età prescolare e senza figli tuttavia si riduce all'aumentare del livello di istruzione: il valore del rapporto raggiunge quasi quota 93 (in aumento rispetto al 2020) se la donna ha almeno la laurea, scende a 70,9 se il titolo di studio è secondario superiore e crolla a 48,7 per le donne con al massimo la licenza media. **Il lavoro domestico e di cura all'interno della famiglia non è ancora equamente distribuito tra uomini e donne** e richiede a queste ultime di modulare le attività extradomestiche in funzione del lavoro di cura. **L'indice di asimmetria** – che misura quanta parte del tempo dedicato da entrambi i partner al lavoro domestico è svolto dalle donne – **raggiunge il 62,6% (media 2020/21) se calcolato per le donne tra i 25 e i 44 anni in coppie in cui entrambi i partner sono occupati.**

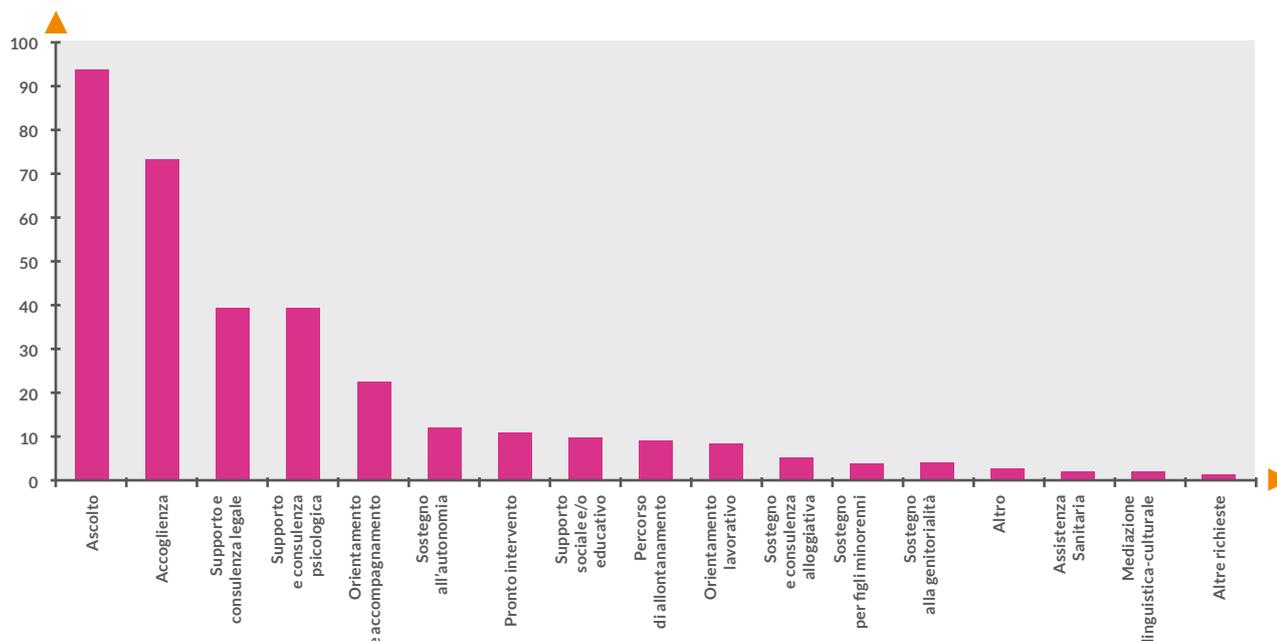
Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio di età 0-5 anni e senza figli



¹Dati rapporto Bes 2021.

²Eurostat, Labour force survey.

Donne che hanno iniziato il percorso personalizzato di uscita dalla violenza prima di ricorrere al CAV



Violenza di genere

Sono poco meno di 19.600 le donne che hanno affrontato nel 2021 il loro percorso di uscita dalla violenza con l'aiuto dei Centri antiviolenza.

Di queste, l'81,4% ha iniziato il percorso nello stesso anno, mentre la quota restante lo ha intrapreso nel 2020. Nel 30,3% dei casi si tratta di donne straniere. Il 19,1% delle donne ha iniziato il percorso di uscita dalla violenza in situazioni di emergenza, erano cioè in una situazione di pericolo o a rischio di incolumità.

La decisione di intraprendere un percorso per uscire dalla violenza sembra arrivare a distanza di anni dall'inizio della violenza stessa: per il 39,8% sono passati più di 5 anni dai primi episodi di violenza, per il 34,0% da 1 a 5 anni, per il 14,8% da 6 mesi a un anno e per il 7,5% da meno di 6 mesi. Prima di prendere contatto con il Centro antiviolenza (CAV) il 29,0% delle donne si è rivolto alle Forze dell'ordine.

Il 54,9% delle donne che hanno deciso di intraprendere un percorso di uscita della violenza ha un'età compresa tra i 30 e i 49 anni, il 20,4% ha meno di 30 anni, il 16,8% tra i 50 e i 59 anni, il 7,9% ha 60 anni o più.

Le donne, nella quasi totalità dei casi, arrivano con il bisogno primario di essere ascoltate (93,8%) e accolte (73,2%). Il supporto e la consulenza legale e psicologica sono bisogni espressi rispettivamente dal 39,6% e dal 39,3% delle donne.

La storia di violenza vede il 66,6% delle donne segnalare di aver subito violenza fisica, il 19,8% violenza sessuale, il 95,2% altra violenza, il 2,0% una qualche forma di violenza prevista dalla Convenzione di Istanbul (matrimonio forzato, aborto forzato, sterilizzazione forzata, mutilazioni genitali femminili, vittime di tratta ai fini di prostituzione sessuale e/o lavorativa, tortura). I racconti descrivono il perpetrarsi di più tipologie di violenze: sono solo il 16,0% quelle che hanno subito un unico tipo di violenza mentre il 30,0% ne ha subite più di quattro.

Il numero dei casi in cui i figli assistono alla violenza subita dalla propria madre è elevatissimo (72,6% delle donne che hanno figli) e nel 21,4% dei casi i figli sono essi stessi vittima di violenza da parte del maltrattante. Nel 54,8% dei casi l'autore della violenza è il partner attuale, nel 22,9% un ex partner, nel 12,5% un altro familiare o parente.

Chiamate al 1522 nel 2022

Nel 2022, il numero delle chiamate valide è in calo rispetto al 2021 ma ha continuato a rimanere più elevato sia rispetto agli stessi mesi del 2020, fatta eccezione per i mesi del lockdown, sia rispetto a quelli del 2019.

Nel 2022, tra i motivi che inducono a contattare il numero di pubblica utilità continuano a prevalere le chiamate inerenti le "richieste di aiuto da parte delle donne" e le "segnalazioni per casi di violenza" che insieme costituiscono il 33,1% (10.749) delle chiamate valide.

Rispetto ai due anni di pandemia (2020 e 2021), esse sono diminuite, così come le chiamate per “richiesta aiuto vittime di stalking”. Nonostante la diminuzione tutte queste motivazioni restano più numerose del periodo pre-pandemico.

Nello stesso periodo sono aumentate le chiamate che hanno come motivo la richiesta di informazioni sul servizio 1522 e che rappresentano il 30,7% (9.948) delle chiamate valide (nel 2019 erano 6.884).

I dati del 2022 confermano che il luogo dove più frequentemente si verifica la violenza è la casa della vittima: l'82,0% delle vittime dichiara, infatti, che l'atto violento si è verificato nella propria abitazione (l'84,6% nel 2021).

La quota di donne che denunciano la violenza alle Forze dell'ordine continua a rimanere molto bassa: nel 2022

solo il 14,8% dichiara di aver presentato una denuncia a cui va aggiunto un 3,1% delle donne che ha presentato la denuncia ma poi l'ha ritirata.

Tratta di esseri umani¹

Nei Paesi dell'Europa sud occidentale la maggior parte del fenomeno emerso riguarda donne adulte (37% delle vittime di tratta), vittime di sfruttamento sessuale (74% delle vittime di tratta).

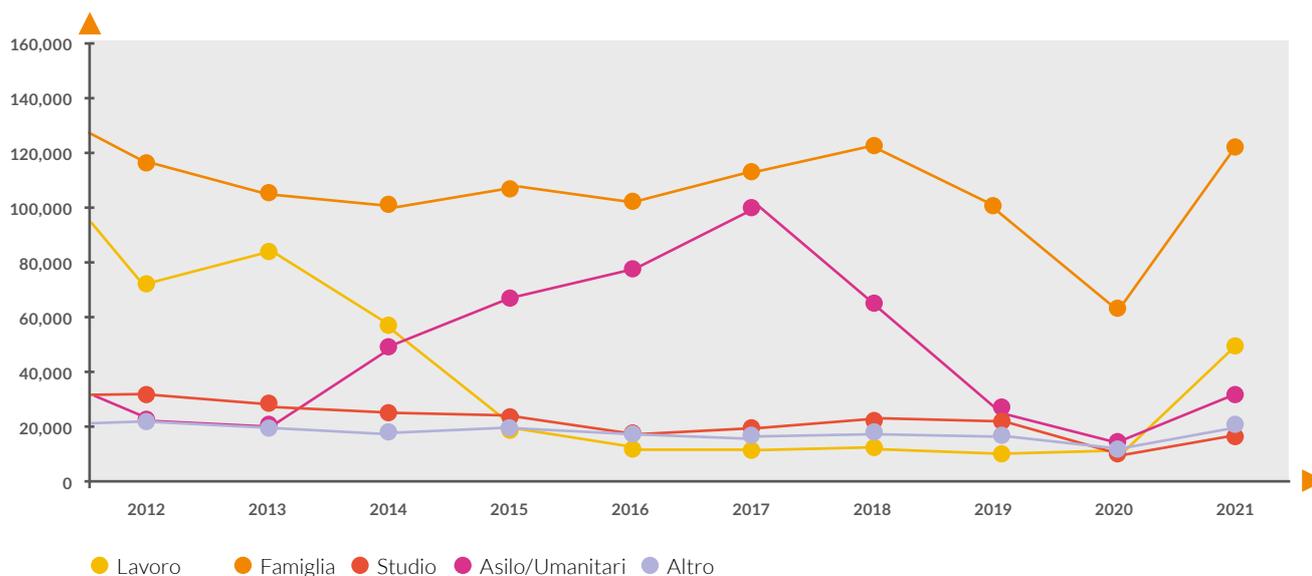
Comincia a emergere maggiormente anche il fenomeno del traffico di esseri umani per sfruttamento lavorativo e attività criminali (di cui il 63% uomini e il 26% donne, l'11% minorenni). Nell'Europa sud occidentale la maggior parte delle vittime identificate proviene dall'Africa sub sahariana, sono in aumento le vittime intercettate cittadine del Paese considerato.



“EMERSIONI. Storie e percorsi dallo sfruttamento all'autonomia.” è una rivista digitale, frutto di un laboratorio di giornalismo condotto da Giuliano Battiston, nata con l'obiettivo di informare e sensibilizzare sui temi del contrasto alla tratta di esseri umani, dello sfruttamento sessuale, dello sfruttamento lavorativo, dell'accattonaggio e delle economie illegali attraverso un linguaggio fruibile da un pubblico giovane e dalle persone non addette ai lavori. Realizzata nell'ambito del progetto “Derive e Approdi”, di cui la nostra Cooperativa è partner, è finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità. Da un'idea di Città Metropolitana di Milano in collaborazione con “Quindi che fare” e “Codici - Ricerca e intervento”.

¹UNODC, Global Report on Trafficking in Persons 2020 (United Nations publication, Sales No. E.20.IV.3).

MIGRANTI



Migrazioni

Nel 2021 sono stati rilasciati 241.595 permessi di soggiorno, oltre 135 mila in più rispetto al 2020. I flussi in ingresso sono tornati ai livelli pre-pandemia ma non c'è stato un vero e proprio recupero, nonostante una notevole crescita dei permessi per lavoro, di cui hanno beneficiato in maniera rilevante i cittadini ucraini. Con lo scoppio del conflitto in Ucraina, che ha spinto molte persone a lasciare il paese, la comunità ucraina in Italia ha visto ingrossare le proprie fila. A fine settembre 2022 sono 159 mila le richieste di protezione temporanea di persone in fuga.

Nel 2021 sono quasi 31 mila i nuovi permessi per motivi connessi alla protezione internazionale. La maggior parte dei nuovi documenti è stata concessa a cittadini del Pakistan (6.090), seguiti a distanza dai cittadini del Bangladesh (quasi 5.000) e della Nigeria (3.057).

I flussi in ingresso sono in netta ripresa (+129%) rispetto all'anno precedente, periodo che ha scontato fortemente gli effetti della pandemia. Durante il 2021 è tornata a crescere la rilevanza di flussi di persone in cerca di protezione provenienti dall'Africa (Egitto, Mali e Costa D'Avorio), mentre hanno perso importanza relativa gli ingressi dai paesi dell'America Latina (in particolare Venezuela e Colombia) che avevano avuto un ruolo primario nel 2020. Proseguono gli arrivi dal subcontinente indiano e sale l'Afghanistan nella classifica dei primi dieci paesi per numero di ingressi motivati da una richiesta di protezione.

Con la ripresa dei flussi dall'Africa torna ad aumentare anche la quota di uomini sul totale dei nuovi ingressi per asilo: dal 76,2% del 2020 all'80,2% del 2021. Tra le prime dieci collettività per questa motivazione solo la Georgia vede una netta prevalenza femminile, pari all'82,3%. Le donne rappresentano circa il 40% dei richiedenti asilo dalla Nigeria e il 31,3% dalla Costa d'Avorio. La prevalenza maschile è però netta: per tre collettività tra le prime dieci si aggira intorno al 99% e per il Mali è superiore al 97%.

Anche la quota di minorenni che arrivano per asilo è sensibilmente aumentata rispetto al passato: da poco più del 3% dei flussi del 2016 al 9,5% del 2021, anche se in lieve flessione rispetto al 2020. Per alcune collettività la presenza di minorenni è particolarmente rilevante e supera il 23% sul totale dei flussi in ingresso per i cittadini di Nigeria, El Salvador e Afghanistan.

Nuovi cittadini

Nel 2021 sono state 121.457 le acquisizioni di cittadinanza registrate in Italia, oltre 10 mila in meno rispetto all'anno precedente. Diversi i fattori che possono aver influenzato il calo. Tra questi non sono da escludere alcuni effetti della pandemia, come quelli legati alla sospensione dei procedimenti in materia di immigrazione e cittadinanza. Effetti che non si sono fatti sentire immediatamente, ma solo dopo qualche tempo, data la lunghezza di lavorazione delle pratiche. Nel 90%

¹ Report ISTAT ottobre 2022.

dei casi (circa 109.600) si tratta di cittadini precedentemente non comunitari. Quanto alle motivazioni, il 41% delle acquisizioni della cittadinanza è avvenuto per residenza, l'11,9% per matrimonio. Tra le altre motivazioni resta molto rilevante la trasmissione del diritto dai genitori ai figli minorenni. In generale le donne rappresentano il 49,6% di coloro che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel 2021 ma arrivano a oltre l'81% tra chi l'ha ottenuta per matrimonio.

Minorenni Migranti Soli

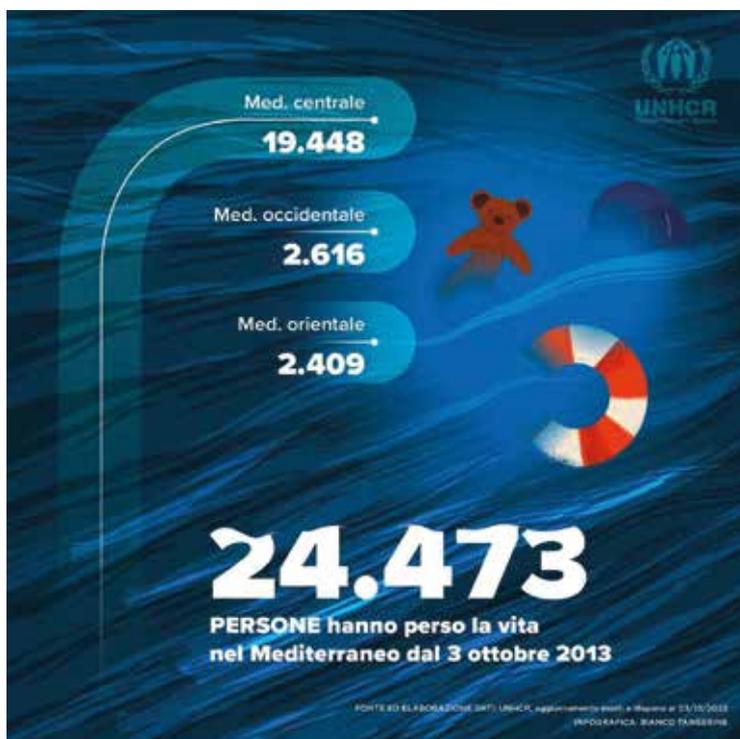
I minori stranieri non accompagnati (MSNA) censiti in Italia al 31 dicembre 2022 sono 20.089, dato in forte aumento rispetto al 2021 (+64%) a causa della crisi umanitaria che ha interessato l'Ucraina dal febbraio 2022. I MSNA sono in maggioranza maschi (85,1%), e hanno per la maggior parte 17 (44,4%), 16 (24%) o dai 7 ai 14 anni (17,5%), arrivano soprattutto da Ucraina (5.042 minori), Egitto (4.899), Tunisia (1.800), Albania (1.347) e Pakistan (1.082), mentre le Regioni che ne accolgono di più sono la Sicilia (3.923 minori, il 19,5% del totale), la Lombardia (2.880, il 14,3%), la Calabria (2.068, il 10,3%) e l'Emilia-Romagna (1.814, il 9%).

Le minori straniere non accompagnate sono 2.988 e rappresentano il 14,9% dei MSNA presenti in Italia al 31 dicembre 2022. Si registra un aumento significativo rispetto all'incidenza registrata in passato: era inferiore al 3% al 31 dicembre 2021 e di poco superiore al 3% al 31 dicembre 2020. Al 31 dicembre 2022, il 48% delle minori presenti

ha un'età compresa fra i 7 e i 14 anni, il 16% ha 17 anni, il 15% ha 16 anni, il 12% ha 15 anni e il 9% ha meno di 6 anni. Pertanto, le minori con età inferiore a 14 anni rappresentano più dei tre quinti del totale (69%).

Nel corso del 2022, nel Sistema Informativo Minori (SIM) per 19.723 minori stranieri non accompagnati è stata registrata l'uscita dal sistema di accoglienza. Per oltre la metà dei casi (52%) la motivazione di uscita dal sistema è il compimento della maggiore età. L'altra motivazione, che conta circa il 38% dei casi di uscita, è l'allontanamento per volontà del minorenne. Il rimanente 10% degli eventi di uscita è riferibile ad altri motivi quali l'affido, il rintraccio dei genitori o di adulti legalmente responsabili, il rimpatrio volontario assistito e la relocation.

Nel 2022 sono state presentate in totale 1.661 domande di protezione internazionale relative a minori stranieri non accompagnati, a fronte delle 3.373 presentate nel 2021. Nel corso del secondo semestre del 2022 le domande presentate sono state 898. Relativamente al secondo semestre 2022, in merito alla cittadinanza (tabella 6.1.1), il continente africano si conferma la principale area di provenienza dei MSNARA (315, pari al 50%). Il primo Paese di origine è l'Egitto (143 minori, pari al 16%) seguito dal Pakistan (14,7%), dal Gambia (9,2%), dal Bangladesh (9,1%) e dalla Somalia (6,7%). Il dato relativo al genere evidenzia la netta prevalenza della componente maschile (834, pari al 93% del totale). Per quanto riguarda le fasce di età, si riscontra che la quasi totalità dei minori ha un'età superiore ai 14 anni (887 minori pari al 99%).



I TERRITORI IN CUI OPERIAMO

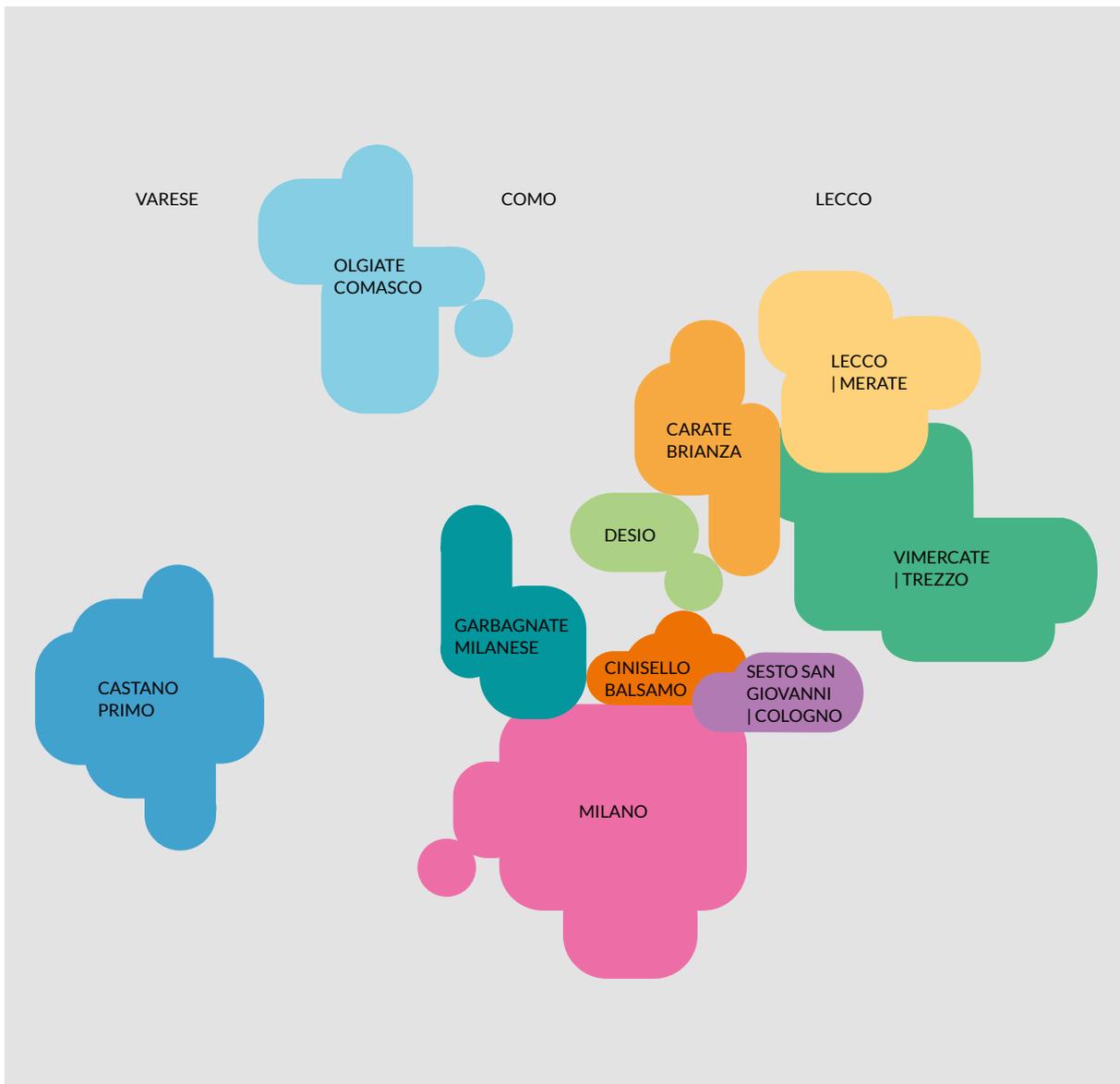


La Cooperativa è **profondamente radicata** nei territori in cui opera e con i quali è in dialogo per cogliere i bisogni e contribuire a costruire risposte adeguate. Mettendo a disposizione l'esperienza maturata nel lavoro con la fragilità.

con (ente pubblico, fondazioni, associazioni) sono nati molti progetti di comunità che hanno come obiettivo specifico lo sviluppo delle realtà locali.

Così sono nati alcuni dei servizi che rispondono ai bisogni di benessere e di cura della famiglia. Dalla collaborazione

Le **| 10 | Aree territoriali** in cui la Cooperativa affonda le sue radici sono:



SEDI E STRUTTURE

Sono | 53 | le strutture della Cooperativa presenti sul territorio lombardo, collocate nelle Province di **Milano, Como, Monza-Brianza e Lecco.**

STRUTTURA	COMUNE	PROV
Arcobaleno	Sesto San Giovanni	MI
Asilo Nido e Scuola Infanzia via Don Milani	Robecchetto con Induno	MI
Bêt Mirjam	Lurate Caccivio	CO
Casa dei Girasoli	Indirizzo riservato	MI
C.A.G. Icaro	Cinisello Balsamo	MI
Casa Amina	Indirizzo riservato	MI
Casa Cinzia	Indirizzo riservato	MI
Casa Clementina	Indirizzo riservato	MI
Casa del Sole	Indirizzo riservato	MI
Casa Futura	Indirizzo riservato	MI
Casa Graziella Campagna	Indirizzo riservato	MI
Casa Indaco	Indirizzo riservato	MI
Casa Mimosa	Indirizzo riservato	MI
Casa Viola	Indirizzo riservato	MI
Casa Wilma	Indirizzo riservato	MI
Casa Touré (SAI ordinario)	Casatenovo	LC
Casa Harambee (SAI ordinario)	Casatenovo	LC
Casa Amani Aldebaran (SAI ordinario)	Barzanò	LC
Papaveri nel Grano	Bovisio Masciago	MB
Casa Tyche	Indirizzo riservato	MB
Casa di Giada	Indirizzo riservato	MB
Casa Artemisia	Indirizzo riservato	MB
Doposcuola A Scuola dai Ragazzi Centro Le Margherite	Castano Primo	MI
Centro Levante	Castano Primo	MI
Centro Levante	Sesto San Giovanni	MI
Centro per le Famiglie: Piccolo Puzzle, Altro Tempo, Doposcuola, Appartamenti Autonomia, Centro Levante	Macherio	MB
Centro Risorse per la Famiglia: La Porta Magica, Casa dei Bambini	Cinisello Balsamo	MI
Dire Fare Crescere	Casatenovo	LC
ETIM	Sovico	MB
Giromondo (SAI minori)	Cavenago Brianza	MB
Heliantus	Garbagnate Milanese	MI
Il Ponte	Sesto San Giovanni	MI
Impronte	Sesto San Giovanni	MI
L'Acchiappasogni	Cologno Monzese	MI
La Mongolfiera	Desio	MB
La Porta Magica Sesto	Sesto San Giovanni	MI
Le Tre Fontane	Milano	MI
Primopiano	Bovisio Masciago	MB
Sede Area Lecco - Merate	Casatenovo	LC
Sede La Corte Di Rosa	Castano Primo	MI
Servizio Affidi Tepee	Lissone	MB
Servizio penale minorile	Sovico	MB
Servizio ITER/trattamento	Lissone, Carate e Sovico	MB
Spazio Donna We World	Milano	MI
Villa Bambarà	Cavenago Brianza	MB
Volo Leggero	Barzanò	LC
La Fenice	Garbagnate Milanese	MI
Casa Kvity (SAI ordinario)	Arcore	MB
Casa Mir (SAI ordinario)	Casatenovo	LC
Casa Margherita (Futura autonomia)	Cinisello Balsamo	MI
Casa Martina (Futura autonomia)	Cinisello Balsamo	MI
Centro per le Famiglie La Porta Aperta	Castano Primo	MI
La Tasca	Pozzo D'Adda	MI

PARTECIPAZIONE A RETI E TAVOLI



La Cooperativa è un soggetto attivo che nel tempo ha costruito positive relazioni di dialogo e collaborazione sinergica con le istituzioni e il settore non profit, a livello nazionale e locale.

È socia della federazione nazionale e regionale **CNCA**, di **Confcooperative/ Federsolidarietà** e fa parte del **Forum del Terzo Settore** – settore regionale e territoriale, aderisce a **| 7 |** reti nazionali e a circa **| 40 |** reti territoriali.

RETI NAZIONALI

- | CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza): consiglio nazionale - esecutivo nazionale - delega politiche minorili e per la famiglia - segreteria regionale - esecutivo regionale
- | Osservatorio nazionale infanzia e adolescenza (delega CNCA)
- | Tavolo tecnico MLPS - linee di indirizzo accoglienza residenziale e criteri di qualità in comunità e linee di indirizzo affidamento familiare
- | Network verifica stato di attuazione CRC
- | Tavolo nazionale di regia "fondo neomaggiorenni - care leavers" - MLPS - Istituto degli Innocenti
- | Tavolo nazionale Affidato
- | Tavolo nazionale Minorenni migranti soli



¹ Liviana Marelli, Presidente e Direttore della nostra Cooperativa, per il 2022 è membro dell'esecutivo nazionale CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) con delega alle politiche minorili, giovanili e per le famiglie. In rappresentanza CNCA fa parte del Gruppo CRC di monitoraggio Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, del tavolo tecnico presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di predisposizione delle "linee di indirizzo nazionale per l'accoglienza nei servizi residenziali dei minorenni e per l'affidamento familiare". È membro del tavolo nazionale affidato e del tavolo nazionale minorenni migranti soli.

RETI E TAVOLI TERRITORIALI

- | Tavolo di sistema del Terzo Settore - Regione Lombardia
- | Tavolo Tutela minori - Regione Lombardia
- | Tavolo tecnico ridefinizione Unità d'offerta rete sociale - Regione Lombardia
- | Consigli territoriali Immigrazione - Prov. Lecco, Monza e Brianza
- | Staff provinciale Sistema Accoglienza Integrazione (SAI) Prov. Lecco, Monza e Brianza
- | Coordinamento/rete Art. 18 - Comune di Milano
- | Coordinamento provinciale Penale minorile - Provincia di Lecco
- | Coordinamento Tratta Caritas Ambrosiana
- | Forum Terzo Settore regionale e territoriali
- | Confcooperative settore Federsolidarietà - Milano e navigli - Monza e Brianza
- | Coordinamento Comasco Minori ETS
- | Presidio territoriale di LIBERA contro le mafie - Sesto San Giovanni
- | Reti Antiviolenza (Comune di Milano, Ufficio Casa dei Diritti, Ticino Olona - Ambiti di Castano Primo, Legnano, Magenta e Abbiategrasso, Artemide Monza, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo)
- | Rete territoriale per il Contrasto al gioco d'azzardo patologico - Ambiti di Castano Primo e Magenta
- | Tavolo Interprovinciale Affidamento familiare

Inoltre, è presente in tutti i Tavoli del Terzo Settore e Tematici delle 10 aree territoriali in cui opera, per contribuire alla programmazione del sistema di welfare locale, nell'ambito dei Piani di zona.

AMBITO DISTRETTUALE (Comune capofila)	TAVOLI TERZO SETTORE/ TEMATICI
Carate Brianza	Minorenni e famiglie Adulti Disabili Tavolo dell'Abitare
Castano Primo	Tavolo di consultazione Terzo Settore
Cinisello Balsamo	Tavolo di consultazione Terzo Settore
Desio	Minorenni e famiglie
Garbagnate Milanese	Minorenni e famiglie Tavolo Terzo Tempo (tematico su disabilità lieve e complessa)
Milano	Minorenni e famiglie (tramite Forum Terzo Settore cittadino) Tavolo contrasto al Maltrattamento Tavolo contrasto alla Tratta Rete per l'Integrazione
Lecco - Merate	Politiche giovanili Adulti
Olgiate Comasco	Tavolo territoriale per la co-progettazione territoriale
Sesto San Giovanni - Cologno	Tavolo di consultazione Terzo Settore
Vimercate - Trezzo	Minorenni e famiglie Disagio adulti

I partner - pubblici e privati - sono attori fondamentali per la costruzione di strategie condivise nelle comunità e l'attivazione di soluzioni efficaci.

In particolare, nelle | 10 | aree territoriali la Cooperativa fa parte di:

- | 2 | Consorzi sociali
- | 12 | ATI (Associazione Temporanea di Imprese)
- | 2 | ATS (Associazione Temporanea di Scopo)
- | 1 | Accordo

CONSORZI/ATI/ATS/ACCORDI	TERRITORIO
CS&L Consorzio sociale	Area Vimercate - Trezzo
CONSOLIDA Consorzio sociale	Area Lecco - Merate
Accordo "Affido Professionale"	Trasversale ai territori
ATS S.I. "Sviluppo e Integrazione"	Area Cinisello Balsamo
ATI Servizi Area Minori e famiglie	Area Carate Brianza
ATI "ADM CAG Icaro"	Area Cinisello Balsamo
ATI "Servizio educativo minorenni e famiglia (SEMF)	Area Sesto San Giovanni - Cologno Monzese
ATI "Casa Graziella Campagna"	Area Sesto San Giovanni - Cologno Monzese
ATS "Casa Cinzia"	Area Garbagnate Milanese
ATI "Servizio psicologico - penale"	Area Cinisello Balsamo
ATI "Servizio affidi integrato"	Area Castano Primo
ATI "Sportello giovani Varedo"	Area Desio
ATI "Sportello giovani Bovisio Masciago"	Area Desio
ATI "Centro Diurno Primopiano"	Area Desio
ATI Servizi educativi domiciliari d'Ambito	Area Cinisello Balsamo
ATI SEPS - Servizio educativo psico-sociale	Area Sesto San Giovanni - Cologno Monzese
ATI servizio di consulenza psico-sociale e legale	Area Sesto San Giovanni - Cologno Monzese

LE ISCRIZIONI¹

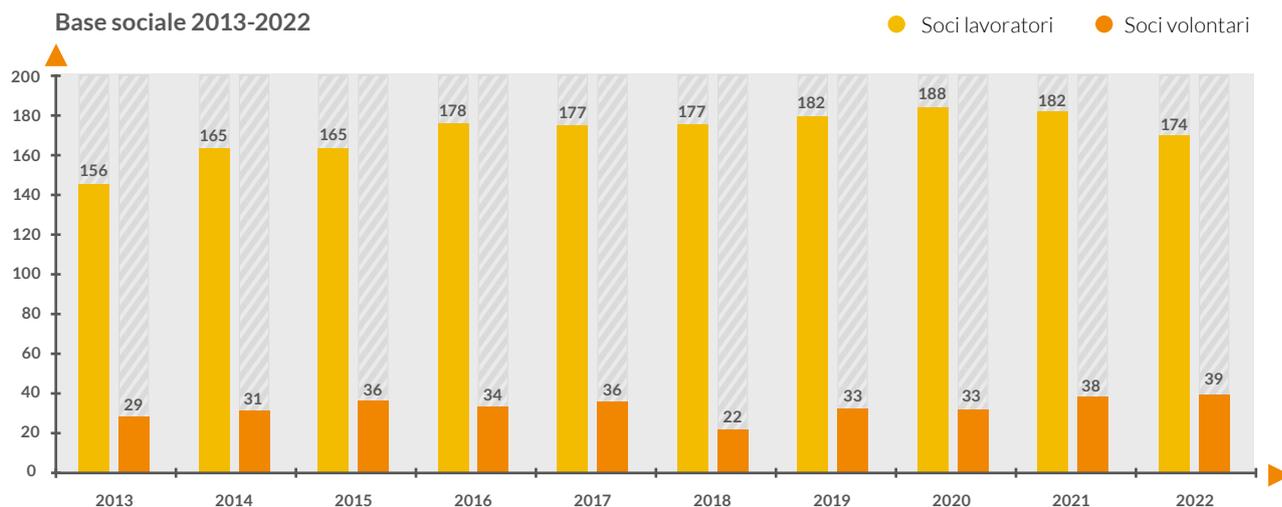
- | Albo regionale delle Cooperative sociali
- | Albo nazionale delle Società cooperative
- | Albo prefettizio di Milano
- | Albo regionale delle Associazioni e dei movimenti per le pari opportunità
- | Albo regionale dei Centri anti violenza, delle Case rifugio e delle Case di accoglienza
- | Registro degli Enti a sostegno delle vittime di discriminazione razziale
- | Registro delle Associazioni ed enti che svolgono attività a favore di migranti e vittime di tratta

¹ Come previsto dalla riforma del Terzo Settore, la Cooperativa è transitata automaticamente al RUNTS in applicazione della Riforma del Terzo Settore (D.LGS 106/16) e Codice del Terzo Settore (D.LGS 117/17).

I SOCI

La base sociale della Cooperativa nel 2022 si attesta a **213 soci**.
 Permane una netta prevalenza di Soci lavoratori, pari a **174** unità (82%), mentre i Soci volontari sono **39** (18%).

Base sociale 2013-2022

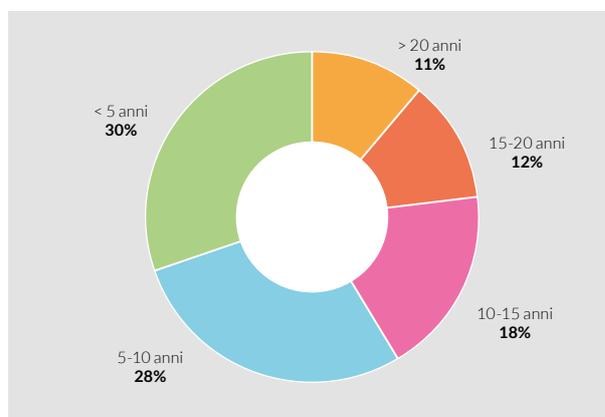


Soci al 31/12/2021	Ammissioni	Recessi	Soci al 31/12/2022
TOTALE COOPERATIVA 221	17	18	213
SETTORE A 217	17	18	211
SETTORE B 4	0	2	2

| 213 | Soci... Da quando?

Se si analizza la ripartizione dei Soci per anzianità, si conferma la stabilità della compagine sociale e del mantenimento del rapporto di lavoro. Il 42% dei Soci è in Cooperativa da più di 10 anni, mentre il 28% è in Cooperativa da più di 5 anni.

Appare molto interessante anche la presenza di Soci che sono in Cooperativa da meno di 5 anni (30%), segno sia che la Cooperativa è ancora un'organizzazione in grado di favorire l'ingresso di giovani nuovi cooperatori, sia di apertura e rinnovamento generazionale.



SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO



STRUTTURA DI GOVERNO

Assemblea dei Soci



Consiglio di Amministrazione

Liviana Marelli
Presidente

Valerio Molteni
Vice Presidente

Vincenza Nastasi
Consigliere

Collegio dei Sindaci

Mauro Terragni
/ Marco Mariani
Presidente

Luca Bassani
Sindaco effettivo

Alberto Guariso
Sindaco effettivo

Marco Galbiati
Sindaco supplente

Francesco Pizzi
Sindaco supplente

Società di Revisione

Crowe Bompani

ODV D.LGS 321/01

Marco Quiroz
Presidente

Paola Colombo

Paolo Rossi

ASSEMBLEA DEI SOCI

La partecipazione dei Soci ai momenti assembleari (formali e di incontro):

	2020		2021		2022	
	n. riunioni	n. partecipanti	n. riunioni	n. partecipanti	n. riunioni	n. partecipanti
Assemblee ordinarie	2	113+9d 122+10d	1	112+17d	1	73+13d
Assemblee straordinarie	0	-	0	-	0	-
Riunione Soci	2	95 91	2	57 76	2	59 76

d = presenti per delega

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

	Ruolo	Data di prima nomina	Scadenza carica
Liviana Marelli	Presidente	1 gennaio 2020	31 dicembre 2022
Valerio Molteni	Vice Presidente	1 gennaio 2020	31 dicembre 2022
Vincenza Nastasi	Consigliere	1 gennaio 2020	31 dicembre 2022

	2020	2021	2022
Riunioni formali	13	16	12
Riunioni informali	18	25	34
Totale	33	41	46

Le numerose riunioni effettuate attestano che tutte le decisioni rilevanti sulla gestione della Cooperativa sono affidate alla consultazione democratica dei suoi rappresentanti.

Nel 2022 non è stato riconosciuto alcun compenso ai Consiglieri.

TAVOLO POLITICO, TAVOLO TECNICO E GRUPPO COORDINATORI

L'Assemblea Soci della Cooperativa ha approvato la definizione dei luoghi elaborativi che svolgono anche un'attività di raccordo tra funzioni e responsabilità:

- | Tavolo politico-strategico: composto dai componenti del CdA e del Tavolo tecnico
- | Tavolo tecnico: composto da Direttore, Responsabili Aree territoriali, Responsabile Amministrativo e Responsabile Risorse Umane
- | Il Gruppo dei Coordinatori (GRUCOS) composto dai Coordinatori dei Servizi

Riunioni	2020	2021	2022
Tavolo politico-strategico	12	18	30
Tavolo tecnico	41	27	13
GRUCOS	5	0	6

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER



STAKEHOLDER INTERNI

SOCI

- | Soci lavoratori
- | Soci volontari

ORGANI DIRETTIVI

RESPONSABILI

- | Responsabili d'Area
- | Responsabili Uffici centrali
- | Referenti Progetti
- | Coordinatori dei Servizi

LAVORATORI

- | Dipendenti
- | Collaboratori
- | Professionisti

VOLONTARI

STAKEHOLDER ESTERNI

BENEFICIARI

- Su invio
- | Minorenni e famiglie
- | Donne
- | Giovani e neo-maggiorenni
- | Comunità locale
- | Migranti
- A libero accesso
- | Adulti
- | Minorenni e famiglie
- | Coppie
- | Insegnanti
- | Operatori

COMMITTENTI

- | Istituzioni locali
- | Istituzioni regionali
- | Istituzioni nazionali
- | Enti pubblici
- | Privati

CLIENTI COMPARTO B

- | Enti pubblici
- | Organizzazioni non profit
- | Privati
- | Condomini

RETI DI APPARTENENZA

- | Consorzi
- | Federazione CNCA nazionale e regionale
- | Forum Terzo Settore regionale e territoriale
- | Confcooperative

PARTNER TERRITORIALI

- | Medici di base
- | Servizi specialistici
- | Servizi di NPI territoriali
- | Istituti scolastici
- | Etim
- | Consultori familiari
- | Reti antiviolenza
- | Ospedali
- | NOA
- | Enti promotori inserimento lavorativo/tirocini
- | SERT
- | Aziende
- | Fondazioni di erogazione
- | Associazioni e reti associative
- | Cooperative partner

FINANZIATORI

- | Fondazioni di erogazione
- | Aziende
- | Altre Organizzazioni non profit
- | Privati

FORNITORI

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

MEDIA

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

I rapporti con gli stakeholder, sia interni che esterni, vengono curati e mantenuti nel tempo in una logica di dialogo e partecipazione costanti, attraverso incontri, riunioni e tavoli di lavoro.

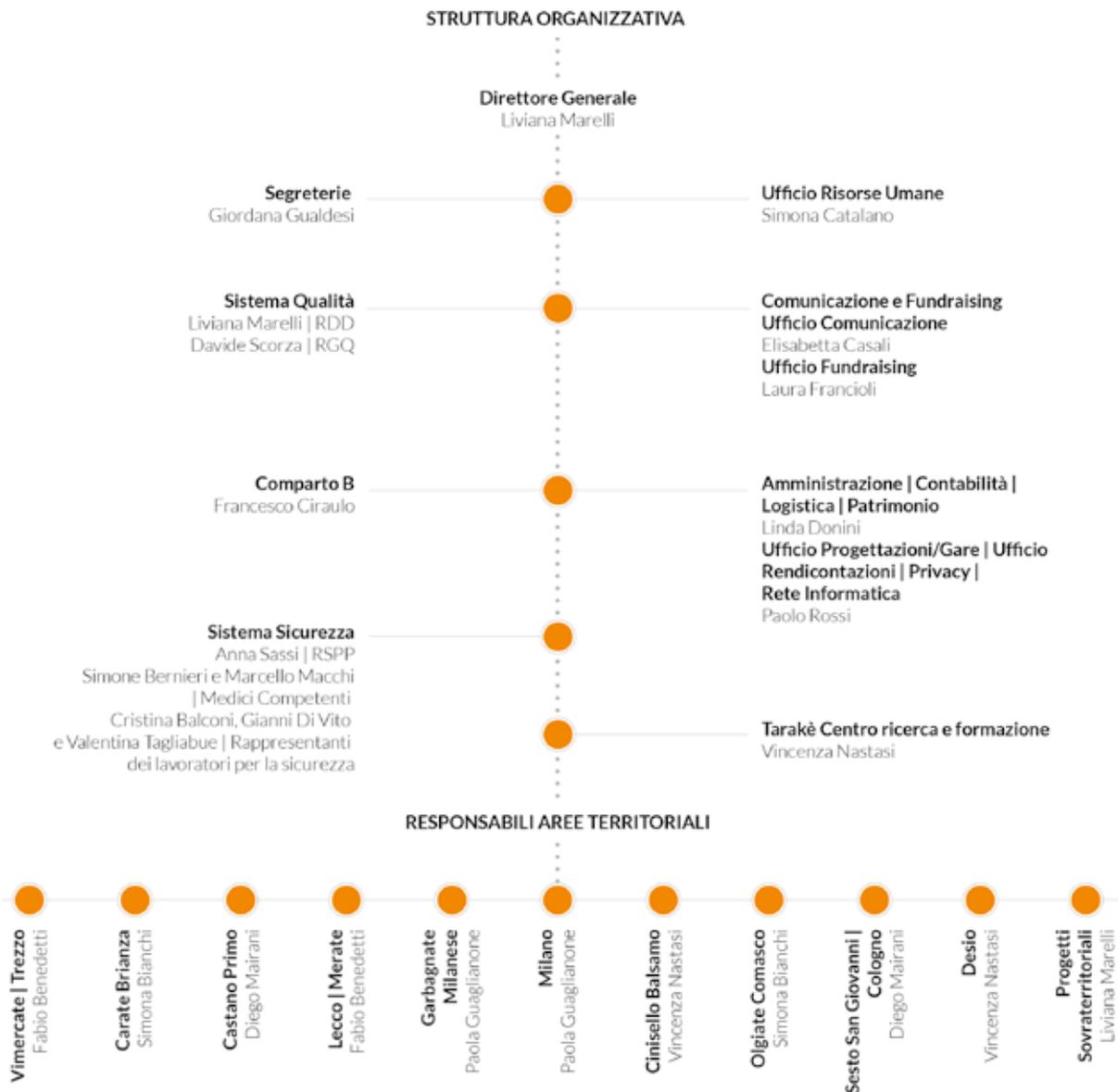
STAKEHOLDER INTERNI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Soci	Riunioni dei Soci Assemblee dei Soci Riunioni dei Soci delle 10 aree territoriali Comunicazioni/documentazione di aggiornamento Programmi formativi ad hoc per i Soci (leadership program) Incontri ad hoc per processi riorganizzativi
Organi direttivi	Riunioni del Consiglio di Amministrazione Consiglio di Amministrazione in seduta formale
Responsabili d'Area e Responsabili Uffici centrali	Tavolo tecnico/tavolo politico settimanale, a cui partecipano: Direzione, Responsabili d'Area e Responsabile Amministrativo, Responsabile Risorse Umane. Al Tavolo politico partecipa il Consiglio di Amministrazione.
Lavoratori	Riunioni dei gruppi di lavoro (équipe) Riunioni di Area territoriale Comunicazioni frequenti da parte della Presidente e della Direzione, al fine di mantenere aggiornamenti circa l'andamento, le scelte e le decisioni afferenti alla vita della Cooperativa
Volontari	Incontri periodici

STAKEHOLDER ESTERNI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Beneficiari	Partecipazione diretta alla definizione del progetto individuale/familiare (patto) Ascolto e valorizzazione della soggettività e del protagonismo nella gestione del progetto individuale, del tempo e degli spazi Coinvolgimento diretto nelle attività sociali della Cooperativa
Clienti comparto B	Rapporti in sede di definizione dei preventivi e dell'esecuzione lavori Sostegno al rapporto fiduciario Incontri periodici
Committenti	Incontri, riunioni, partecipazione ai tavoli della programmazione territoriale, flessibilità e co-progettazione
Reti di appartenenza	Gestione di ruoli operativi/decisionali all'interno delle organizzazioni di rete Conduzione e/o partecipazione a tavoli di lavoro, riunioni, incontri e redazione di documenti comuni
Partner territoriali	Condivisione progettuale anche in ambito gestionale (quando possibile) Partecipazione a incontri ed eventi comuni
Finanziatori	Percorsi di fidelizzazione Attenzione comunicativa Partecipazione a eventi, tavoli di lavoro e progettazioni
Fornitori	Momenti di dialogo e collaborazione Attenzione comunicativa in riferimento alle iniziative sociali della Cooperativa
Università e centri di ricerca	Disponibilità a tirocini accademici presso le Unità d'offerta della Cooperativa Co-costruzione di percorsi formativi Gestione di lezioni accademiche in diversi master a contenuto socio-educativo
Media	Disponibilità per interviste, anche video Predisposizione di articoli e pubblicazioni Partecipazione a eventi e programmi comunicativi, anche co-promossi

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Si presenta l'organigramma della Cooperativa, che dal 01/02/2019, a seguito della fusione per incorporazione della Cooperativa S.D.M. Soc. Coop. Soc., ha avviato anche il **settore B**, diventando a tutti gli effetti una "Cooperativa mista".



Area Territoriale Vimercate | Trezzo

- | **ADM Trezzese** | Roberta Bordini
- | **AES Trezzese** | Giovanna Orlandi
- | **PLG/CAG Atlantide** | Gianni Di Vito
- | **Spazio Mondialità Giromondo** | Elisa Usuelli
- | **Villa Bambarà** | Valeria Franco

Area Territoriale Carate Brianza

- | **CPF** (Centro Per La Famiglia) | Simona Bianchi
- | **ADH Macherio** | Francesca Di Taranto
- | **ADM Macherio** | Ilaria Gatti
- | **ADM Lissone** | Ilaria Gatti
- | **ADM Vedano al Lambro** | Ilaria Gatti
- | **AES Macherio** | Alessia Brezzi | Valentina Tagliabue
- | **Altro Tempo** | Franca Montesano
- | **Case di pronta accoglienza Carate - CPF e altri comuni:**
| **Casa Artemisia, Casa Tyche, Casa di Giada** | Chiara Pagnesi
- | **Comunità Diurna Piccolo Puzzle** | Christian Naccari
- | **Ho cura di te** | Chiara Pagnesi
- | **Officina del Possibile** | Gabriele Travagin
- | **Pre e Post scuola** | Franca Montesano | Christian Naccari
- | **Servizio Affidi Tepee** | Simona Bianchi
- | **Servizi Associati Area minori e Famiglie** | Simona Bianchi |
| Francesca Longhi
- | **Servizi Educativi e Tutela Ambito Carate** | Simona Bianchi
- | **Centro Levante** | Gabriele Travagin
- | **Voucher AES distretto Carate** | Chiara Pagnesi |
| Valentina Tagliabue
- | **Voucher ADH Sovico** | Ilaria Gatti

Area Territoriale Castano Primo

- | **AES Castanese** | Silvia Romeo | Tania Fiorini | Matteo Tiraboschi
- | **Doposcuola** | Giulia Di Bisceglie
- | **Farò Servizio Affidi e prossimamente familiare** | Valentina Satriano
- | **Centro Levante** | Chiara Guffanti | Silvia Romeo
- | **Nido Robecchetto** | Silvia Romeo
- | **Scuola infanzia Robecchetto** | Diego Mairani

Area Territoriale Lecco | Merate

- | **Spazio Mondialità** | Veronica Besana
- | **Volo Leggero** | Barbara Motta
- | **Progetti pomeridiani di rete** | Gianni Di Vito
- | **AES/ADM** | Giovanna Orlandi

Area Territoriale Garbagnate Milanese

- | **Housing sociale La Fenice** | Michele Scaffidi Runchella
- | **Casa Cinzia** | Monica Porrini
- | **Casa dei Girasoli** | Michele Scaffidi Runchella
- | **Voucher AED/AES** | Lorena Spohr

Area Territoriale Milano

- | **Sistema Viola** (Casa Viola, Wilma, Clementina) |
| Tiziana Benassai
- | **Progetto contrasto alla tratta di esseri umani** (Casa Amina
| e accompagnamenti territoriali) | Tiziana Benassai
- | **Sistema Sole** (Casa del Sole e Casa Mimosa) | Lorena Spohr
- | **Comunità Le Tre Fontane** | Massimiliano Banfi
- | **Spazio Donna We World** | Paola Guaglianone

Area Territoriale Cinisello Balsamo

- | **Sc-Arti le arti del riuso** | Vincenza Nastasi
- | **CAG Cinisello Balsamo** | Vincenza Nastasi
- | **Casa Futura** | Donata Brambilla
- | **Servizio Psicologico Tutela Minori** | Vincenza Nastasi

Area Territoriale Olgiate Comasco

- | **Comunità Bêt Mirjam** | Valerio Molteni
- | **Tessere La Tela** | Simona Bianchi
- | **Progetti Olgiatese** | Simona Bianchi

Area Territoriale Sesto San Giovanni | Cologno

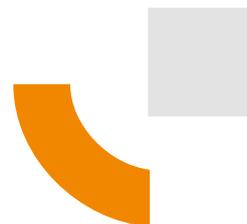
- | **Comunità Arcobaleno/Casa Indaco** | Eleonora Lattanzio
- | **Casa Graziella Campagna** | Emanuela Tacconi
- | **SEPS Sesto – Area psicosociale** | Kelly Fabiano
- | **Spazio Adolescenti Il Ponte** | Stefano Valaguzza
- | **Comunità diurna Impronte** | Diego Micheli
- | **Spazio Neutro Sesto** | Marilena Columbano
- | **SEPS Cologno** (AED/AEDH, Acchiappasogni, Spazio Neutro) |
| Marilena Columbano | Vincenza Nastasi
- | **Centro Levante** | Serena Locati
- | **La Porta Magica** | Giorgia Masiero
- | **Servizio Disabilità sensoriali** | Maddalena De Riso

Area Territoriale Desio

- | **Comunità La Mongolfiera** | Virginia Terrenghi
- | **TOTEM 3** | Davide Scorza
- | **Primopiano** | Davide Scorza
- | **Papaveri nel grano** | Lorena Gennari
- | **AED** | Francesca Magnabosco
- | **Bovisio MasciagioYoung** | Davide Scorza

Servizi Trasversali

- | **Centro per l’Affido Crescendo** | Rita Ceraolo
- | **Affido Professionale** | Rita Ceraolo
- | **Terreferme** | Liviana Marelli
- | **FAMI-Tutela volontaria** | Liviana Marelli
- | **Servizio di avvio al lavoro** | Chiara D’Amico



Il nostro patrimonio socio-pedagogico si fonda sull'essere comunità al nostro interno e fare comunità verso l'esterno.

433

LAVORATORI
al 31/12/2022

+27

LAVORATORI
dal 2021

85,7%

DIPENDENTI
+17 rispetto al 2021

88,5%

la percentuale di lavoratori dipendenti del settore A con un contratto a tempo indeterminato,
+ 37 rispetto al 2021

WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ

Welfare Champion 2022 e il premio **Parità Virtuosa** del Consiglio Pari Opportunità di Regione Lombardia

67%

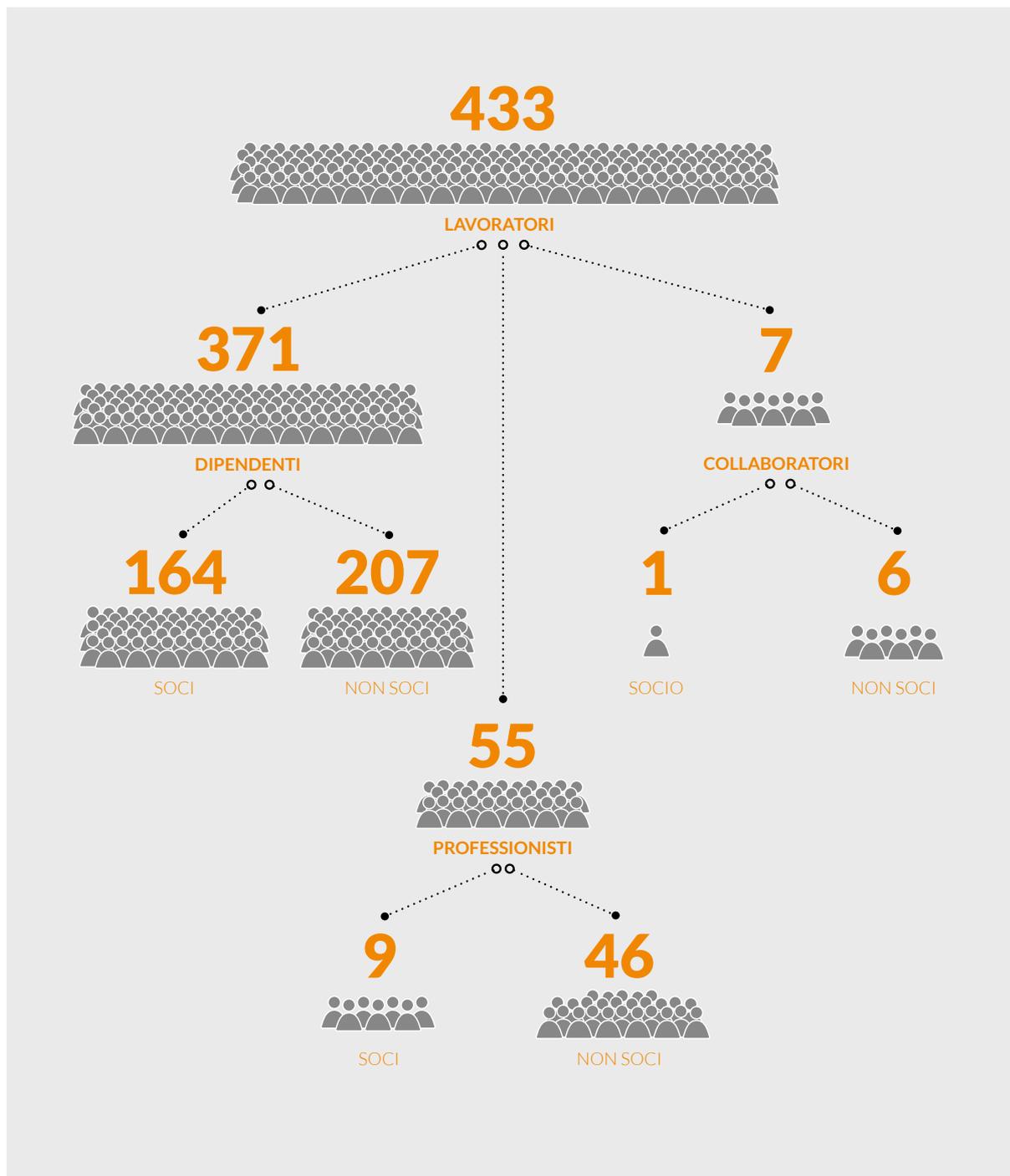
la soddisfazione media dei lavoratori rilevata nell'indagine interna 2021

MUTUALITÀ INTERNA

Essere Cooperativa sociale è di per sé un valore che si esprime attraverso il lavoro comune, il confronto, la mutualità, la progettazione e la gestione condivisa delle attività, la solidarietà, la partecipazione democratica.

La mutualità in particolare si traduce in **rapporti di lavoro stabili e di qualità, che promuovono la crescita professionale e particolarmente attenti alla dimensione umana, personale e familiare di ciascun socio e lavoratore**, tramite l'attivazione di forme di flessibilità e telelavoro – pur assicurando la continuità dei servizi – e di politiche di welfare aziendale, quali ad esempio l'attivazione di forme agevolate per l'accesso ai servizi per l'infanzia e il disbrigo di pratiche fiscali.

COMPOSIZIONE E PROFILO DEL PERSONALE



Il personale si compone di diverse figure professionali che assicurano un approccio multidisciplinare agli interventi.

Dipendenti Settore A	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Addetti amministrazione	4	5	5
Addetti pulizie/ASA	7	6	6
Addetti risorse umane	0	3	5
Animatori	0	3	4
Assistenti educativi	8	5	9
Assistenti sociali	6	6	7
Coordinatori di Servizio COS	34	31	38
Custodi	1	2	1
Educatori	260	263	268
Facilitatore linguistico	0	0	1
Gestori operativi	1	0	1
Insegnanti	0	4	1
Operatori	1	0	3
Operatori di Rete	0	0	2
Pedagogisti	1	1	0
Psicologi	3	4	1
Referenti Progetto	3	7	2
Referente Comunicazione	1	1	1
Responsabile Amministrativo	1	1	5
Responsabili d'Area	5	5	1
Responsabile Risorse Umane	0	1	1
Segretari	4	2	3
Tot. complessivo	340	350	365

Dipendenti Settore B	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Addetta amministrazione	1	1	1
Addetti pulizie	1	1	3
Operai	2	1	1
Referenti	1	1	1
Tot. complessivo	5	4	6

In riferimento all'analisi di genere - e relativamente ai soli contratti subordinati - 326 sono le lavoratrici (pari all' 87,9%) mentre 45 sono lavoratori (pari al 12,1%). Sul totale dei lavoratori, si precisa che per il Settore B 3 sono lavoratori e 3 sono lavoratrici.



POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Date le dimensioni della Cooperativa, in continua crescita, e la centralità del benessere dei lavoratori, La Grande Casa nel 2021, in attuazione del Piano Strategico d'Impresa, ha costituito un nuovo Ufficio del personale, guidato da un Responsabile.



Stabilità occupazionale

Tenuto conto di entrambi i settori (A+B), il 2022 vede un ulteriore aumento del dato occupazionale, che si attesta su 433 lavoratori (+27 persone rispetto al 2021), di cui 371 hanno un contratto di lavoro subordinato pari all'85,7% (+17 persone rispetto al 2021). Di questi 164 sono soci lavoratori mentre 207 sono lavoratori non soci. Permangono dati e percentuali inferiori relativamente ai collaboratori (7 persone, pari al 1,62%) e ai professionisti (55 persone pari al 12,7%).

Stabilizzazione occupazionale: trend lavoratori 2013-2022



In riferimento all'attività prevalente **settore A**, si evidenzia che, sul totale di 365 lavoratori con contratto subordinato, 323 hanno un contratto a tempo indeterminato (pari al 88,49%, + 37 rispetto al 2021), mentre 42 (pari al 11,51%, -8 rispetto al 2021) hanno un contratto a tempo determinato. Tale dato conferma la politica di stabilizzazione della Cooperativa, volta ad assicurare continuità lavorativa e professionale agli operatori nell'interesse anche delle persone accolte e accompagnate.

Sempre in riferimento al settore A, 283 operatori (pari al 77,53%) hanno un contratto part-time mentre 82 operatori (pari al 22,47%) hanno un contratto full-time. Per quanto riguarda i contratti part-time, si segnala che 180 (pari al 63,6%) hanno un monte ore superiore al 60%, mentre solo 12 operatori (pari al 4,24%) hanno un monte ore inferiore al 20%.

Nel 2022 è continuata l'attenzione della Cooperativa nella strutturazione, definizione e consolidamento dello smart working positivamente avviato dal 2020 prestando particolare riguardo alle persone cosiddette fragili, più a rischio di contagio Covid, e i genitori con figli minori di 14 anni. La Cooperativa ha già messo in cantiere per il 2023 il rinnovo dell'Accordo di Smart Working in ottemperanza alle norme vigenti, lavorando all'inclusione già dal 2022 di un numero sempre maggiore di lavoratori, la cui attività risulta compatibile con questa diversa modalità di esecuzione della prestazione.

Conciliazione vita-lavoro e smart working

La Cooperativa si distingue per la sua attenzione alla dimensione umana, personale e familiare di ciascun socio e lavoratore, volta a favorire la **conciliazione vita-lavoro**, area di welfare presidiata con più attenzione anche in relazione al fatto che l'**88%** del totale della forza lavoro è costituito da **donne** (in realtà anche i padri usufruiscono sempre più spesso delle opportunità di conciliazione).

Il progetto di welfare condiviso è nato dall'ascolto delle esigenze concrete dei collaboratori, rilevate nel corso di riunioni tematiche che si svolgono periodicamente.

Innanzitutto, la Cooperativa ha ritenuto prioritario riconoscere alle madri il diritto di curare la propria famiglia, tramite l'attenzione ai **turni di lavoro**, offrendo la possibilità di **rientrare dalla maternità con flessibilità oraria, contratti part-time e smart working** (ove possibile) e concordando la mobilità in servizi più adeguati alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro. Ad esempio, le mamme che lavorano nelle comunità residenziali anche con turni notturni, su richiesta vengono spostate in servizi in fascia diurna, in particolare quelli scolastici, che permettono di lavorare la mattina e avere il pomeriggio libero, di solito la fascia più critica nella gestione dei figli.

In più, grazie ai **bandi dedicati al welfare aziendale di Regione Lombardia**, sono stati attivati ulteriori servizi e agevolazioni, quali ad esempio: il pagamento di una parte della retta del nido, l'organizzazione di centri estivi per i figli dei dipendenti, il servizio di maggiordomo aziendale e di stireria, nonché la predisposizione di sportelli fiscali presso la sede della Cooperativa (a prezzi agevolati), al fine di facilitare la compilazione della dichiarazione dei redditi da parte dei lavoratori.

Come emerge dall'indagine realizzata con cadenza biennale dalla Cooperativa, i dipendenti sono soddisfatti dell'accoglienza delle loro esigenze e di avere un lavoro che ben si concilia con la cura della propria famiglia. Questo incide sul clima aziendale, con benefici generati indirettamente anche sulla Cooperativa, in termini di miglior rendimento lavorativo.

Part-time/full-time	2020	% sul totale	2021	% sul totale	2022	% sul totale
Dipendenti con contratto full-time	73	21,16%	73	20,62%	83	22,37%
Dipendenti con contratto part-time	272	78,84%	281	79,38%	288	77,63%
di cui donne	293	84,93%	307	86,72%	326	87,90%
Totale	345		354		371	

Welfare Index PMI

Anche nel 2022, per il quarto anno consecutivo, La Grande Casa è risultata tra le imprese vincitrici del Welfare Index PMI, l'indice che valuta il livello di welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane. L'iniziativa è promossa da Generali Italia con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sostenuta da SME EnterPRIZE con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e Confcommercio. La nostra Cooperativa ha raggiunto la valutazione di 5W secondo i parametri del Welfare Index PMI Rating.

WELFARE INDEX PMI IL WELFARE AZIENDALE FA CRESCERE L'IMPRESA E FA BENE AL PAESE promosso da GENERALI

Si attesta che

La Grande Casa Società Cooperativa Sociale Onlus

ha raggiunto la valutazione di 5W secondo i parametri del Welfare Index PMI Rating:



WELFARE CHAMPION 2022

Data del rating: 6 DICEMBRE 2022 | Welfare Index PMI è l'Indice che valuta il livello di welfare aziendali nelle piccole e medie imprese italiane. | Il Comitato Guida

www.welfareindexpmi.it

con la partecipazione di: CONFININDUSTRIA, Confagricoltura, Confartigianato, CONFPROFESSIONI, CONFCOMMERIO

La Grande Casa nel 2019 aveva ottenuto la menzione speciale "Welfare al femminile" per la grande attenzione alla conciliazione vita-lavoro delle proprie socie e lavoratrici, in particolare per le neo-mamme al rientro dalla maternità.

Nel 2020 si era aggiudicata il rating di Welfare Champion e la "Menzione Speciale per la Resilienza al Covid-19", per aver affrontato l'emergenza sanitaria utilizzando il welfare aziendale come leva per la continuità del business, la fidelizzazione dei lavoratori, il supporto ai dipendenti e alla comunità di riferimento nel momento di emergenza.



Nel 2021 la Cooperativa aveva ottenuto il rating di Welfare Champion, oltre al riconoscimento nella categoria "Valore al femminile: attenzione alle esigenze di vita e di carriera delle donne".



Tipologia contrattuale e politiche retributive



Il contratto applicato è il CCNL delle Cooperative sociali. Tenuto conto dell'attività principale della Cooperativa (erogazione di servizi nel settore socio-educativo e servizi specialistici che richiedono l'impiego di personale con titolo), il maggior numero di operatori è inquadrato nel quarto livello (D) CCNL delle Cooperative sociali, in particolare 216 su 371 (58,22%) sono inquadrati nel livello D2. 43 lavoratori (11,59%) sono inquadrati nel livello E1 per ruolo di coordinamento, mentre 8 lavoratori (2,16%) esercitano funzioni dirigenziali. Di questi, 6 sono donne. Il rapporto tra la media delle retribuzioni massime e minime è pari a 3,18¹, molto al di sotto della media nazionale (4,34).

Questo risultato da un lato evidenzia l'assenza di disparità interne, ma dall'altro segnala l'esigenza di valorizzare maggiormente ruolo e responsabilità in particolare delle figure apicali.

	2022	M	F	M%	F%
Livello A1	4	2	2	50%	50%
Livello B1	2	0	2	0%	100%
Livello C1	13	1	12	8%	92%
Livello C3	6	2	4	33%	67%
Livello D1	64	3	61	5%	95%
Livello D2	216	22	194	10%	90%
Livello D3	13	1	12	8%	92%
Livello E1	43	12	31	28%	72%
Livello E2	2	0	2	0%	100%
Livello F1	8	2	6	25%	75%
Totale	371	45	326	12%	88%

	Media % part-time	Media costo lordo mensile
Livello A1	30,92	533,57
Livello B1	25,00	455,19
Livello C1	46,56	1.001,71
Livello C3	70,53	1.614,63
Livello D1	65,19	1.486,80
Livello D2	74,26	1.793,98
Livello D3	60,00	1.571,44
Livello E1	81,03	2.171,24
Livello E2	40,79	1.124,06
Livello F1	90,06	2.889,54

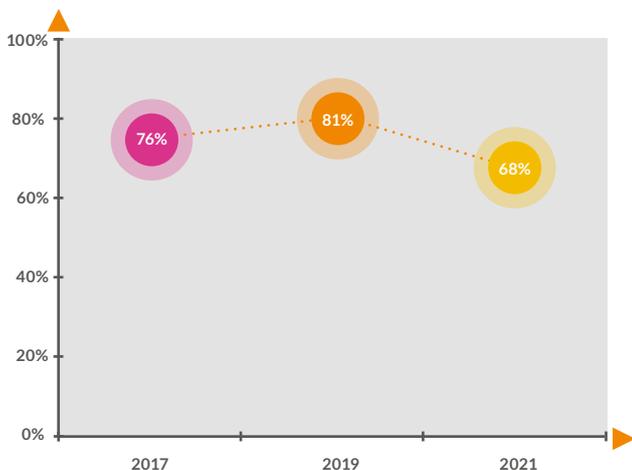
¹ Il dato è stato calcolato con riferimento ai RAL.

BENESSERE DEL PERSONALE

La Cooperativa, nell'ambito del Sistema Qualità, effettua ogni due anni un'indagine per valutare il clima interno. Nel 2021, ultima rilevazione disponibile, si conferma la generale soddisfazione interna. La principale criticità è legata al livello retributivo.



Trend soddisfazione media dei lavoratori*



*I rispondenti al questionario interno sono stati 83 nel 2017, 210 nel 2019 e 251 nel 2021.



Tarakè
Centro ricerca e formazione

Il Centro ricerca e formazione Tarakè prosegue nel suo obiettivo di diffondere il più possibile la cultura della formazione continua e dell'innovazione in ambito socio-educativo. Dal mese di gennaio l'équipe di lavoro è stata incrementata da una figura esperta, con una formazione pedagogica e con una importante esperienza in contesti formativi. Le proposte identificate rappresentano tematiche

pedagogiche trasversali con l'assunzione di due prospettive: stimolare l'acquisizione di approcci pratici e fornire sguardi attuali e avanzati in termini di studi e ricerche scientifiche. La Cooperativa ha scelto di definire le metodologie formative costruendo una linea comune che abbandona la frontalità a favore di metodi interattivi e costantemente orientati alla pratica.

Le forme di sostegno alla formazione sono:

- | Piano annuale della Formazione
- | Occasioni formative che derivano da proposte di diverse ATS o ATI di cui l'ente fa parte, nonché da organizzazioni/reti nazionali di appartenenza della Cooperativa (CNCA, CRC, ...)
- | Percorsi formativi specifici dedicati agli operatori di servizi vincolati a un preciso modello di intervento
- | Corsi specifici di accompagnamento al ruolo
- | Convegni/seminari e altre azioni formative proposte dai responsabili durante il corso dell'anno
- | Azioni formative presenti all'interno di bandi o patti di accreditamento
- | Attività di ricerca su tematiche specifiche

Di seguito le principali attività svolte nel 2022, con riferimento alle quattro aree di intervento:

- | Formazione interna: finanziamenti, piano della formazione interna, supervisioni
- | Formazione esterna: formazione per organizzazioni, eventi pubblici
- | Attività di ricerca: definizione del PEI digitale
- | Convegno sul ruolo educativo nell'educativa domiciliare

Formazione interna

Tarakè individua le linee guida che orientano il Piano interno della Formazione annuale. Sono state ridefinite le modalità di rilevazione dei bisogni che vedono protagonisti tutti i ruoli presenti in Cooperativa per permettere di costruire un piano della formazione che risponda alle esigenze delle diverse tipologie di servizio. In continuità con l'anno precedente, le iniziative sono state finanziate dal Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua per le Imprese Cooperative. Queste le tematiche affrontate:

- | Continuatione nel lavoro iniziato nel 2021 relativo alle linee guida per la redazione del PEI e definizione della figura dell'ambassador (4), operatori di educativa domiciliare che hanno iniziato la sperimentazione dello strumento PEI digitale.
- | Riformulazione del percorso specifico di aggiornamento del gruppo coordinatori di cooperativa, suddiviso per tematiche specifiche (25).
- | Corsi di formazione specifici sui servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, con 14 partecipanti in modalità webinar.
- | Corsi di formazione specifici sulla progettazione educativa a scuola su base ICF con 30 partecipanti in presenza.
- | Corso di formazione sull'identità di genere, 15 partecipanti.
- | Corso specifico sul servizio in apertura di housing sociale, 15 partecipanti.
- | Corsi di formazione permanente per coordinatori e referenti dei servizi relativi al ruolo e a tematiche specifiche, Corso Excel livello base, livello intermedio e Project Management in modalità webinar (in tutto 45 partecipanti)

Formazione esterna

A giugno si è tenuta una formazione rivolta ai nuovi operatori della Cooperativa sociale Tre Effe in cui si sono affrontati il problem solving, la gestione di conflitto, le dinamiche di gruppo e la redazione di relazioni. Tarakè ha inoltre ospitato e condotto tre giornate formative per gli studenti del master dell'Università Bicocca "Le buone pratiche del lavoro educativo in comunità minori".

I VOLONTARI



La Cooperativa conta | 39 | Soci volontari a cui si aggiungono i | 29 | volontari dell'Associazione Oikos.

Premessa



L'Associazione Oikos, Organizzazione di volontariato (ODV) promossa dalla Cooperativa La Grande Casa di Sesto San Giovanni, dal 2004 "abita" con la Cooperativa gli spazi di Cascina Baraggia.

Oikos conta attualmente | 29 | soci, famiglie e persone singole che fanno dell'ospitalità un impegno importante della loro vita.

Questa ospitalità si concretizza in forme diverse, a partire dall'ascolto delle tante persone che telefonano per un aiuto e che possono essere supportate a trovare risposte anche attraverso canali istituzionali, all'accoglienza nelle proprie case o in autonomia negli spazi che l'Associazione dedica a questo (il monolocale in Baraggia e Casa Elena a Cascina Gatti).

Accanto all'attività solidaristica di accoglienza e ascolto, l'Associazione si propone di essere un soggetto attivo e stimolante sul proprio territorio, la città di Sesto San Giovanni, in termini di proposte culturali, di momenti formativi per i soci ma aperti anche alla popolazione, di momenti di spiritualità e di festa, di accoglienza di gruppi per giornate di ritiro o di incontro negli spazi accoglienti della Cascina Baraggia.

Il raggiungimento della mission dell'Associazione è reso possibile grazie all'intensa collaborazione con altre realtà del Terzo Settore e del mondo civile e religioso attive sul territorio sestese: la Cooperativa La Grande Casa, la Fondazione Casa della Carità, la Caritas Ambrosiana, l'Associazione Casa Sunem, le Parrocchie e il Decanato di Sesto San Giovanni, le diverse Comunità di famiglie presenti in Lombardia.

Attività 2022

La storia e le attività dell'Associazione Oikos si possono leggere attraverso tre prospettive, intersecate e legate tra loro in un groviglio inestricabile che le rende più forti, come la rete dei trapezisti che dà sicurezza e possibile sollievo a chi volteggia tra le vicende della vita.

Una vita, quella nostra, dei nostri figli, dei nostri ospiti e di tutta la società, che deve fare i conti con un periodo di tragedie e di ricadute che non avevamo mai incontrato in forma così concentrata nel tempo: la pandemia Covid, con i pesanti residui del long Covid e delle fatiche dei giovani ad uscire dall'isolamento sociale, prima faticoso perché obbligato, ora perché rifugio; la guerra in Ucraina, che rompe un lungo periodo di pace europea e ci presenta il conto di una violenza e di una voglia di sopraffazione che insidia potenzialmente ogni tipo di relazione; e poi la questione energetica e ambientale, che accanto all'appesantimento dei bilanci di famiglie e associazione ci pongono un interrogativo serio sul futuro del nostro pianeta e della nostra stessa esistenza.

Una prima prospettiva è quella che riguarda la scelta di testimoniare l'ospitalità e la vicinanza tra noi soci, ognuno con le proprie storie e le proprie fatiche.

Per questo manteniamo l'impegno a un incontro mensile di confronto e di scambio sul periodo trascorso, sulle scelte fatte con i figli e sui percorsi delle persone che accogliamo, che per scelta, pur essendo ospitate presso una famiglia, vengono accompagnate da tutta l'Associazione. Un incontro che si conclude sempre con una cena conviviale festosa animata dalla turbolenza dei bimbi più piccoli, mentre i figli grandi cominciano a prendere le loro strade autonome e a essere meno presenti... Chissà se un giorno seguiranno le orme dei genitori, che hanno seminato ma rispettano fortemente la loro libertà.

Allo stesso modo ogni anniversario, compleanno o traguardo negli studi è celebrato dal radunarsi di tutte le famiglie e i soci nella casa del festeggiato o nel bel cortile di cui possiamo godere. Momenti semplici ma che ci ricordano sempre la scelta fatta ormai quasi 20 anni fa di vivere da vicini.

E infine i momenti di lavoro comune per rendere e mantenere sempre accogliente e bello lo spazio che condividiamo con La Grande Casa, che rappresenta per lavoratori e persone che passano per i servizi della Cooperativa uno spazio di gioco, di pace e di attesa molto gradito... Ma che va curato. Così ci alterniamo tra i soci e con il supporto periodico di Francesco, operatore della Cooperativa, per il taglio dell'erba, la potatura dei tanti alberi che nel tempo abbiamo piantato e ora crescono come noi, la cura dei fiori, le pulizie del portico e degli spazi comuni. Un impegno che rafforza i legami e che manifesta più di ogni parola l'invito a sentirsi ospiti.

Questa prima prospettiva, anche per favorire l'intreccio con le successive, trova un suo momento importante nell'incontro annuale di due giorni che ormai per tradizione viviamo presso la casa Raggio di Sole di Pasturo, ospitati a nostra volta dalla gentilezza e dal calore delle Suore del Preziosissimo Sangue. Svolto all'inizio di ottobre 2022, questo momento fuori dai ritmi della quotidianità ci ha aiutato a verificare l'anno trascorso e il nostro contributo alla crescita di una società più accogliente, consci che vale come una goccia nell'oceano, ma che come diceva Madre Teresa di Calcutta, dà senso alla nostra vita. La "due giorni" è ancora l'occasione per ripartire nel nuovo anno, aggiornarci sulle sfide che ogni famiglia si trova ad affrontare con figli e lavoro, dirci le disponibilità e i tempi per nuove ospitalità e iniziative che vogliamo promuovere come Associazione ma anche come singoli, in base alle proprie sensibilità e desideri. Sono nate in questo ambito le periodiche gite in montagna, le serate in cortile e l'avvio dell'orto.

La seconda prospettiva, cuore del nostro stare insieme, è l'apertura delle nostre case a chi una casa non ce l'ha.

Un problema che sul nostro territorio, come a Milano, sta diventando sempre più complesso, condizionato dal colore della pelle o da prezzi proibitivi per chi fatica a trovare anche solo poche ore di lavoro retribuito regolarmente.

In questo periodo, per quanto detto, la nostra Casa Elena, che nel 2023 compirà venti anni di ospitalità, è stata sempre al pieno dei posti disponibili, con una famiglia di quattro componenti al piano terra, la conclusione di un lungo percorso di accoglienza di un nucleo mamma e figlio e la successiva accoglienza di tre persone che hanno occupato le due stanze del piano superiore. Un'accoglienza che ha visto diverse alternanze tra Casa Elena e le case delle famiglie, per rispondere con flessibilità a necessità personali e percorsi più rivolti all'autonomia.



Anche le famiglie hanno proseguito nel loro servizio di accoglienza, con l'alternanza di tre ospiti accolti per lunghi periodi in Cascina, mentre ci ha colpiti l'esperienza di un giovane ospite del Tigray accolto in famiglia per tre giorni e poi letteralmente volatilizzato nel corso dell'ultima notte, lasciandoci nell'incertezza di conoscere e comprendere i percorsi di autonomia che le persone che ospitiamo desiderano. Sappiamo ora con sollievo che vive e lavora in Belgio.

Famiglie che con il passare degli anni sono chiamate a rivolgere la propria attenzione alle famiglie di origine, ai genitori che invecchiano e che, nel corso del 2022, hanno in più occasioni potuto godere dell'ospitalità della Cascina e richiesto spesso l'impegno delle famiglie, che in questi casi hanno scelto di dare priorità a questo impegno senza ospitare altri.

La scelta dell'Associazione Oikos di offrire un'ospitalità in forma non strutturata e legata anzitutto alla vita delle famiglie ci esula dalla necessità di misurare, come si vorrebbe oggi in termini di impatto sociale, l'esito del nostro servizio. Ci piace però ricordare il percorso di Kevin, che ha trovato una importante stabilità lavorativa e vive fuori dalla Cascina, la prospettiva 2023 del matrimonio di due nostri ospiti, Tawfik e Fati, quest'ultima ancora ospite di Casa Elena ed infine il raggiungimento per Amy del traguardo della cittadinanza italiana nel mese di ottobre 2022. Questi sono solo alcuni esempi di tanti che grazie a un breve o lungo periodo di ospitalità in Oikos hanno potuto ritrovare serenità e uno spazio dignitoso nella nostra società. Le feste dell'Associazione sono sempre animate dalla ricomparsa di persone che hanno trovato in Oikos un piccolo aiuto per la loro vita.

Terza ma non ultima prospettiva riguarda la scelta di Oikos di essere presente sul territorio per testimoniare con altri i valori civici che ci stanno a cuore.

Abbiamo così partecipato con il nostro vice presidente Davide al Presidio per la pace, mantenuto dallo scoppio della guerra come appuntamento settimanale per tutto l'anno 2022 e a maggio abbiamo ospitato lo spettacolo del Teatro Officina di Massimo De Vita dal titolo evocativo *Sia pace nel mondo*.

Nel mese di settembre abbiamo poi ospitato la manifestazione della Salsa Solidale, promossa dall'Associazione sestese Ventimilaleghe: 10 quintali di pomodori che nel corso di un frenetico fine settimana, grazie all'intervento di decine di volontari, sono stati trasformati in più di 1.000 vasetti di salsa, la cui vendita ha consentito di sostenere le attività del Luogo Comunitario di Via dei Partigiani, spazio di animazione sociale e di accoglienza di varie associazioni dove trovano ospitalità attività e percorsi che si occupano di cultura, ambiente, inclusione, comunità, socialità proposte da varie Associazioni. Un'occasione di grande movimento nel cortile della Baraggia, attrezzato per l'occasione a grande impianto di trasformazione alimentare, ma anche di compagnia e di gioia nei momenti di pausa dal lavoro.

In ottobre abbiamo poi voluto presenziare insieme a don Virginio all'anniversario dei 25 anni di attività dell'Associazione Casa Sunem, realtà che confina con Casa Elena e che svolge un servizio di accoglienza per donne. Un'occasione per conoscerci con la Parrocchia Santa Maria Nascente e Beato Giovanni Mazzucconi, proprietaria anche degli spazi di Casa Elena e per cercare insieme come valorizzare e integrare questi due servizi sul territorio.

La presenza sul territorio si è concretizzata nel corso dell'anno con vari momenti della tradizione e del calendario liturgico: la preparazione del Presepe per il Natale, sotto la tettoia del pozzo della Cascina, la Veglia di Pentecoste con l'accensione di un grande fuoco, l'appuntamento ormai insostituibile della recita del Rosario nel mese di maggio, sotto lo sguardo della statua della Madonna custodita in Cascina, gli incontri del gruppo di preghiera di Suor Agnese e del Pozzo della Baraggia.

L'associazione Oikos, riconosciuta come ODV, Organizzazione di Volontariato, ha anche alcuni momenti istituzionali che comprendono: l'attività del Consiglio Direttivo, che ha svolto nel corso dell'anno incontri periodici a cadenza bimestrale per garantire gli adempimenti statutari e per programmare le attività sociali descritte in questa relazione; gli appuntamenti dell'Assemblea dei Soci, svoltasi a fine aprile per l'approvazione del Bilancio 2021 e poi a novembre per l'approvazione del bilancio preventivo 2023.

Il Bilancio 2022, beneficia di due contributi pubblici di sostegno alle realtà del terzo settore che consentirà a Oikos di affrontare alcuni lavori di manutenzione straordinaria di Casa Elena, sfruttando l'occasione dell'anniversario dei 20 anni di accoglienza che festeggeremo nel mese di maggio 2023.

Le due Assemblee sono state anche l'occasione per apportare alcune modifiche statutarie necessarie per la "trasmigrazione" dell'Associazione Oikos dai precedenti Registri regionali al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) secondo i dettami del D.Lgs. 117/2017, che è giunta finalmente a termine nel successivo mese di aprile 2023.

Il Presidente Oikos
Giovanni Lucchini

I BENEFICIARI RAGGIUNTI

NEL 2022...

>9.000 E **>1.235**

PERSONE

FAMIGLIE

FAMIGLIE



1.999

Minorenni

48

Famiglie

52

Adulti



1.674

GIOVANI



1.024

DONNE

FAMIGLIE
FRAGILI E
MINORENNI



1.647

Minorenni

850

Famiglie

MIGRANTI



23

Minorenni

37

Adulti

SCUOLE E
STUDENTI CON
DISABILITÀ



1.370

Studenti

176

Insegnanti

COMUNITÀ
LOCALE



9.192

Personne

FAMIGLIE

1.999 minorenni
48 famiglie
52 adulti
321 bambini inseriti nei servizi e progetti educativi per l'infanzia, da 0 a 6 anni
1.678 bambini e ragazzi coinvolti nei servizi e progetti di conciliazione e socializzazione
75 famiglie e coppie, **321** minorenni e **73** adulti seguiti dai servizi specialistici



FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

1.647 minorenni
850 famiglie
475 minorenni seguiti nei servizi territoriali e diurni
39 minorenni e neomaggiorenni accolti nelle comunità residenziali
100 minorenni in affido e **147** famiglie affidatarie
110 minorenni e neomaggiorenni del penale minorile
222 minorenni e **125** famiglie inseriti nei servizi di tutela



COMUNITÀ LOCALE

1.442 persone coinvolte nei laboratori creativi di Sc-Arti
597 persone coinvolte in progetti di promozione della coesione sociale e in altre iniziative a favore delle comunità
189 eventi realizzati nel 2022 con **6.276** partecipanti
35 iniziative di formazione con **877** partecipanti



GIOVANI

1.674 giovani
229 frequentano i centri di aggregazione giovanile
1.213 sono coinvolti in progetti di protagonismo giovanile e cittadinanza attiva
226 hanno ricevuto supporto dai 2 Sportelli Informagiovani dell'Area di Desio
6 sono inseriti nei progetti di orientamento e avvio all'autonomia lavorativa e abitativa



DONNE

628 donne seguite dalle nostre operatrici delle Reti Antiviolenza
46 donne in uscita da situazioni di violenza o tratta con **32** minorenni accolti nei servizi di protezione de La Grande Casa e **50** inserite in percorsi di avvio all'autonomia personale, abitativa e lavorativa
300 donne coinvolte in progetti di prevenzione



MIGRANTI

23 minorenni migranti soli e **37** migranti adulti accolti in comunità residenziali
Migranti adulti: **3** interventi di avvio al lavoro attivati e **18** assunzioni, **10** hanno raggiunto l'autonomia abitativa
Minorenni Migranti Soli: **11** interventi di avvio al lavoro individuali (stage, borse lavoro, tirocini) attivati e **4** assunzioni, **8** hanno raggiunto l'autonomia abitativa



SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ

1.370 studenti
684 alunni diversamente abili (DVA) e con bisogni educativi speciali (BES) seguiti con progetti personalizzati di assistenza educativa scolastica e di assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriali
686 studenti e **176** insegnanti coinvolti in progetti nelle scuole



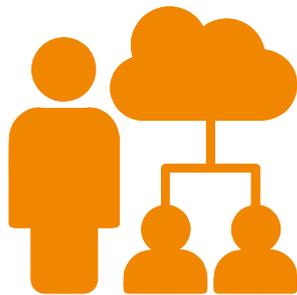
RISULTATI IN EVIDENZA

PEI DIGITALE

Verso la sperimentazione di uno strumento agile per la misurazione d'impatto

Dopo la conclusione dell'attività di ricerca sui Servizi di Educativa Domiciliare, finalizzata alla valutazione e misurazione di impatto, è stato definito e realizzato lo strumento digitale per la progettazione educativa individualizzata (PEI).

Nei primi mesi del 2022 è stata avviata la fase di sperimentazione che ha previsto il coinvolgimento degli ambassadors, una parte degli educatori coinvolti fin dall'inizio nel progetto di ricerca che hanno iniziato a utilizzare il nuovo strumento con le famiglie con cui lavorano quotidianamente.



UFFICIO PROGETTAZIONE

Realizzare progettazioni vincenti e cogliere opportunità di finanziamento

Nel corso del 2022 all'interno delle linee del piano di impresa di Cooperativa è stato pensato, strutturato e avviato l'Ufficio Progettazione e gare, quale elemento organizzativo di staff che si affianca all'area amministrativa e all'area risorse umane nell'ottica di una ridefinizione di alcune funzioni attualmente decentrate sui territori.

Per realizzare progettazioni vincenti in risposta a gare pubbliche e a opportunità di finanziamento da enti e realtà private, risultano sempre più indispensabili: la sinergia tra contesti territoriali diversi, la visione strategica condivisa e la sintesi progettuale di quanto realizzato e da realizzare.

In risposta a queste sfide l'Ufficio Progettazioni e gare ha perseguito i seguenti obiettivi specifici:

da marzo a dicembre 2022 sono state gestite in coordinamento con i Responsabili d'Area territoriale e la Direzione Generale 116 bandi e call di finanziamento. A seguito della valutazione di fattibilità, interesse e sostenibilità sono state presentati positivamente 73 progettazioni.



Gli sviluppi del 2023 riguarderanno il consolidamento degli obiettivi raggiunti nel 2022 e la risposta a esigenze di coordinamento dei processi di progettazione di un maggior numero di call di finanziamento anche attraverso individuazione di profili professionali adeguati.

RISORSE UMANE

Nuovo ufficio dedicato alla cura dei dipendenti

La Cooperativa nel piano strategico del 2021/2023 ha ritenuto fondamentale inserire un Ufficio Risorse Umane e la figura di un Responsabile RU, già operativo da settembre 2021, per coltivare relazioni positive, sviluppare la strategia aziendale nella gestione di tutte le relazioni con i dipendenti.

L'Ufficio Risorse Umane è infatti responsabile dell'assistenza ai dipendenti per qualsiasi problema che potrebbero dover affrontare sul posto di lavoro.



Inoltre, in supporto continuo ad altri reparti della cooperativa, come Formazione, Amministrazione, Direzione, etc., svolge diverse funzioni tra cui: reclutamento/acquisizione di talenti, amministrazione dei benefici, gestione dei compensi, dipendenti e rapporti di lavoro, valutazione delle prestazioni, gestione della conformità, allenamento e sviluppo.

Una volta assunti, i dipendenti devono essere infatti formati, retribuiti, motivati, coinvolti, gestiti, sviluppati e mantenuti e per questo nel 2022 la Cooperativa ha deciso di internalizzare il reparto di Selezione Risorse Umane, rivedendone i processi e le procedure e riorganizzando e accompagnando sin dall'inizio la vita professionale dei lavoratori all'interno della Cooperativa.

INVESTIMENTI

Riqualificare gli spazi e l'offerta di servizi

Nel 2022 la Cooperativa ha investito più di 90.000 euro nella manutenzione e riqualificazione degli spazi che accolgono alcuni dei propri servizi.

I più significativi, finalizzati al riorientamento delle unità d'offerta coinvolte, hanno riguardato la trasformazione della comunità per adolescenti Heliantus e La Fenice, alloggi per l'housing e l'avvio all'autonomia, e l'apertura a Bovisio Masciago di Papaveri nel Grano, Casa dei Bambini a indirizzo montessoriano.



LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

L'impatto dell'organizzazione

La Grande Casa ha completato anche per l'anno 2022 la rilevazione Impact Assessment in piattaforma Open Impact. Attraverso il questionario vengono raccolti e analizzati dei dati prioritari per valutare sette dimensioni chiave dell'organizzazione:

1. Sostenibilità economica;
2. Innovazione;
3. Capitale Umano;
4. Governance;
5. Comunità e territorio;
6. Cambiamenti;
7. Ambiente.

Ciascuna dimensione è composta da indici di misurazione. I dati inseriti dall'organizzazione sono stati dunque elaborati e, attraverso routine di calcolo, riportati in indici. Tutti i dati sull'impatto della Cooperativa sono raccolti nella piattaforma www.openimpact.it, nell'area riservata de La Grande Casa.

Gli utenti de La Grande Casa, accedendo con i loro account, possono visualizzare e navigare i dati delle misurazioni d'impatto attraverso dashboard dinamiche e interattive. Prima di analizzare ciascuna dimensione è inoltre opportuno evidenziare che tutto il processo è avvenuto in modalità multi-rispondente e che i risultati presentati sono espressi in forma percentuale.

Analisi delle 7 dimensioni di impatto

Sostenibilità economica - 10%

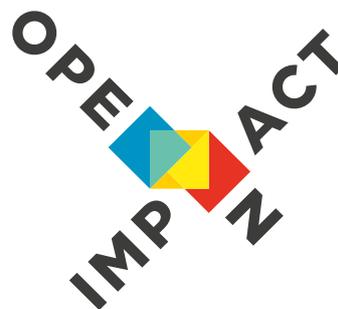
Questa dimensione è stata indagata considerando i seguenti dati:

- | Il trend del fatturato, dei costi fissi e dei profitti dell'ultimo triennio e il trend del fatturato atteso del prossimo triennio;
- | il peso dei costi fissi e dei profitti sul fatturato 2022;
- | la differenziazione e diversificazione del fatturato 2022;
- | il rapporto tra la crescita dei costi fissi dell'ultimo triennio e quella del fatturato atteso del prossimo triennio;
- | Il rapporto tra i costi per le risorse umane e i costi fissi dell'ultimo triennio.

Per questa dimensione La Grande Casa ha ottenuto un risultato del 10%.

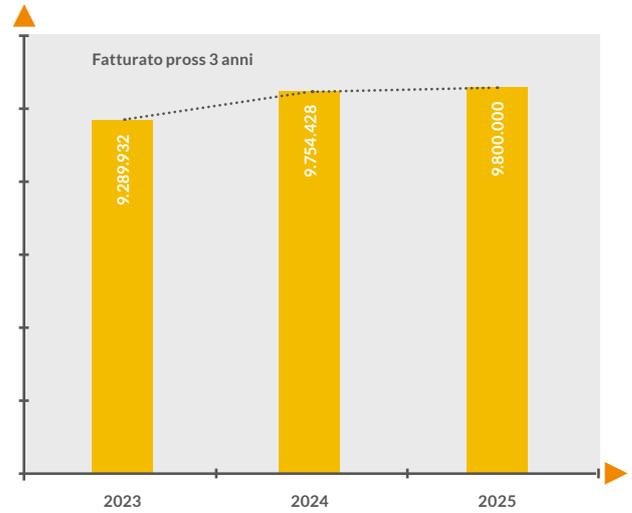
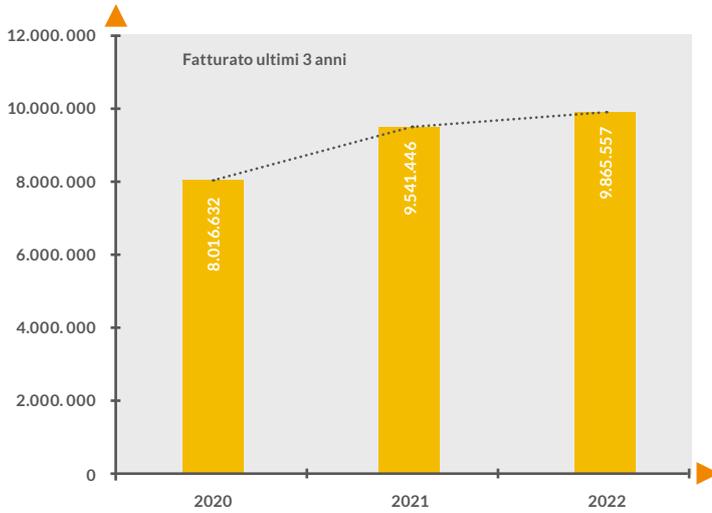
La Cooperativa presenta un fatturato solido, consolidato con un tasso medio di crescita nell'ultimo triennio del 23% ed una previsione di stabilizzazione nel prossimo triennio intorno ai 9.6 milioni.

Resta però da evidenziare il peso dei costi fissi sul fatturato (il 101%) e il loro tasso medio di crescita nell'ultimo triennio del 20%, due misure che hanno contribuito negativamente sul punteggio totale.

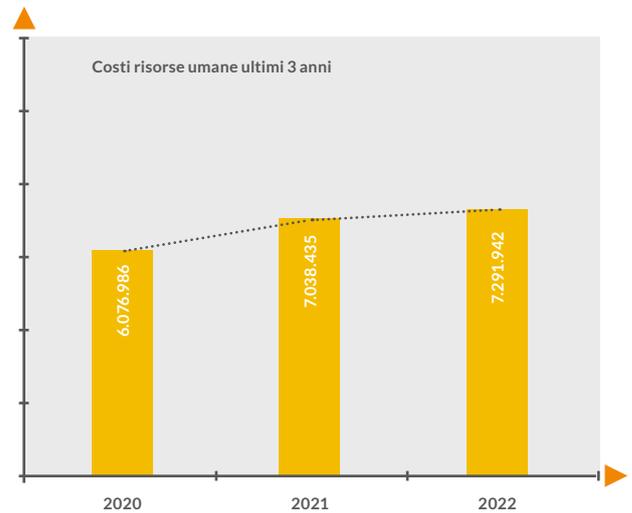
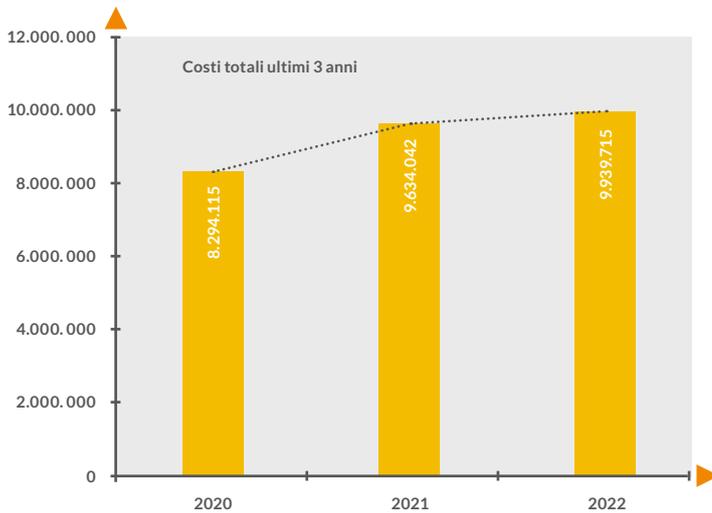


I due servizi principali dell'organizzazione contribuiscono al fatturato totale per circa il 14%, sottolineando un'ottima differenziazione dello stesso ma con una bassa diversificazione: il 91% delle entrate proviene infatti dalla Pubblica Amministrazione locale.

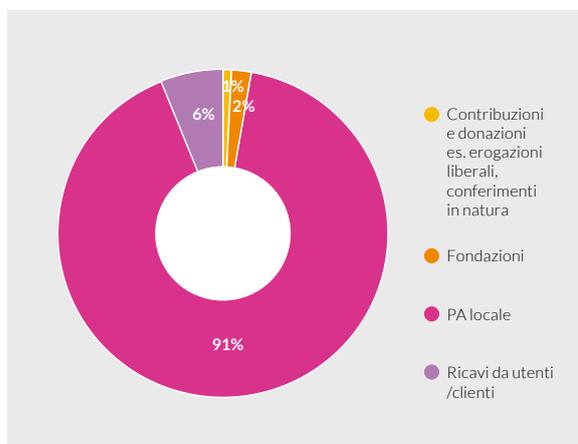
Dimensione Sostenibilità Economica



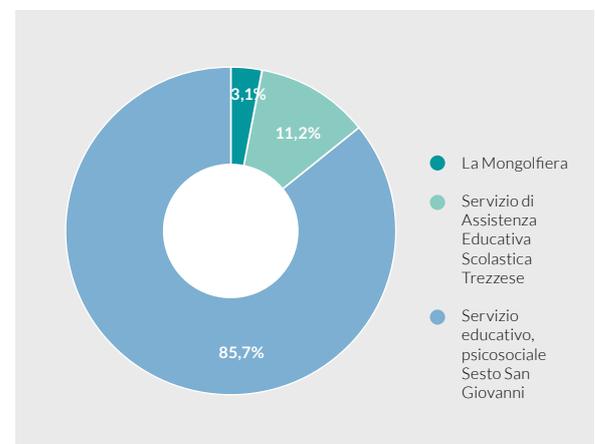
Dimensione Sostenibilità Economica



Diversificazione del fatturato



Differenziazione fatturato



Innovazione - 40%

La seconda dimensione ha invece interessato i processi di innovazione portati avanti dalla Cooperativa, analizzando i seguenti indici:

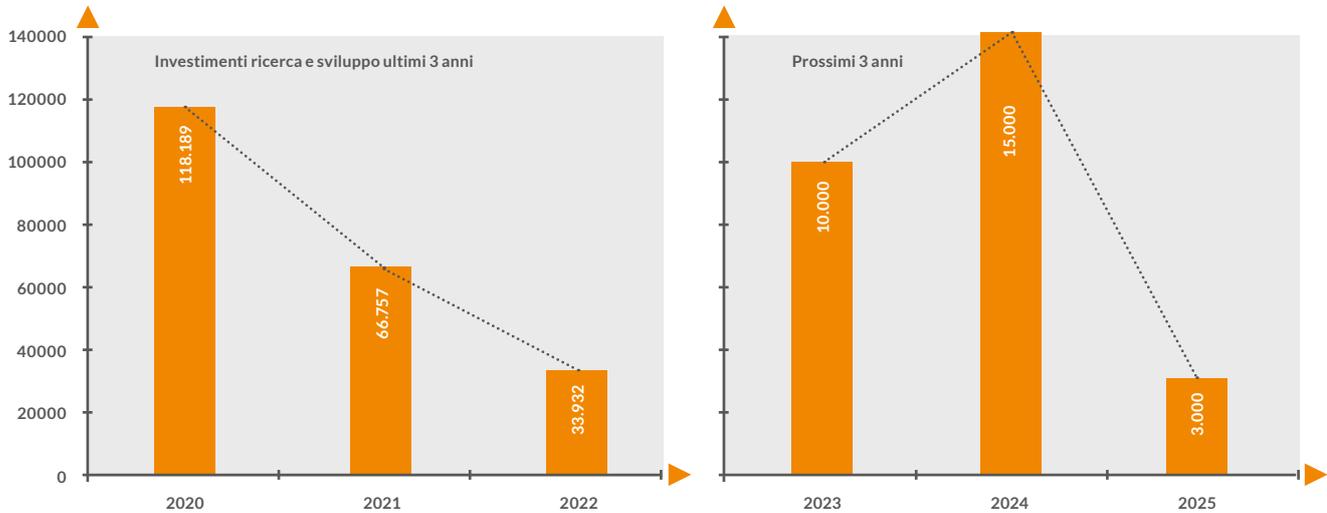
- | Processi di innovazione avviati nell'ultimo triennio;
- | Percezione interna del grado di innovazione;
- | Coinvolgimento in attività di partnership;
- | Percorsi di trasformazione digitale;
- | Sperimentazione di modelli di innovazione finanziaria.

Per questa dimensione La Grande Casa ha ottenuto un punteggio pari al 40%.

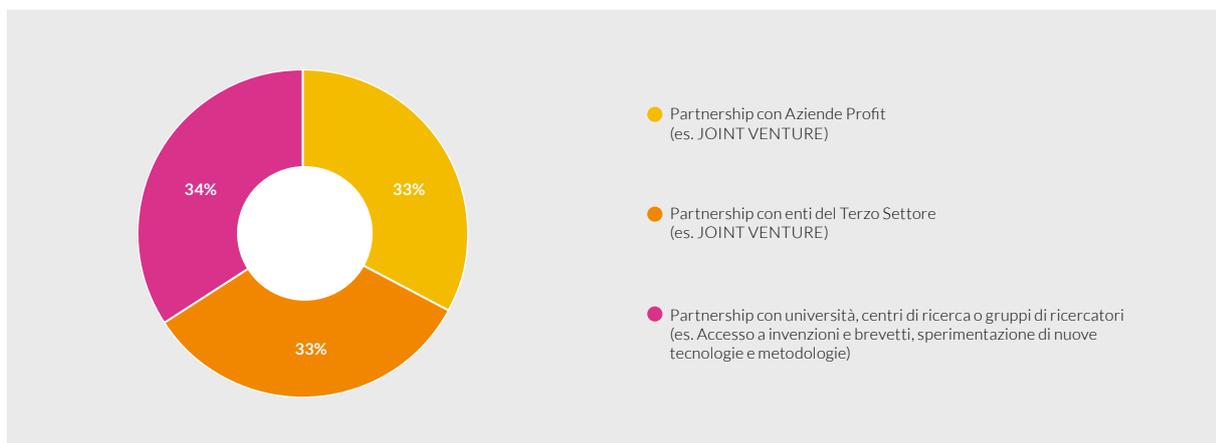
La Grande Casa ha intrapreso processi e percorsi legati al tema dell'innovazione, investendo nell'ultimo triennio 218.828 euro. La percezione interna del grado di innovazione è buona e sono stati avviati dei percorsi di formazione digitale, mentre per quanto riguarda i modelli di innovazione finanziaria, nell'anno di valutazione non sono stati sperimentati.

Tra i percorsi di innovazione avviati si menzionano il passaggio alla gestione in cloud per l'intera cooperativa, la progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi e contabili e l'introduzione del PEI digitale.

Dimensione Innovazione



La tua organizzazione ha svolto/è stata coinvolta nelle seguenti attività negli ultimi 3 anni?

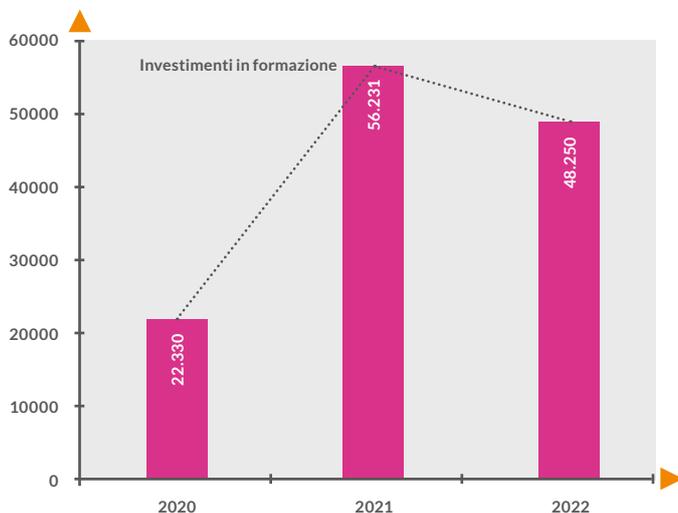


Capitale Umano – 81,8%

Attraverso la dimensione Capitale Umano sono state valutate le attività di formazione promosse dalla Cooperativa e in particolare:

- | Gli investimenti in attività formative e i target della formazione interna;
- | Il tasso di crescita di questi investimenti comparato al tasso di crescita dei lavoratori;
- | La tipologia di formazione e la rilevazione di dati di soddisfazione e di impatto circa le attività formative svolte.

Dimensione Capitale Umano



La Grande Casa ha ottenuto un punteggio dell'81,8%. Nell'ultimo triennio sono stati infatti investiti più di 120.000 euro in formazione, con un trend di crescita del 116%. L'organizzazione rileva i bisogni formativi dei lavoratori e i processi formativi dell'ultimo anno coinvolgono principalmente dirigenti, impiegati e quadri. Per queste attività vengono raccolti feedback dai partecipanti e monitorati e valutati i relativi impatti. Inoltre, dalla rilevazione è emerso che per il prossimo triennio l'organizzazione ha ritenuto prioritario investire in competenze di management poi di impatto/sostenibilità, progettazione, comunicazione, digitali e finanziarie. L'organizzazione ha infine attivato, per garantire il coinvolgimento nei processi di partecipazione e autoimprenditorialità dei Soci, luoghi di elaborazione, raccolta e valorizzazione delle idee, come riunioni dei Soci, tavoli tecnici, gruppi tematici concentrati su compiti, gruppi di progettazione, riunioni di area territoriale, Centro ricerca e formazione.

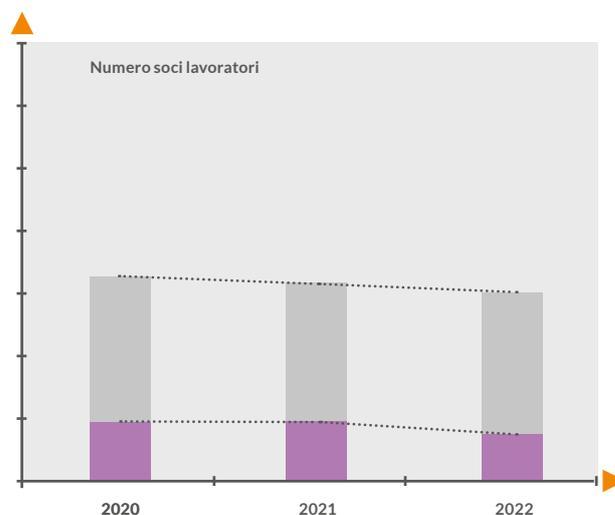
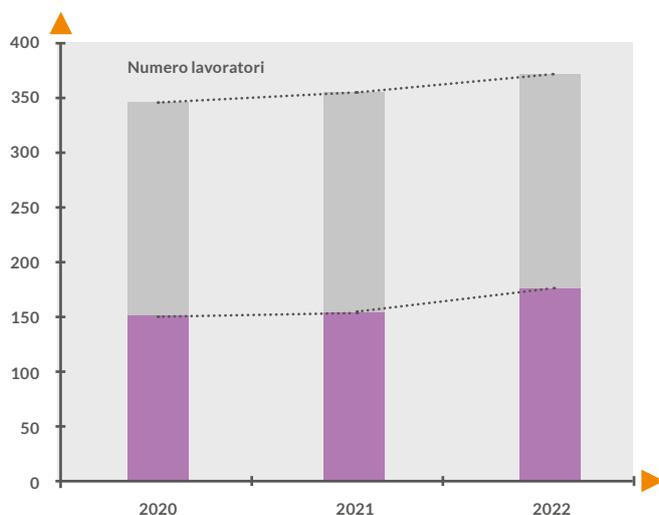
Governance – 40,9%

Con la dimensione Governance sono stati analizzati i trend occupazionali rispetto a quattro principali categorie di lavoratori (soci, lavoratori, soci-lavoratori e volontari), la percentuale di persone svantaggiate assunte e le differenze salariali. Inoltre, sono stati indagati diversi aspetti del Welfare aziendale.

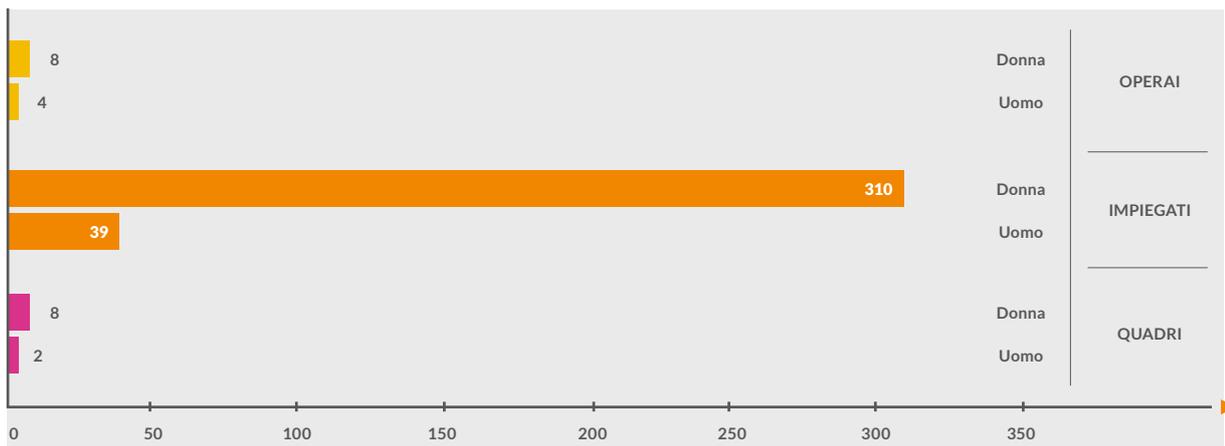
Il punteggio ottenuto da La Grande Casa per questa dimensione è 40,9%.

Si evidenzia una leggera crescita dei lavoratori ed una lieve diminuzione dei soci e dei soci-lavoratori con un tasso medio di crescita nell'ultimo triennio rispettivamente del 7,5%, -0,03% e -7%. Più alto per i volontari (+18%), che nell'ultimo anno sono stati 39. L'organizzazione prevede e valuta politiche di welfare aziendale, previsto da iniziativa unilaterale dell'organizzazione, quali disbrigo pratiche burocratiche, servizi salva-tempo flessibilità dell'orario lavorativo, fornitura di strumenti per lo Smart-working, lavoro a distanza, servizi a sostegno dei genitori (es. convenzione con asili nido, babysitter).

Governance



Distribuzione organizzativa lavoratori 2022



Comunità e territorio - 91%

Per la dimensione Comunità e territorio La Grande Casa ottiene un punteggio molto alto, il 91%.

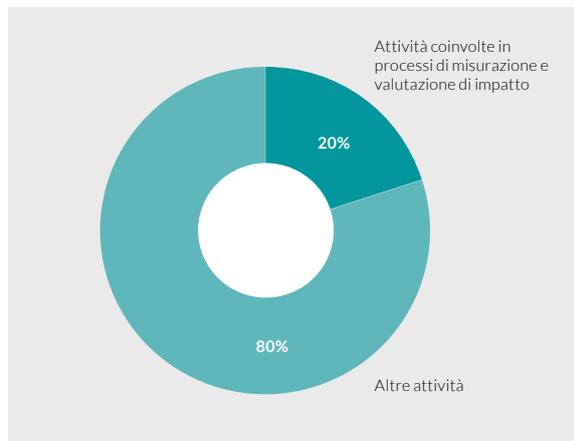
La Cooperativa, oltre a redigere il Bilancio sociale e organizzare frequenti iniziative per la divulgazione e diffusione dello stesso, abilita e coinvolge gli stakeholder di riferimento, co-progetta le attività e i servizi con il territorio, coinvolge i beneficiari in processi di “co-produzione”, condivide spazi e servizi con altre organizzazioni del Terzo Settore. Inoltre, nell’ultimo triennio, è stata coinvolta in progetti di rigenerazione di beni comuni con enti pubblici e ha gestito progetti di servizio civile, come progetti di inserimento socio-lavorativo, progetti residenziali e socioassistenziali ed educativi. Infine, contribuiscono al punteggio alto anche la buona comunicazione e i buoni rapporti con l’esterno.

Cambiamenti - 71%

Per la dimensione Cambiamenti sono state prese in considerazione il monitoraggio dell’andamento degli obiettivi d’impatto e il peso che le attività di misurazione e valutazione di impatto hanno sul totale delle attività dell’organizzazione.

Il punteggio ottenuto da La Grande Casa per questa dimensione è abbastanza alto, 71%, dovuto principalmente all’attenzione nei confronti del monitoraggio degli obiettivi d’impatto che l’organizzazione intende generare, ovvero sul riconoscimento del lavoro sociale e sulle politiche sociali locali.

Attività coinvolte in processi di misurazione e valutazione di impatto sul totale fatto 100



Ambiente - 48,7%

La dimensione Ambiente valuta le pratiche e le politiche che adopera l'organizzazione sull'ambito della sostenibilità ambientale, nei confronti anche della comunità.

Mediamente l'organizzazione ha promosso comportamenti sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale nelle comunità di riferimento, in particolare modo per i destinatari degli interventi. Al fine di mettere in relazione le attività sociali con le attività di economia circolare sono state prese a riferimento le 4 dimensioni di EC (così come rielaborate da Fondazione Ecosistemi):

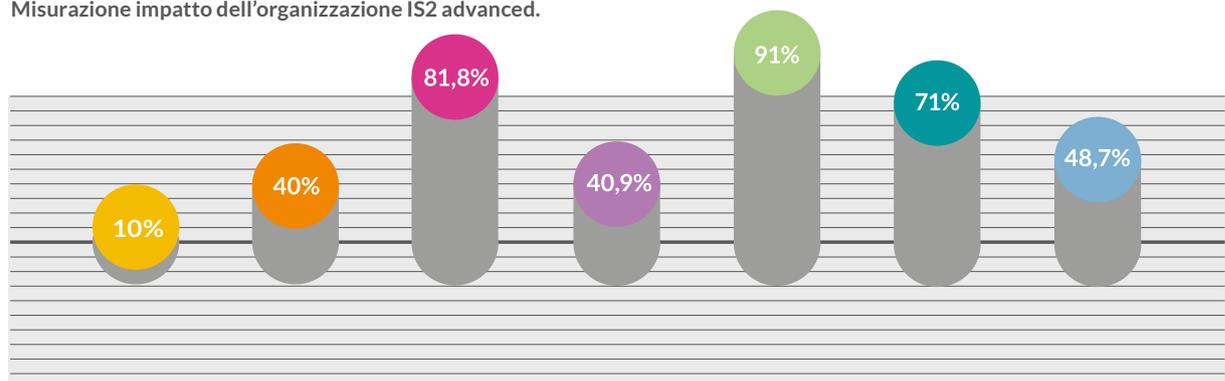
- | Riduzione dei consumi e sostegno alle energie rinnovabili,
- | Approvvigionamento e promozione di filiere sostenibili,
- | Rimettere in circolo materiali, strumenti e spazi in disuso,
- | Condivisione di spazi e beni con altre realtà.

È emerso che l'organizzazione ha implementato almeno una attività di Economia Circolare per ognuna delle dimensioni sopracitate; in particolare, nell'ambito della dimensione 3, ha proposto attività di riciclo all'interno e all'esterno dell'organizzazione, rigenerazione di spazi in disuso e recupero di materie utilizzate e nell'ambito della dimensione 1, ha promosso l'utilizzo di energie rinnovabili e la riduzione di consumi energetici.

Comportamenti sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale promossi nella comunità di riferimento

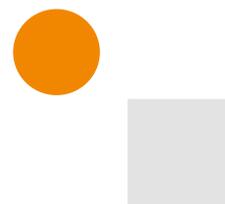


Misurazione impatto dell'organizzazione IS2 advanced.



- **Sostenibilità economica**
- **Innovazione**
- **Capitale Umano**
- **Governance**
- **Comunità e territorio**
- **Cambiamenti**
- **Ambiente**

LE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ



La Cooperativa nel 2018 ha concluso positivamente il processo di passaggio alla nuova norma e ha conseguito la certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2015** mantenendo lo scopo:

- Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi per minorenni in affido, in strutture d'accoglienza residenziali e diurne.
- Progettazione ed erogazione di assistenza educativa domiciliare, assistenza domiciliare handicap e servizi di assistenza educativa scolastica.

Si segnala che l'audit esterno annuale ha confermato la positività dei processi. La certificazione è stata rinnovata fino al 2024.

Il processo di progettazione ed erogazione dei servizi si integra in modo sempre più puntuale.



LA RENDICONTAZIONE PER DESTINATARI



FAMIGLIE



FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI



SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ



GIOVANI



DONNE



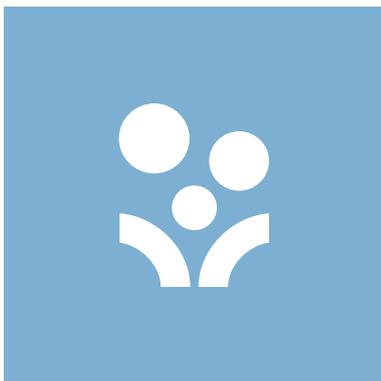
MIGRANTI



COMUNITÀ LOCALE



FOCUS: INSERIMENTO LAVORATIVO



FAMIGLIE

Numeri chiave

| **321** | **(+70%)** bambini inseriti nei servizi e progetti educativi per l'infanzia, da 0 a 6 anni

| **1.678** | **(+63%)** bambini e ragazzi coinvolti nei servizi e progetti di conciliazione e socializzazione

| **75** | famiglie e coppie, | **321** | minorenni e | **73** | adulti seguiti dai servizi specialistici erogati dai Centri Polifunzionali per la famiglia

Il contributo della Cooperativa al raggiungimento dell'Agenda 2030 ONU

Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti.

Come? La Grande Casa offre servizi e progetti di promozione del benessere per bambini, ragazzi e famiglie, percorsi specialistici volti all'incremento delle competenze individuali per garantire il successo formativo e il benessere scolastico e luoghi di cura rivolti a persone in situazioni di malessere di ordine psicologico, educativo/pedagogico o di scarsa inclusione sociale. Offre, inoltre, servizi educativi per la prima infanzia ritenendo la cura dei primi mille giorni di vita un diritto esigibile e la prima fondamentale forma di prevenzione, contrasto alla povertà, materiale ed educativa, e sostegno al ruolo genitoriale.



Servizi e progetti attivi

Servizi educativi per l'infanzia

- | Servizi 0-3 anni
- | Servizi 3-6 anni

Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione

- | Centri estivi e vacanze
- | Dopo scuola
- | Pre e post scuola
- | Gruppi e progetti di conciliazione e relazioni familiari

Servizi specialistici

- | Consulenza pedagogica e interventi educativi
- | Psicoterapia e sostegno psicologico
- | Mediazione e coordinazione familiare
- | Valutazione neuropsicologica e sostegno all'età adulta e anziana
- | Valutazione e sostegno agli apprendimenti
- | Sportello scolastico

Dove

- | Area di Carate Brianza
- | Area di Castano Primo
- | Area di Cinisello Balsamo
- | Area di Lecco-Merate
- | Area di Sesto San Giovanni-Cologno
- | Area di Vimercate-Trezzo

Gli elementi distintivi del nostro approccio

- | Centralità dello sguardo sul bambino e sui suoi bisogni con la costruzione di percorsi di crescita personalizzati insieme alle famiglie
- | Progettazione e realizzazione di proposte innovative con le agenzie del territorio e le famiglie, a partire dall'identificazione dei bisogni
- | Offerta di laboratori, incontri e percorsi formativi gratuiti per le famiglie
- | Équipe multidisciplinari e presa in carico a 360°

Con chi collaboriamo

Enti Committenti

Comuni, Aziende Consortili, Parrocchie, Scuole

Soggetti con cui la Cooperativa collabora

Famiglie, Scuole, Associazioni e altri ETS (cooperative, ...), Fondazioni, Servizi clinici privati e pubblici, Servizi Sociali e di Tutela Minori e Famiglia, Aziende e attività commerciali, Consorzi e Aziende Consortili, Gruppi sportivi

Sollevare, prevenire, promuovere. Rendere autonomi, includere, prendersi cura.

Servizi e progetti educativi per l'infanzia

Con l'affievolirsi della situazione pandemica, le famiglie hanno osservato una maggiore necessità dei bambini di frequentare luoghi di socialità e loro stessi, riprendendo il lavoro a pieno regime, hanno visto aumentare la necessità di affidare i bambini a servizi educativi. Questo ha favorito la ripresa delle iscrizioni dei bambini della fascia 0-6, trovando però nei territori una minor disponibilità di tali servizi, in quanto molti di questi hanno chiuso in seguito alle restrizioni legate al contenimento della pandemia. Per via di questa diminuzione di opportunità territoriali, alcuni dei nostri servizi hanno visto un aumento delle iscrizioni, fino a saturazione dei posti disponibili.

A seguito della scadenza della concessione dello spazio e la volontà del Comune di Cinisello Balsamo di destinarlo ad altri usi, con luglio 2022 si è interrotta l'esperienza del nido La Porta Magica e della Casa dei bambini. Per non perdere l'esperienza e il know how acquisiti negli anni la Cooperativa ha deciso di avviare una nuova esperienza di servizio 3-6, La Casa dei Bambini Papaveri Nel Grano a Bovisio Masciago, che vedrà il suo avvio nel 2023.

Nella seconda parte del 2022 sul territorio di Cinisello Balsamo abbiamo collaborato con Ipis all'apertura di un servizio per le famiglie 0-6 a partire da gennaio 2023.

Nella seconda parte del 2022 si è avviata l'esperienza del Centro per la famiglia La Porta Aperta sul territorio del Castanese, con attività dedicate alle famiglie e proposte di formazione e supervisione alle équipes dei servizi 0-6 territoriali.

Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione

In continuità con le progettazioni nate post Covid, si è cercato sempre più di creare proposte in integrazione e collaborazione con più soggetti territoriali, in particolar modo le parrocchie, mettendo insieme risorse e competenze diversificate, a partire anche dalla partecipazione ai tavoli di comunità.

Dopo la pandemia le famiglie hanno mostrato un maggior desiderio di socializzazione che si è manifestato in una più ampia adesione alle attività ludiche e ricreative, non solo per bambini e ragazzi, ma anche per quelle che prevedevano il coinvolgimento degli adulti. Inoltre l'eliminazione delle limitazioni legate alla pandemia ("bolle") ha favorito la relazione tra gruppi più ampi di bambini e ragazzi. Sono ripartite le attività rivolte ai genitori della fascia 0-6 in presenza, favorendo la nascita di relazioni di fiducia e collaborazione, più difficili da instaurare a distanza. Si è però osservata una maggiore difficoltà dei genitori nell'organizzare il tempo lavoro-famiglia e favorire momenti laboratoriali e di approfondimento dedicati solo agli adulti.

Servizi specialistici

Nel 2022, grazie all'aumento di fondi di progetti finanziati, abbiamo potuto garantire attivazioni gratuite o a prezzi calmierati.

La modalità di lavoro on line è diventata a tutti gli effetti uno strumento che gli specialisti propongono alle famiglie per favorire l'attivazione delle prese in carico, non solo legate alla situazione pandemica.

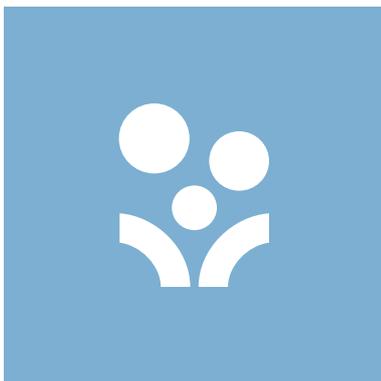
Sono aumentate notevolmente le prese in carico ed educative in favore di adolescenti e giovani adulti, soprattutto attraverso la misura regionale dei voucher adolescenti attivi nelle aree di Castano, Sesto-Cologno e Carate.

Il centro clinico presente presso il CPF di Macherio, nel 2022 ha assunto il nome di Centro Levante, in coerenza con gli altri due centri specialistici della Cooperativa (Sesto San Giovanni e Castano Primo).

Emergenza Covid19

I servizi non hanno subito chiusure a causa di quarantene, ma brevi sospensioni cautelari dell'attività.

In tutte le attività svolte sono stati mantenuti standard di sicurezza al di sopra delle indicazioni nazionali per garantire la tutela di bambini, famiglie e operatori. Ad esempio l'uso dei DPI è rimasto in vigore.



FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Numeri chiave

- | 440 | minorenni seguiti nei servizi territoriali e diurni
- | 39 | minorenni e neomaggiorenni accolti nelle comunità residenziali
- | 35 | minorenni accolti in comunità diurne
- | 100 | minorenni in affidamento e | 850 | famiglie affidatarie
- | 110 | minorenni e neomaggiorenni del penale minorile
- | 222 | minorenni e | 125 | famiglie inseriti nei servizi di tutela: spazio neutro, spazio adolescenti e sostegno genitoriale
- | 10 | adulti

La Grande Casa collabora con gli Enti locali attraverso figure professionali (4 assistenti sociali, pedagogisti e psicologi) nei servizi Tutela Minori dei Comuni.

Il contributo della Cooperativa al raggiungimento dell'Agenda 2030 ONU

Porre fine alla povertà in tutte le sue forme.

Come? La Cooperativa assicura il benessere fisico e psicologico dei minorenni accolti (iscrizione a uno sport, alimentazione equilibrata, visite mediche...) e sostiene il percorso di studi. Supporta le famiglie fragili nella relazione intra-familiare (mediazione e tutela relazionale tra genitori-figli), coinvolgendo i genitori come attori principali e mettendoli in condizione di proseguire da soli dopo la chiusura del progetto. Rinforza l'inserimento nella vita sociale del territorio, tramite l'inclusione in attività/eventi (comitati sportivi, parrocchiali, servizi culturali, singole famiglie...). Rinforza le conoscenze informatiche per diminuire l'isolamento e l'esclusione (per chiedere sostegni economici, nella ricerca del lavoro...) e promuove l'inserimento lavorativo.



Servizi e progetti attivi

Servizi territoriali e diurni

- | Interventi di prevenzione
- | Educativa domiciliare e territoriale (ADM, ADH, AED)

Comunità diurne

Comunità residenziali educative

Affido

- | Affidamento professionale
- | Servizi affidamento e reti di famiglie

Servizi di tutela

- | Penale minorile
- | Servizi di Spazio neutro
- | Spazi adolescenti
- | Sostegno genitoriale

Servizi e progetti per l'autonomia

- | Accompagnamento al lavoro
- | Servizio di Orientamento e Lavoro
- | Housing Sociale

Dove

- | Area di Carate Brianza
- | Area di Castano Primo
- | Area di Cinisello Balsamo
- | Area di Desio
- | Area di Garbagnate Milanese
- | Area di Lecco-Merate
- | Area di Sesto San Giovanni-Cologno
- | Area di Vimercate-Trezzo
- | Area Olgiate Comasco
- | Progetti sovra-territoriali

Con chi collaboriamo

Ente Committente o soggetto titolare della risposta al bisogno:

Azienda speciale e/o di servizi alla persona, Servizi sociali di base, Servizi tutela minori, Comuni capofila dei Piano di Zona, ATS

Soggetti con cui la Cooperativa collabora:

Tribunali per i minorenni, CGM, USSM; Servizi specialistici (NPI, CPS, SPDC, SERT, Aias, ...), consultori, studi medici, oratori, Informagiovani, associazioni, cooperative, fondazioni; Scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado; Università (tirocinanti); Forze dell'ordine; Consorzi (Consolida, Desio e Brianza, CS&L)

Gli elementi distintivi del nostro approccio

- | Centralità dei bisogni della persona in prospettiva ecologica e sistemica.
- | Ascolto e accoglienza di ogni storia per tessere relazioni di fiducia.
- | Co-costruzione della progettualità, sostenendo i processi di empowerment e autodeterminazione.
- | Centralità della famiglia e cura delle relazioni familiari, anche in caso di collocamento eterofamiliare.
- | Peer education per attivare processi spontanei di scambio di competenze ed esperienze tra coetanei.
- | Lavoro con le reti, volto a confrontarsi, sostenersi e ritrovarsi.
- | Lavoro in rete, volto a creare connessioni a favore di ciascuna persona.

Proteggere, tutelare, accogliere, prendersi cura.**Servizi territoriali e diurni**

Servizi educativi territoriali per bambini, preadolescenti, adolescenti con accesso su invio dei servizi sociali di riferimento o della scuola, offrono percorsi educativi individuali e/o di gruppo di prevenzione al disagio e accompagnamento alla crescita personale.

Coinvolgono la famiglia e i sottosistemi relazionali dei ragazzi riconoscendo le risorse da attivare, supportare, potenziare. Nel 2022 si registra un incremento dell'8% rispetto alle accoglienze, un'implementazione del lavoro di rete e dell'offerta di esperienze educative anche durante il periodo estivo

Educativa domiciliare e territoriale

Servizi certificati ISO 9001/UNI EN ISO 9001-ed 2015

L'intervento si basa sulla protezione e il rinforzo del legame tra il minore, la sua famiglia e l'ambiente di vita. La famiglia diventa così protagonista del proprio cambiamento e il lavoro educativo rappresenta un'opportunità per trasformare il vincolo in risorsa.

La casa e i luoghi di vita della famiglia diventano gli spazi del lavoro educativo, mentre la RETE diventa risorsa fondamentale per rendere completo e funzionale il progetto familiare.

Nel 2022 si registra un aumento della richiesta di interventi a fronte di una sempre maggiore difficoltà a reperire personale. È stato valorizzato il lavoro di rete con le agenzie del territorio, anche con l'utilizzo di nuovi strumenti quali la supervisione partecipata. Sono stati mantenuti interventi di gruppo, uscite sul territorio e vacanze estive, strumenti riconosciuti nelle progettualità anche dal Servizio sociale. È in fase di sperimentazione il PEI digitale che diventerà strumento cardine del lavoro educativo e in cui la Famiglia diventerà parte attiva già in fase di compilazione dello stesso. Il Convegno "Educatori di famiglia" svoltosi in Ottobre è stato l'evento conclusivo della ricerca avviata nel 2020 sui servizi di educativa domiciliare.

Comunità diurne

Servizi certificati ISO 9001/UNI EN ISO 9001-ed 2015

Accolgono minorenni e neomaggiorenni in situazione di disagio personale e/o familiare, su invio dei Servizi sociali di base, di tutela minori, in progetti penali o di prosieguo amministrativo.

Offrono spazi e tempi per l'accoglienza individuale e di gruppo su tutto l'anno, attività diversificate, di carattere ludico, creativo, ricreativo, esperienziale e di sostegno allo studio, laboratori, percorsi di avvio all'autonomia e brevi esperienze di vacanze residenziali.

Nel 2022 si registra un incremento del 9% sulle accoglienze. Rispetto all'utenza si assiste a un progressivo aggravarsi delle fragilità degli accolti e delle loro famiglie: isolamento, ritiro sociale e scolastico, fragilità psichiatriche, difficoltà economiche e sociali; si riscontra una maggiore fragilità della rete: prese in carico tardive, difficoltà crescenti ad accompagnare le famiglie, turn over elevato nei servizi.

Accogliere tutti i ragazzi segnalati, fornire risposte plastiche ai loro bisogni, individuare e utilizzare strumenti sempre nuovi e creativi, sono gli obiettivi prefissati e raggiunti nell'anno.

Comunità residenziali

Servizi certificati ISO 9001/UNI EN ISO 9001-ed 2015

Ospitano minorenni, temporaneamente allontanati dal nucleo familiare, su indicazione dell'autorità giudiziaria. Si configurano come luogo e strumento che offre ai propri accolti possibilità di cura e crescita individuale nei diversi ambiti di vita (salute, scuola, sport, rapporti sociali, lavoro). Persone e territorio diventano luoghi nel quale sperimentarsi e integrarsi, dove realtà e istituzioni in esso presenti risultano fondamentali per l'espressione e la realizzazione personale.

Nel 2022 si registra un decremento del 15%, rispetto alle accoglienze dell'anno precedente, dettate in parte alla chiusura della comunità residenziale "Heliantus" avvenuta nel mese di febbraio.

I progetti individuali dei nostri accolti sono proseguiti nei diversi ambiti di tutela ed autonomia. Si riscontra una sempre più diffusa tendenza nel reperimento di risorse professionali idonee che possano prestare la loro opera in tali servizi di cura.

Affido

L'affido permette l'accoglienza in famiglia di minori che solitamente vengono collocati in comunità, recuperando un'esperienza familiare sana e riparativa.

I servizi affido e reti familiari, nei vari territori, sensibilizzano, formano e accompagnano le famiglie a intraprendere il percorso dell'affido etero-familiare.

L'esperienza della rete di famiglie permette un sostegno e una partecipazione attiva delle risorse familiari che mettono in gioco il mondo dei loro affetti e relazioni familiari.

Nel 2022 il numero dei ragazzi e delle famiglie in affido è sensibilmente aumentato.

Con l'avvento della guerra in Ucraina i servizi affidi sono stati coinvolti nell'emergenza per organizzare e formare le famiglie disponibili all'accoglienza dei minorenni in fuga.

È emerso tuttavia che il bisogno per i minori ucraini era meno rilevante (spesso trovavano accoglienza presso parenti e conoscenti residenti in Italia) e che l'urgenza rimaneva per i minorenni italiani e migranti soli di altre provenienze.

Diverse famiglie hanno quindi modificato la loro scelta iniziale verso una disponibilità più diffusa rispetto ai bisogni dei minorenni proposti; un numero consistente ha invece ritirato la propria disponibilità dopo il percorso formativo che ha permesso una più attenta valutazione delle effettive risorse familiari.

Questo ha comportato per i nostri servizi un lavoro intenso e fecondo che ha permesso di conoscere e potenziare le risorse familiari per l'affidamento familiare.

Servizi di tutela

Servizi psico-sociali specialistici

Penale minorile

I servizi collaborano con gli enti locali e gli altri soggetti del terzo settore per rispondere ai bisogni psicosociali dei minori e dei genitori destinatari e non di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Per quanto riguarda ragazzi/e sottoposti a procedimenti penali, l'accompagnamento educativo sociale e psicologico promuove processi di crescita e di responsabilizzazione. Elevato è il numero di adolescenti e preadolescenti che esprimono malessere a livello psicologico e relazionale all'interno dell'ambito familiare, scolastico e sociale.

Nel 2022 sono state attivate nuove progettualità volte ad accogliere tali segnali di malessere a prevenire situazioni di abbandono scolastico, isolamento sociale e devianza. Si conferma la centralità del lavoro multidisciplinare e integrato, in collaborazione con i Servizi Specialistici territoriali.

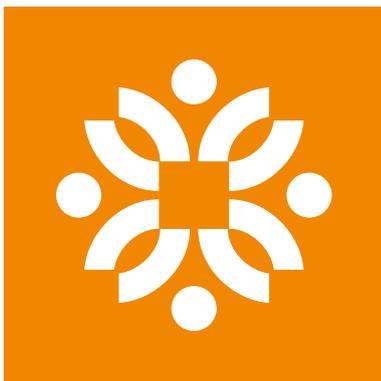
Spazio neutro

Il servizio ha lo scopo di istituire un luogo fisico e relazionale che permetta e faciliti la relazione tra genitori, familiari e figli in tutte quelle situazioni in cui non è garantita autonomamente.

Accompagna le famiglie nel passaggio da una situazione di conflittualità o di confusione relazionale a un "accordo" in riferimento ai bisogni dei figli in una logica di assunzione di responsabilità più condivisa tra genitori.

Nel 2022 elevate sono state le richieste di interventi di spazio neutro, su prescrizione dell'Autorità Giudiziaria. Per rispondere a tale domanda, alcuni comuni hanno previsto nei loro bandi un aumento significativo delle ore degli operatori.





SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ

Numeri chiave

| 684 | gli alunni diversamente abili (DVA) e con bisogni educativi speciali (BES) seguiti con progetti personalizzati di assistenza educativa scolastica e/o di assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriali

| 686 | studenti e | 176 | insegnanti coinvolti in progetti nelle scuole

Il contributo della Cooperativa al raggiungimento dell'Agenda 2030 ONU

Offrire un'educazione di qualità inclusiva e paritaria.

Come? La Grande Casa promuove una didattica inclusiva, capace di aderire alle specificità di ciascuno studente e di personalizzare gli apprendimenti, garantendo un maggiore accesso alla conoscenza e alle fondamentali competenze didattiche ed educative. Con gli interventi di Assistenza Educativa Scolastica (AES), la Cooperativa accompagna gli studenti, aumentando le possibilità di portare a termine il percorso di studio obbligatorio e di accedere ai più alti gradi di istruzione. Sostiene i percorsi di alternanza scuola/lavoro e di tirocinio formativo professionale, agevolando l'ingresso nel mondo del lavoro per gli studenti più fragili. Grazie alle attivazioni precoci degli accompagnamenti educativi intrapresi sin dalla scuola dell'infanzia, la Cooperativa collabora con il Servizio sociale alla costruzione di interventi preventivi capaci di supportare o reindirizzare i processi formativi dei bambini e delle bambine più vulnerabili.



Servizi e progetti attivi

Progetti individuali

- | Assistenza educativa scolastica (AES) per alunni DVA o BES e/o assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriale
- | Supervisione pedagogica per alunni DVA
- | Servizi per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Progetti con le scuole

- | Interventi di psicologia e pedagogia scolastica
- | Sportelli di ascolto
- | Progetti di facilitazione/mediazione linguistica

Interventi di prevenzioni primaria su tematiche specifiche

Spazi educativi laboratoriali nelle primarie e secondarie finalizzati all'inclusione

Dove

- | Area di Castano
- | Area di Carate
- | Area di Garbagnate Milanese
- | Area di Lecco-Merate
- | Area di Sesto San Giovanni-Cologno
- | Area di Vimercate-Trezzo

Con chi collaboriamo

Ente Committente o soggetto titolare

della risposta al bisogno: Comuni di Lissone, Macherio, Sovico, Carate, Triuggio, Besana, Veduggio con Colzano, Basiglio-Masate, Busnago, Roncello, Pozzo d'Adda, Trezzano Rosa, Vaprio d'Adda, Casatenovo, Barzanò, Barzago, Monticello Brianza, Castano Primo, Turbigo, Robecchetto, Induno, Legnano, Inveruno, Cuggiono, Buscate, Magnago, Azienda Sociale "Offerta Sociale", "Azienda sociale ReteSalute", "Azienda Sociale del Castanese", Garbagnate,

Paderno Dugnano e Bollate, Comune di Sesto San Giovanni, ATS Monza Brianza, ATS Milano.

Reti a cui aderisce la Cooperativa:

UONPIA, AIAS, Don Gnocchi, La Nostra Famiglia, Cascina San Vincenzo, Centro TOG, Villa Santa Maria, Amministrazioni comunali e Servizi sociali, Istituti scolastici, Servizi di Pedagogia Scolastica CoopKinesis, Servizi di psicologia scolastica, Centro Dimanada e Centro Bolle blu.

Soggetti con cui la Cooperativa collabora:

scuole, associazioni e altre ATS, Associazione genitori IC Macherio, Istituto dei Ciechi di Milano, Consultorio di Carate Brianza, coop. Diapason, Casa di Emma

Gli elementi distintivi del nostro approccio

| Sguardo inclusivo, capace di cogliere la complessità del progetto educativo, partendo dalla centralità della persona e valorizzando le risorse presenti nel contesto (gruppo classe, comunità scolastica) in vista del raggiungimento degli obiettivi condivisi nella stesura del PEI. Il Piano Educativo Individualizzato è redatto annualmente dall'èquipe multidisciplinare - forma-

ta da studente, educatore, assistente alla comunicazione, coordinatore di servizio, team docenti, specialisti, Servizio sociale, famiglia - e viene periodicamente sottoposto a verifiche e valutazioni per poter essere tempestivamente adattato alle novità che si verificano in corso.

| Approccio sistemico: il lavoro diretto è con lo studente, ma si collabora anche con la famiglia, considerata un soggetto indispensabile del percorso educativo e accompagnata nei processi di

empowerment in maniera empatica e non giudicante.

| Prospettiva bio-psicosociale: approccio capace di considerare la disabilità come stato emergente dall'intersezione tra le caratteristiche proprie dell'individuo e il contesto in cui si trova. Orientamento capace di riconoscere le risorse presenti nei vari contesti di vita, integrandole e creando ponti tra i vari attori che seguono gli studenti in carico.

DAGLI OBIETTIVI

AI RISULTATI

Nel corso del 2022, nelle scuole statali italiane di ogni ordine e grado, è stato applicato a pieno regime il nuovo modello di progetto educativo individualizzato (PEI-ICF), caratterizzato anche dall'istituzione dei GLO (gruppi di lavoro operativi) che sono momenti di confronto e verifica a cui sono chiamati a partecipare i genitori e tutti i professionisti che seguono l'alunno diversamente abile.

Le tecnologie informatiche hanno permesso di creare delle occasioni di confronto online, facilitando la presenza di tutti.

Nel corso dell'intero anno scolastico si è riscontrato un complessivo aumento degli interventi di AES a seguito di una maggiore richiesta di accompagnamenti educativi- in supporto alla comunicazione, alle relazioni e alle autonomie- da parte delle neuropsichiatrie infantili. Questo incremento ha significato per la Cooperativa una grande sfida nell'erogazione del servizio e ha richiesto un potenziamento degli uffici dedicati alla selezione del personale.

L'affievolirsi dell'emergenza sanitaria ha permesso la riattivazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria, a favore di tutti gli studenti delle classi o delle scuole che ne hanno fatto richiesta. Gli interventi sono stati svolti da psicologi o pedagogisti e hanno avuto natura di attività collettive, rivolte alle classi, osservazioni, o colloqui individualizzati con studenti, docenti e genitori.

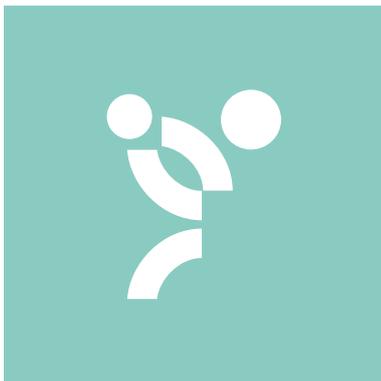
Oltre agli interventi educativi individualizzati si sono proposti anche laboratori educativi finalizzati alla valorizzazione delle diversità e alla facilitazione delle dinamiche vissute all'interno del gruppo classe.

Includere, promuovere.

Gli obiettivi degli interventi a favore degli studenti DVA e BES sono principalmente mirati alla facilitazione dei processi inclusivi, tramite il consolidamento delle autonomie personali e sociali dell'alunno, il supporto didattico e degli apprendimenti, e il lavoro di rete con gli specialisti e gli operatori del Servizio sociale.

Gli utenti del servizio di AES hanno potuto partecipare maggiormente alle attività del gruppo classe e hanno anche avuto l'opportunità di sperimentarsi nelle interazioni tra pari e con adulti, all'interno di una cornice educativa sicura e tutelante, venendo così accompagnati nel processo di crescita ed emancipazione personale.

Anche l'estate 2022 ha visto la riconferma della continuità degli interventi educativi a favore dei minori con disabilità, permettendo e/o facilitando la loro partecipazione a centri estivi oratoriali, comunali o privati, esperienze di socializzazione importanti che rappresentano anche un intervento di sollievo per le famiglie.



GIOVANI

Numeri chiave

- | 229 | giovani frequentano i Centri di Aggregazione Giovanile (CAG): Icaro - La Tasca
- | 1213 | sono coinvolti in progetti di protagonismo giovanile e cittadinanza attiva
- | 226 | giovani hanno ricevuto supporto da Sportelli di politiche giovanili
- | 6 | sono inseriti nei progetti di orientamento e avvio all'autonomia lavorativa e abitativa

Il contributo della Cooperativa al raggiungimento dell'Agenda 2030 ONU

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

Come? La Grande Casa propone ai giovani iniziative di attivazione culturale e di cittadinanza per promuovere consapevolezza rispetto all'importanza del proprio ruolo nella società civile e al contributo che ciascuno può dare al benessere delle comunità di appartenenza. Li accompagna nell'inserimento nel mondo del lavoro, tramite servizi di consulenza per il bilancio di competenze e la redazione del CV, percorsi di inserimento lavorativo (stage, tirocini, ecc.) e ospita tirocini universitari e professionalizzanti.



Servizi e progetti attivi

- | Centri di Aggregazione Giovanile (CAG)
- | Protagonismo giovanile e cittadinanza attiva
- | Informagiovani
- | Accompagnamento al lavoro
- | Servizio di orientamento scolastico, formativo e lavorativo
- | Housing educativo per l'autonomia (Casa Indaco)

Dove

- | Area di Carate Brianza
- | Area di Cinisello Balsamo
- | Area di Desio
- | Area di Lecco-Merate
- | Area di Sesto San Giovanni-Cologno
- | Area di Vimercate-Trezzo
- | Progetti sovra-territoriali

Gli elementi distintivi del nostro approccio

- | Costruzione di relazioni di fiducia, ascolto e vicinanza
- | Focus sul benessere del ragazzo, relazionale ed emotivo
- | Valorizzazione di competenze e potenzialità, verso l'autonomia
- | Costruzione, sviluppo e partecipazione a reti territoriali formali e informali e inserimento dei giovani nelle stesse
- | Ricchezza di servizi e opportunità per un'articolata risposta ai bisogni

Con chi collaboriamo

Ente Committente o soggetto titolare della risposta al bisogno: Comuni, Regione, Ministeri, Agenzia Nazionale Giovani, UE, Fondazioni private, famiglie, Consulitori, SERT, Uffici di piano e ambiti territoriali

Reti a cui aderisce la Cooperativa: CNCA, ANG in Radio, Piano Locale Giovani, Con i Bambini, Corpo Europeo di Solidarietà, Libera, reti scuole, Consorzi cooperative.

Soggetti con cui la Cooperativa collabora: Aziende sociali, Comuni, Servizi sociali, Regione Lombardia, USSM Milano, CPS, ATS, ASST, AFOL, Informagiovani, Comunità Pastorali e Oratori, Cooperative sociali, associazioni, gruppi informali, società sportive, radio, comitati, fondazioni, Rotary, consorzi, aziende, attività commerciali, liberi professionisti, scuole, università, comunità, Istituto degli Innocenti, Piazza L'idea, Living Land, BNI Capitolo Merate.

DAGLI OBIETTIVI

AI RISULTATI

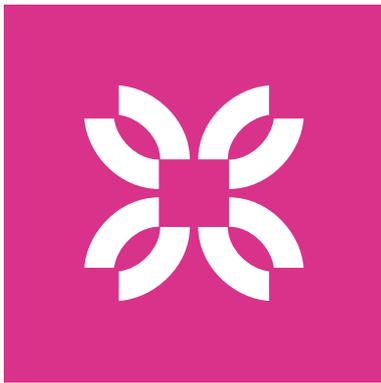
Rendere autonomi, promuovere.

I giovani seguiti sono stati supportati nella scelta delle scuole superiori o delle facoltà universitarie e accompagnati verso l'inserimento nel mondo del lavoro, in cerca di un'autonomia economica e abitativa.

Gli operatori e i servizi hanno lavorato per attivare opportunità di incontro, confronto, offrendo occasioni di ascolto e di studio.

Le attività legate al protagonismo giovanile sono diventate una costante dell'offerta dei servizi e progetti di politiche giovanili che hanno coinvolto un numero significativo di giovani.





DONNE Numeri chiave

| 46 | donne in uscita da situazioni di violenza, fragilità o tratta con | 32 | minorenni accolti nei servizi di protezione de La Grande Casa

| 628 | donne seguite dalle nostre operatrici nelle Reti Antiviolenza

Autonomia lavorativa

| 12 | donne inserite in percorsi di avvio al lavoro e | 5 | assunzioni

Autonomia abitativa

| 8 | donne inserite in percorsi di avvio all'autonomia abitativa di cui | 8 | si sono rese autonome | 300 | donne coinvolte in progetti di prevenzione e | 30 | donne prese in carico individualmente

La Grande Casa, inoltre, supporta la Rete Antiviolenza Artemide e la Rete Antiviolenza del Comune di Milano tramite l'intervento garantito da 3 operatrici professionali.

Il contributo della Cooperativa al raggiungimento dell'Agenda 2030 ONU

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle ragazze e delle donne.

Come? La Cooperativa tutela le donne in situazioni di violenza o tratta, accogliendole in case rifugio o di protezione sociale, insieme ai loro figli. Promuove progetti personalizzati e interventi per favorire l'autonomia personale, abitativa e lavorativa in una prospettiva di empowerment e di valorizzazione delle competenze personali.

La Grande Casa fa parte delle Reti Antiviolenza territoriali con cui collabora in modo sinergico e integrato. Realizza progetti ed eventi di formazione e sensibilizzazione contro la violenza di genere per promuovere il superamento degli stereotipi alla base di questo fenomeno in un'ottica di cambiamento culturale.



Servizi e progetti attivi

Servizi di protezione, case rifugio, servizi e progetti per l'autonomia

- | Case rifugio
- | Case di protezione sociale
- | Comunità mamma-bambino
- | Accompagnamento territoriale
- | Alloggi per l'autonomia
- | Housing sociale
- | Accompagnamento al lavoro
- | Servizio di orientamento e lavoro

Servizi e progetti di prevenzione

- | Sostegno alla maternità

Dove

- | Area di Sesto San Giovanni-Cologno
- | Area di Carate Brianza
- | Area di Cinisello Balsamo
- | Area di Garbagnate Milanese
- | Area di Milano

Gli elementi distintivi del nostro approccio

- | Interventi progettati sui bisogni specifici delle donne e dei nuclei con obiettivi personalizzati
- | Lavoro di rete sinergico e integrato con tutti i Servizi ed Enti territoriali coinvolti e coinvolgibili

Con chi collaboriamo

| **Enti Committenti o soggetti titolari della risposta al bisogno:** Ufficio Anti-tratta del Comune di Milano, Centri Antiviolenza territoriali, Servizi di Tutela Minori e Servizi Sociali Area Adulti dei Comuni di residenza delle donne

| **Reti a cui aderisce la Cooperativa:** Reti Antiviolenza (Comune di Milano, Ufficio Casa dei Diritti, Ticino Olona - Ambiti di Castano Primo, Legnano, Magenta e Abbiategrasso, Artemide Monza, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo)

| **Soggetti con cui la Cooperativa collabora:** Comuni e Uffici di Piano, ATS e ASST (Consultori familiari, NPI e UONPIA, Pronto Soccorso), Prefettura/Questura, Forze dell'Ordine, Associazioni e altri Enti del Terzo Settore; Istituti Comprensivi e scuole d'Italiano, Parrocchie e Oratori, Centri di formazione professionale, Centri per l'impiego

Proteggere, prendersi cura, rendere autonome.**Servizi di protezione, case rifugio, servizi e progetti per l'autonomia**

I servizi accolgono le donne in ambienti protetti, occupandosi anche del recupero di documenti personali e sanitari. Dedicano una particolare attenzione alla relazione madre-figli, indebolita dalle condizioni di difficoltà e maltrattamento.

I bambini e i ragazzi mantengono un rapporto di scambio e interazione con il territorio e l'esterno, in particolare i contatti con i familiari, la frequentazione con l'altro genitore all'interno dello Spazio neutro, la frequenza scolastica e l'inserimento nei centri estivi.

Durante l'accoglienza le donne seguono corsi per l'apprendimento della lingua italiana e strategie di autoprotezione.

Le équipes si occupano di sostenere l'attivazione di percorsi psicologici di rielaborazione del maltrattamento in collaborazione con i centri antiviolenza. Altresì vengono attivati i supporti legali.

Nel 2022 sono stati avviati **| 25 |** percorsi di ricerca attiva del lavoro e progetti d'inserimento lavorativo (stage e tirocini), mentre **| 8 |** donne hanno raggiunto l'autonomia abitativa. Promosse anche reti di auto mutuo aiuto tra le persone accolte.

Servizi e progetti di prevenzione

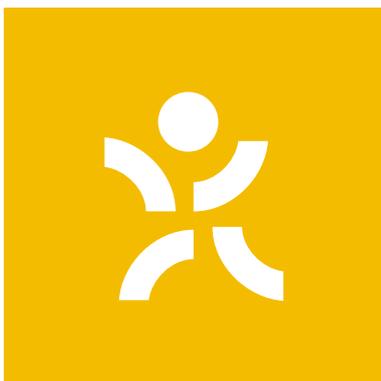
I servizi di prevenzione coinvolgono neo-mamme e donne in progetti di sostegno alla maternità e altre attività di ascolto e accompagnamento sul territorio.

Ad oggi l'intervento della Cooperativa è rivolto prevalentemente a donne socialmente fragili, in situazioni di violenza o tratta e con problematiche che rendono complesso l'avvio o il recupero dell'autonomia. In prospettiva, si intende lavorare anche sull'empowerment femminile, con possibilità di sostegno a donne in difficoltà, al di là delle necessità di carattere primario.

In collaborazione con Fondazione WeWorld, La Grande Casa gestisce uno sportello di aiuto donna, in cui sono state seguite individualmente **| 30 |** donne.

Nel 2022 sono stati organizzati **| 3 |** webinar finalizzati all'attivazione delle risorse personali e professionali.





MIGRANTI

Numeri chiave

- | 23 | minorenni migranti soli e neomaggiorenni
- | 37 | migranti adulti accolti in comunità residenziali
- Migranti adulti
- | 3 | interventi di avvio al lavoro attivati e | 18 | assunzioni
- | 10 | hanno raggiunto l'autonomia abitativa
- Minorenni Migranti Soli e neomaggiorenni
- | 11 | interventi di avvio al lavoro individuali (stage, borse lavoro, tirocini) attivati e | 4 | assunzioni
- | 8 | hanno raggiunto l'autonomia abitativa

Il contributo della Cooperativa al raggiungimento dell'Agenda 2030 ONU

Ridurre le disuguaglianze tra Paesi.

Come? Educando alla responsabilità, promuovendo una cultura della pace e della solidarietà, rispettando l'apertura al religioso e favorendo una reale inclusione anche tramite l'inserimento abitativo e lavorativo.

Rendere le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili.

Come? Rinforzando i rapporti con il vicinato e le relazioni tra migranti e coetanei. Favorendo un'affettività rispettosa della crescita, capace di accompagnare lo sviluppo di identità e l'autonomia, promuovendo una pedagogia dell'attenzione nel quotidiano e attivando collaborazioni sul territorio, con le Istituzioni e l'Ente Pubblico.



Servizi e progetti attivi

- | Comunità di accoglienza per minorenni migranti soli e adulti (SAI minorenni e adulti) appartamento di semiautonomia per neomaggiorenni
- | Accoglienza di minorenni migranti soli e affido familiare
- | Terreferme, progetto sperimentale per l'affido familiare di minorenni migranti soli a valenza nazionale
- | FAMI, progetto di Tutela volontaria a favore di minorenni migranti soli, progetto OHANA
- | Accoglienza migranti, richiedenti asilo, rifugiati politici singoli e nuclei familiari
- | Servizio di accompagnamento al lavoro
- | Servizio di Orientamento e lavoro
- | Servizi di mediazione

Dove

- | Area Lecco
- | Area Vimercate-Trezzo
- | Progetti sovra-territoriali

Con chi collaboriamo

Ente Committente: Ministero dell'Interno – Servizio Centrale

Reti a cui aderisce la Cooperativa: Federazione nazionale CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)

Soggetti del sistema di accoglienza migranti: Ministero dell'Interno, Tribunali per i minorenni, Consolati, Questure, Prefetture, Comuni, Aziende sanitarie, Associazioni del territorio, Scuole, CPIA, Enti per l'inserimento lavorativo.

Soggetti co-partecipanti: Comunità Montana, Consorzio Consolida, cooperativa Aeris, cooperativa l'Arcobaleno, Comuni aderenti al progetto SAI, Offerta Sociale, CS&L

Gli elementi distintivi del nostro approccio

- | Presa in carico a 360° della persona
- | Centralità del progetto educativo con i suoi macro e micro obiettivi, l'analisi e la verifica degli strumenti da mettere in campo per raggiungerli
- | Confronto, condivisione e collaborazione tra gli attori coinvolti nella progettualità
- | Sviluppo di una rete territoriale, che sfrutti le risorse offerte dal contesto: associazioni, volontari, enti, servizi di inserimento lavorativo
- | Partecipazione dei beneficiari al proprio iter progettuale documentale e sanitario
- | Sviluppo alla socializzazione e sensibilizzazione del vivere in una società strutturata ed eterogenea per essere un partecipante attivo della comunità
- | Focus sull'importanza del senso civico, articolato nella quotidianità, in un'ottica di prevenzione e cura.

DAGLI OBIETTIVI

AI RISULTATI

Accogliere e includere, rendere autonomi.

Minorenni Migranti Soli

I Minorenni Migranti Soli sono accolti in un luogo sicuro, verificando lo stato di salute psico-fisica e i bisogni di cura. Tutti gli ospiti hanno ottenuto regolare permesso di soggiorno, conversione al raggiungimento della maggiore età, tessera sanitaria e carta d'identità. Per un ragazzo la permanenza all'interno del progetto è stata prorogata grazie allo strumento del prosieguo amministrativo.

Ogni ragazzo ha avuto l'opportunità di sperimentarsi in un percorso formativo e di avvio al lavoro personalizzato (alfabetizzazione, scuola media, scuola superiore, tirocinio lavorativo), che ha portato a 4 assunzioni nell'anno. 4 ospiti sono stati inoltre iscritti alle scuole secondarie di secondo grado. I ragazzi sono accompagnati all'autonomia abitativa, che spesso si concretizza in soluzioni condivise presso amici o conoscenti o nel proseguimento del loro percorso presso altre strutture SAI (appartamenti di semiautonomia o strutture per adulti). Su una totalità di 11 ospiti dimessi, 10 hanno trovato soluzioni abitative presso parenti, amici o conoscenti, 1 è stato trasferito in un progetto SAI per adulti.

Oltre ai servizi quotidiani legati all'accoglienza, i ragazzi hanno partecipato a un laboratorio artistico, organizzato dall'associazione La Pulce, gestito da una psicoterapeuta e un'arteterapeuta. Questo percorso artistico ha come obiettivo la creazione di momenti dedicati alla sperimentazione di materiali e tecniche artistiche con attenzione al processo creativo, visione di video e immagini per stimolare e incoraggiare spazi di espressione, di confronto e dialogo tra i ragazzi. Il laboratorio si è poi articolato in una progettualità di street art, con la partecipazione di uno street artist esperto che ha aiutato i ragazzi nella creazione di un murales, prodotto concreto e tangibile dell'impegno dei ragazzi per il bene comune.

Si sono svolti inoltre dei laboratori in un'ottica di autonomia lavorativa (redazione cv, ricerca annunci di lavoro) e di informatica. Infine, i ragazzi si sono sperimentati in ambito culinario attraverso il progetto "dopo il viaggio c'è l'incontro".

Per quanto concerne gli operatori, durante il 2022 si è concluso il progetto Erasmus+ a cui ha preso parte anche la comunità Giromondo, dedicato ai soggetti gestori di servizi residenziali per MSNA, con l'obiettivo di arricchirsi attraverso scambi e condivisione con altri partner omologhi europei.

Migranti Adulti

Nei migranti adulti vi è una sempre maggiore presenza di beneficiari vulnerabili che necessitano di una mirata presa in carico a 360°. I ragazzi seguiti hanno mantenuto i contatti con la rete sociale territoriale, ma diventa sempre più difficile reperire soluzioni abitative autonome alla conclusione dei progetti per una crescente esclusione delle persone migranti dal mercato immobiliare privato, nonostante una favorevole condizione contrattuale lavorativa. Avanza l'esigenza di sondare la fattibilità di accesso ai mutui per acquisti di immobili. Su una totalità di 25 migranti adulti dimessi, 1 ha trovato una soluzione abitativa gratuita attraverso la messa a disposizione di un'abitazione da parte del datore di lavoro, 6 hanno trovato una soluzione abitativa in condivisione attraverso un regolare contratto di locazione, 3 sono stati accolti dalla rete dei connazionali, 3 infine sono stati trasferiti in altre progettualità della rete SAI.

Per quanto concerne l'ambito lavorativo, sono stati attivati interventi di avvio al lavoro individuali, sia tramite tirocini attivati dal progetto, sia attivati da enti terzi tramite una mirata ricerca lavorativa svolta con gli ospiti, sia attraverso la ricerca attiva da parte del beneficiario. Nello specifico, dei 21 migranti beneficiari di una presa in carico a livello lavorativo, 18 hanno ottenuto un contratto di assunzione, di cui 3 derivanti da una borsa lavoro.

Si è rivelato preziosa la collaborazione con Spazio Cicogna, consistente in forniture gratuite di abbigliamento e varie per neonati e bambini e nell'attività di babysitteraggio.

FOCUS: PROGETTI E SERVIZI-SOVRATERRITORIALI

TERREFERME

progetto sperimentale per l’Affido familiare di minorenni migranti soli a valenza nazionale

Il Progetto TERREFERME, attivo da maggio 2017 e attualmente azione del programma europeo Child Guarantee quale buona prassi per la sperimentazione e la gestione delle diverse forme di affido a favore dei minorenni migranti, ha continuato e incrementato la propria attività anche nel 2021 in riferimento sia agli affidi “a distanza” e “in loco” che agli affidi a favore di minorenni migranti appartenenti a famiglie in situazione di fragilità e vulnerabilità. Le Regioni di riferimento di TERREFERME rimangono Lombardia, Veneto e Sicilia (distretti di Palermo e di Catania).

A fine 2021 erano attivi complessivamente 41 progetti di affido familiare di cui 12 “a distanza” e 29 “in loco”. È altresì importante segnalare che nel corso del 2021 si sono conclusi positivamente alcuni percorsi di affido a favore di ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età e che attualmente possono contare su processi concreti di avvio all’autonomia (lavoro stabile e autonomia abitativa) pur continuando a mantenere buoni rapporti con la famiglia affidataria.



FAMI

progetto Ohana

Grazie alla riconosciuta buona esperienza del progetto TERREFERME e alla competenza maturata dal CNCA e dalle Cooperative aderenti (tra cui la nostra Cooperativa) in riferimento alla gestione degli affidi familiari a favore di minorenni migranti soli, nel 2021 il CNCA - quale ente capofila - ha ottenuto l’aggiudicazione di un bando FAMI (risultando peraltro primo in graduatoria) finalizzato all’implementazione dell’affido familiare a favore di minorenni migranti soli.

Il progetto, denominato OHANA (in famiglia nessuno è solo) prevede azioni in 7 regioni, tra cui la Lombardia e vede la nostra Cooperativa gestore attivo di progettualità unitamente alla cooperativa Comin, riproponendo pertanto la collaborazione già sperimentata con il progetto TERREFERME.

In tale contesto, nel 2021 sono state condotte importanti azioni di sensibilizzazione e formazione al fine di individuare nuove risorse familiari con cui avviare concretamente progetti di affido. Il progetto OHANA avrà durata fino al mese di settembre 2022.



FAMI:

progetto di Tutela volontaria a favore di minorenni migranti soli a valenza nazionale

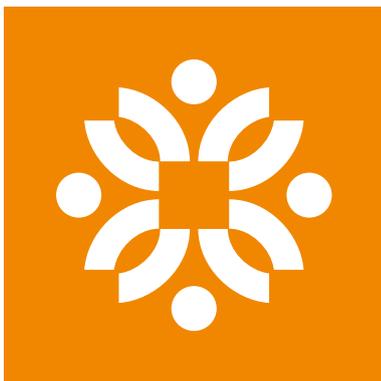
Nel 2021 sono continuate - fino al mese di luglio - le azioni gestite dalla Cooperativa - quale organizzazione socia del CNCA - in attuazione del progetto nazionale gestito dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA) per il "Monitoraggio della Tutela volontaria dei minorenni stranieri non accompagnati" in attuazione dell'art. 11 della L. nr 47/2017, finanziato con le risorse europee del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, gestito dal Ministero dell'Interno e di cui AGIA è soggetto capofila.

Le azioni del progetto sono gestite tramite specifica Associazione Temporanea di scopo tra Federazione CNCA, Don Calabria e l'Associazione Avvocato di strada e hanno l'obiettivo di consolidare il sistema dell'accoglienza favorendo l'individuazione di buone prassi tra i diversi soggetti coinvolti.

Le attività comprendono: consulenza diretta sia in ambito legale che psicosociale, sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione, supporto alle istituzioni e attività diretta (sportelli) presso i tribunali per i minorenni anche al fine di sostenere processi di buon abbinamento tra minorenni e tutore volontario.

La Grande Casa ha la responsabilità dell'Unità Operativa Lombardia per gli ambiti distrettuali afferenti al Tribunale per i minorenni di Milano e di Brescia ed esercita la funzione di Coordinamento e direzione nazionale del progetto per il CNCA.





COMUNITÀ LOCALE

Numeri chiave

- | 1442 | bambini coinvolti nei laboratori creativi di Sc-Arti
- | 597 | persone coinvolte in progetti di promozione della coesione sociale e in altre iniziative a favore delle comunità
- | 523 | famiglie coinvolte nelle proposte aggregative, formative e educative
- | 35 | iniziative di formazione nei territori, con | 877 | partecipanti
- | 189 | tra eventi e altre iniziative realizzati nel 2022, con | 6.276 | partecipanti

Il contributo della Cooperativa al raggiungimento dell'Agenda 2030 ONU

Rendere le comunità sicure e inclusive, resistenti e sostenibili.

Come? La Grande Casa ha un forte radicamento territoriale ed è percepita come una presenza attenta, costante e attiva nella promozione del benessere collettivo. L'attività si muove sia in funzione delle esigenze specifiche dei singoli destinatari, sia sulla base delle mutevoli necessità date dal contesto.

Rivitalizzare le collaborazioni per lo sviluppo sostenibile.

Come? La Cooperativa opera stringendo legami e alleanze con le diverse realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio, costruendo una rete per un dialogo costante, proficuo e duraturo.



Servizi e progetti attivi

- | Laboratori creativi
- | Interventi di promozione della comunità locale e di coesione sociale (organizzazione di feste di paese, ...)
- | Iniziative formative rivolte agli adulti o a specifiche categorie (docenti, ...)
- | Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sociale
- | Interventi di manutenzione e riqualificazione di beni comuni (immobili, spazi di aggregazione e socializzazione, ...)

Dove

- | Area di Carate Brianza
- | Area di Cinisello Balsamo
- | Area di Desio
- | Area di Lecco-Merate
- | Area di Sesto San Giovanni-Cologno
- | Area di Vimercate-Trezzo
- | Progetti sovra-territoriali

Gli elementi distintivi del nostro approccio

- | **Collaborazione con istituzioni locali e soggetti attivi** del territorio per promuovere una programmazione condivisa dello sviluppo della comunità
- | **Costruzione di alleanze** con l'associazionismo locale
- | **Cura delle relazioni informali sul territorio:** La Grande Casa è percepita come una presenza attenta, costante e interessata al benessere collettivo

Con chi collaboriamo

| Ente Committente o soggetto titolare della risposta al bisogno: Comuni, Regione, Ambiti territoriali e Uffici di Piano, Azienda Sociale, Con i bambini, Agenzia Nazionale Giovani, famiglie, scuole

| Reti a cui aderisce la Cooperativa: CNCA, ANG in Radio, Piano Locale Giovani, Corpo Europeo di Solidarietà

| Soggetti con cui la Cooperativa collabora: UE, Regione, Comuni, associazioni culturali, agenzie, scuole, fondazioni, centri anziani, realtà coordinamento accoglienza minori, ACLI, Comunità, Ospedali, Cooperative sociali, Aziende speciali, Comunità Pastorali e oratori, Caritas, Comitati di quartiere, AUSER, Università Milano Bicocca, Istituto degli Innocenti, CESPI, ASVAAP, ALER, AFOL, Biblioteca comunale, Piazza l'Ida, Living Land, BNI capitolo Merate

DAGLI OBIETTIVI

AI RISULTATI

Prevenire, promuovere e sensibilizzare.

La Grande Casa ha ampliato il numero di enti con cui collabora per la progettazione e realizzazione di interventi dedicati alle comunità locali. La pandemia ha consentito d'inserirsi nelle attivazioni di carattere emergenziale coinvolgendo e sostenendo volontari a supporto delle famiglie o dei singoli in difficoltà economica e sanitaria.

Questi i principali obiettivi:

| Favorire la ricerca lavoro tramite percorsi formativi e la compilazione online di Doti e accesso a misure di sostegno del reddito

| Offrire ascolto e opportunità di partecipazione e attivazione sociale

| Favorire il mantenimento delle relazioni tra famiglie e la socializzazione nei quartieri

| Prevenire la povertà educativa, anche tramite la rete locale

| Offrire confronto e sostegno per la gestione economica familiare.

Diversi adulti disoccupati hanno partecipato alle iniziative di formazione e orientamento lavorativo.

Il lavoro di sviluppo di comunità si è focalizzato sull'attivazione delle reti formali e informali e sul supporto delle funzioni dei servizi sui territori.

FOCUS: INSERIMENTO LAVORATIVO

Servizio di Accompagnamento al lavoro

Il servizio di accompagnamento al lavoro, presente in cooperativa dal 2018, offre interventi individualizzati di accompagnamento al lavoro a favore di soggetti fragili, sia su invio interno delle Unità operative, che a seguito di accesso diretto da parte degli interessati o, in caso di minorenni, di esercenti la responsabilità genitoriale, erogando in modo gratuito azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro per i destinatari.

L'autonomia e l'emancipazione di ragazzi ed adulti inseriti nei nostri servizi si consolida attraverso una reale integrazione lavorativa, perciò continua a rendersi necessaria la presenza di un Servizio trasversale dedicato all'accompagnamento lavorativo per soggetti fragili. Avente l'obiettivo di fornire servizi tecnico-specializzati ma in sinergia all'équipe educative, creando reti di supporto sempre più efficaci.

Il Servizio ha mantenuto stabilità del proprio operato nel 2022 grazie alla diversificazione dei finanziamenti, quali:

- | la continuità della co-progettazione con alcune Fondazioni private, favorendo il consolidamento delle partnership già sviluppate,
- | l'incremento di forme di finanziamento a libero mercato, ove gli enti pubblici hanno sostenuto direttamente i costi aggiuntivi del servizio a favore di persone già in carico,

- | privati cittadini che hanno sostenuto economicamente interventi per l'integrazione lavorativa,

- | valorizzazione di risorse economiche delle unità d'offerta a favore di interventi specialistici su lavoro

Nel 2022 i principali destinatari del servizio di Accompagnamento al lavoro sono stati:

- | donne seguite all'interno delle nostre comunità residenziali o appartamenti di avvio all'autonomia, nonché donne provenienti da percorsi di uscita dalla violenza domestica o tratta

- | giovani tra i 16 e 29 anni in dispersione scolastica e/o rischio ritiro sociale

A cadenza mensile si sono svolte équipe gestionali e organizzative con la dirigenza e le équipe educative al fine di verificare gli andamenti dei percorsi di presa in carico.



I progetti avviati sono stati **| 6 |**, nei quali sono stati seguite **| 31 |** persone di cui **| 4 |** minorenni. Inoltre, sono stati attivati **| 9 |** tirocini extracurricolari con indennità di partecipazione per il tirocinante. Le assunzioni sono state **| 5 |** nel 2021 e **| 3 |** nel 2022.

Nome Progetto	Beneficiari	Utenti	Attività	Area Territoriale
Mettiamoci il lavoro	Giovani tra i 16 e i 25 anni, donne sole o con i propri figli in fuori uscita da percorsi di fragilità sociale	18	Orientamento, Tirocini extra-curricolari, Ricerca attiva del lavoro, Gruppi Soft Skills	Tutte le aree
ADM Cologno M.	Giovani tra i 14-19 anni	1	Orientamento	Sesto-Cologno
Fundraising	Adulti	1	Tirocini extracurricolari	Tutte le aree
Libero mercato	Adulti e Minorenni	5	Orientamento, Tirocini extra-curricolari, Ricerca attiva del lavoro	Tutte le aree
Voucher	Giovani tra i 14-25 anni	1	Orientamento, Ricerca attiva del lavoro	Sesto-Cologno
POR Castano	Donne in rientro maternità	5	Gruppo Sostegno al rientro lavorativo	Castano Primo

Oltre alle attività di accompagnamento al lavoro individuali, si è mantenuta l'attivazione di piccoli gruppi di coaching di informatica base/intermedia e di lingua Inglese, volti a favorire la socializzazione e l'acquisizione di competenze base utili all'inserimento nel mercato del lavoro.

Durante il 2022 si sono attivati anche percorsi di gruppo dedicati alle donne, all' empowerment al femminile e allo sviluppo di competenze trasversali utili al rientro nel mercato del lavoro a seguito per esempio di una maternità. È stato organizzato un webinar dal titolo La conciliazione vita lavoro: prospettive al femminile, per diffondere una cultura della conciliazione, informando e sensibilizzando le donne sulle principali opportunità in tal senso esistenti sia a livello istituzionale che a livello territoriale.

Inoltre si è sperimentato un accompagnamento di gruppo per i giovani minori stranieri non accompagnati, volto all'approfondimento della conoscenza del mercato del lavoro italiano e al rafforzamento delle competenze di base utili nella ricerca attiva.

Nell'ottica del consolidamento delle relazioni con gli enti accreditati al lavoro, La Grande Casa ha redatto una scrittura privata con Mestieri Lombardia Monza al fine di definire una collaborazione privilegiata tra gli enti, rispettando i reciproci know how.

Le attività del servizio proseguiranno per il 2023 grazie a progetti finanziati da Fondazioni private e alle collaborazioni con gli Enti accreditati ai servizi al lavoro in un'ottica di sviluppo strategico di cooperativa. Oltre a rafforzare le relazioni esterne, il Servizio Accompagnamento al lavoro ha l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo interno supportando le unità operative in modo sempre più corrispondente ai bisogni dei destinatari accolti.

Settore B

Dal 01/02/2019, in seguito alla fusione per incorporazione della Cooperativa S.D.M. Soc. Coop. Soc., La Grande Casa ha avviato il settore B, diventando una cooperativa sociale mista, finalizzata anche all'inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità sociale e/o psichica.

L'obiettivo è proporre servizi di qualità senza rinunciare ai valori di inclusione, giustizia sociale, solidarietà ed equità, offrendo opportunità lavorative a persone in uscita da percorsi sociali per mettere a frutto le loro competenze.

Questo passaggio chiude il circolo virtuoso di una presa in carico finalizzata all'attivazione della persona e al riconoscimento e potenziamento delle sue risorse e capacità. È l'ultimo passo per il concretizzarsi di un progetto di vita autonomo, nella convinzione che il lavoro della Cooperativa sia soprattutto quello di investire in capitale umano, in persone che riescano a integrarsi nella società per diventare una risorsa.

Le attività:

- Piccoli interventi di manutenzione ordinaria
- Pulizie: sia in appalti con Enti Pubblici che con incarichi da privati
- Facchinaggio
- Custodia e portierato condomini.

Il settore si è occupato anche di lavori interni per la Cooperativa, per un totale di € 36.153,52 nel 2022.

I lavori di manutenzione interna hanno riguardato:

- Manutenzioni: servizi di piccola manutenzione elettrica e idraulica, imbiancature, trasporto e montaggio mobili, ecc.
- Manutenzione del verde delle sedi
- Supporto operativo per la spesa e consegna di Dispositivi di Protezione Individuale e dei materiali sanitari e per la pulizia
- Supporto all'Ufficio Fundraising per la consegna dei Pacchi di Natale.

	2020	2021	2022
Lavoratori	5	4	6
Ricavi *	€ 54.500,04	€ 54.628,16	€ 67.990,25
di cui % ricavi per lavori interni	72%	69,3%	53,2%
Costi	€ 70.904,53	€ 67.958,50	€ 71.513,05
Risultato di gestione	-€ 16.404,49	-€13.330,34	-€ 3.522,80

**sono compresi i ricavi per la valorizzazione delle "manutenzioni interne"*

Il 2022 si chiude con una perdita pari a € -3.522,80, grazie all'aggiudicazione di un Appalto per le pulizie presso il Comune di Brivio, la cooperativa ha potuto avviare due nuovi contratti di lavoro e attivato un tirocinio.

LA RENDICONTAZIONE PER AREE TERRITORIALI



Le pagine che seguono danno conto delle attività svolte dalla Cooperativa nelle 10 Aree territoriali. Ogni Area presenta alcuni dati di contesto, le risorse umane impiegate, i ricavi, i servizi e progetti attivati con i relativi beneficiari e i principali risultati raggiunti nel 2022.

AREA TERRITORIALE
CARATE BRIANZA



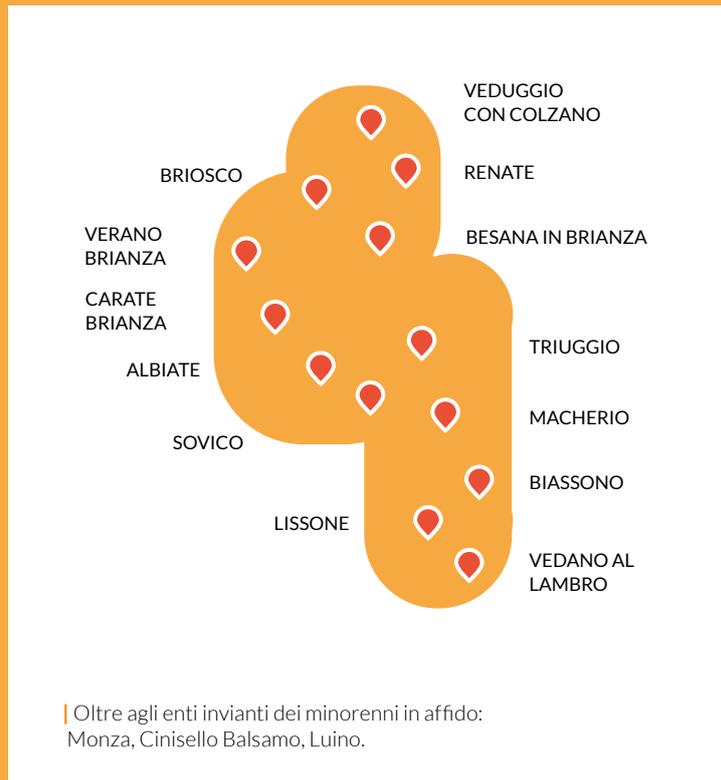
Responsabile Area territoriale

Simona Bianchi



A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Giovani
- | Donne
- | Comunità locale



13
COMUNI



8

STRUTTURE
sul territorio

~2.000

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>150

PARTNER



31

SERVIZI



21

PROGETTI
ATTIVI



101

LAVORATORI
della Cooperativa



9

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



1,84€

MILIONI DI EURO
ricavi nel 2022

€ €

	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi educativi per l'infanzia		
Altro Tempo Micronido	S	14 minorenni
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
Pre e post scuola Macherio	S	38 minorenni
Pre e post scuola Triuggio	S	124 minorenni
Pre scuola Sovico	S	54 minorenni
Pre e post scuola Besana in Brianza	S	65 minorenni
ScuolAperta Macherio	P	18 minorenni
Centri Estivi Macherio	S	96 minorenni
Centri Estivi E_state all'oratorio Macherio	P	48 animatori
Servizi specialistici e altro		
Levante Macherio	S	8 minorenni 11 adulti 1 famiglia
CPF Centro Polifunzionale per la Famiglia	S	30 anziani
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali e diurni		
Assistenza Domiciliare Minori Macherio	S	10 minorenni
Assistenza Domiciliare Minori Lissone	S	60 minorenni 2 adulti
Assistenza Domiciliare Minori Vedano al Lambro	S	6 minorenni 1 adulto
ADH Macherio	S	8 minorenni
Voucher ADH Sovico	P	11 minorenni
Progetti di Accompagnamento Territoriale	P	2 adulti
Piccolo Puzzle Comunità diurna	S	15 minorenni
Affido		
Tepee Servizio Affidi	S	39 minorenni 79 famiglie affidatarie
Servizi di tutela		
Servizio ITER - trattamento post valutazione Area Minori e Famiglie di Ambito	S	30 minorenni 44 famiglie

	Servizi/Progetti	Beneficiari
Servizio ETIM Area Minori e Famiglie di Ambito	S	72 minorenni 44 famiglie
Servizio Penale Minorile Area Minori e Famiglie di Ambito	S	91 minorenni / neomaggiorienni
Progetti Game On e Totem	P	3 neomaggiorienni 6 minorenni
Integrazione servizi tutela Macherio	S	140 minorenni 120 famiglie 4 operatori
Integrazione servizi tutela Vedano al Lambro	S	28 minorenni 24 famiglie 3 operatori
Integrazione servizi tutela incarico amministrative Albiate	S	1 operatore
Altri servizi		
Home care premium a favore di minorenni con disabilità	P	2 minorenni
Progetti a favore di minorenni con disabilità gravissima (B1)	P	6 minorenni
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
Assistenza Educativa Scolastica Macherio	S	60 minorenni
Progetti di assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriali	S	6 minorenni
Voucher AES Besana in Brianza, Carate Brianza, Monza, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano	S	13 minorenni
Voucher Lissone	S	52 minorenni
Progetti scuole L'Officina del Possibile Macherio	S	60 studenti 26 insegnanti
Spazio Educativo Macherio	P	12 studenti 2 insegnanti
Sportello Liceo Da Vinci Centro Clinico	P	23 studenti 8 insegnanti 7 genitori
Progetto dipendenze Liceo Da Vinci Centro Clinico	P	260 studenti 15 insegnanti
Sportello d'ascolto IC Mariani Lissone	P	30 studenti 10 insegnanti 4 genitori
Progetti Affettività Lissone e Macherio	P	200 studenti 4 insegnanti
Lab Impact	P	96 minorenni

	Servizi/Progetti	Beneficiari
GIOVANI		
Oltre la Rete / Usefull Work	P	4 giovani
Care leavers	P	17 giovani
Progetti giovani e adolescenti con disagio sociale	P	10 adolescenti e giovani
DGR X/7602 giovani con disagio psichico	P	4 giovani
DONNE		
Servizi di protezione		
Casa Artemisia	S	5 nuclei: 5 donne 5 minorenni
Casa Tyche casa Rifugio	S	1 nucleo: 1 donna 2 minorenni
Rete Antiviolenza Artemide Ambito di Carate Brianza	S	78 donne
Rete Antiviolenza Artemide Ambiti di Desio, Monza, Vimercate, Seregno	S	550 donne
Servizi di autonomia		
Casa di Giada Appartamenti di accoglienza del CPF	S	1 nucleo: 1 donna
Prevenzione		
Ho cura di Te Sostegno educativo perinatale e neonatale e accompagnamento alla genitorialità	S	7 minorenni 6 donne
COMUNITÀ LOCALE		
Famiglie al Centro	P	48 famiglie
Reticol@	P	40 nuclei
Due Case per tante famiglie	P	31 famiglie 42 adulti 45 minorenni
Sport in progress	P	95 minorenni
Assist	P	14 minorenni 12 famiglie

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

ATI La Grande Casa & Diapason | per la gestione dei servizi sociali dell'Area Minori e Famiglie di Ambito

Collaborazioni istituzionali | Comuni dell'Ambito di Carate Brianza (servizi specifici a Macherio, Lissone e Vedano al Lambro), Ufficio di Ambito di Carate Brianza; comuni di Milano, Luino, Cinisello Balsamo, Casatenovo, Monza, Saronno, Magenta, Trento, Cesano Maderno, Villasanta; Arma dei Carabinieri (caserme territoriali); Polizia di Stato e Questura di Monza; Uffici di Piano di Desio, Monza, Seregno e Vimercate; CODEBRI; Ministero delle Politiche Sociali; Istituto degli Innocenti di Firenze; USSM Milano; Reti Antiviolenza Artemide, Milano.

Collaborazioni e partner sanitari | ATS Brianza e ASST di Vimercate, Consulteri di Carate Brianza, Lissone, UONPIA di Lissone, Besana in Brianza e Monza, CPS di Besana in Brianza e di Carate Brianza, SERT di Carate Brianza, ATS Monza e Brianza, Pronto Soccorso Ospedali San Gerardo, Vimercate e Carate Brianza, comunità terapeutica per Adolescenti CTPSE di Besana in Brianza.

Altri partner del Terzo Settore | Cooperative Il Mondo di Emma, Spazio Giovani, Novo Millennio, Mestieri, Lotta contro l'emarginazione, Azalea; Associazioni Casa di Emma, CREDA, Stefania, Amici del Paese di Macherio, Volontari Civici, Mittatron, Genitori Macherio, AGenDa, Comunità della Salute, AIMuSe; Centri Antiviolenza CADOM, Telefono Donna, White Matilda, CADMI, VIDAS Milano; Opera San Francesco; Servizi Affidi di Desio, Moowgli, Tecum, Centro Lago e Valli, Alto Basso Pavese; comunità Casa Giulia di Vigevano, comunità familiare Madonna della Fontana di Lodi; progetti di housing Il Gabbiano.

Altre realtà territoriali | Associazioni Genitori delle scuole di Macherio e Associazione AGenDA (Associazione Genitori Scuola De Amicis); oratori di Macherio, Lissone, Bareggia, Sovico; Ospedali e Carabinieri della provincia di Monza e Brianza; associazioni sportive, Virtus Lissone; Binario 7 di Monza; biblioteche di Lissone e Macherio; équipe Adulti e Reddito di Cittadinanza Ambito di Carate Brianza; negozi di Macherio; gruppo Scout Monza; SFA; SIL.

Centri/servizi specialistici | AIAS, Cascina San Vincenzo, Istituto dei Ciechi di Monza, Fondazione don Gnocchi, Centro TOG, La Nostra Famiglia, Centro Vela, Centro Di Panda, Unione Ciechi MB, Ippogrifo di Muggiò.

Fondazioni e sostenitori | Fondazione comunitaria Monza e Brianza, Rotary Club Monza Nord Lissone.

Istituti scolastici e scuole paritarie | IC Rodari di Macherio; IC via Mariani, Rita Levi Montalcini e De Amicis di Lissone; IC Paccini di Sovico; IC Triuggio; IC Sassi di Renate; IC di Verano Brianza, IC di Besana in Brianza; scuole paritarie di Lissone; scuole primarie Veduggio, Briosco, Albiate, Villasanta, Salvo D'Acquisto Monza; scuola Rodari di Seregno; scuole dell'infanzia Mavalà di Macherio, Maria Immacolata, Maria Bambina e Mater Divinae Providentiae di Lissone; Istituti superiori CODEBRI, In-Presa, Meroni di Lissone, Paolo Borsa e Hesemberger di Monza, Da Vinci e Primo Levi di Carate, Gandhi di Besana, CPF Pertini di Seregno, ECFOP di Carate, ENAIP di Monticello, Fumagalli di Casatenovo; Academy BPS di Monza; licei Mosè Bianchi e Nanni Valentini di Monza, liceo Parini di Seregno e Lissone, liceo Da Vinci di Cologno Monzese; Ready for English di Lissone.

I RISULTATI RAGGIUNTI

L'Area del Caratese si caratterizza da sempre come un complesso sistema di interventi di accompagnamento, inclusione e costruzione di pari opportunità.

I servizi e progetti dell'Area sono rivolti a minorenni, famiglie, donne e adulti in situazioni di fragilità, che beneficiano di interventi di protezione, superamento delle condizioni di disagio e di avvio all'autonomia, tramite interventi educativi - domiciliari, territoriali, di accoglienza residenziale e diurna - e specialistici - servizi di tutela, affidamento.

I servizi e progetti a favore del mondo della scuola comprendono servizi di inclusione per alunni stranieri o con disabilità, doposcuola e rinforzo degli apprendimenti e progetti di prevenzione del disagio nelle classi, anche con consulenze agli insegnanti.

Resta centrale il rapporto con l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale per la gestione dei servizi dell'area minori e famiglie con progetti a valere sul Fondo Povertà, la programmazione e la coprogettazione di interventi, la condivisione di progetti nella provincia di Monza e Brianza (Rete Antiviolenza Artemide, Family Hub, Totem) e la sperimentazione Care Leavers con il Ministero delle Politiche Sociali.

Nel corso del 2022 si è operato per consolidare i servizi e i progetti storici affinché il CPF tornasse a essere un luogo fisico aperto sul territorio e in grado di intercettare le diverse esigenze, con particolare attenzione alle famiglie con bambini, capace di offrire una risposta flessibile e dedicata ai reali bisogni espressi dai nuclei familiari. Un Centro per le Famiglie capace di promuovere e supportare la genitorialità, i cui operatori stanno accanto alle famiglie nei differenti momenti della loro storia, per accrescere le opportunità di accesso ai servizi e per rafforzare le com-

petenze di tutto il nucleo familiare in funzione preventiva. Con queste premesse abbiamo partecipato al bando di Regione Lombardia per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia con l'obiettivo di dare evidenza a una realtà già presente dal 2007 e di costruire percorsi sempre più integrati e complementari agli altri servizi del territorio. L'aggiudicazione ha permesso a fine anno l'avvio della sperimentazione.

Si sono chiusi a settembre gli interventi e progetti a favore dei minori con gravissima disabilità: i nuovi criteri regionali hanno portato uno spostamento degli interventi verso l'area sanitaria e la nostra Cooperativa non ha più potuto accreditarsi.

FAMIGLIE

Levante anche a Macherio

Il 2022 ha visto la riqualificazione del Centro Clinico che è diventato il terzo polo territoriale del Centro Levante. In particolare si è consolidata l'équipe dell' "Isola che non c'era" anche con la collaborazione con uno psichiatra del territorio per rispondere alle crescenti situazioni di disagio psichico che giungono dopo il periodo post pandemico. Si sono avviati i passaggi per la costituzione delle équipe e per la promozione di "Comete", "Reef" e "Seconda Stella".

Tra i servizi di conciliazione ripartono i progetti di Doposcuola

Accanto all'aumento dei servizi di pre e post scuola, anche in nuovi comuni dell'ambito, da settembre si sono attivati i progetti di doposcuola e spazio compiti nei comuni di Macherio con ScuolAperta e di Vedano al Lambro con NonSoloCompiti. È anche ripresa la collaborazione con AGenDA, l'associazione dei genitori della scuola De Amicis di Lissone per la riattivazione del progetto A Scuola Dai Ragazzi che si era interrotto nel 2020 per l'emergenza sanitaria con partenza a gennaio 2023. Proseguono le tradizionali proposte estive.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Nuove sfide per gli interventi educativi e mancanza di educatori

Il 2022 è stato caratterizzato dall'aumento delle richieste di accoglienza a Piccolo Puzzle. Sia nelle situazioni in carico alla comunità che nei servizi educativi domiciliari, si è assistito dall'incremento esponenziale di situazioni di fragilità personali e famigliari importanti. Negli interventi educativi individualizzati si è consolidato il lavoro con le famiglie (alcune hanno partecipato anche all'avvio del PEI digitale) e gli incontri di gruppo che hanno anche rafforzato il confronto e l'esperienza condivisa tra colleghi.

Purtroppo restano molte le situazioni non ancora prese in carico per la mancanza di personale educativo.

Nuova sede, nuovo logo e nuove famiglie a Tepee

Il Servizio Affidi di Ambito, la cui sede storica è stata ad Albiate, si è trasferito a Lissone e dopo vent'anni ha rinnovato il proprio logo. Nel 2022 sono aumentati gli affidi a parenti e sono arrivati segnali di ripresa delle richieste di informazione e delle disponibilità di affido, a fronte del periodo in cui gli effetti della pandemia avevano inciso pesantemente sulla possibilità per le famiglie di aprirsi ad esperienze di accoglienza. Anche l'avvento della guerra in Ucraina ha avvicinato all'esperienza dell'affido le famiglie che si sono mobilitate per l'accoglienza di bambini e ragazzi provenienti dal paese in guerra.

SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ

Spazio Educativo: un nuovo modello di intervento

Per poter meglio rispondere ai bisogni e alle necessità legate ai processi inclusivi di alunne e alunni con disabilità con specifiche esigenze di carattere didattico/educativo, che non sempre trovano rispondenza nelle proposte fatte al gruppo classe, si è avviata la sperimentazione dello Spazio Educativo alla primaria di Macherio. Lo spazio educativo propone occasioni formative al di fuori della classe, realizzate a partire dalle caratteristiche specifiche di ciascun alunno, con una programmazione flessibile e svincolata dalle logiche curricolari, con l'accesso a turno dei compagni di classe.

Lab impact per gli alunni stranieri ha colmato un vuoto

Con i fondi FAMI è stato possibile attivazione di 52 laboratori di facilitazione linguistica coinvolgendo 96 tra bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, delle primarie e delle secondarie dell'ambito. Il progetto ha permesso di colmare un "vuoto sistematico" nelle istituzioni scolastiche del territorio dovuto alla scarsità delle loro risorse economiche e professionali, offrendo un servizio prezioso verso la creazione di scuole inclusive e multiculturali dove "l'altro" è accolto e ascoltato nella sua totale unicità e dove insegnare significa intraprendere un percorso di reciproco scambio.

GIOVANI

I Care Leavers: youth conference e obiettivo casa

La sperimentazione è giunta al terzo anno e si è radicata sul territorio con l'avvio di una nuova triennialità. L'Ufficio di Piano ha messo a disposizione un trilocale per avviare per garantire esperienze di autonomia per i giovani che si riavvicinano al territorio dopo l'esperienza comunitaria o di affidamento, ma anche per quelli che necessitano di essere ancora ulteriormente accompagnati prima della definitiva autonomizzazione. Accanto al lavoro personalizzato di avvio all'autonomia di ciascun giovane, si sono consolidati gli incontri delle Youth Conference locali e regionali (una ospitata anche in Cascina Baraggia) che sono lo strumento partecipativo finalizzato ad acquisire il punto di vista dei ragazzi in quanto "esperti per esperienza", fondamentale per orientare il percorso della sperimentazione.

Useful Work in Biblioteca a Lissone

La prima sperimentazione di Ambito per rendere gli adolescenti cittadini attivi del proprio ambiente quotidiano si è svolta presso la Biblioteca di Lissone a fine estate. I ragazzi hanno portato a termine con attenzione, dedizione, senso di responsabilità e cura tutti i lavori proposti, andando oltre a quanto inizialmente era stato richiesto e mettendo in gioco competenze e risorse per loro non ordinarie. Questa esperienza è stata volano per progetti a favore dei giovani che si concretizzeranno sul territorio e al CPF a partire dal 2023.

DONNE

A Casa Artemisia si è accolto solo in Pronto Intervento

L'aumento delle situazioni di violenza è evidente dall'aumento significativo delle richieste di accoglienza. L'équipe educativa si è attrezzata per rispondere in modo tempestivo, spesso in pronto intervento, ma gli operatori dei servizi territoriali sono ancora poco formati sulla specificità di un percorso di protezione. Elementi significativi sono l'aver consolidato i legami di fiducia e collaborazione con i soggetti della rete Artemide e l'attivazione di una volontaria per fornire percorsi di psicomotricità ad alcuni dei bambini accolti nelle case rifugio e accompagnati nei percorsi di Ho Cura di Te.

La Rete Artemide al lavoro per una maggior efficienza

Nel 2022 in provincia di Monza e Brianza sono state 628 le donne in carico. Per rendere maggiormente efficaci le relazioni e gli interventi tra i diversi nodi della rete a tutela delle donne e dei loro figli si è reso continuativo il confronto tra tutti gli attori della rete. Da giugno la Cabina di regia si incontra regolarmente includendo anche le operatrici di Rete e le Referenti delle Case Rifugio e ha avviato un lavoro di sistematizzazione dei protocolli e delle procedure

anche a partire dalle nuove regole di applicazione dell'art. 403, di programmazione di percorsi di formazione, di proposta e condivisione di progettazioni innovative.

COMUNITÀ LOCALE

Il CPF inizia a rinnovarsi e riapre le porte ai cittadini

Conclusa la prima parte dei lavori di ristrutturazione al CPF si è inaugurato il nuovo logo e sono riprese le prime attività aperte al territorio: nel giardino si sono realizzati eventi (la giornata di Sport Inclusivo, le feste di inizio e fine estate), lo spazio interno è tornato a disposizione per i festeggiamenti delle famiglie, da ottobre ospitiamo il gruppo dei "diversamente giovani" in collaborazione con i volontari Civici di Macherio. Abbiamo realizzato progetti di conciliazione a settembre e durante le chiusure scolastiche e sono partite nuove attività per genitori e figli.

In prima linea per fronteggiare l'emergenza Ucraina

Ci siamo attivati insieme alle realtà dell'Ambito mettendo a disposizione risorse, idee e competenze per dare risposte immediate alle famiglie provenienti dalla guerra. Abbiamo partecipato alla cabina di regia dell'Ambito per dare supporto agli operatori, ma anche all'Équipe di Emergenza a Macherio con parrocchia e scuola per predisporre l'accoglienza, costruito informazione e preparazione delle famiglie disponibili all'accoglienza dei nuclei o dei bambini, animato momenti di incontro, realizzato uno spazio gioco per le mamme, costruito momenti di festa e accoglienza, realizzato laboratori per l'apprendimento dell'italiano, facilitato l'inserimento di bambini e ragazzi alle attività estive.

IL NOSTRO 2022

I ragazzi di Lissone coinvolti dal progetto USEFUL WORK si sono presi cura dei beni comuni della propria città.



Il nostro micronido quest'anno ha visto molti nuovi ingressi e un definitivo ritorno alla normalità per i bambini e le famiglie, con l'estendersi delle frequenze, per molti, anche nel pomeriggio.



La seconda Youth Conference Regionale del progetto Care Leavers nella nostra sede di Sesto San Giovanni. I ragazzi hanno condiviso le proposte da portare alla Youth Conference nazionale di Firenze.



Al CPF siamo tornati a incontrare le famiglie nelle nostre tradizionali feste estive, dopo la lunga sospensione dovuta alla pandemia. L'équipe e i ragazzi della comunità diurna Piccolo Puzzle si occupano di sistemare il giardino per il grande evento, a cui partecipano circa 200 persone.

Rispondere all'Emergenza Ucraina non è stato per noi "trattare un fenomeno" ma avvicinarci ai bisogni delle persone che abbiamo incontrato e costruire attorno a loro un contesto, il più possibile riparativo del trauma.



Non vedevamo l'ora di poterci incontrare di nuovo, prova ne è stata la giornata per lo sport inclusivo, che ha riportato al CPF molte delle famiglie che negli anni hanno animato i nostri spazi.



Il 2022 è stato anche l'anno in cui si sono avviati i lavori di ristrutturazione e riallestimento degli spazi del centro. C'è chi non ha resistito all'idea di dare una mano al nostro comparto B.



C'è un'intera comunità riunita per festeggiare i tuoi 18 anni, perché è grata di averti incontrata e di aver imparato a guardare il mondo anche attraverso i tuoi occhi.

AREA TERRITORIALE
CASTANO PRIMO



Responsabile Area territoriale

Diego Mairani

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Comunità locale



13
COMUNI



5

STRUTTURE
sul territorio

~800

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>40

PARTNER



10

SERVIZI



5

PROGETTI
ATTIVI



64

LAVORATORI
della Cooperativa



3

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



1,20€

MILIONI DI EURO
ricavi nel 2022

€ €

10 SERVIZI E 5 PROGETTI ATTIVI	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi educativi per l'infanzia		
Asilo Nido S. Gianna Beretta Molla Robecchetto con Induno	S	24 minorenni e famiglie
Scuola Infanzia V. Ronzoni Robecchetto con Induno	S	103 minorenni e famiglie
Centro per la Famiglia La Porta Aperta Ambito del Castanese	S	-
Pre e post scuola Castano Primo e Turbigo	S	122 minorenni
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
A scuola dai ragazzi Doposcuola secondaria Castano	S	56 minorenni e famiglie
Centri estivi e invernali 3/7 I Castano Primo	S	89 minorenni e famiglie
Progetto Breathe! Sognando gli altri come ora non sono	P	249 minorenni e 65 adulti
Progetto Nuove Conciliazioni: vita e lavoro in evoluzione	P	-
Progetto Un riccio blu per amico per una comunità inclusiva	P	7 minorenni
Servizi specialistici		
Levante Centro di sostegno alla persona e alla famiglia	S	39 minorenni 5 adulti 24 famiglie
Voucher adolescenti Ambito del Castanese	P	26 minorenni
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Affido		
Farò - Servizio Affidati e prossimità familiare Ambito del Castanese	S	30 minorenni e 21 famiglie affidatarie
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
Servizi Educativi Scolastici Assistenza Educativa scolastica, assistenza alla Comunicazione e attività integrative	S	132 studenti
Progetti educativi territoriali misura B2	S	7 studenti
COMUNITÀ LOCALE		
Progetto G.A.P.	P	342 persone

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

ATI con Cooperativa sociale Albatros e Cooperativa sociale Kinesis | per gestione dei Servizi educativi del Castanese (Servizio Affidi e prossimità familiare di Ambito) e accordi di diversa forma con la medesima Cooperativa per ulteriori attività.

Altri partner del Terzo Settore | accordi di partenariato o collaborazioni spontanee: Cooperativa sociale Unison e Serena, Cooperativa sociale Lule, Cooperativa Sociale Fiore che ride, Cooperativa sociale Solidarietà e Servizi, Comunità Pastorale S. Crocifisso (Castano e Buscate), Comunità Pastorale S. Maria in Binda (Robecchetto e Turbigo), Associazione Il trenino Blu, Associazione Genitoriamo, AUSER, ASD Stella Azzurra, ASD Ticinia calcio, DST Volley Turbigo, JKS Karate, Podistica e Virtus Castano.

Altre realtà territoriali | coordinamento nidi del Castanese, CTP Altomilanese, coordinamento commercianti Castano, centri clinici privati

Collaborazioni istituzionali | Azienda Sociale dei Comuni del Castanese, Comuni del Castanese e Ufficio di Piano del Castanese e Legnanese e del Magentino, ASST Ovest Milanese, Consultori, UONPIA, CPS, Biblioteca comunale di Robecchetto, Castano e Inveruno, UEPE, pediatri

Fondazioni e ulteriori sostenitori | Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, Fondazione Mission Bambini

Istituti scolastici | ICS Falcone e Borsellino, IIS Torno, Ente Morale Scuola Infanzia - Castano, ICS Don Milani, Ente Morale Scuola Infanzia - Turbigo, IAL Legnano.

I RISULTATI RAGGIUNTI

Dalla sua nascita l'Area si contraddistingue per un focus sui temi dell'inclusione, dell'apprendimento e dell'autonomia scolastica, formativa e lavorativa di ragazzi e giovani, con una particolare attenzione al supporto a bambini e ragazzi in condizione di vulnerabilità sociale, con disabilità, disturbi dell'apprendimento o bisogni educativi speciali.

Un ulteriore ambito di attività riguarda la valorizzazione delle risorse familiari tramite progetti e iniziative di emergenza e sviluppo delle loro potenzialità.

All'interno di tale ambito sono presenti azioni per sostenere le famiglie in condizione di fragilità, espresse ad esempio attraverso la gestione del Servizio Affidi e prossimità familiare, del nuovo Centro per le Famiglie e interventi di conciliazione e sviluppo di relazioni tra famiglie.

A partire da tali attenzioni sono altresì attive sul territorio iniziative rivolte alla promozione dei diritti e alla cura del tempo libero di bambini e ragazzi (post scuola, centri e laboratori estivi, manifestazioni comunitarie). È inoltre presente un settore di intervento specialistico, anch'esso operante con un approccio di rete all'interno della comunità locale, a supporto delle fragilità tramite attività di consulenza psicologica e pedagogica, psicoterapia, logopedia e interventi educativi.

FAMIGLIE

Centro per la Famiglia La Porta Aperta

Grazie alla seconda fase di sperimentazione promossa da Regione Lombardia, la nostra organizzazione ha potuto avviare nel quarto trimestre 2022 una nuova offerta per le famiglie del territorio del Castanese: il Centro per la Famiglia La Porta Aperta.

I Centri per la Famiglia nascono allo scopo di promuovere il ruolo sociale, educativo e il protagonismo della famiglia e di realizzare interventi a sostegno della genitorialità e del benessere attraverso valorizzazione delle funzioni sociali di supporto alla famiglia, in integrazione ai servizi del territorio.

La proposta de "La Porta Aperta" ha posto il focus prevalentemente sulla prima fase di vita familiare, operando per un supporto allo sviluppo delle competenze genitoriali, per un'accentuazione della capacità inclusiva e supportiva nei confronti delle famiglie da parte dei servizi 0/6 del territorio, per la promozione di reti di relazione e confronto tra genitori.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

FARÒ accoglienza in famiglia

La riprogettazione del servizio affidi e prossimità familiare, avvenuta nel corso dell'anno 2021, ha raccolto i suoi frutti nel corso del 2022, attraverso la disponibilità di diverse famiglie ad affiancare momentaneamente altre famiglie aventi difficoltà connesse alla mancanza di reti parentali, a problematiche di salute o a carichi di cura gravosi.

Il servizio FARÒ ha infatti avviato nel corso dell'anno 10 interventi di prossimità familiare, grazie alla disponibilità delle famiglie e alla capacità di lettura dei bisogni del territorio da parte del Servizio Sociale professionale e della Scuola, e ha rifondato la rete di famiglie aperte all'accoglienza che ha assunto una precisa identità costituendosi come Rete "Le Bussole".

Il disagio adolescenziale e i voucher adolescenti

La traumatica esperienza della condizione pandemica protrattasi per più anni ha prodotto effetti profondi sulla crescita dei nostri ragazzi e in particolare sulla spinta naturale in tale fase di vita verso l'apertura alle relazioni sociali e su una maggiore fragilità psichica nell'affrontare le problematiche e le ordinarie vicende della vita quotidiana.

Grazie alla misura ex DGR 7602/2017 – disagio sociale di giovani e adolescenti e loro famiglie (cosiddetti "voucher adolescenti") più di 25 adolescenti (e i loro genitori) nel 2022 hanno potuto beneficiare di un intervento multidimensionale, composto da supporto educativo, pedagogico, psicologico, di orientamento, con il raggiungimento del positivo esito di una riattivazione delle risorse personali e familiari nella maggior parte delle situazioni.

COMUNITÀ LOCALE

Laboratori espressivi sul benessere di BREATHE!

Il supporto di Fondazione Comunitaria Ticino Olona, nel corso del 2022, ha reso possibile la realizzazione del progetto "Breathe! Sognando gli altri come ora non sono", che ha posto al centro il benessere di bambini e ragazzi attraverso l'offerta di percorsi e attività di gruppo mirati a far sì che i ragazzi si sentissero pensati, visti e soggetti di scelte intenzionali di relazioni di cura.

In diversi Comuni e spazi territoriali del Castanese sono stati promossi laboratori con giochi musicali, danzatricità, arteterapia, riuso artistico dei materiali di scarto, sperimentazioni scientifiche nella natura, psicomotricità, mindfulness e training autogeno, con attenzione a cogliere e sostenere eventuali fragilità personali emerse durante i percorsi, raggiungendo un totale di 250 bambini e ragazzi.

Come si evolve la presenza sul territorio

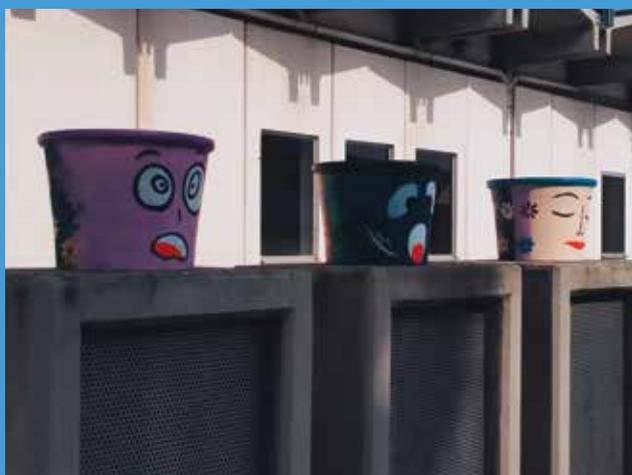
L'aspetto maggiormente rilevante rispetto all'evoluzione della nostra organizzazione sul territorio del Castanese riguarda lo sviluppo di rapporti e collaborazioni con la maggior parte dei Comuni del territorio, a integrazione delle attività consolidate da anni nei comuni di Castano, Robecchetto e Turbigo. Grazie in particolare ai progetti Breathe!, Voucher adolescenti, contrasto G.A.P. e all'evoluzione degli interventi di prossimità, nel corso del 2022 sono state co-costruite con i Comuni e realizzate attività a Inveruno, Cuggiono, Arconate, Magnago, Vanzaghello con importanti ricadute in termini di radicamento sul territorio e di valorizzazione delle risorse e delle competenze da noi esprimibili.

IL NOSTRO 2022

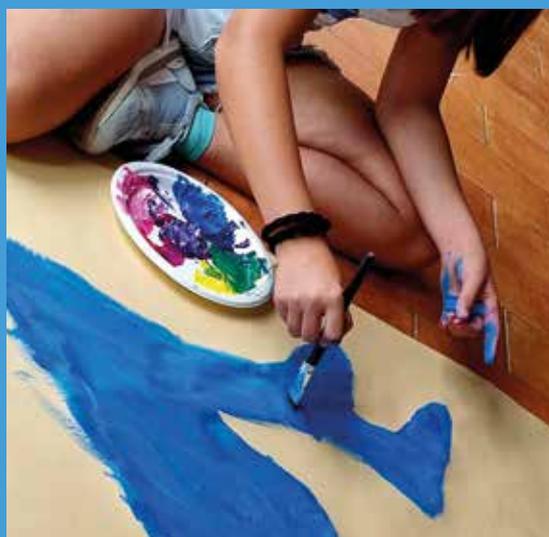
GAP, progetto di prevenzione e contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico, alla festa di autunno di Robecchetto C/I - ottobre 2022.



"Il salotto delle mamme" presso la biblioteca di Robecchetto C/I - Asilo Nido Santa Gianna Beretta Molla, ciclo di incontri gennaio-marzo 2022.

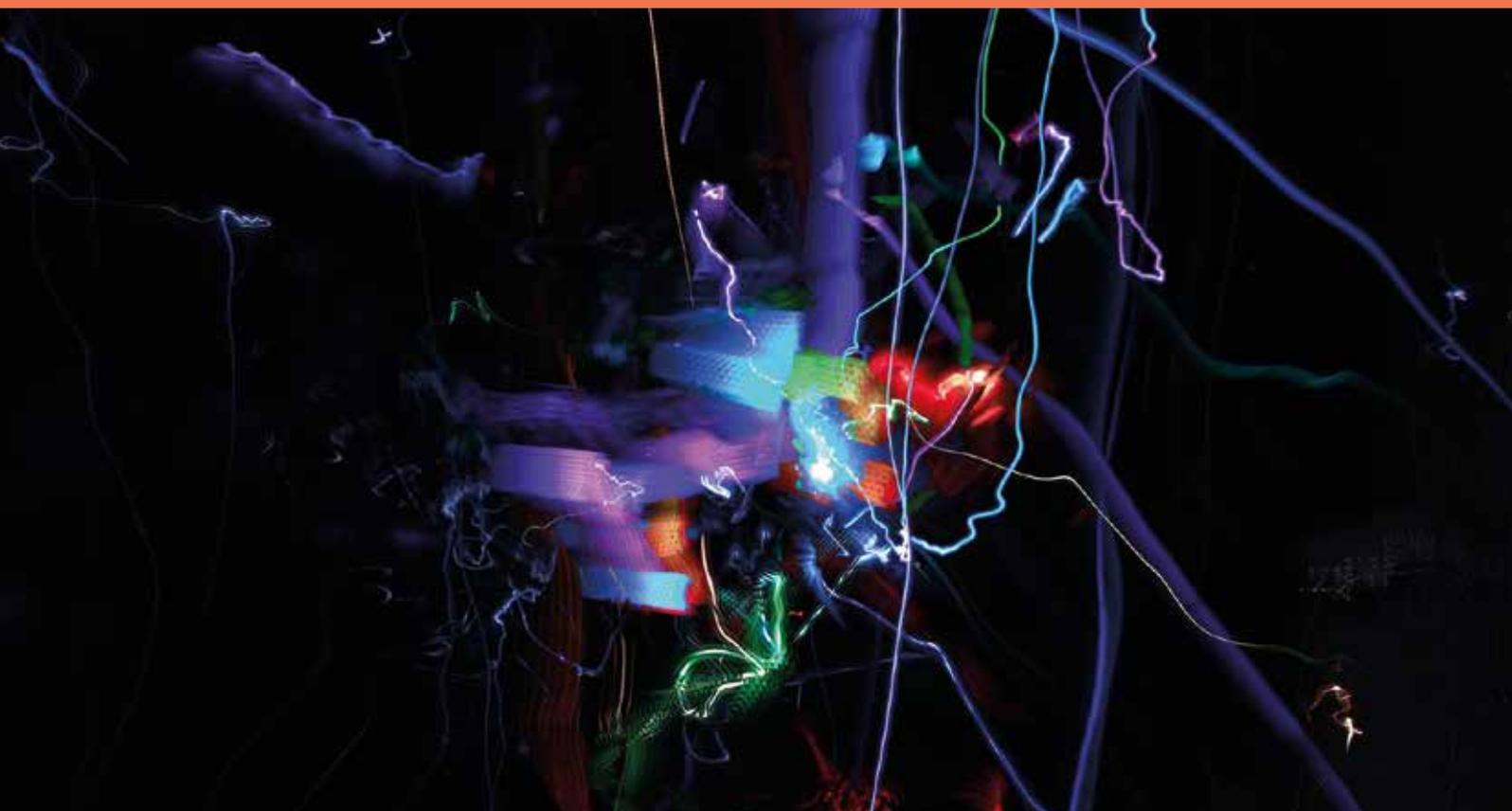


"SMALL TOWN BIG DREAMS" Le emozioni ri-disegnano i luoghi di Castano - proposta estiva per ragazzi della scuola secondaria.



Progetto con Fondazione Ticino Olona "BREATHE! - Sognando gli altri come ora non sono", percorso di arte terapia dedicato a ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 13 anni presso Parco di Villa Annoni a Cuggiono - settembre 2022.

AREA TERRITORIALE
CINISELLO BALSAMO

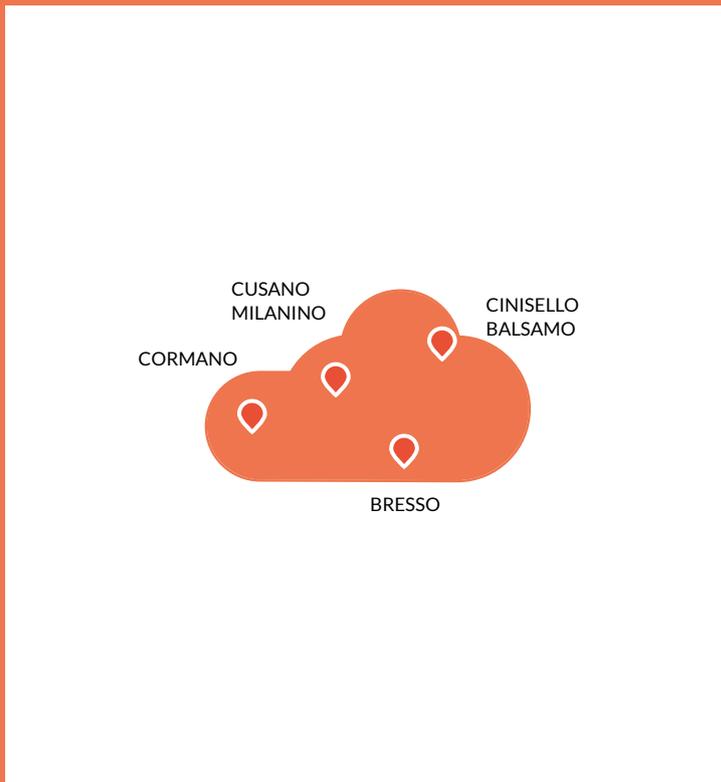


Responsabile Area territoriale

Vincenza Nastasi

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Giovani
- | Donne
- | Comunità locale



4
COMUNI



5
STRUTTURE
sul territorio



~2.230

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>8

PARTNER



6

SERVIZI



4

PROGETTI
ATTIVI



18

LAVORATORI
della Cooperativa



5

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



425 €

MILA EURO
ricavi nel 2022



6 SERVIZI E 4 PROGETTI ATTIVI	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi educativi per l'infanzia		
La Porta Magica Nido (0-3) con metodo Montessori	S	10 bambini 10 famiglie
La Porta Magica Casa dei bambini all'interno di un Centro per l'infanzia (3-6) con metodo Montessori	S	16 bambini 16 famiglie
Servizi specialistici e altro		
Progetti scuole Sportelli di ascolto e formazione a docenti e genitori	P	86 studenti 60 adulti
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali e diurni		
Casa Martina e Casa Margherita Case per l'Accompagnamento territoriale	S	3 nuclei
Servizi di tutela		
Progetto Loading penale minorile	P	11 ragazzi
Servizio Psicologico Tutela Minori Psicologi LGC a supporto del Servizio Tutela Minori del Comune di Cinisello	S	50 minorenni 45 famiglie
GIOVANI		
CAG Icaro Centro di Aggregazione Giovanile	S	15 minorenni
DONNE		
Servizi di protezione		
Casa Futura Casa rifugio con presidio educativo h24	S	3 donne con 4 bambini
COMUNITÀ LOCALE		
Progetto Sc-Arti Le Arti del riuso, laboratorio creativo che prevede l'uso di materiali di scarto industriale	P	1.442 bambini 418 adulti (insegnanti)
Progetto Mind the G.A.P.	P	60 persone

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

ATI con la Cooperativa AZIMUT | per la gestione della Porta Magica

ATI con la Cooperativa Il Torpedone | per la gestione del CAG Icaro

Consultori

Ufficio di Piano

Fondazione Edith Stein

Altri partner del Terzo Settore | Associazione Casa dell'Accoglienza, Associazione Mondì in Famiglia, Legambiente Cinisello, Forum Sant'Eusebio, Associazione Vi.Be, Associazione sportive Cinisello

Istituti scolastici | tutte le scuole dell'infanzia e le primarie del territorio del Comune di Cinisello, l'Istituto comprensivo E. Fermi di Cusano

I RISULTATI RAGGIUNTI

L'area si caratterizza per una progettualità fortemente centrata sui temi della famiglia, sviluppando servizi educativi di tutela, di accompagnamento allo sviluppo delle giovani generazioni, progetti di promozione del benessere e dell'ecologia.

Il 2022 ha realizzato un forte incremento dell'attenzione all'ambiente grazie a ScArti - le Arti del riuso, progetto nato nel 2018 che recupera materiale di scarto industriale per realizzare laboratori didattici, ludici e creativi all'interno delle scuole o in tempo extrascolastico. Avviato con grande successo, ha vissuto negli anni 2020-2021 un brusco calo delle attività dovute alla pandemia, con una ripresa esponenziale nel 2022.

Sempre saturo il dato delle accoglienze presso la comunità residenziale genitore/bambino Casa Futura, che ha vissuto un forte turnover dell'équipe educativa, tornata stabile a fine 2022.

Nell'ambito dei progetti legati al mondo giovanile prosegue in linea con le previsioni progettuali sia il CAG ICARO sia il progetto sul penale minorile Reload.

Nell'area progetti da segnalare il proseguimento del progetto Mind the G.A.P. sul contrasto al gioco d'azzardo patologico, che ha rappresentato l'occasione per favorire ancor di più il dialogo con le PA dei comuni dell'ambito, in particolare con il comune di Cormano e di Cinisello, partner del progetto. Il lavoro sul territorio ci ha permesso di sviluppare nuove conoscenze nel mondo delle associazioni con le quali abbiamo stretto un buon legame, che potrà in futuro portare a nuove collaborazioni e progettualità.

FAMIGLIE

La Porta Magica

Si è conclusa a luglio 2022 la pluriennale esperienza di gestione del centro prima infanzia La Porta Magica per lo scadere della convenzione con il comune di Cinisello Balsamo e la decisione, da parte della PA, di destinare ad altro uso i locali.

Nel corso del secondo semestre del 2022 si è però verificato un cambio di progetto da parte del comune di Cinisello Balsamo, che ha affidato all'azienda speciale Insieme per il Sociale la gestione degli spazi. Successivamente la stessa azienda IPIS, valorizzando il nostro know how acquisito sul tema della prima infanzia, ci ha affidato in gestione il servizio di spazio gioco sempre presso i locali dell'ex Porta Magica, che prenderà avvio nel primo trimestre del 2023.

Progetti

Nel 2022 il progetto ScArti ha vissuto una forte espansione delle attività all'interno delle scuole, grazie anche al finanziamento di un progetto da parte della Fondazione Comunitaria Nord Milano e all'apertura dei canali social che ci ha consentito di fare una campagna promozionale e di essere conosciuti e richiesti anche in altri territori e scuole della provincia di Milano.

Inoltre, l'équipe di lavoro ha collaborato trasversalmente nell'area di Desio nei progetti del penale minorile e nel progetto Utile Estate.

Continua, infine, l'attività di collaborazione con gli enti del territorio di Cinisello Balsamo attraverso la partecipazione a eventi e manifestazioni organizzati nei vari quartieri del comune con la duplice intenzione di promuovere il progetto ma soprattutto di confermare, partecipare e sviluppare sempre più il dialogo con il territorio.

*Grazie a tutte le persone che hanno varcato questa porta.
Con affetto e gratitudine ci congediamo da questo luogo
che è stato per noi casa.*



IL NOSTRO 2022

Le "nomenclature" per iniziare a familiarizzare con la forma scritta e acquisire parole nuove che faranno parte del bagaglio lessicale del bambino.



Le "lettere smerigliate", primo materiale linguistico con cui i bambini vengono a contatto.



Camminando insieme verso il futuro.



Luce e buio nel laboratorio di ScArti.

AREA TERRITORIALE
DESIO



Responsabile Area territoriale

Vincenza Nastasi

A chi ci rivolgiamo

| Famiglie fragili e minorenni

| Giovani

| Comunità locale



7
COMUNI



3
STRUTTURE
sul territorio



~660

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>15

PARTNER



4

SERVIZI



3

PROGETTI
ATTIVI



20

LAVORATORI
della Cooperativa



7

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



431 €

MILA EURO
ricavi nel 2022

€ €

| 4 | SERVIZI E | 3 | PROGETTI ATTIVI

	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali e diurni		
Assistenza Domiciliare Minori Desio, Limbiate e Varedo	S	16 minorenni
Primopiano Centro multiservizi	S	30 ragazzi
Comunità residenziali		
La Mongolfiera Comunità residenziale minorenni	S	9 minorenni
Servizi di tutela		
Progetto TOTEM3 Presa in carico di ragazzi del penale minorile	P	18 minorenni
GIOVANI		
Giovani Varedo Sportello Informagiovani Bovisio Masciago Young Sportello Informagiovani	P	92 minorenni 105 giovani
COMUNITÀ LOCALE		
Finestre sul quartiere Laboratorio sociale di coesione per inquilini delle case popolari di Desio	P	111 famiglie 232 adulti 32 minorenni
LAV – Laboratorio Arti Visive Servizio diurno per la disabilità adulta di Bovisio Masciago	S	18 adulti

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

ATI con le Cooperative Diapason e Torpedone | per la gestione del centro Primopiano

Consorzio Desio-Brianza

Centro Up

Agenzia Nazionale Giovani

Altri partner del Terzo Settore | Cooperativa 3Effe, Associazione Valeria, Cooperativa La Fucina, Comunità Pastorale Beato Luigi Monti, UONPIA, Oltremamma

Altre realtà territoriali | Radio Emotions, Associazione Il Baule Verde

Istituti scolastici | Istituto comprensivo Manzoni, Bovisio Masciago

I RISULTATI RAGGIUNTI

Il 2022 per l'area è stato un anno caratterizzato da nuovi obiettivi e nuove riprogettazioni.

In particolare, dopo un'attenta analisi della sostenibilità del servizio di ADM di ambito, è stata decisa una riproposizione del servizio con l'obiettivo di un ampliamento dell'équipe, da realizzare entro il primo semestre del 2023, con una migliore distribuzione oraria che possa equilibrare il bilanciamento tra ore dirette e indirette del servizio.

È stato riprogettato anche lo spazio di Primo Piano che ospiterà una Casa dei Bambini (scuola dell'infanzia a metodo Montessori) dal nome Papaveri nel Grano. La scuola prenderà avvio dall'anno scolastico 2023-24.

Nell'ambito delle politiche giovanili sono stati realizzati nuovi progetti finanziati da Regione Lombardia e in particolare vogliamo mettere in evidenza il grande successo di un progetto di riqualificazione urbana che ha coinvolto i giovani del comune di Bovisio Masciago e il progetto ScArti di Cinisello Balsamo.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

La comunità La Mongolfiera

La comunità La Mongolfiera ha intrapreso il percorso di riscrittura del PEC, che si concluderà nel 2023. L'obiettivo della riscrittura è la produzione di un documento fruibile da parte di tutti coloro che entrano in contatto con la Mongolfiera, a partire dai Servizi Sociali, ma poi anche le famiglie dei bambini accolti, i volontari e gli enti che intercediamo nel territorio, in un'ottica di miglioramento della comunicazione interna ed esterna al servizio.

GIOVANI

Estate ... attivi: Estate utile...

Durante i mesi estivi è stato realizzato un progetto in collaborazione con il comune di Bovisio Masciago che aveva come obiettivo la riqualificazione di un giardino comunale (il parco Perlasca) e il rifacimento delle panchine. Insieme agli educatori del progetto ScArti è stato possibile realizzare uno studio grafico di abbellimento delle panchine che sono state risistemate. L'attività ha coinvolto circa 20 ragazzi e permesso di restaurare 50 panchine.

Progetti penale minorile

Proseguono di due progetti sul tema penale minorile trasversali all'area di Desio e di Carate.

IL NOSTRO 2022



La Mongolfiera - "Seguire tutto all'infinito fino a che tutto sia un po' più chiaro" (Alla fine, Zucchero).

ADM Desio - Lasciare un segno.



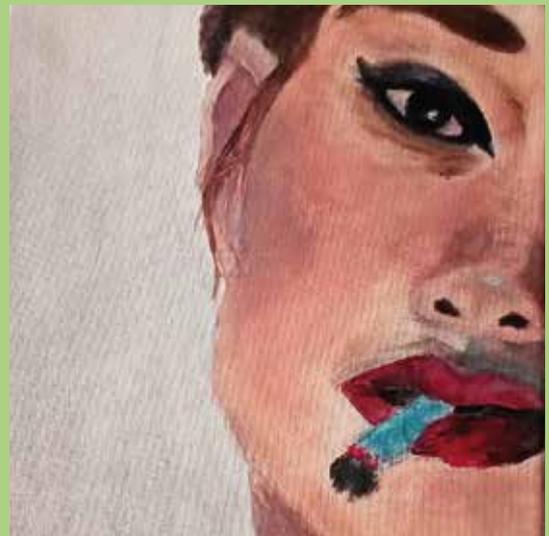
La Mongolfiera - "Prendi queste ali rotte e impara a volare" (Blackbird, Beatles).



La Mongolfiera - "Io sono parte della cura o sono parte della malattia?" (Clocks, Coldplay).



Riqualificazione delle panchine del Parco Perlasca a Bovisio Masciago.



ADM Desio: talenti che risplendono.

L'estate de La Mongolfiera.
"Seguire tutto all'infinito fino a che tutto sia un po' più chiaro".

AREA TERRITORIALE
GARBAGNATE MILANESE

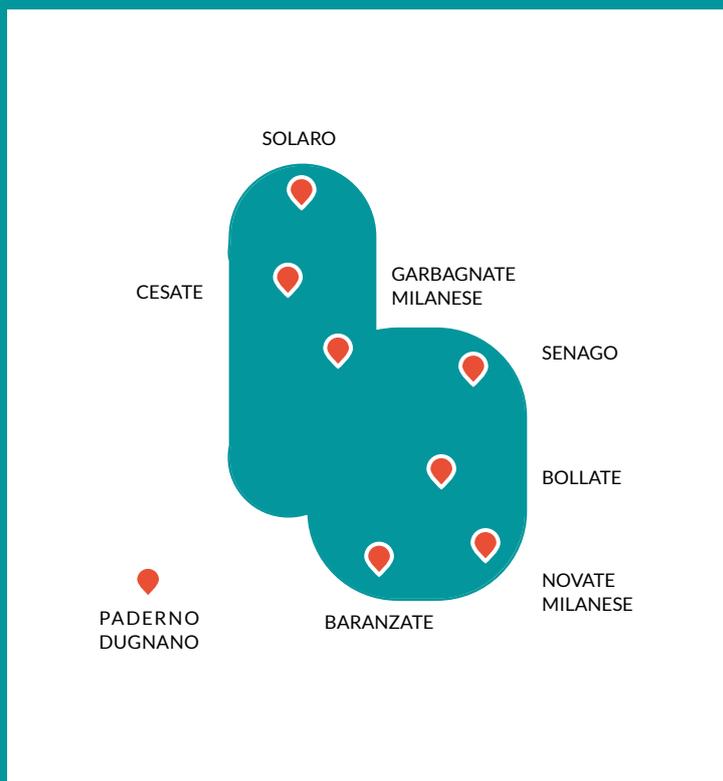


Responsabile Area territoriale

Paola Guaglianone

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Donne



8
COMUNI



3
STRUTTURE
sul territorio



~200
BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>40
PARTNER

7
SERVIZI



3
PROGETTI
ATTIVI



18
LAVORATORI
della Cooperativa

269 €€
MILA EURO
ricavi nel 2022
€

7 SERVIZI E 3 PROGETTI ATTIVI	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare e PIPPI ADM e PIPPI Programma per la prevenzione dell'istituzionalizzazione	S	61 minorenni 56 famiglie
Housing Sociale Fondazione Casa Solidale	S	15 minorenni 7 adulti
La Fenice Housing	S	2 adulti 4 minorenni 1 neomaggiorenne
Comunità residenziali		
Heliantus Comunità educativa per minorenni	S	6 minorenni / neomaggiorenni
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
Assistenza Educativa Scolastica	S	30 studenti
DONNE		
Servizi di protezione e di autonomia		
Casa dei Girasoli Casa rifugio e housing	S	3 donne 2 minorenni
Casa Cinzia Casa rifugio e alloggio per l'autonomia	S	2 donne 2 minorenni
Casa Cinzia Casa di protezione sociale	P	3 donne
Comunità locale e Coesione Sociale		
Progetto Near	P	15 famiglie attive 30 famiglie sensibilizzate 20 realtà sensibilizzate (servizi e associazioni per la disabilità)
Progetto Tessiamo Reti Generiamo Valore	P	60 realtà del territorio

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

Associazione La Tenda
 Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme
 per lo Sviluppo Sociale
 Tavolo Terzo Tempo
 Azienda Speciale Consortile Sercop
 Rete Antiviolenza Artemide (Monza – Brianza)
 Fondo Sirio
 ASST Rhodense
 Rete Antiviolenza – Comune di Milano
 Rete Antitrattra – Comune di Milano

Care Leavers Network – Associazione Agevolando
 Centro di Consultazione Etnopsichiatrica ASST grande
 Ospedale metropolitano Niguarda
 Coordinamento Antitrattra Caritas Ambrosiana
 Consulitori Familiari Integrati e Consulitori privati laici
 accreditati
 NOA Baranzate

Altri partner del Terzo Settore | Casa delle Donne di Mi-
 lano, NAGA, ALA Milano, Centro Socio Culturale Coop
 - Novate Milanese, Federazione Lombarda CNCA, Coo-
 perativa sociale la Bottega del Grillo Garbagnate, Associa-

zione Il Quadrifoglio - Garbagnate, EMPORIO Garbagnate, Agesci Garbagnate, Impresa sociale Energheia, Acli

Altre realtà territoriali | Panificio La Fornarina Garbagnate, Gelateria In Fiore Garbagnate, Parrucchiere Robi e Anna Garbagnate, Panificio Varedo, Parrocchie di Garbagnate, Officine Amaranto – Servizi per le famiglie

Collaborazioni istituzionali | Città Metropolitana, Ministero di Giustizia, Comune di Milano - Ufficio Casa dei Diritti - Rete Antiviolenza Milano, Comune di Milano - Ufficio Casa dei Diritti - Rete Antitratta Milano, Rete Artemide Monza Brianza, Gruppo regionale allargato genitori-figli CNCA, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Novate Milanese, Uonpia di Bollate

Fondazioni e ulteriori sostenitori | Fondazione San Carlo, Fondazione We World, Fondazione Comunitaria Nord Milano

I RISULTATI RAGGIUNTI

L'anno 2022 ha visto la sofferta decisione di chiudere la Comunità Educativa Heliantus, a causa dell'impossibilità di reperire personale educativo, grave problema ormai dilagante nel settore della cura.

La Cooperativa ha quindi riprogettato e realizzato insieme alle socie e ai soci lavoratori, attraverso un'importante ristrutturazione dell'ex comunità educativa, un servizio di Housing Sociale, servizio che può rispondere temporaneamente al problema abitativo di breve e medio termine, in aumento esponenziale. Il target è composto da famiglie, adulti soli, anziani e persone con disabilità autosufficienti, intemporanea difficoltà abitativa. Quindi il nucleo centrale del lavoro dell'Area si amplia e qualifica ulteriormente, offrendo risposte di: prevenzione e tutela di famiglie in situazione di disagio sociale; uscita da situazioni di violenza di genere e realizzazione delle autonomie per donne sole o con figli con esperienza di violenza assistita; promozione dell'uscita da momenti di difficoltà e di necessaria assistenza sociale per famiglie e persone sole in situazione di fragilità e disagio abitativo. Si consolidano e articolano i rapporti e le interlocuzioni istituzionali con l'Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale" riguardo ai servizi domiciliari, territoriali e scolastici e si avvia una collaborazione più continuativa L'Azienda Speciale Consortile "SER.CO.P.", oltre che con altri Enti invianti, in riferimento ai percorsi attivabili presso gli appartamenti di Housing Sociale: Casa dei Girasoli e La Fenice. Permangono altresì positivi e collaborativi i rapporti con i Comuni a gestione associata di Paderno Dugnano – Novate Milanese.

Con l'attuale co-progettazione sul contrasto alla tratta di esseri umani, Progetto Derive e Approdi, l'équipe di Casa Cinzia ha dato disponibilità alla Rete Antitratta di Milano ad accogliere anche persone transessuali che hanno necessità di affrontare un percorso di avvio all'autonomia in

un contesto non discriminante che favorisca l'empowerment. Le équipe coinvolte hanno partecipato a un percorso di formazione e aggiornamento professionali ad hoc, finalizzato a costruire un know how integrato alla già consolidata esperienza negli ambiti del contrasto alla tratta, alla violenza domestica e al disagio sociale.

Essenziali anche gli Istituti scolastici frequentati dai minorenni accolti negli appartamenti o accompagnati nei progetti di educativa domiciliare e/o scolastica, le Parrocchie SS. Eusebio e Maccabei e San Giovanni Battista e i volontari afferenti ai gruppi parrocchiali e alla Caritas, relazioni preziosissime di supporto e appoggio. Permane la consolidata relazione con l'Associazione di volontariato "La Tenda" nella gestione di "Casa Cinzia"; dal 2022 le relazioni si infittiscono anche grazie alla condivisione di progettazioni attive all'interno del Tavolo Terzo Tempo, spazio di incontro sulla tematica della disabilità lieve e complessa, che coinvolge cooperative sociali, famiglie e gli Ambiti di Garbagnate e Bollate. A fine 2022 si è concluso il progetto "Tessiamo Reti Generiamo Valore per la coesione e l'inclusione sociale di persone con disabilità lieve" di cui siamo stati partner con le cooperative L'Arcobaleno (capofila), Duepuntiaco e il Centro per lo Sviluppo delle abilità cognitive. Il Progetto NEAR, di cui siamo capofila, proseguirà anche nel 2023 con l'obiettivo di stabilizzare l'esperienza dei gruppi di familiari (genitori e fratelli/sorelle di persone con disabilità complessa) e consolidare i legami del gruppo con le realtà del territorio, al fine di favorire il protagonismo familiare e la comunità in una relazione reciprocamente attiva e inclusiva.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Il fondamentale diritto a crescere e la professione educativa oggi

Per la comunità educativa Heliantus il 2022 è stato un anno complesso, l'équipe educativa ha visto le dimissioni ravvicinate nel tempo di 3 educatori su 6 e l'impossibilità a trovare figure con il profilo sufficientemente adeguato per sostituire i colleghi: ciò ha portato alla scelta sofferta ma necessaria di chiudere l'attività della comunità.

Nonostante le difficoltà, l'équipe è riuscita comunque a garantire, con grande disponibilità e motivazione, presenza educativa adeguata e qualità nel lavoro di accompagnamento individualizzato di ciascun ospite, minorenne e neomaggiorenne, sia nell'affrontare il quotidiano che nelle situazioni straordinarie o nelle fasi critiche e delicate dei loro percorsi di crescita all'interno di un cambiamento importante: il trasferimento presso un'altra struttura per la prosecuzione del percorso individuale.

La comunità ha bloccato le accoglienze; la maggioranza dei ragazzi minorenni sono stati accolti dalla Comunità Educativa per adolescenti Le Tre Fontane, gestita sempre da La Grande Casa, mantenendo un riferimento diur-

no con l'équipe educativa di Heliantus per permettere la conclusione del periodo scolastico sul territorio; un ragazzo proveniente dai percorsi penali, è stato accolto da una cooperativa esterna per motivi di sicurezza e distanza necessarie rispetto al territorio di provenienza, prossimo alla CE Le Tre Fontane; i ragazzi maggiorenni hanno gradualmente avviato il loro percorso verso l'autonomia abitativa in appartamenti dedicati, gestiti anche da altre cooperative. Si è quindi garantito che ciascun ragazzo potesse vivere nel modo più sereno possibile la chiusura della comunità, garantendo continuità relazionale e passaggi adeguati nel tempo a strutture idonee.

Diverse forme di Abitare

La riformulazione del servizio e la ristrutturazione in Housing Sociale hanno visto, tra la primavera e l'autunno, la graduale conclusione delle attività della Comunità Educativa e l'avvio dell'Housing ad ampliamento dell'attività già presente a Casa dei girasoli. È nata una piccola équipe costituita da 2 soci lavoratori che operavano da anni a Heliantus e che si sono formati per integrare le loro competenze sulla tutela dei minorenni e percorsi di autonomia dei neomaggiorenni con l'ambito dell'accoglienza di famiglie e persone in situazione di fragilità temporanea. Tale percorso è stato progettato e realizzato dalle colleghe che lavorano nelle unità d'offerta genitori-figli sul territorio di Milano o negli housing sul territorio del caratese, in collaborazione con il Centro di Formazione interno Tarakè. È stato un ottimo momento di supporto e scambio professionale interno tra soci lavoratori.

Prosegue in modo consolidato l'attività dell'Housing Casa dei Girasoli e compie un anno di vita la collaborazione con Fondazione Casa Solidale di Saronno, proposta e avviata da una socia lavoratrice, che gestisce l'intervento di affiancamento a famiglie che vengono accolte in un momento di difficoltà abitativa ed economica per poter riprendere in mano la propria vita in modo più sereno e solido.

Educativa domiciliare 2.0

L'équipe ADM ha continuato la partecipazione al percorso interno alla Cooperativa per l'elaborazione delle linee guida pedagogico - educative sul servizio ADM e la progettazione e sperimentazione del PEI digitale a supporto dell'approccio al lavoro partecipativo con le famiglie e della metodologia di lavoro individualizzata domiciliare.

Al fianco delle famiglie, costruendo protagonismo e legami di comunità

Progetto NEAR

Il Progetto NEAR (dall'inglese "al fianco", "prossimo", "vicino") è realizzato da La Grande Casa (capofila) e cooperativa sociale Duepuntiaco, insieme al Tavolo Terzo Tem-

po e all'Azienda Speciale Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale.

L'anno 2022 ha visto la coprogettazione partecipata del percorso del gruppo di famiglie: l'Ambito, i servizi per la disabilità e le famiglie hanno condiviso il modello di lavoro e gli obiettivi di inclusione delle famiglie di persone con disabilità lieve e complessa, per ridurre l'isolamento e favorire l'attivazione di una comunità attiva e solidale.

INTERVENTI TERRITORIALI

Progetto Tessiamo Reti Generiamo Valore

A fine 2022 si è concluso il progetto "Tessiamo reti Generiamo Valore" che ha realizzato un importante lavoro di creazione e consolidamento di una rete composta da numerose associazioni e realtà del territorio che possano realizzare percorsi inclusivi anche, e non solo, per persone con disabilità favoriti e promossi all'interno degli spazi del Bar Sociale di Solaro.

DONNE

La forza sta nei legami

Il lavoro di ospitalità di donne sole o con figli è proseguito, in continuità con l'anno scorso, con l'accoglienza di situazioni di disagio sociale e familiare e/o in uscita da tratta a scopo di sfruttamento sessuale o lavorativo, violenza di genere e violenza assistita. Le équipe lavorano in forma sinergica all'interno delle reti territoriali antitratta e anti violenza con cui ci si è concentrati su alcune tematiche centrali per l'inclusione e l'integrazione, attraverso un lavoro a due livelli: networking con i soggetti istituzionali e organizzazione di gruppi di lavoro, laboratori e comunità di pratiche realizzate in modo trasversale tra le operatrici dei diversi enti che si occupano di accoglienza: forme e modelli di lavoro nell'accoglienza, inserimento lavorativo, abitare, salute, le diverse culture di provenienza delle donne, sensibilizzazione e formazione delle mediatrici culturali, etnopsichiatria e psicologia transculturale.

Il gruppo CNCA allargato genitori-figli del CNCA (composto da enti membri del CNCA ed enti esterni) ha sviluppato anche un percorso di autoformazione e scambio di buone prassi per coordinatrici e coordinatori degli enti che partecipano al gruppo.

IL NOSTRO 2022

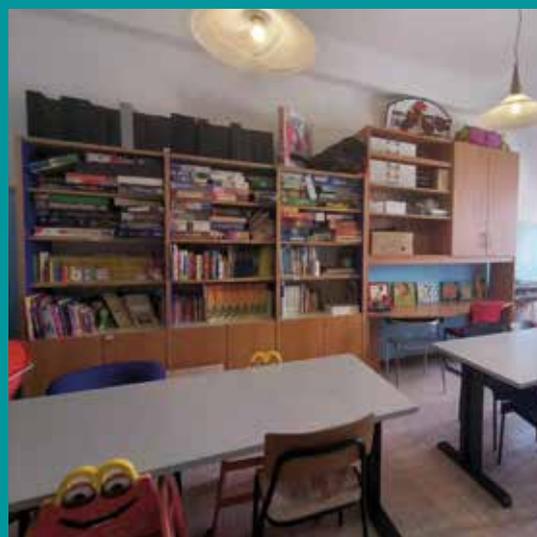
L'équipe di Casa Cinzia.



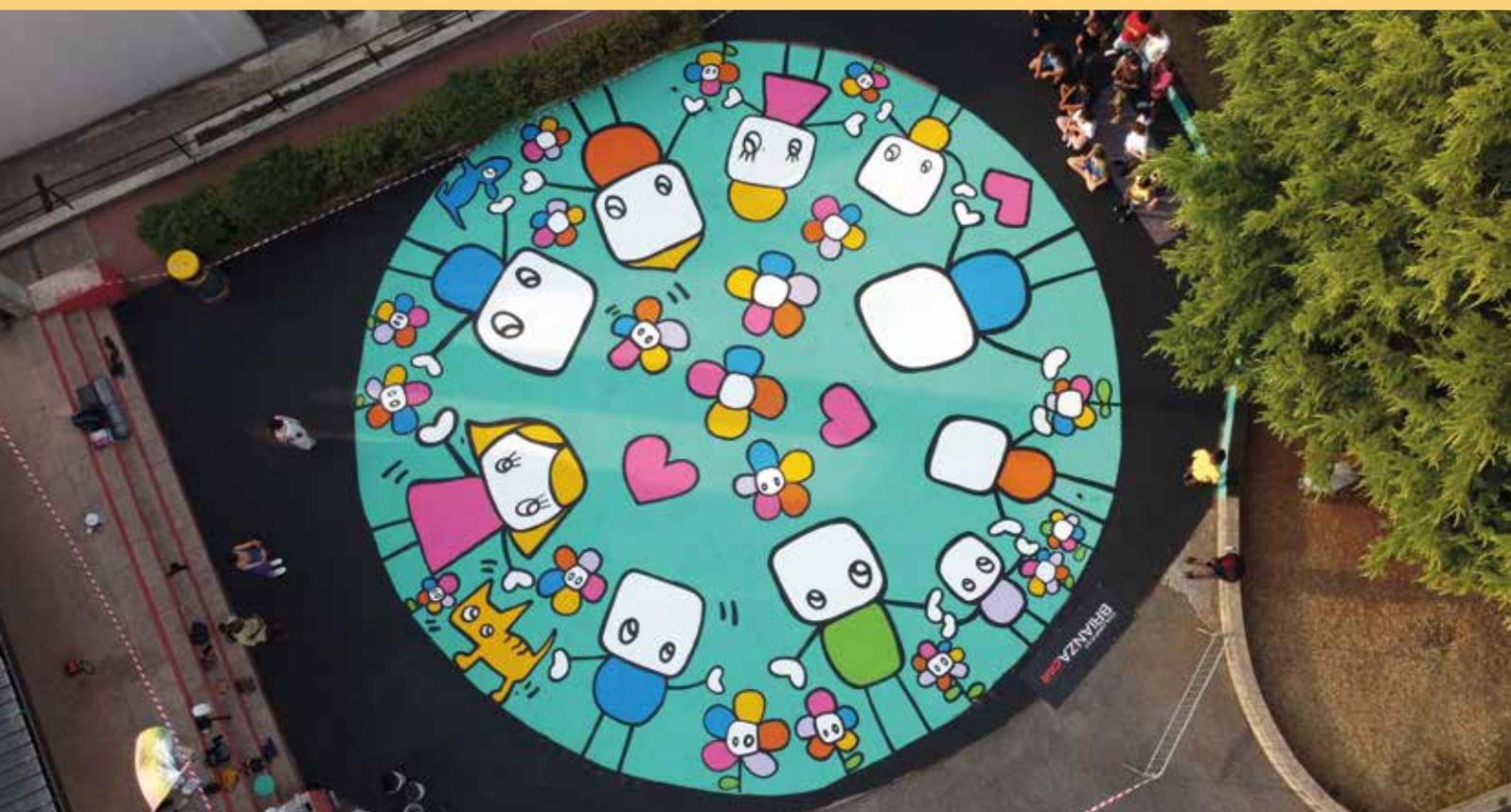
Il giardino de La Fenice.



Nei lavori di riqualifica de La Fenice uno spazio è stato dedicato alla sala ludico-ricreativa con biblioteca.



AREA TERRITORIALE
LECCO | MERATE



Responsabile Area territoriale

Fabio Benedetti

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Giovani
- | Migranti



18
COMUNI



7

STRUTTURE
sul territorio

~1.000

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>60

PARTNER



8

SERVIZI



7

PROGETTI
ATTIVI



46

LAVORATORI
della Cooperativa



2

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



1,12€

MILIONI DI EURO
ricavi nel 2022



8 SERVIZI E 7 PROGETTI ATTIVI	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
Centri estivi	S	306 minorenni
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali e diurni		
Assistenza Domiciliare Minori Casatenovo, Barzanò, Monticello Brianza, Barzago, Missaglia, Nibionno, Oggiono, Sirone e Viganò	S	59 minorenni
Dire Fare Crescere Barzanò, Missaglia e La Valletta Brianza (LC) Pomeriggi di attività e laboratori per preadolescenti in difficoltà	S	58 minorenni
Comunità semi-residenziali		
Vololeggero Barzanò (LC) per adolescenti con provvedimento civile o penale	S	20 minorenni 20 famiglie
Family Power DGR 2315/2019 “Sperimentazione di interventi e servizi per la Famiglia Fondo Nazionale per le politiche della famiglia” – progetto di sostegno alla genitorialità dei servizi Vololeggero e Direfarecrescere	P	57 adulti
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
Assistenza Educativa Scolastica Casatenovo, Barzanò, Monticello Brianza, Barzago, Missaglia, Nibionno, Oggiono, Sirone e Viganò	S	132 studenti
GIOVANI		
Protagonismo giovanile e cittadinanza attiva		
Util' Estate Laboratori di cittadinanza attiva con gruppi di adolescenti nei Comuni dell'Ambito di Merate	P	102 giovani
Piazza L'idea Attività di promozione del protagonismo giovanile nei Comuni dell'Ambito di Merate	P	200 giovani
Drop-In Attività formative, aggregative e promozione del protagonismo giovanile nelle provincie di Lecco, Agrigento e Trapani	P	133 minorenni
Avvio all'autonomia		
La Lombardia dei Giovani 2021 Sportello di orientamento	P	134 giovani
MIGRANTI		
Minorenni Migranti Soli		
Erasmus+ KA1 - EURO - UMM Progetto a titolarità consortile (Consolida) per scambi europei tra soggetti gestori di servizi residenziali per minori stranieri MSNA	P	8 operatori

	Servizi/Progetti	Beneficiari
Migranti		
Casa Tourè Casatenovo (LC) progetto ministeriale SAI (ex Siproimi)	S	2 adulti 2 minorenni
Casa Harambee Casatenovo (LC) progetto ministeriale SAI (ex Siproimi)	S	2 adulti 3 minorenni 14 adulti
Casa Aldebaran Amani Barzanò (LC) progetto ministeriale SAI (ex Siproimi)	S	2 adulti 1 minorenne
Giovani adulti migranti		
Lab'Impact Progetto FAMI ambito di Merate; promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione dei migranti	P	22 adulti

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

Consorzio Consolida Lecco

CPS Merate

NPI Merate

NPI Lecco

SAI (ex Siproimi), Sistema di Accoglienza e

Integrazione per titolari di protezione internazionale

e per Minorenni Stranieri Non Accompagnati

Retesalute, Azienda Speciale Merate

Comunità Montana

Consulta d'Ambito

Servizio Tutela Minori - ReteSalute Merate

SERT Merate

TM Milano

USSM e CGM Milano

Ufficio di Piano Ambito di Merate

Distretto di Lecco

Altri partner del Terzo Settore | cooperative consociate del Consorzio Consolida, ass. Il Grappolo, CNA, Rampina, Informagiovani Lecco, ass. Usignolo, ass. Namaste, ass. Mlal, ass. Mano Amica, Fab Lab Merate, ass. Missaglia 2000, ass. Sentieri e Cascine, ass. Bike Action, Leggi storie, Consorzio CS&L, Les Cultures

Altre realtà territoriali ed extra-territoriali | Fondazione comunitaria del Lecchese, Fondazione Peppino Vismara Milano, Fondazione Comunitaria di Agrigento, Consorzio Solidalia di Trapani, Cfp, Aldo Moro, Cfp Clerici, Cfp Lecco, oratori del territorio, Pro Loco, società sportive, Caritas, Consultorio di Brugarolo e Cernusco Lombardone, Commissione territoriale per l'immigrazione, Servizio Inserimento Lavoro (SIL), Agenzia regionale Mestieri, SERT Merate, SPDC Merate, Rotary Club, Fondazione Clerici, Falegnameria Galimberti, Aziende Agricole, Oasi Bagaggera, Perego Libri, Decathlon Osnago, F.Ili Limonta colorificio

Collaborazioni istituzionali | Comuni di Casatenovo, Barzanò, Monticello Brianza, Barzago, Missaglia, Nibionno, Oggiono, Sirone, Viganò, Sirtori, Robbiate, Merate, La Valletta Brianza, Santa Maria Hoè, Verderio, Brivio, Osnago, Cassago, Olgiate Molgora, Questura di Lecco, Prefettura di Lecco, Consolati esteri

Istituti di scuola superiore e scuole paritarie

I RISULTATI RAGGIUNTI

Cessati i vincoli dell'emergenza sanitaria, le attività hanno potuto riprendere il normale loro andamento, con una costante attenzione preventiva.

Sul territorio d'ambito, la Cooperativa realizza la maggior parte dei progetti e dei servizi con l'Azienda Speciale dei Comuni Retesalute. Alcuni di essi sono mediati dal ruolo di ente gestore in capo al Consorzio Consolida di cui La Grande Casa è consociata e presente, dal 2019, nel Consiglio di Amministrazione con una delega allo sviluppo della "governance diffusa" sul territorio d'ambito di Merate, conclusasi nel mese di luglio 2022. Salvo progettazioni specifiche con Fondazioni private e i servizi residenziali per adulti immigrati "SAI (ex Siproimi)", tutti gli altri interventi dell'area sono realizzati attraverso l'aggiudicazione di bandi promossi dall'Azienda. Questi servizi, su cui ruotano la maggior parte degli educatori, risentono della precarietà e dei vincoli che tali gare comportano nonché della lunga crisi aziendale e liquidatoria risolta nel mese di marzo 2022 con l'insediamento di un nuovo Cda.

Il rapporto con l'Azienda, resta dunque un passaggio obbligato. La crisi aziendale - chiusa dai comuni soci con la formula "in bonis" - ha creato importanti debiti economici nei confronti del Consorzio Consolida e delle cooperative consociate, delicato aspetto che ha richiesto un supporto legale per la definizione di piani di rientro al fine di garantire il sep-

pur lungo e tardivo ripianamento dei crediti. Malgrado l'insediamento del nuovo Cda nel mese di marzo, l'Azienda non ha raccolto i suggerimenti che il Consorzio e le consociate hanno più volte avanzato al fine di superare le difficoltà gestionali dei servizi AES e ADM in corso, nonché affrontare l'evidente carenza di personale educativo per tali interventi. Il Consorzio e le cooperative hanno di conseguenza deciso di non presentarsi ai bandi emessi dalla stessa nel mese di Agosto, bandi che sono andati deserti e che hanno richiesto al Consorzio ulteriori periodi di proroga nella gestione dei servizi.

GIOVANI

Un anno di Drop-In e lo scambio nord-sud in presenza

Si è concluso nel mese di marzo il primo anno del progetto triennale finanziato da Impresa Sociale con i Bambini di Roma, e cofinanziato al 50% da Fondazione Comunitaria del Lecchese, Fondazione Peppino Vismara di Milano, Uffici di Piano dei tre Ambiti del Distretto di Lecco. Il progetto vede la collaborazione tra cooperative e CFP della provincia di Lecco, nonché altrettanti partner siciliani delle provincie di Agrigento e Trapani. Rivolto ai "Giovani emergenti", prevede azioni di:

- | aggregazione educativa
- | esperienze pre-lavorative e di utilità sociale
- | percorsi di completamento dell'obbligo formativo

Da segnalare il coinvolgimento della Fondazione Comunitaria di Agrigento, del Consorzio Solidalia di Trapani e della scuola professionale dei mestieri Euroform, di Agrigento. Nel mese di aprile i referenti degli enti partner si sono riuniti a Trapani per valutare il lavoro e prevedere sviluppi per i successivi 24 mesi, con fondazioni ed ente di valutazione e monitoraggio Open Impact.

VoloLeggero e l'ennesima proroga...

Ad agosto, alla scadenza di un lungo periodo di proroga, è stato messo a bando dall'Azienda Retesalute il servizio Voleggero di Barzanò. Per via della scarsa sostenibilità delle azioni previste a capitolato si è valutato di non partecipare alla gara. Non essendosi presentati altri soggetti, dovendo garantire continuità al servizio, è stata conferita una nuova proroga alla nostra organizzazione con scadenza a luglio 2023, impegno che la nostra Cooperativa ha assunto nell'esclusivo interesse dei minorenni coinvolti.

MIGRANTI

Casa MIR

Con la guerra in Ucraina, come per la crisi afghana nell'agosto del 2021, siamo stati coinvolti nella gestione delle accoglienze. Nonostante l'insufficiente disponibilità di abitazioni, siamo riusciti a individuare una piccola e graziosa casa nel comune di Casatenovo che è entrata nel circuito strutture SAI, accogliendo una mamma con figlia adolescente e un'altra donna. Per la casa hanno scelto il nome "MIR", PACE.

COMUNITÀ LOCALE

Utile Estate

Oltre ai consueti centri estivi, grazie al progetto Drop-in sono stati realizzati in 10 comuni differenti, altrettante attività estive rivolte ai giovani denominate "Utile-Estate", esperienze "pre-lavorative" che prevedono interventi di ripristino, manutenzione e salvaguardia dei beni pubblici, azioni che hanno coinvolto più di 100 ragazzi tra i 15 e i 19 anni, accompagnati nelle attività da educatori, volontari e maestri del lavoro.

Streer Art e Politiche Giovanili

Sono una decina gli interventi di "street-art" realizzati nei comuni dell'ambito, attività che ha riscosso molto apprezzamento da parte dei gruppi di giovani presenti sul territorio. Gli interventi hanno colorato spazi grigi e dismessi, abbellendoli e trasformandoli in luoghi di socializzazione.

Family Power

Ultimo anno per le attività del progetto "Family Power". In 3 comuni del territorio sono stati organizzati momenti di confronto e formazione per pre-adolescenti sull'ambito di Merate, comunità diurna Voleggero e servizio Dire Fare Crescere. Sono stati coinvolti anche altri gruppi di famiglie del territorio.

In Network

Capofila del progetto il comune di Casatenovo. Obiettivi:

- | sostenere iniziative di capacity building, accompagnamento e tutoraggio;
- | sostenere interventi a favore dei giovani per promuoverne l'autonomia, la crescita e la partecipazione attiva nella vita della comunità;
- | sostenere iniziative avviate dai giovani di peer education e per lo sviluppo di competenze e soft skill.

Giovani Smart: "GO" (Giovani Opportunità)

Nell'ambito del Bando Giovani Smart di Regione Lombardia, rientra la nostra proposta chiamata "GO" - Giovani Opportunità, di cui la nostra cooperativa è Capofila con partner l'Azienda Speciale Retesalute, il servizio Piazza L'Ida, l'Ambito Territoriale di Merate e Associazione Pintupi, A.S.D. Cultural Chinese Art Academy.

Azioni previste: percorsi di street-art, di scouting nei servizi rivolti alle politiche giovanili, approcci e movimenti in grado di sviluppare reti sociali tra i giovani del territorio, percorsi nelle scuole sulle competenze digitali.

Villa Facchi - "LO SPAZIO" di Casatenovo

Avviato il progetto "Villa Facchi", spazio di studio e attività culturali all'interno di un'antica villa ristrutturata dall'amministrazione comunale. La Cooperativa ha la regia delle attività 2022-2023, intrecciata con progettazioni territoriali già in corso nonché il coordinamento di Piazza L'Ida, attività cardine delle politiche giovanili dell'ambito di Merate.

IL NOSTRO 2022

Incontro con il rapper romano Chicoria, durante l'evento DIETRO LE BARRE a Casatenovo.



I ragazzi si adoperano per il ripristino del bene comune.



Attività a Dire Fare Crescere, spazio per preadolescenti.



Spazio Mondialità: i luoghi individuano le distanze che diventano sentieri intrecciando radici.

AREA TERRITORIALE
MILANO



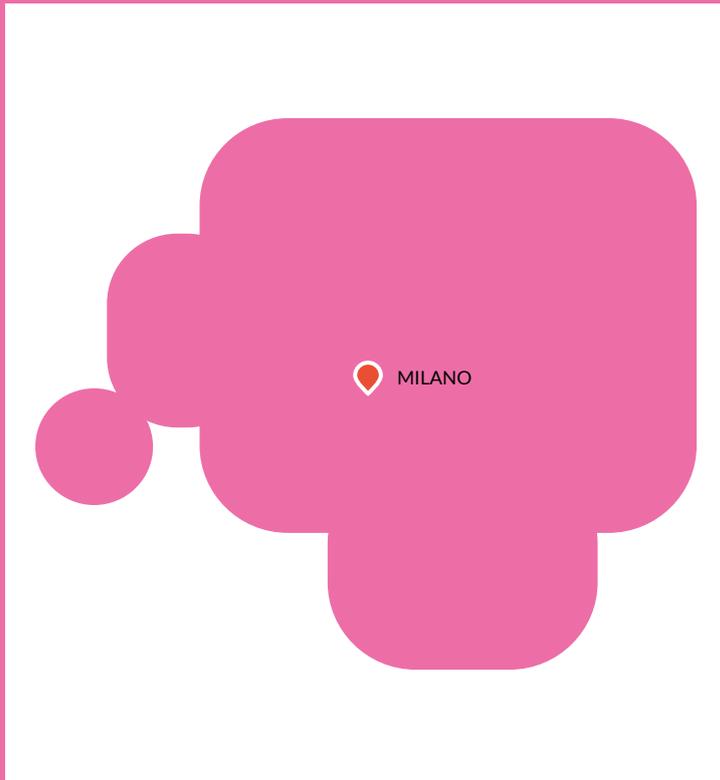
Responsabile Area territoriale

Paola Guaglianone

A chi ci rivolgiamo

| Famiglie fragili e minorenni

| Donne



9

MUNICIPI



8

STRUTTURE
sul territorio



~370

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>40

PARTNER



7

SERVIZI



2

PROGETTI
ATTIVI



17

LAVORATORI
della Cooperativa



609 €

MILA EURO
ricavi nel 2022



7 SERVIZI E 2 PROGETTI ATTIVI	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Comunità residenziali		
Le Tre Fontane Comunità educativa per minorenni	S	10 minorenni
DONNE		
Servizi di protezione e autonomia		
Casa Amina Servizio di protezione per donne vittime di tratta	S	7 donne
Case rifugio e alloggi per l'autonomia Casa Clementina, Casa del Sole, Casa Wilma, Casa Mimosa, Casa Viola	5S	25 donne con 28 bambini
Spazio e Punto Donna We World Progetti per la promozione del benessere della donna e per la prevenzione del disagio familiare	P	300 donne
Progetto Smile Progetto per l'inclusione socio-lavorativa di donne in situazione temporanea di vulnerabilità	P	30 donne

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

Centro di Consultazione Etnopsichiatrica Afol Milano
ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
Consultori privati laici ac-creditati
Cooperativa Crinali
Tutti i soggetti membri della Rete Antiviolenza - Comune di Milano
Tutti i soggetti membri della Rete Antitratta - Comune di Milano
USSM Milano/Centro Giustizia Minorile
Fondazione We World
Mestieri Milano
Caritas Ambrosiana
Fondazione San Carlo

Altri partner stabili del Terzo Settore | ALA Milano, enti membri della Federazione Lombarda CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza), Ass. Alfabeti - italiano per stranieri, Dress for Success, Progetto QuBi - Milano Loren- teggio, Associazione Accogliersi (Rete Progetto Q), Mestieri Milano

Altre realtà territoriali | Biblioteca via Odazio, Mercato Co- munale, Caritas Ambrosiana, Dormitorio Viale Or- tles, Risto- rante solidale Rubens, Centro di Formazione Professionale Fleming, Laboratorio di Quartiere, Asso- ciazione Le Tre Fonta- ne, QBI, Rete Antiviolenza Milano, Sicut, Scuola Materna Largo Bigatti, Associazione cul- turale Villa Pallavicini, Scuola Primaria via San Mamete, CAV White Mathilda, Parrocchie Milano

Collaborazioni istituzionali | Città Metropolitana, Casa dei Diritti, i 9 Municipi del Comune di Milano, CELAV

- Centro per il Lavoro - Comune di Milano, CPF via Fle- ming, UONPIA, CPS, Consultori Familiari Integrati.

I RISULTATI RAGGIUNTI

La Città di Milano si caratterizza per ampiezza territo- riale e massiccia presenza di progetti e servizi comunali, del Terzo Settore e del privato sociale, in una consolidata articolazione per ambiti d'intervento.

Anche nel 2021 l'Area mantiene l'offerta diversificata d'intervento (servizi residenziali e un progetto territoria- le) di tutela, protezione, prevenzione ed empowerment rivolta a famiglie e donne, minorenni e neomaggiorenni in situazioni temporanee di disagio e/o violenza.

Offriamo servizi di ospitalità all'interno dei Sistemi Sole e Viola (6 alloggi di semiautonomia o autonomia situati in diversi Municipi), supporto socio-educativo; sostegno psicologico, promozione e cura del benessere individuale presso Spazio Donna; formazione propedeutica all'inseri- mento professionale all'interno delle proposte offerte dal Progetto SMILE.

Ambiti significativi di azione e aggiornamento continui sono quelli della rete Antiviolenza e Antitratta che per- mettono alle équipe, attraverso il lavoro di coproget- tazione, di ampliare e consolidare le collaborazioni con soggetti istituzionali e altre realtà sociali che lavorano anche per l'inclusione di fragilità e vulnerabilità, al fine di implementare e potenziare il contrasto alla violenza e la realizzazione di progetti rispondenti ai bisogni emergenti di cittadine affinché possano realizzare un nuovo proget-

to di vita indipendente e sereno, favorendo opportunità socio-lavorative individualizzate.

Il 2022 ha visto la partecipazione dell'area al coordinamento del Centro Giustizia Minorile delle realtà e la realizzazione di Tavoli tecnici per l'implementazione del sistema interistituzionale e dei servizi di supporto alle autonomie delle donne in coprogettazione con la rete Antiviolenza e Antitatta di Milano.

È proseguito il lavoro di interlocuzione con la Direzione Welfare del Comune di Milano, facilitato dal Forum del Terzo Settore, del sottogruppo CNCA per enti (interni ed esterni) che accolgono genitori e figli, in vista della conclusione del triennio di accreditamento e convenzionamento, al fine di portare criticità e proposte di miglioramento del sistema di welfare in risposta ai cambiamenti e alla crisi attuale che portano sempre più famiglie a trovarsi in difficoltà.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Forza Ragazz*!

Con il 2022 e il riassetto dell'équipe educativa della comunità Le Tre Fontane si è riavviata l'accoglienza di nuovi ragazzi e ragazze.

Anche il 2022 conferma la necessità di implementare il sistema di risposta complessa ed efficiente ai bisogni dei ragazzi in situazione di tutela, integrando e rafforzando le azioni e la presenza dei servizi titolari del caso e la possibilità di attivare le risorse appropriate in tempi congrui alle necessità dei ragazzi: a tale scopo l'équipe della comunità educativa Le Tre Fontane ha cercato di supportare in forma articolata e complessa, offrendo spazi e tempi che hanno permesso di concentrarsi sui percorsi di crescita di ognuno/a ottenendo nei neomaggiorenni importanti risultati di autonomia, responsabilità e maturità nell'affrontare gli step verso l'età adulta o, per gli ospiti più giovani, risultati di tenuta nella gestione della quotidianità e di costruzione di un progetto di crescita.

DONNE

Verso il consolidamento di sé e del proprio progetto di vita

Continua il lavoro di accoglienza di donne con figli negli alloggi in contesti protetti o per l'avvio all'autonomia del Sistema Sole e Viola, le cui équipe educative realizzano interventi individualizzati, flessibili, specializzati e complessi per le caratteristiche individuali di adulti e minorenni che vengono ospitati (problematiche di tipo psichiatrico, sociale, economico, abitativo, legate alla violenza di genere, alla tratta di esseri umani, ...).

Si è concluso il progetto POR SMILE, curato dal servizio e orientamento al lavoro della cooperativa, in proficua partnership con Mestieri Milano (capofila), cooperativa Farsi Prossimo e SVS DAD, finalizzato all'inclusione di donne vulnerabili, ha permesso di realizzare percorsi prope-

deutici sulle soft skill, colloqui di orientamento, bilanci di competenze, ricerca attiva del lavoro e tirocini finalizzati all'assunzione.

Il progetto ha permesso di implementare l'integrazione tra know how differenti, le sinergie tra Servizi pubblici, Terzo Settore e mondo delle Aziende, al fine di offrire risposte individualizzate per favorire l'empowerment femminile e l'inserimento nel mercato del lavoro per ogni donna accolta o seguita sia all'interno delle proposte de La Grande Casa che dalle Reti Antitatta e Antiviolenza di Milano di cui la Cooperativa è membro storico.

Le accoglienze si confermano soprattutto per un target di donne in situazione di disagio complesso e multifattoriale, che accedono a Spazio Donna o alle attività del Progetto SMILE, per la maggioranza inviate dai servizi/realtà del territorio o dalle Reti Antiviolenza e Antitatta.

Spazio Donna, insieme per fare la differenza

All'interno di Spazio e Punto Donna sono stati realizzati numerosi percorsi di supporto psicologico e pedagogico, attività di orientamento, oltre che bilancio delle competenze, scrittura CV, sostegno nella ricerca attiva del lavoro, informazione e invio ai servizi del territorio.

Il progetto FAMI CO.RE ha favorito il consolidamento dei legami con il territorio e la promozione ulteriore della conoscenza del progetto, al fine di prevenire e contrastare anche situazioni di violenza intrafamiliare nei confronti di minorenni.

Spazio Donna si pone come tessera di un puzzle territoriale composito in una realtà sociale estremamente complessa ma anche ricca di realtà sociali, al servizio di un maggior benessere delle donne che vi accedono, sole o con i loro figli.

Promuovere BenEssere può prevenire o far affrontare disagi familiari, valorizzando l'essere donna e favorendo l'acquisizione di maggiori consapevolezza e strumenti per vivere meglio le relazioni interpersonali e familiari, potenziare le possibilità di socialità, solidarietà e cittadinanza attiva, ma anche l'acquisizione o il rafforzamento delle skill utili alla conoscenza e all'incontro con il mondo del lavoro.

IL NOSTRO 2022

Webinar sul tema della conciliazione promosso nell'ambito del progetto SMILE.



The poster is pink and white. At the top, it says "Lunedì 7 marzo 2022 ore 17.00". The main title is "La conciliazione vita-lavoro Prospettive al femminile". Below the title, it describes the webinar's purpose: to inform women about work-life balance opportunities and facilitate dialogue. It lists several speakers from various regions in Italy. At the bottom, it mentions that the webinar is free and provides a website for more information. Logos for the European Union, the Lombardy Region, and FSE are also present.

Lunedì 7 marzo 2022 ore 17.00

La conciliazione vita-lavoro Prospettive al femminile

Webinar rivolto a tutte le donne lavoratrici e non. Vuole informare sulle possibilità di **conciliazione vita lavoro** disponibili e favorire il dialogo tra lavoratrici ed aziende, per vivere meglio l'integrazione tra lavoro e vita privata.

Interverranno:

- Milani Pazzi - Comune di Milano
- Chiara Bonomi - Comune di Milano
- Silvia Cusi - Bergamo
- Erika Menzoboni - Inghilterra
- Laura Pavoni - Medici Lombardo
- Elisabetta Zeberti - Caf Monza San Carlo
- Viviana Bissari - La Grande Casa

Webinar gratuito, per info e iscrizioni visita la sezione partner del sito www.ligaborsa.it

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Regione Lombardia
fse

PER FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Il murales realizzato a Le Tre Fontane in occasione della festa dell'Unione Europea.



Casa Mimosa.



La terrazza de Le Tre Fontane.

Pedalando sui sentieri della vita.



Per i ragazzi de Le Tre Fontane... Aria di vacanze!



I bambini accolti a casa Wilma giocano al parco.



Quando da ragazzi si ha la testa nel pallone.

AREA TERRITORIALE
OLGIATE COMASCO



Responsabile Area territoriale

Simona Bianchi

A chi ci rivolgiamo

| Famiglie fragili e minorenni

| Comunità locale



17
COMUNI



1

STRUTTURA
sul territorio

~60

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>40

PARTNER



1

SERVIZIO



2

PROGETTI
ATTIVI



7

LAVORATORI
della Cooperativa



272 €

MILA EURO
ricavi nel 2022



 1 SERVIZIO E 2 PROGETTI ATTIVI	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Comunità residenziali		
Comunità educativa Bêt Mirjam	S	7 minorenni
Affido		
Tessere la Tela Affidamento e sostegno famiglie	P	19 minorenni 24 famiglie affidatarie
COMUNITÀ LOCALE		
Supervisione pedagogica al progetto dell'Associazione Radici e Ali	P	7 famiglie

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

Associazione Tessere la Tela
Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese
Comune di Lurate Caccivio
Associazione Coordinamento Comasco Minori (20 enti)
Tutela Minori dell'Olgiatese

Altri partner del Terzo Settore | Associazione Radici e Ali, Cooperativa Il Manto, Fondazione don Gnocchi di Malnate

Altre realtà territoriali | Biblioteche di Lurate Caccivio e Lurago Marinone, Pro Loco Lurago Marinone, Istituti comprensivi Lurate Caccivio e Appiano Gentile, Scuola dell'Infanzia Porro Lambertenghi di Cassina Rizzardi, Studio medico pediatrico di Lurate Caccivio, Farmacie di Lurate Caccivio, Bulgarograsso, Lomazzo e Olgiate Comasco

Parrocchie e oratori | Comunità pastorale S.S. Ambrogio e Carlo di Lurate Caccivio, oratori di Lurate e Caccivio, di Lurago Marinone e Oltrona San Mamette, Parrocchia S. Pantaleone di Valpelline, Parrocchia di Sestri Levante, Suore Piccole Apostole di Gesù del Monte Carmelo.

I RISULTATI RAGGIUNTI

I target centrali si confermano famiglie fragili e minorenni: l'Area è storicamente costituita dalla comunità e dal sostegno alle esperienze di affidamento. I temi qualificanti e aggreganti continuano a essere quelli della tutela dei minorenni e dell'accoglienza in comunità e in famiglia.

Il 2022 è stato un anno in continuità con il precedente per l'esperienza della comunità Bêt Mirjam che, dopo diversi anni, non ha avuto modifiche al suo interno sia in riferimento agli accolti che agli educatori dell'équipe. La stabilità ha garantito la centratura sulla tutela e la protezione delle persone e sulla cura e la conservazione dei legami, delle appartenenze e delle esperienze, ma anche il lavoro di riflessione sull'esperienza comunitaria che ha visto la conferma di valori, di riferimenti culturali e di persone nella consapevolezza delle trasformazioni irreversibili determinate dagli eventi degli ultimi anni e delle criticità del lavoro educativo.

Si è avviato e concluso il processo di rinnovamento e riorganizzazione della ventennale esperienza di sostegno all'affido tra il Consorzio dell'Olgiatese, il Servizio Tutela Minori e la nostra Cooperativa in connessione con l'Associazione Tessere la Tela. Nel 2022 si sono conclusi 6 progetti di affido: tre per il raggiungimento del 21esimo anno dei giovani e tre per il rientro in famiglia dei bambini, per i quali si sono costruite specifiche modalità e tempi di mantenimento delle relazioni e dei legami con gli affidatari a garanzia della continuità degli affetti. Dopo diversi anni sono stati riattivati progetti di affido diurno e di prossimità.

È proseguito il sostegno e la supervisione all'esperienza di accoglienza delle famiglie dell'Associazione Radici e Ali: la diminuzione e la crescente complessificazione delle richieste di accoglienza ha attivato un percorso di riflessione e confronto sfociato nell'apertura anche a nuove possibilità di accoglienza.

Continua a essere preziosa l'appartenenza al coordinamento comasco delle realtà di accoglienza per minori, che ha rinnovato lo statuto e il nome in Coordinamento Comasco Minori ETS e ha accolto due nuovi enti: è stata importante occasione di scambio e confronto con le altre realtà di accoglienza della provincia sulla crisi del lavoro educativo, ma anche occasione per la formazione congiunta di relazioni con le istituzioni territoriali.

È proseguita la collaborazione con la Comunità Pastorale, il comune di Lurate Caccivio e il Consorzio dell'Olgiatese, che ha portato alla costruzione e presentazione del progetto di housing e co-housing all'interno dei bandi previsti per il PNRR.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Bêt Mirjam: continuità e conferme

A Bêt Mirjam il 2022 è stato un anno di continuità e di conferme: esercizio e pratica di una quotidianità concreta e simbolica che accompagna, sostiene e alimenta i percorsi di crescita di tutti coloro che la abitano. Una successione preziosa di attimi e di giorni in cui sia per i piccoli sia per gli adulti ordinario e straordinario si mescolano e in cui i saperi e i sapori si intrecciano.

A conclusione di un altro anno e prevedibilmente di un ciclo di esperienza emerge un forte senso di riconoscimento e di gratitudine, che proietta con fiducia verso il futuro.

Affido: 10 anni dell'Associazione Tessere la Tela

Per segnare questo importante traguardo con le famiglie e i bambini e ragazzi dell'associazione sono stati realizzati un video di narrazione dell'esperienza a più voci e una cena a cui hanno partecipato 120 persone, che si sono raccontate e ascoltate: famiglie, bambini e ragazzi che hanno vissuto l'affido in questi anni, sindaci e operatori. Per molti è stata l'occasione di rinfrescare ricordi indelebili che si erano impolverati, per altri per scoprire di essere rimasti nei pensieri anche dopo tanti anni.

“L'incontro con le famiglie affidatarie è stato un intenso momento di condivisione che mi ha commosso e di cui vi sono grata. Conosco i ragazzi in affido nel mio Comune e comprendo le difficoltà che le famiglie incontrano. È stato però bello e consolante il vostro “raccontare” di famiglie che si sono arricchite in affetto e riconoscenza, la stessa che noi amministratori esprimiamo a voi insieme al nostro più sentito Grazie”.
Un Sindaco

COMUNITÀ LOCALE

Coordinamento minori: una scelta coraggiosa

Il coordinamento si è fatto carico di condividere con gli enti locali come l'accoglienza in comunità necessità costruzione e progettazione di interventi in ottica sussidiaria, valorizzando ruoli e compiti di ciascun attore in un lavoro di rete che sia sinergico e rispettoso delle singole specificità e competenze per aumentare l'efficacia dei progetti messi a punto a favore dei minori e delle loro famiglie.

Tanti auguri a Tessere La Tela che compie 10 anni!



IL NOSTRO 2022

Fare comunità è fare casa; intreccio di piccoli gesti di cura quotidiani e di momenti speciali.



Vacanze a Bêt Mirjam.



10 anni di Tessere La Tela.



Fare comunità è accostarsi alla storia di ciascuna e di ciascuno, contemplandone ed esaltandone la preziosità.

AREA TERRITORIALE
SESTO SAN GIOVANNI I COLOGNO



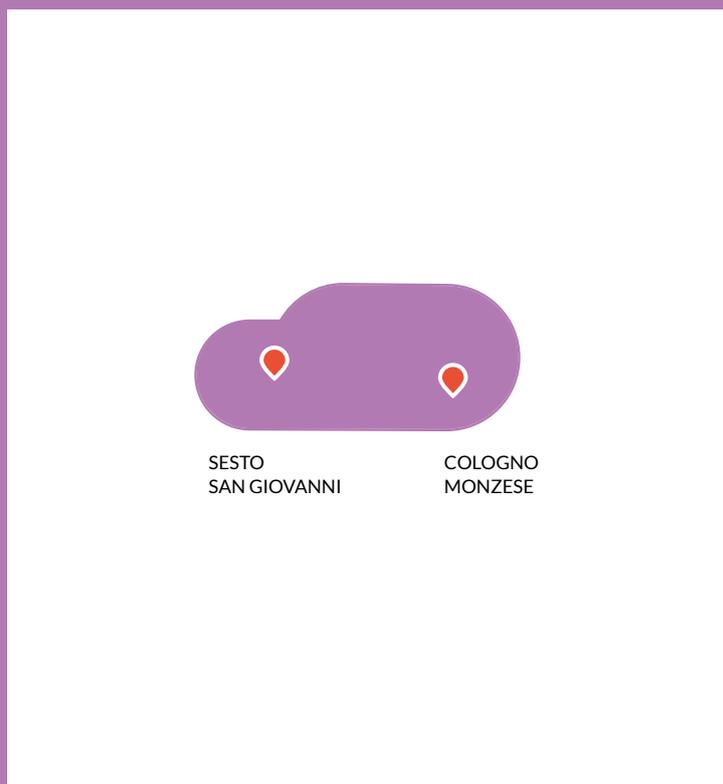
Responsabile Area territoriale

Diego Mairani



A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Giovani
- | Donne
- | Comunità locale



2
COMUNI



8
STRUTTURE
sul territorio



~1.200

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>60

PARTNER



15

SERVIZI



6

PROGETTI
ATTIVI



58

LAVORATORI
della Cooperativa



14

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



1,41€

MILIONI DI EURO
ricavi nel 2022



| 15 | SERVIZI E | 6 | PROGETTI ATTIVI

	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi e progetti educativi per l'infanzia		
Centro per le famiglie La Porta Magica Sesto (Centro Prima Infanzia, attività laboratoriali, sostegno alla genitorialità)	S	32 bambini
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
Centro estivo 0/6 presso La Porta Magica	P	12 bambini
Servizi specialistici		
Centro Levante Centro Specialistico di sostegno alla persona e alla famiglia	S	162 minorenni 17 famiglie e 24 adulti
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
Servizi territoriali, diurni e di tutela		
SEPS Servizio Educativo e psicosociale per i minorenni e le famiglie di Sesto San Giovanni. Comprende:		
Centro diurno Impronte	S	13 bambini e 4 famiglie
Spazio Adolescenti Il Ponte	S	17 minorenni e 5 famiglie
Spazio Neutro In3C Sesto	S	28 minorenni
Area psicosociale	S	619 minorenni 437 famiglie e 382 adulti
SEPS Servizio Educativo e psicosociale per i minorenni e le famiglie di Cologno. Comprende:		
Servizio Assistenza Educativa Domiciliare	S	30 minorenni
Centro diurno Acchiappasogni	S	10 bambini
Spazio Neutro In3C Cologno	S	8 minorenni
Comunità residenziali		
Arcobaleno Comunità adolescenti femmine	S	8 ragazze
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
Assistenza alla Comunicazione per studenti con disabilità sensoriale	S	10 studenti
Assistenza Educativa Scolastica Opera Salesiana Sesto	S	14 studenti
GIOVANI		
Progetto G.O.A.L.S. I Giovani in apprendimento lavorativo e life skills	P	36 giovani

	Servizi/Progetti	Beneficiari
DONNE		
Servizi di protezione		
Casa Graziella Campagna Comunità genitori-figli	S	2 donne con 5 bambini
Servizi di autonomia		
Casa Indaco Housing educativo per l'autonomia neo-maggiorenni	S	6 giovani
Casa Graziella Campagna Housing per l'autonomia e accompagnamento territoriale	S	12 donne con 5 bambini
COMUNITÀ LOCALE		
Progetto "Il giardino delle scoperte" spazi in natura per famiglie	P	10 famiglie
Progetto "Scintilla" . Centro Stella Sostegno alle competenze genitoriali	P	71 famiglie e 62 adulti
Coltiviamo sensibilità attività di sensibilizzazione alla cura dell'ambiente	P	200 adulti e 150 bambini
E la vita rivivere la città dopo l'emergenza sanitaria	P	45 famiglie

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

ATI | con Spazio Giovani per la gestione del SEPS presso il Comune di Cologno Monzese

ATI | con Lotta contro l'Emarginazione per la gestione di Casa Graziella Campagna

Altri partner del Terzo Settore | accordi di partenariato o collaborazioni spontanee: Fondazione Asilo Mariuccia, AU- SER Lombardia e Sesto S.G., La Nostra Famiglia, Fondazione Martinelli, Uniabita

Altre realtà territoriali | Sconfinando Ass. culturale, Blanka Associazione, Arthropoda Live Museum, Oikos Associazione, Quattrox4 Associazione, Gli Asinauti Associazione, Cascina Biblioteca, Fondazione Padri Somaschi, Associazione Creare Primavera, Oratorio San Marco Cologno, Parrocchia S. Maria Nascente e Beato Mazzucconi, Oratorio S. Domenico Savio, Oratorio Sant'Andrea Sesto, Caritas, Giocheria e Piccoli e Grandi, DireFareDare Associazione, APS Beatrice e Marco Volontè, San Vincenzo, ENPA, Cespi, associazioni sportive, Comitati Genitori e Ass. Genitori

Collaborazioni istituzionali | ATS Città Metropolitana, ASST Nord Milano, Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese e relativo Ufficio di Piano, Comune di Cinisello Balsamo e altri comuni invianti, AFOL Nord Milano,

ALER, Consultori, UONPIA, CPS, Università di Milano e Bergamo, carceri, ospedali, Polizia Municipale Cologno, Informagiovani, biblioteche, UEPE pediatri, USSM, Centri per l'impiego, Istituto degli Innocenti

Fondazioni e altri sostenitori | Fondazione Mission Bambini, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione Genovese, Impresa Sociale Con i Bambini, The Human Safety Net / Generali

Istituti scolastici | CNOS Opera Salesiana - Sesto S.G., I.C.S. Volta e Marconi Cologno, Ciosfp Cinisello Balsamo, Istituto d'arte grafiche Rizzoli, Afol Cologno. M.se, Ic Rovani, primaria xxv aprile Sesto San Giovanni, Ic Dante Alighieri, infanzia Fante d'Italia -Sesto San Giovanni, IC Martiri della Libertà, infanzia Martiri della Libertà.

RISULTATI RAGGIUNTI

L'Area di Sesto e Cologno si situa nel territorio principale e storico della cooperativa. In sinergia con le politiche sociali in esso attivate, propone attività e progetti volti alla valorizzazione della persona all'interno di una comunità locale pensata come ambito di appartenenza affettiva.

Gli ambiti di attenzione dell'area riguardano:

| interventi orientati a sostenere il superamento di condizioni di crisi e disagio (accoglienza residenziale di giovani e di donne e bambini che hanno subito violenza, attività di

Tutela minorenni presso gli Enti Locali, servizi educativi domiciliari e territoriali e nei centri diurni).

| servizi e interventi che si collocano al confine tra sostegno a situazioni di vulnerabilità e promozione del benessere (interventi di tutoring, assistenza alla comunicazione per le disabilità sensoriali, assistenza educativa nelle scuole, consulenza psicologica e pedagogica, spazio neutro e mediazione familiare, interventi a favore di ragazzi con DSA).

| benessere della comunità locale, necessità di conciliazione dei tempi e di sviluppo di competenze genitoriali, protagonismo dei giovani, della terza età e in generale dei cittadini, progetti di empowerment del mondo giovanile, di promozione della coesione sociale nei quartieri, di valorizzazione della collaborazione intergenerazionale, di promozione della cultura e della cura dell'ambiente.

FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI

Un anno di rinnovi

Nel corso del 2022 sono giunti a scadenza e riproposti attraverso avvisi pubblici di differente tipologia gran parte dei servizi progettati e gestiti dalla nostra organizzazione. Al termine dell'anno il bilancio è particolarmente favorevole: la Cooperativa si è aggiudicata i servizi SEPS (Servizio educativo e psicosociale per i minorenni e le famiglie) sia relativi al Comune di Cologno sia di Sesto S.G. per una ulteriore triennalità, nonché i bandi di concessione della struttura ospitante "La Porta Magica", destinata a famiglie con bambini da 0 a 6 anni, per ulteriori 3 anni rinnovabili, e della struttura ospitante "Casa Graziella Campagna", destinata a vittime di violenza, per ulteriori 6 anni rinnovabili.

Casa Graziella Campagna, un intervento a misura di ciascuno

Il rinnovo dell'attività di "Casa Graziella Campagna" è un'importante tappa di verifica del percorso compiuto e di rilancio verso il futuro. Nel tempo l'offerta del servizio si è differenziata e ha acquisito sempre più una piena identità. Partendo dall'accoglienza prevista nella struttura principale, grazie alla collaborazione con la Fondazione Martinelli, si è strutturata una "filiera" di opportunità, con nuovi appartamenti e percorsi di accompagnamento territoriale. L'équipe di Casa Graziella, oltre ad aver rinforzato i propri riferimenti teorici e operativi, ha messo in campo un modello di lavoro aperto a collaborazioni con soggetti esterni, coinvolgendo costantemente le signore accolte in un ruolo protagonista.

Il primo inserimento "potenziato" presso la Comunità Arcobaleno

Il processo di strutturazione di una rinnovata modalità di accoglienza per le comunità educative per adolescenti, teso a garantire una maggiore adeguatezza nell'affiancamento al disagio psichico, ha visto nel 2022 presso la comunità Arcobaleno una prima sperimentazione. Grazie

alla collaborazione con il Policlinico di Milano, è stato possibile gestire un positivo percorso di "comunità potenziata" a favore di una ragazza, attraverso l'integrazione delle ordinarie modalità di accoglienza con una progettazione puntuale (metodo CANS), un supporto educativo, l'integrazione con personale psicologico e percorsi di arteterapia, creando le condizioni per proseguire in futuro nella sperimentazione.

FAMIGLIE

CENTRO STELLA - al via il progetto Scintilla a La Porta Magica

Una significativa evoluzione ha interessato il Centro risorse per la Famiglia La Porta Magica di Sesto. Grazie alla definizione di un partenariato su più livelli (sul piano dell'offerta di servizi, del volontariato, della comunicazione sociale, della ricerca fondi) con la Fondazione Mission Bambini, il servizio è entrato a far parte dei "Centri Stella" promossi dalla Fondazione in tutta Italia. Questa scelta garantirà la possibilità di offrire gratuitamente alle famiglie sestesi, in condizione di maggior vulnerabilità, un sostegno sul piano economico, sulle competenze genitoriali, sulla relazione genitori-figli, sulla conciliazione. Grazie ad una connessa collaborazione con Fondazione Genovese, è stato realizzato il progetto "Il giardino delle scoperte", con la ristrutturazione del parco esterno con proposte nella natura e con l'apertura di un luogo "a misura di bambino" per le famiglie del territorio in orario pomeridiano.

SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ

Nuovi campi di attività in ambito educativo scolastico

Le attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione a favore di bambini e ragazzi con disabilità sensoriale e gli interventi educativi scolastici presso l'Opera salesiana di Sesto hanno avuto un significativo sviluppo nel corso degli ultimi due anni. Le modalità di attivazione degli interventi si sono differenziate, con accesso al servizio direttamente da parte di alcune famiglie e con la partecipazione alla sperimentazione regionale di interventi a favore di bimbi frequentanti l'asilo nido, così come le modalità di intervento, ad esempio con l'interessante conferma della gestione del ruolo di insegnante di sostegno grazie ad un partenariato con l'Opera salesiana.

COMUNITÀ LOCALE

"E la vita..." riprende con maggior leggerezza

Grazie al costante supporto della Fondazione Comunitaria del Nord Milano e alla collaborazione con diverse realtà territoriali (Associazioni Asinauti, Oikos, Quattro4, Auser, DireFareDare) è stato possibile offrire alla cittadinanza sestese, con il progetto "E la vita", diverse opportunità di riattivazione di legami tra le persone e molteplici occasioni di vivere un senso pieno di benessere (laboratori di arti circensi, di yoga della risata, percorsi di teatro, giornate di equitazione, attività di cura del verde e dell'ambiente).

IL NOSTRO 2022

Il progetto "E la vita" ha offerto l'opportunità a famiglie e cittadini sestesi di usufruire di interventi di orientamento e consulenza psicologica e pedagogica, di partecipare a laboratori ed eventi, di rinforzare le occasioni di mutuo aiuto.



Uno dei momenti di Co.Re, un progetto nazionale che affronta il delicato tema della violenza sui minori stranieri.



Opera realizzata dagli studenti che hanno partecipato al progetto "GOALS Giovani in Orientamento e Apprendimento Lavorativo e delle Skill", che ha permesso loro di riflettere su tematiche importanti dell'Agenda 2030 dell'ONU.



Laboratorio di autobiografia e pratica narrativa a Casa Graziella Campagna.

AREA TERRITORIALE
VIMERCATE | TREZZO



Responsabile Area territoriale

Fabio Benedetti

A chi ci rivolgiamo

- | Famiglie
- | Famiglie fragili e minorenni
- | Scuola e studenti con disabilità
- | Giovani
- | Migranti



10
COMUNI



4

STRUTTURE
sul territorio

~600

BENEFICIARI
diretti e indiretti
nel 2022



>50

PARTNER



6

SERVIZI



3

PROGETTI
ATTIVI



88

LAVORATORI
della Cooperativa



3

FIGURE
PROFESSIONALI
di organizzazioni
partner



1,72€

MILIONI DI EURO
ricavi nel 2022



	Servizi/Progetti	Beneficiari
FAMIGLIE		
Servizi e progetti di conciliazione e socializzazione		
Centri estivi Cre di Roncello, Oratorio di Pessano, oratorio di Bornago	P	523 minorenni
FAMIGLIE FRAGILI E MINORENNI		
SEF (Servizio Educativo Familiare)		
Agrate, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Busnago, Camparada, Caponago, Cavenago, Concorezzo, Cornate, Lesmo, Pozzo d'Adda, Roncello, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo, Usmate, Vaprio d'Adda Vimercate	S	72 minorenni
SCUOLA E STUDENTI CON DISABILITÀ		
AES Vimercatese - Trezzese I Comuni di Basiano, Masate, Busnago, Pozzo d'Adda, Roncello, Trezzano Rosa e Vaprio d'Adda	S	392 studenti
GIOVANI		
Piano Locale Giovani (PLG) La Tasca - Pozzo d'Adda, centro di aggregazione giovanile e azioni per lo sviluppo di comunità	S	182 giovani
Giovani Energie/Open Mind - fondo progettuale per lo sviluppo di attività dedicate alla promozione del protagonismo giovanile	P	36 giovani 3 operatori
MIGRANTI		
Minorenni Migranti Soli		
Giromondo I Cavenago Brianza - progetto SAI (ex Siproimi) comunità residenziale di accoglienza MSNA per 10 minorenni stranieri non accompagnati, integrato con spazio Nemo, appartamento per accoglienze rivolte a 4 neo-maggiorenni	S	16 minorenni 6 neomaggiorenni
Erasmus+ KA1 - EURO - UMM I Progetto a titolarità consortile (Consolida) per scambi internazionali tra soggetti gestori di servizi residenziali per minori stranieri MSNA/Giromondo	P	3 operatori
Migranti adulti		
Villa Bambarà I Cavenago Brianza (MB) - progetto SAI (ex Siproimi) per giovani adulti migranti titolari di protezione internazionale	S	11 adulti
Casa Kvity (fiori) I Arcore (MB) - progetto SAI (ex Siproimi) per giovani adulti e famiglie ucraine migranti titolari di protezione internazionale	S	3 adulti 3 neomaggiorenni

I NOSTRI PARTNER SUL TERRITORIO

CS&L, Consorzio Sociale Cavenago Brianza
Offerta Sociale, Azienda Speciale Consortile - Vimercate
SAI (ex Siproimi), Vimercate, Sistema di Accoglienza e Integrazione per titolari di protezione internazionale e per Minorenni Stranieri Non Accompagnati
TM Monza
Questura Monza
Prefettura Monza
Ufficio di Piano Ambito di Vimercate

Altri partner del Terzo Settore | cooperative consociate di CS&L, Associazione Mano nella Mano - Cavenago Brianza, ANPI Vaprio, Vaprio Verde, CAI Vaprio, Stella Azzurra, Il Paese siamo noi, CIV Vaprio, 18° Miglio e Pro Loco Pozzo D'Adda, il Tarlo, De Run Club, Mosaico Interculturale, Associazione Mariposa, Padri Somaschi, Coop. LPK, Scout Trezzo, Ass. il Mosaico, Coop. Solleva, Auser, Ass. Erranza SD

Altre realtà territoriali | Associazione Genitori Comitato Pozzo D'Adda, Consultorio La Famiglia di Trezzo Sull'Adda, Servizio Affidi Territoriale di Vimercate, C.C. di Vimercate e Bellusco, Servizio Inserimento Lavoro (SIL), Consultorio La Famiglia, Enaip Dalmine, CPS Vaprio, Sportello Stars Vaprio, Agenzia regionale Mestieri Monza, Cpia Monza, CNA, Nibai, Terreferme, CFP del territorio

Collaborazioni istituzionali | Comuni di Cavenago Brianza, Basiano, Busnago, Pozzo d'Adda, Roncello, Trezzano Rosa, Vaprio d'Adda e Pessano con Bornago, Prefettura di Milano, Consolati esteri, Istituti di scuola superiore e scuole paritarie

RISULTATI RAGGIUNTI

Il luogo di riferimento delle attività di questo territorio è Cavenago Brianza, località C.na Sofia, in cui, oltre ai servizi residenziali Villa Bambarà e Giromondo, si trova la sede del Consorzio CS&L che ben si presta per incontri di équipe, incontri d'Area, riunioni soci, colloqui, esperienze formative e di spazio neutro, luogo che dispone di ampi spazi per lo svago sportivo, culturale e agricolo.

La tutela e l'accompagnamento dei minorenni/adolescenti, la protezione umanitaria dei migranti e gli interventi scolastici e domiciliari sono i temi principali sui quali si giocano approcci, approfondimenti, scelte e interazioni con altre realtà del Terzo Settore e dell'associazionismo locale. A proposito di gestione di servizi, una particolare attenzione va dedicata alla situazione di reperimento risorse umane, aspetto generalizzato sui territori, in Cooperativa e in tutti gli altri servizi di cura. Tema divenuto problematico e in alcuni casi irrisolvibile. Tale difficoltà si è particolarmente acuita laddove la necessità dei servizi preveda disponibilità notturna e turni festivi, oltre a un impegno quotidiano di profonda relazione con adolescenti particolarmente problematici.

Nuovo SEF – Nuovo Servizio Educativo Familiare

Il nuovo servizio ha preso avvio nel mese di gennaio ed è subito apparso chiaro che 4 anni di gestione alternativa a quella delle cooperative consociate a CS&L, ha cancellato quanto realizzato con impegno nei precedenti anni di gestione consortile. Oltre a una percentuale altissima di situazioni scoperte ereditate, è apparso evidente come il reperimento del personale fosse e resta il problema principale per la gestione di questo e altri servizi alla persona. Gli educatori transitati attraverso la clausola sociale dalla Cooperativa uscente non avevano anzianità di servizio significative, sintomo che nei 4 anni di gestione, il turn-over è stato altissimo. Il progetto riguadagnato dal Consorzio grazie a una proposta progettuale particolarmente innovativa, ha da subito attivato una cabina di regia, affinché la nuova proposta di gestione fosse compresa dalle amministrazioni e dai loro tecnici dei Servizi Sociali. Ad oggi, l'avvio del nuovo modello di interventi SEF e SEF di gruppo, procede a rilento per il delicato cambio di paradigma che soprattutto gli operatori del pubblico faticano ad assumere come nuova prospettiva di lavoro. Attraverso il quotidiano e meticoloso lavoro tecnico/politico e le esperienze pilota in corso, si sta completando la sperimentazione nella speranza di trovare maggior favore verso uno sviluppo funzionale e geograficamente esteso della proposta.

GIOVANI

Verso il fondo economico territoriale per il sostegno alle attività rivolte ai giovani e il primo progetto – “Open Mind”

Si è conclusa la fase di monitoraggio e raccolta dati del progetto My-B-Land, che prevedeva lo scambio di buone prassi tra Consorzio Consolida di Lecco e Consorzio CS&L di Cavenago Brianza. Il confronto tra i due enti di secondo livello è avvenuto al fine di valutare la trasferibilità dell'esperienza lecchese del Fondo “Living Land” sul territorio provinciale di Monza e Brianza. Sono state così gettate le basi per la creazione del Fondo “Giovani Energie” con l'obiettivo di raccogliere e finanziare idee, competenze e sviluppare progetti a favore delle politiche giovanili del territorio. Partner privilegiato la Fondazione Comunitaria di Monza e Brianza.

Creato il fondo, è stato promosso il primo bando progettuale aperto. Tra i numerosi soggetti partecipanti sono state individuate e scelte tre realtà del territorio, con le quali sviluppare un percorso articolato di co-progettazione su tematiche formative e inclusive rivolte ai giovani. Oltre alle organizzazioni assegnatarie del bando, sono rimaste coinvolte anche le cooperative del consorzio che – attraverso tutti i passaggi progettuali - hanno contribuito alla realizzazione del fondo. Il progetto finanziato è stato denominato “Open-Mind” e prenderà il via nel mese di marzo 2023.

MIGRANTI

Nuovo triennio per “Giromondo” che si allarga con “Nemo”

Il servizio residenziale per Minori Stranieri Non Accompanati “Giromondo” – attraverso il nuovo bando ministeriale e la successiva gara promossa dall'Azienda Offerta Sociale, è stato finanziato per il triennio 2022 – 2024 come servizio adeguato e funzionale, prevedendo oltre ai 10 posti della comunità minori, l'aggiunta di altri 4 destinati a coloro i quali, compiuta la maggiore età, possano continuare il percorso di accompagnamento trasferendosi in un appartamento limitrofo chiamato “Nemo” e sviluppare le autonomie per altri 6/12 mesi.

La nuova delibera della giunta comunale di Cavenago Brianza, conferma Giromondo come “servizio sperimentale” validando la funzionale presenza del custode addetto al presidio notturno, soluzione che ha favorito maggiore stabilità all'équipe e dunque ridotto sensibilmente il turn-over delle educatrici.

Erasmus+ KA1-EURO-UMM, realizzati i quattro scambi internazionali tra operatori dei servizi residenziali per MSNA

Si è concluso a dicembre 2022 il progetto a titolarità consortile (Consolida) che prevedeva scambi internazionali sulle buone prassi e sulle politiche nazionali degli Stati coinvolti, rivolte alla tutela dei minorenni migranti, attraverso enti gestori di servizi residenziali per minorenni stranieri non accompagnati (MSNA). Nel mese di maggio abbiamo ospitato il secondo scambio internazionale, a cui hanno partecipato i partner di Marocco, Germania e Spagna. Si è svolta a Cavenago, presso la comunità Giromondo, una delle 3 giornate previste di riflessione e confronto sui temi cardini del progetto, spazio nel quale i ragazzi accolti hanno intrattenuto gli ospiti internazionali con un esclusivo pranzo etnico. Nel mese di giugno è stato infine realizzato il terzo scambio tra enti a Berlino, interessantissima esperienza che ha visto la partecipazione della nostra collega, mediatrice interculturale della comunità Giromondo.

IL NOSTRO 2022

Laboratorio a scuola sull'autunno con la Comunicazione Aumentativa Alternativa.



Ma che baccello fai? Orto e matematica, laboratorio a scuola.



Perugia - Assisi 2022: operatori e ospiti di Villa Bambarà in cammino per la pace.



La Tasca Centro Giovani di Pozzo d'Adda: luogo d'incontro, conoscenza, esperienze e crescita.

LA COMUNICAZIONE



Il 2022: lavoro educativo e guerra in Ucraina

Il 2022 è stato un anno in cui, definitivamente usciti dal post-pandemia, i nodi e le contraddizioni che caratterizzano il lavoro socioeducativo e la relazione con le fragilità sono venuti al pettine. È stato l'anno in cui in cui la guerra in Ucraina ha riportato alla ribalta i temi migratori e dell'affido e in cui, con le comunità educative che chiudono e l'ormai strutturale carenza di educatori, si è finalmente aperto il dibattito pubblico sulle condizioni e la sostenibilità del lavoro educativo.

L'Ufficio Comunicazione, 3 risorse per un monte ore complessivo di 32h, si è riorganizzato lavorando in parte in presenza e in parte in smart working ed è stato impegnato principalmente su tre fronti: la diffusione di storie e articoli che comunicassero il valore del lavoro sociale; la prosecuzione della campagna #sempre25novembre in collaborazione con Sorgenia e a livello locale con Radio Binario7 di Monza e la Fondazione della Comunità Monza e Brianza, l'organizzazione e la comunicazione del convegno "Educatori di Famiglia".

L'attività di comunicazione interna si è concretizzata nella predisposizione di **| 34 |** Tam tam periodici (house organ), nella partecipazione alle riunioni dei coordinatori e ai tavoli tecnico-politici, nella regia del percorso di costruzione del Bilancio sociale partecipato, nella preparazione dei materiali per le Assemblee Soci, negli incontri con le aree e con chi gestisce i social per i diversi servizi, nella realizzazione del segnalibro per i nuovi Soci.

L'attività di comunicazione esterna, che si è avvalsa delle media relation per valorizzare e "portare fuori" i contenuti della Cooperativa, ha permesso di ottenere **| 160 |** tra articoli e servizi sui media nazionali e locali.

Di seguito descriviamo quanto è stato fatto in modo più dettagliato nelle aree Comunicazione Sociale, Comunicazione Istituzionale, Comunicazione di Marketing e Comunicazione a supporto della Raccolta fondi.

La Comunicazione Sociale

I mezzi privilegiati per fare comunicazione sociale restano l'ufficio stampa e, in modo più diretto, i social media. Diverse le tematiche trattate nel 2022 sia con post originali e storie che attraverso la condivisione di articoli e contenuti di altre organizzazioni. La condivisione di contenuti del CNCA resta un modo per fare advocacy, grazie al lavoro di interlocuzione istituzionale che il CNCA fa e al ruolo che in esso ricopre la nostra presidente (funzione pubblica del lavoro di cura, tematiche legate ai migranti e alla guerra in Ucraina). Si è dato ampio spazio al tema dei minorenni fuori famiglia (podcast "Agevolando" Care Leavers Network). Resta presente il tema delle migrazioni, anche grazie al reportage del



progetto Erasmus+, quest'anno da Berlino. La guerra in Ucraina riporta in primo piano il tema dei flussi migratori e del sistema di accoglienza, soprattutto rispetto ai minorenni migranti soli e la tema dell'affido familiare, mettendo in luce le contraddizioni del sistema e il peso della comunicazione nell'orientare la mobilitazione dell'opinione pubblica verso migranti di serie A e migranti di serie B. Abbiamo dato ampio spazio ai progetti di rete quali Terreferme, Ohana e C.O.R.E.

La comunicazione sulla disparità e la violenza di genere, resta presente durante tutto l'anno, caratterizzata anche dalla mostra "Ogni mia Casa", al Teatro Binario 7, dall'uscita della graphic novel "Scintille di fuoco", dalla partecipazione alla redazione della fanzine "Emersioni", sul tema della tratta e del grave sfruttamento lavorativo. Rispetto a #sempre25novembre il lavoro resta in linea con quello dello scorso anno, con un apporto significativo in termini di fundraising e di uscite sulla stampa. Il ruolo è stato soprattutto di "garante scientifico" rispetto ai contenuti. Quest'anno la collaborazione con Sorgenia si è estesa anche al loro programma di fidelizzazione dei clienti "Greeners", con un piccolo sostegno ai nostri progetti in favore dell'emergenza ucraina.

Abbiamo infine valorizzato anche quest'anno sui social il Premio Welfare Index PMI e il Premio "Parità Virtuosa" di Regione Lombardia.

Durante l'anno abbiamo curato i rapporti di rete anche in termini di comunicazione, ad esempio con le scuole di giornalismo e i consorzi di cui facciamo parte.

Scintilla

Lo scorso 26 maggio, presso la Stella Mission Bambini di Sesto San Giovanni (via Maestri del Lavoro), Fondazione Mission Bambini, in collaborazione con La Porta Magica de La Grande Casa, ha presentato alla cittadinanza sestese "Scintilla", il nuovo progetto della Fondazione che consiste in una rete di centri educativi - le "Stelle" appunto - dedicati a oltre 200 bambini della fascia di età 0-6 anni e alle loro famiglie che vivono in contesti di povertà educativa e fragilità socio-economica.

Presenti l'Assessore alle Politiche Educative e alle Politiche per l'Infanzia del Comune di Sesto San Giovanni Roberta Pizzochera, la nostra presidente Livia Marelli, il presidente di Fondazione Mission Bambini Goffredo Modena e Serena Sartirana, Program Coordinator Area infanzia della Fondazione. A presentare gli ospiti la conduttrice televisiva Ellen Hidding, amica e testimonial di Fondazione Mission Bambini, madrina del progetto.

La Comunicazione Istituzionale

- | Supporto ai servizi nell'implementazione dell'immagine coordinata
- | Aggiornamento del sito istituzionale
- | Gestione social media: Facebook, Instagram, Youtube, LinkedIn (con vetrina per Tarakè)
- | Media relation: redazione di comunicati stampa e articoli, interviste, aggiornamento area media del sito, rassegna stampa
- | Partecipazione a Gruppo comunicazione CNCA Lombardia e Dossier
- | Comunicazione del Convegno "Educatori di Famiglia"
- | Realizzazione del bilancio sociale, bilancio smart e schede aree, piano di diffusione attraverso pillole dedicate
- | Realizzazione gadget di Cooperativa, es. bag e adesivi Ri-Belle
- | Attestato corsi di aggiornamento
- | Nuove targhe e roll-up



| Stesura di articoli per la e-newsletter di Confcooperative e collaborazione con altri media (es. Radio Binario 7) con interventi su temi di interesse per la Cooperativa, in particolare la parità di genere

La Comunicazione di Marketing

- | Taraké: realizzazione minisito, roll-up, pieghevole, cavalieri, template presentazione, attestato, badge, grafica social
- | Servizi affidi: realizzazione minisito, pieghevole e promozione incontri Crescendo
- | Supporto ai progetti e ai servizi “a mercato”: es. Levante
- | Rilancio del CPF e realizzazione cartellina e schede servizi, carta e bdv, striscioni e targhe
- | Levante Macherio: creazione cartellina, schede, mini sito
- | Realizzazione pieghevoli La Porta Magica, Altrotempo

Supporto di Comunicazione alla Raccolta fondi

Il supporto all’Ufficio Fundraising è stato sia di tipo strategico che operativo per la realizzazione di campagne, materiali e comunicazioni a donatori e potenziali. Ci ha visti coinvolti in:

- | Proposte sostegno progetto Ucraina
- | Campagna 5x1000
- | Milano Marathon
- | Campagna “Viaggio di Natale” e degustazione
- | Richiami sul sito istituzionale e nuovo sito di raccolta fondi
- | Gestione dei rapporti con Sorgenia
- | Attività previste dalle collaborazioni con altre organizzazioni
- | Aggiornamento/estrazioni CRM e predisposizione lettere di ringraziamento
- | Invio DEM a donatori e potenziali
- | Gestione dei social media

Obiettivi per il futuro

- | Promuovere sempre di più il ruolo strategico della comunicazione e le occasioni di scambio interno
- | Promuovere e sostenere la progressiva autonomia dei servizi nella gestione dei propri canali di comunicazione
- | Strutturare l’area riservata per i Soci e i lavoratori
- | Creare una campagna di advocacy
- | Consolidare i rapporti con media e influencer
- | Incrementare la promozione mirata dei servizi
- | Aumentare la promozione sui social



IL CONVEGNO

EDUCATORI DI FAMIGLIA

Il **3 ottobre**, presso la Fondazione San Fedele di Milano, si è tenuto il convegno EDUCATORI DI FAMIGLIA. Tarakè, Centro ricerca e formazione della nostra Cooperativa, ha presentato il progetto di ricerca in cui sono state analizzate le caratteristiche del servizio di Educativa Domiciliare, il processo di stesura del PEI e la sua trasformazione digitale.

La ricerca ha coinvolto 25 educatori e coordinatori, 3 famiglie e 6 assistenti sociali. Gli esiti hanno messo in luce aree di sviluppo e innovazione, e la necessità di elaborare nuove linee guida con un approccio partecipato che rappresenti le diverse competenze coinvolte.

Con la moderazione della giornalista di Vita Sara De Carli, sul tema hanno dato il loro contributo:

- | Liviana Marelli, Vincenza Nastasi, Diego Mairani, Maddalena De Riso, Matteo Villa, *La Grande Casa*
- | Elisa Salvadori, *Università degli Studi di Verona*
- | Andrea Prandin, *Consulente pedagogico e familiare, Formatore*
- | Cristina Balloi, *Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*
- | Fernanda Costa, *Responsabile dell'Area Fragilità e Servizi educativi territoriali, Azienda Sociale*
- | Francesca Rizzardi, *Assistente Sociale, Comune di Lissone*

CONVEGNO
EDUCATORI DI FAMIGLIA
Tarakè presenta la ricerca sul Servizio di Educativa Domiciliare e lo sviluppo del PEI digitale.

2022 | **3 ottobre**
h 9.00-13.00 | MILANO
Sala Ricci | Fondazione Culturale San Fedele
Piazza San Fedele 4

Il convegno presenterà il progetto di ricerca svolto da Tarakè, Centro ricerca e formazione de La Grande Casa, che ha analizzato le caratteristiche del servizio di educativa domiciliare, in particolare il processo di stesura del PEI e la sua applicazione digitale. La ricerca ha coinvolto 25 educatori e coordinatori, 3 famiglie e 6 assistenti sociali.

Gli esiti hanno messo in luce aree di sviluppo e innovazione, e la necessità di elaborare nuove linee guida con un approccio partecipato che rappresenti le diverse competenze coinvolte.

Moderata: Sara De Carli | Giornalista di Vita

Interverranno: Cristina Balloi | Fernanda Costa | Maddalena De Riso | Diego Mairani | Liviana Marelli | Vincenza Nastasi | Andrea Prandin | Francesca Rizzardi | Elisa Salvadori | Matteo Villa

*Richiedi i crediti CROAS per gli Assistenti Sociali.
Per iscrizioni: lagrandecasa.org/educatori-di-famiglia

LA GRANDE CASA | Tarakè | VITA

La Grande Casa scs onlus
@GrandeCasa_scs

Perché si parla di giusta distanza e non di giusta vicinanza? Costruire una relazione basata sulla reciprocità significa cedere ad una quota di potere nella relazione.

#costellazionegrandecasa #educazione #educativadomiciliare #terzosettore

RIFLESSIONI SULL'ADM

È emerso chiaramente durante la mattina quanto l'educativa domiciliare e territoriale sia spesso un servizio poco valorizzato. Le famiglie che incontriamo sono portatrici di problematiche sempre più complesse, che meritano invece una preparazione professionale adeguata, formazione costante e supervisione, cose che l'Ente Pubblico non riconosce, lasciando alle cooperative che se lo assumono, l'onere.

La riflessione sul lavoro con le famiglie, da cui anche il titolo del convegno, è un aspetto che dovrebbe sempre più connotare l'educativa domiciliare, costringendo l'intero sistema di cura a uscire da un focus esclusivo sul minorene, operando il passaggio da una logica individualizzata a una logica di lavoro immersa nel contesto e nella comunità, dando vita a un intervento che promuova la capacità di cura degli ambienti di vita rispetto ai bambini e alle famiglie. Più siamo in grado di far sì che siano i contesti di vita a sostenere le fragilità delle famiglie, più raggiungiamo l'obiettivo di non essere un sostegno indispensabile.

Questo significa avere maggior consapevolezza della valenza politica del nostro ruolo. Il lavoro dell'educatore è trasformativo, accompagna l'evoluzione dei sistemi familiari, che sono immersi in una società, di cui sono contemporaneamente elemento costitutivo. Abbiamo e dobbiamo riconoscerci e farci riconoscere il ruolo attivo che agiamo nella trasformazione delle comunità locali.

L'ambito familiare e il contesto di vita invece, nella prassi operativa, viene ancora tenuto un po' separato, con l'idea che l'elemento centrale debba essere il garantire i diritti dei bambini. La letteratura e l'esperienza però ci dicono che promuovere le competenze e le capacità dei genitori, le relazioni interne alla famiglia, significa garantire in maniera duratura i diritti dei minorenni. Nella prassi invece, ci si scontra ancora con modelli e scelte che limitano questo aspetto: nei bandi vengono previste e remunerate solo le ore di intervento diretto con minorene e solo eccezionalmente con la famiglia, mentre è buona prassi che l'educatore abbia dei momenti dedicati al genitore.

È come se gli enti locali riconoscessero la prestazione ma non vedessero l'esito dell'intervento. È uno sguardo fermo sulla prestazione e sulla dimensione temporale dell'intervento, che fatica a guardare il prodotto e il risultato. Se si guarda il prodotto è più facile comprendere perché tutta una serie di attività di cura e allestimento dei contesti non sono collaterali o un surplus, ma sono l'essenza stessa del lavoro, ciò che ha permesso di passare dalla prestazione al risultato. L'introduzione del PEI digitale e il collegato processo di misurazione dell'impatto, vogliono pertanto essere un ulteriore passaggio per rendere evidente il valore trasformativo e politico del servizio.



LA GRANDE CASA A FIANCO DELLE DONNE

Anche nel 2022 numerose le iniziative dedicate alle donne, alla promozione della parità di genere e al contrasto a ogni forma di violenza e maltrattamento.

#sempre25novembre con Sorgenia

La campagna lanciata da Sorgenia, che vede in prima linea anche la nostra Cooperativa, è giunta alla sua quinta edizione.

Le iniziative del 2022: dieci podcast che raccontano le storie di chi è stato testimone di casi di violenza, un e-book che le raccoglie e una performance teatrale, "Non ti voltare!", aperta al pubblico che porta in scena i racconti. La Grande Casa ha contribuito alle iniziative scrivendo una delle dieci storie entrate a far parte del podcast e dell'e-book, rideclinando il decalogo di Parole O_stili sul tema della parità di genere, partecipando all'evento "Non ti voltare!" e alla conferenza stampa di lancio assieme a nomi noti come Cathy La Torre, Raissa & Momo, Maurizia Cacciatori ed Enrica Scielzo.

Tornano le Ri-Belle

Dopo due anni le Ri-Belle sono tornate con OGNI MIA CASA. La Grande Casa e la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza hanno portato al teatro Binario 7 la mostra nata dalla partnership tra la nostra Cooperativa e Sorgenia, curata da Elisabetta Reicher, a sostegno delle donne in uscita da situazioni di violenza e maltrattamento.

Le opere sono state esposte, per la prima volta insieme ai 20 autoritratti creati nel primo laboratorio Ri-Belle, dall'8 al 20 marzo nello spazio espositivo dell'Urban Center di via Turati a Monza.



Inaugurazione mostra Ri-Belle OGNI MIA CASA

CONFERENZA STAMPA

8 marzo 2022 | h 17.30
Binario 7 | Via F. Turati 8 | Monza

Interventi:
Martina Rossi | Presidente del Comitato di Sorgenia e della Grande Casa
Marta Poggi | Dirigente Generale della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza
Enrica Scielzo | Dirigente Generale della Grande Casa
Silvia Redigolo | Dirigente Generale della Grande Casa
Momo & Raissa | Dirigente Generale della Grande Casa
Cristina Poggi | Dirigente Generale della Grande Casa

Ha organizzato l'evento Sorgenia e la Grande Casa.

Con il patrocinio di:



Webinar Smile

la conciliazione vita-lavoro, prospettive al femminile

Lunedì 7 marzo 2022 si è tenuto un webinar gratuito rivolto a tutte le donne, lavoratrici e non, con gli obiettivi di informare sugli strumenti di conciliazione vita-lavoro disponibili, supportare il dialogo e il confronto tra lavoratrici e aziende, promuovere la parità di genere all'interno dei contesti lavorativi e una cultura dell'empowerment femminile.

Sono intervenute:

- | Miriam Pasqui – Comune di Milano
- | Chiara Bonomo – Comune di Milano
- | Silvia Guidi – Sorgheria
- | Ilaria Mencolini – Inditex
- | Laura Pavone – Mestieri Lombardia
- | Elisabetta Zabatta – Caf Monza San Carlo
- | Vincenza Nastasi – La Grande Casa

L'evento, inserito all'interno del POR FSE 2014 - 2020 / Opportunità e Inclusione, è stato promosso dal Comune di Milano in collaborazione con la nostra Cooperativa, SVS Donna Aiuta Donna, Mestieri Lombardia, Farsi Prossimo Cooperativa Sociale.

#sempre25novembre con Radio Binario 7

Proseguiti e conclusi nel 2022 gli appuntamenti di #sempre25novembre, il percorso in collaborazione con Radio Binario 7 per contrastare la violenza di genere in ogni sua forma e partecipare al cambiamento culturale necessario affinché ciò avvenga. A condurre in studio Greg Bonalumi di Radio Binario 7 e Chiara Pagnesi (coordinatrice Area Carate e Ufficio Comunicazione della nostra Cooperativa).

25 gennaio 2022

“Coinvolgere la comunità nel contrasto alla violenza di genere - L'esperienza di Good Morning Brianza”

Nella settima puntata si è parlato di come il fundraising possa essere uno strumento per sensibilizzare la comunità sulle tematiche di genere e rendere i cittadini parte attiva nel sostegno ai progetti di uscita da situazioni di violenza.



27 novembre, #IORISPETTO camminata contro la violenza di genere nell'Ambito di Carate Brianza.

In studio: Lia Manzetta, Ufficio progetti e fundraising Good Morning Brianza - Ufficio di Piano dell'Ambito Carate Brianza e Simona Bianchi, Responsabile d'Area territoriale de La Grande Casa.

25 febbraio 2022

“Essere una donna afgana. Lavorare per i diritti, quali orizzonti”

Nell'ottavo appuntamento di #sempre25novembre si è parlato di un'emergenza troppo velocemente dimenticata dalla cronaca, che resta attuale e urgente: la condizione delle donne rimaste in #Afghanistan e di accoglienza dei titolari di protezione internazionale in Italia, con NOVE Onlus, caring humans.

In studio: Veronica Vergani, educatrice de La Grande Casa e Susanna Fioretti, presidente di Nove Onlus.

25 marzo 2022

“Digitale e uguaglianze di genere - Educare i bambini attraverso l'arte.”

Nel nono appuntamento si è parlato di arte, digitale, bambini. A spiegarci cosa lega questi temi alla parità di genere Elisa Rota di Alchemilla Lab.



DISPARITÀ E VIOLENZA DI GENERE,

1 | IL VIRTUALE È REALE

La violenza agita in rete non è meno grave perché non “coinvolge i corpi”. La visibilità e la permanenza che la rete offrono aggravano anzi l'impatto su chi la riceve e contribuiscono subdolamente a creare un clima culturale che la legittima, sminuendone la gravità. Per contro la rete può essere un potente strumento per seminare un linguaggio e concetti che favoriscano il raggiungimento della parità di genere e prevengano la violenza. **Ogni volta che scrivi o posti un contenuto online contribuisce a creare un clima che può favorire la violenza o la sua eliminazione.**

2 | SI È CIÒ CHE SI COMUNICA

Gli stereotipi e le disparità di genere ci appartengono profondamente, in quanto tratti distintivi del paradigma socio-culturale in cui viviamo e in cui siamo stati educati. Il primo passo è **essere consapevoli, guardare noi stessi agire e comunicare, e sforzarsi di fare per primi questo salto culturale nella nostra quotidianità.**

3 | LE PAROLE DANNO FORMA AL PENSIERO

Al nostro e a quello altrui. Le donne che hanno vissuto o stanno vivendo una relazione violenta sono immerse in un flusso costante di parole tese a sminuirle, denigrarle, minare la loro autostima. **Attraverso le parole possiamo aiutare quelle donne a preservare e nutrire un'immagine positiva di sé.** Questo le proteggerà, anche nei momenti più critici, e potrà essere il punto da cui ripartire a ricostruire quell'immagine.

4 | PRIMA DI PARLARE BISOGNA ASCOLTARE

Le donne che vivono una relazione violenta non hanno bisogno di qualcun altro che agisca per loro, fosse anche un'amica fidata, un padre, una sorella, un collega. Questa è già la situazione che vivono ogni giorno, private della libertà di scegliere per se stesse e prima ancora della profonda legittimazione a farlo. Se sospettate che una persona a voi vicina si trovi in questa situazione o se ve ne parla apertamente, la prima cosa importante che potete fare per lei è ascoltarla. E per molto tempo potrebbe essere l'unica. **È importante rassicurarla che ci sarete, che continuerete ad ascoltare, che non la giudicherete e che rispetterete i suoi tempi e le scelte** che man mano maturerà, restituendole che è capace e ha il diritto di scegliere per se stessa.

5 | LE PAROLE HANNO CONSEGUENZE

Ridurre la violenza di genere alla violenza fisica non solo riduce un fenomeno complesso alla sua espressione più evidente e facilmente condannabile, ma tende a nascondere forme più diffuse e sottili come la violenza psicologica o la violenza economica, forme culturalmente più accettate e che riguardano spesso persone apparentemente più “rispettabili”. La violenza di genere è un fenomeno che riguarda trasversalmente tutte le età e i gruppi sociali. **La violenza psicologica è violenza.** Spesso più difficile da individuare, può avere conseguenze anche gravissime, compromettendo la salute psichica di chi la subisce. La violenza psicologica ci mette in difficoltà perché spesso è quella che più ci tocca o ci ha toccato da vicino. È importante non sminuirlo nel tentativo di rassicurare per primi noi stessi, ma anzi aiutare chi l'ha vissuta a riconoscerla come tale.



DAI PENSIERI ALLE AZIONI

6 | LE PAROLE SONO UN PONTE

Parlare apertamente e consapevolmente di disparità di genere e di violenza resta la strada migliore per superarle, per superare quel tabù che per anni ha relegato la violenza all'interno delle mura domestiche, come fosse una "cosa privata", come fossero "fatti loro" e la disparità di genere nell'ombra dello status quo, delle cose che sono come devono essere "per natura". Parlarne, discuterne, tenere l'attenzione viva su questi temi consente alle persone di non sentirsi sole ad affrontare qualcosa che non riguarda solo loro, ma la società intera e alcuni dei suoi principi impliciti che stanno, lentamente ma finalmente, cambiando.

7 | CONDIVIDERE È UNA RESPONSABILITÀ

Senza eludere la responsabilità pubblica e istituzionale in tema di promozione e rispetto dei diritti, possiamo dire che come in ogni movimento per i diritti civili, anche l'eliminazione della violenza, il superamento del gender gap, il raggiungimento della parità di genere sono responsabilità di tutti noi, in quanto cittadini. L'attenzione a quello che diciamo e come lo diciamo, ai pensieri a cui aderiamo e diamo visibilità, va di pari passo con l'attenzione e la vicinanza alle persone che ci circondano. **Condividere pensieri, riflessioni ed emozioni limita quell'isolamento sociale in cui la violenza cresce e si diffonde.**

8 | LE IDEE SI POSSONO DISCUTERE, LE PERSONE SI DEVONO RISPETTARE

Come ogni discorso o azione tesi a discriminare un gruppo o un individuo, anche alle tematiche di genere si deve applicare, secondo noi, il paradosso della tolleranza del filosofo Karl Popper: **"La tolleranza illimitata porta alla scomparsa della tolleranza.** Se estendiamo l'illimitata tolleranza anche a coloro che sono intolleranti, se non siamo disposti a difendere una società tollerante contro gli attacchi degli intolleranti, allora i tolleranti saranno distrutti e la tolleranza con essi."

9 | GLI INSULTI NON SONO ARGOMENTI

Viviamo in una società violenta e impulsiva, che anche nel discorso pubblico spesso dà prova di aver abbandonato gli strumenti dialogici, ma **la violenza verbale è violenza** e come ogni forma di violenza ha delle conseguenze su chi è coinvolto. Stare in un conflitto, che può esistere e non essere violento, richiede la capacità di stare in relazione con l'altro, di mettersi sempre nei panni dell'altro, di acquisire il suo punto di vista e comprenderlo, senza necessariamente farlo proprio. Il conflitto non è necessariamente violenza, lo diventa quando è sopraffazione e negazione della dignità dell'altro e in questo caso è bene parlare apertamente di violenza, non "derubricandola" allo status di conflitto.

10 | ANCHE IL SILENZIO COMUNICA

Il silenzio ha un ruolo importante nell'uscita da situazioni di violenza. Il silenzio che è attesa e rispetto dei tempi dell'altra persona, ma anche il silenzio che segue l'allontanamento di una donna da una situazione di grave rischio. Il silenzio e il tempo sono spesso il perimetro di quello spazio di cui una donna che esce da una situazione di violenza necessita per ricostruire non solo l'immagine di sé, mandata in frantumi da una relazione violenta, ma a volte anche un intero progetto di vita. È il silenzio della donna nei confronti dell'ex partner, che è molto spesso l'unica alternativa a una relazione maltrattante e che, come tale, è una scelta che va rispettata e non messa in discussione. **Il silenzio va ascoltato e ha un valore che dobbiamo sforzarci di comprendere e accettare.**



#SEMPRE25NOVEMBRE
LA STORIA DI GIORGIO



PRIMA DI PARLARE BISOGNA ASCOLTARE

Butto giù un caffè veloce, mi infilo un maglione, i pantaloni della tuta li lascio. Il collegamento è tra pochi minuti. Luca mi aspetta dall'altra parte dello schermo. La classe è di nuovo in quarantena. Questo tira e molla è estenuante. A Luca mancano i compagni e per lui è destabilizzante continuare a fare periodi a casa e periodi a scuola.

Il video non lo aiuta. Immagino che si senta nudo, i nostri occhi puntati, per quanto con tutta la gentilezza possibile, sulla sua intimità. Sulla sua stanza, sulla sua casa, con la voce fuori campo della mamma che ogni tanto interviene per un suggerimento, un consiglio, un rimprovero.

È una donna sfuggente, non appare quasi mai in video. Sono l'educatore di Luca da ormai 3 anni e non sono mai riuscito a scambiare con lei più di un breve saluto fuori da scuola, le rare volte che l'ho incontrata.

La stanza di Luca sembra un piccolo deserto in cui aleggiano fantasmi che io non vedo mai, ma che lo turbano. Non ha mai amato raccontare, neanche a scuola, neanche quando siamo da soli, fuori dalla classe per qualche lavoro particolare o quando facciamo un giro nei corridoi per scaricare la tensione a metà mattina. Non racconta delle vacanze, dei suoi, neanche di sua sorella. Qualche accenno, vago, giusto per farci star tranquilli, a me e all'insegnante di sostegno. Eppure non è un ragazzino silenzioso. Parla dei suoi fumetti, dei giochi che fa online con i compagni, dell'ultimo brano di quel cantante di cui non riesco mai a ricordare il nome.

Spesso però, all'improvviso, in questi racconti Luca si fa cupo. Stringe le labbra, distoglie lo sguardo, poi, come fosse una nuvola fosse appena passata, riprende a parlare.

Ride raccontandomi della maniera stupida in cui è morto nell'ultima partita. Soppeso l'idea di provare a farne una con lui, prima o poi, per cercare un ponte, un appiglio. Un terreno comune.

Ecco che appaiono tutti e 22 sul mio schermo, qualche telecamera spenta, la prof li richiama. In privato, in chat, gli do il buongiorno.

L'insegnante chiede di spegnere i microfoni, inizia a spiegare. Luca ha la faccia tirata, stanca, vedo solo il viso e poco più, ma capisco che sta facendo dondolare le gambe.

Gli chiedo se va tutto bene. "Ho sonno", mi risponde. La prof fa alcune domande, i soliti tre si prenotano per rispondere. "Dai che questa la sai" gli dico "Non ho voglia" mi risponde... poi fa un mezzo sorriso, tutto per me, e si prenota per

rispondere, la prof lo sceglie.

Luca inizia a parlare... come sempre fa delle lunghe pause, si guarda in giro, ma la sa. La prof annuisce soddisfatta. Uno a zero per noi, Luca. Poi un urlo spezzato si sovrappone alla sua voce, la sentiamo tutti, distintamente, è la mamma di Luca e sta gridando contro qualcuno, in un'altra stanza. Una voce dura risponde e ancora e ancora. È la voce rabbiosa di un uomo. Non ho mai visto il padre di Luca, ma immagino sia lui. Non si distinguono le parole ma, quelle urla, il rumore di una porta che sbatte e il suono sordo di qualcosa che cade, mi arrivano come un pugno allo stomaco. Mi si gela il sangue. A giudicare dai volti degli altri non sono il solo. Luca serra le labbra e i pugni, sul tavolo. Chiude gli occhi un momento, alza il cappuccio, spegne il microfono, poi la telecamera.

Respiro, prendo fiato, in quei secondi lunghissimi di silenzio. "Luca cosa succede?" gli scrivo in privato. Nessuna risposta. Altri lunghissimi secondi di silenzio poi la prof, imbarazzata, riprende il filo del discorso. "Luca si riconetterà, ragazzi", dice, guardandosi le mani, come a vergognarsi di non sapere cos'altro dire. Io preferisco tacere. Non saprei cosa dire, ma soprattutto non voglio ricucire quel velo strappato e resto a fissarlo. Ad ascoltarmi. Ad ascoltare il battito del mio cuore che ha accelerato, il respiro rotto e soprattutto i miei pensieri, che mi travolgono come una valanga: Luca che è lì, nel deserto azzurro pallido della sua camera, le urla, la paura che ho provato io a chilometri di distanza, i suoi pugni stretti. Non si è voltato quando ha sentito urlare, ha solo chiuso gli occhi e stretto i pugni. Come posso non essermene mai accorto, mi chiedono quei pensieri, quando la valanga si placa.

Luca per molto tempo dopo quella mattina in DAD ha fatto finta di nulla e Giorgio gli ha lasciato tempo e spazio per maturare la decisione di parlarne con lui. Gliene ha parlato qualche settimana dopo. Un racconto lungo anni. Qualche giorno dopo la mamma ha chiesto un colloquio, Giorgio l'hanno ascoltata e l'hanno messa in contatto con un centro antiviolenza, assicurandola che loro ci sarebbero stati, per lei, per Luca e per sua sorella. Sono passati molti altri mesi, la scuola è finita ed è ricominciata. A novembre Luca, sua madre e sua sorella si sono trasferiti. I grandi cambiamenti hanno bisogno di tempo, il passo più difficile è sempre intraprendere una nuova strada.

LA COMUNICAZIONE

Attività

1 

CONVEGNO

6 

COMUNICATI
STAMPA

oltre a dati, storie
e interviste

~190

EVENTI

Risultati

160

TRA SERVIZI
E ARTICOLI

4 

LANCI
AGENZIA
STAMPA

1 

INTERVISTA
RADIO
NAZIONALI

16 

ARTICOLI
QUOTIDIANI
NAZIONALI

4 

ARTICOLI
SETTIMANALI
FEMMINILI

24 

ARTICOLI
TESTATE VERTICALI
NON PROFIT

22 

ARTICOLI
ALTRE TESTATE
VERTICALI

31 

ARTICOLI TESTATE
COMUNICAZIONE
E WEB

58 

ARTICOLI
TESTATE
LOCALI

i diari dell'operatore

SEI QUESTIONI NON RINVIABILI

CHI SI CURA DI CHI CURA?

Liviana Marelli

Cura, una parola antica, immutata nel tempo che rimanda a «Interessamento attento e sollecito; riguardo, attenzione; rimedio; preoccupazione, affanno».

La lingua cambia in fretta, il termine «cura» non resiste che imperiosa la nostra attività. Segna il termine resistente che imperiosa la nostra attività. Segna il termine resistente che imperiosa la nostra attività.



Agenzia d'informazione

Povertà educativa: Mission Bambini, al via "Scintilla", nuova rete di centri per bambini di 0-6 anni che vivono in contesti di fragilità

12 Aprile 2022 @ 10:13



(Foto: Mission Bambini)

BUONENOTIZIE L'IMPRESA DEL BENE

Uno spettacolo, dieci storie e il sostegno a chi aiuta le vittime



In tutto questo molte sono le que aperte.

Urge una contro-narraz del nostro lavoro profes

La prima questione è: quale ce data al lavoro di cura nelle politi che, nella programmazione, ne delle azioni sociali ed educati Siamo di fronte a pesanti ni di un tempo dove fiorisco discorsi, in cui si sostiene l lavoro di cura, del lavoro se delle relazioni, della coesio ducazione, mentre nei fr lavoro di cura sociale ed

Lo si mortifica cultur lo appendice opzionale mortifica per carenza stimenti, non solo fin per scarso riconoscir po' volontariato, un mortifica perché

Minori

Una stanza senza pareti: quale futuro per l'educativa domicili

di Sara De Carli 22 novembre 2022

Quale futuro per l'educativa domiciliare? Intervista doppia a Vincenza N... emersi nel convegno "Educatori di famiglia"

educativa domici a discutere di s tema attuale rie ottica di promoz sociale fermarsi a il suo futuro. È qu ti emersi nel conve la riprova del fatto n evento stesso. Ne abb

CORRIERE DELLA SERA - MILANO Disagio giovanile a Milano, comunità in crisi: spariscono gli educatori (precari e sottopagati), chiudono i centri d'aiuto

di Elisabetta Andreis

Servirebbero almeno 400 educatori, ma agli appelli delle comunità non risponde nessuno. Nel 2021 hanno chiuso cinque strutture, altre tre nei primi mesi del 2022. «Ondata di rabbia giovanile, non riusciamo a reggere l'urto»



la Repubblica

16 novembre 2022 - 10:25

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, Sorigenja con #Sempre25novembre dieci storie che invitano a non voltare la testa



il Cittadino MONZA BRIANZA

CHERIO-SOVICO

Cfp, si riapre con la festa di fine estate Sono terminati i lavori di rinnovamento



IL GIORNO

Scintilla, la rete che ama i bambini



Ragazzi arrabbiati

Risse, vandalismi, atti di bullismo ad op di minorenni sono ormai all'ordi E anche se il fenomeno dal punto di vista del sembra essere limitato, dobbiamo sui motivi che scatenano questa rabbia, spess Rabbia che interessa adolescenti strani generazione ma anche italiani di b «Abbiamo seminato male negli ultimi decenni Marelli del Cnca (Coordinamento nazio di accoglienza) - creando un vero e p di politiche sociali ed educative. O fenomeni di esplosione di rabbia legati alla difficoltà di trovare la pr Le comunità di accoglienza, spesso ul per tantissimi ragazzi in diffi di chiudere per mancanza di fo Eppure progetti che funzio di Scarp dalle comunità di acco di accoglienza giovanile, dall'educativa di qu... operatori ed educatori che



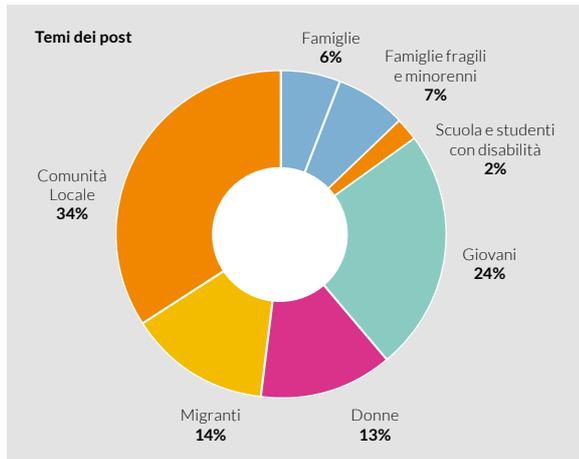
VITA



SOCIAL MEDIA

I post dei canali ufficiali nel 2022 sono stati 298 (353 nel 2021), con 828,944 visualizzazioni totali. (il 185% in più dello scorso anno).

Aumenta del 18% il pubblico e crescono le interazioni (del 52%), mentre cala il tasso di coinvolgimento per post (2,4%).



Pesa ancora sulla media il movimento minimo e ancora residuale della vetrina LinkedIn di Taraké e il coinvolgimento ormai residuale su Twitter.

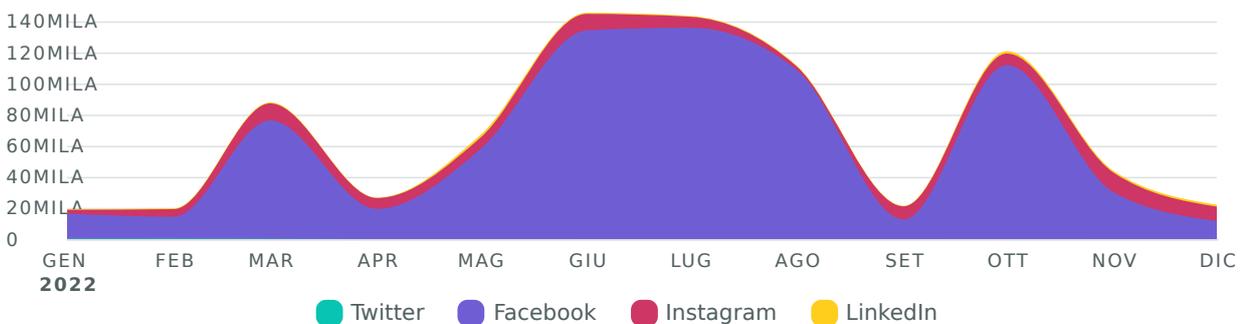
Facebook e Instagram restano i canali preferiti dalla fanbase, in rapida crescita anche LinkedIn.

Profilo	Pubblico	Crescita netta del pubblico	Post pubblicati	Visualizzazioni	Interazioni	Tasso di coinvolgimento (per visualizzazione)	Visualizzazioni del vid
Periodo di analisi gen 1. 2022 - dic 31. 2022	3,465	496	298	828,944	19,857	2.4%	2,91
	▲ 18.1%	▼ 0.6%	▲ 140.3%	▲ 185.8%	▲ 52.5%	▼ 46.6%	▲ 10.7
Confronta con gen 1. 2021 - dic 31. 2021	2,934	499	124	290,037	13,017	4.5%	2,64
@GrandeCasa_scs	76	2	7	1,035	14	1.4%	
La Grande Casa scs	2,056	156	189	728,604	16,697	2.3%	6:
La Grande Casa scs	404	242	2	9,505	602	6.3%	
lagrandecasa	907	68	99	89,590	2,520	2.8%	2,30
Taraké - Ricerca e Formazione	22	28	1	210	24	11.4%	

I dati delle visualizzazioni aumentano, mantenendo i picchi consueti (per il 25 novembre, per Natale e per alcuni primi interventi di promozione ad hoc). Si ritiene che la maggior produzione di contenuti di comunicazione sociale abbia mantenuto alta l'attenzione anche in periodi tipicamente meno carichi di eventi e ricorrenze.

Ai dati dei canali di Cooperativa vanno aggiunti quelli delle molte pagine dei servizi e dei progetti. I 22 canali (Facebook e Instagram) censiti hanno una fanbase complessiva di 9.931 follower e i post pubblicati sono stati 1.537. Nonostante la chiusura di alcuni canali legata alla conclusione dei progetti, il numero di post è sensibilmente aumentato, il che denota una maggior propensione delle singole équipe a utilizzare i social come canali di comunicazione e diffusione delle iniziative.

Visualizzazioni, entro Mese



Il 2022 ha dato buoni risultati in termine di comunicazione e di aumento delle metriche quantitative. Il sito è stabile e in crescita.

Nel 2022 le metriche di acquisizione migliorano con un buon 10% sui nuovi utenti e una frequenza di rimbalzo che scende del 4%. Abbiamo una crescita anche negli utenti di ritorno, indice di interesse per tutte le attività proposte. Diminuiscono leggermente le sessioni ma aumenta il numero di pagine viste in media, che arriva quasi a 2.

Il canale principale di visite al sito si conferma essere la ricerca organica.

La pagina di atterraggio principale si conferma essere la home page, seguita dalla pagina lavora con noi e dalle pagine di cosa facciamo. Si evidenzia come, rispetto all'anno precedente, ci sia il 20% di visite in più alla sezione donne.

Analizziamo i segmenti in market perchè di nuova introduzione e molto interessanti per tutte le tipologie di campagna.

La maggior parte degli utenti è disponibile a compiere una prima e seconda interazione sul sito. Abbiamo un buon passaggio sulla prima interazione, dalla seconda iniziamo a perdere alcuni utenti e alla terza, la più interattiva, arriva circa il 10% degli utenti.



IL BILANCIO ECONOMICO



Situazione economico-finanziaria

€ 5,47

MILIONI

il patrimonio netto al 31/12/2022

€ 9,87

MILIONI

il valore della produzione del 2022

90,81%

ricavi da enti pubblici
per servizi e progetti

73,02%

l'incidenza della spesa del
personale: la Cooperativa si basa
sul lavoro dei Soci

9,19%

ricavi da enti privati, in crescita
la capacità progettuale della
Cooperativa

€78

MILA

raccolti grazie al fundraising
nonostante il Covid

BILANCIO ECONOMICO

Stato patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
ATTIVO			
Capitale fisso	4.727.280	4.698.177	4.776.632
Immobilizzazioni immateriali	77.711	52.367	210.353
Immobilizzazioni materiali	4.598.483	4.592.060	4.505.508
Immobilizzazioni finanziarie	51.086	53.749	60.771
Capitale circolante	4.725.883	4.607.765	4.347.331
Liquidità differite	3.907.912	4.018.060	3.766.255
Liquidità immediate	817.971	589.706	452.117
Disponibilità immediate			128.959
CAPITALE INVESTITO	9.453.164	9.305.942	9.123.963
MEZZI PROPRI E PASSIVITÀ			
Capitale proprio	5.727.463	5.592.483	5.469.135
Capitale di terzi	3.725.700	3.713.459	3.654.828
Passività consolidate	1.137.073	1.040.089	886.453
Passività correnti	2.588.627	2.673.371	2.768.375
CAPITALE FINANZIATO	9.453.164	9.305.942	9.123.963

Conto economico riclassificato

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Ricavi dai servizi	7.204.859	8.478.001	8.661.793
Contributi in conto esercizio	647.854	833.242	933.992
Altri ricavi e proventi	118.714	185.624	181.626
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	7.971.426	9.496.867	9.816.892
Costi esterni operativi	2.124.477	2.465.618	2.499.692
VALORE AGGIUNTO	5.846.949	7.031.249	7.317.200
Costi del personale	6.076.986	7.038.435	7.291.942
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	-230.037	-7.186	25.258
Ammortamenti e accantonamenti	2.039	-38.829	42.081
RISULTATO OPERATIVO	-232.075	-46.015	-16.823
Risultato dell'area accessoria (incl. affitti attivi)	-45.407	-46.581	-57.335
Risultato dell'area finanziaria	370	892	509
EBIT	-277.112	-91.704	-73.649
Oneri finanziari	33.597	-38.226	-45.899
RISULTATO LORDO	-310.710	-130.930	-119.548
Imposte sul reddito	-	-	-
RISULTATO NETTO	-310.710	-130.930	-119.548

L'esito del consuntivo 2022 – contrariamente a quanto previsto in sede previsionale e da piano d'Impresa – evidenzia ancora una perdita la cui lettura interpretativa merita specifico approfondimento.

L'anno 2022 ha visto una buona capacità della Cooperativa di procurare lavoro (vedi incremento significativo dei ricavi così come più avanti evidenziato) e un conseguentemente di incrementare il livello occupazionale dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci. L'esito della gestione ordinaria infatti dà esito positivo.

Contestualmente, a causa di eventi straordinari, non imputabili a scelte della cooperativa e dalla stessa non governabili, il 2022 ha comportato un importante incremento dei costi di gestione (luce, gas, elettricità, spese condominiali ecc.) quali conseguenze anche della guerra in Ucraina.

Nel 2022 i prezzi al consumo hanno infatti registrato una crescita in media d'anno dell'8,1%, raggiungendo il +11,6% a dicembre, principalmente a causa dall'andamento dei prezzi degli Energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Questa crescita esponenziale si è inevitabilmente ripercossa su un incremento dei costi di gestione operativi a partire dalle utenze, alimentari, beni di consumo, affitti, ma anche sui tassi di interesse (compreso quindi il tasso di rivalutazione del TFR).

In questo contesto di aumento del costo della vita, la Cooperativa, previo specifico accordo sindacale, ha assunto la decisione di estendere a tutti i soci lavoratori e lavoratori non soci gli incrementi economici previsti dal contratto integrativo provincia di Lecco – siglato nel 2022 - assumendone quindi l'onere economico conseguente. Inoltre, consapevoli del possibile rinnovo CCNL delle Cooperative sociali che potrebbe essere siglato dalle OOSS e dalle Centrali Cooperative nel corso dell'anno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente e responsabilmente scelto di accantonare un importo pari a 30.000 per far fronte al possibile aumento del costo del lavoro.

Sempre in correlazione all'impennata dei costi delle fonti energetiche la Cooperativa, anche per il 2022, ha optato per la possibilità di sospensione degli ammortamenti come prevista ai sensi dell'art3 comma 8 del DL n. 198/2022 con L 14/2023 (ref regime derogatorio di cui all'art. 60 comma 7 bis del DL 104/2020 – conv L 126/2020 per un importo di € 120.434,90. Si ritiene utile quindi collocare l'esito del 2022 in tale contesto al fine di comprenderne le cause intercorse oltre gli esiti della gestione ordinaria.

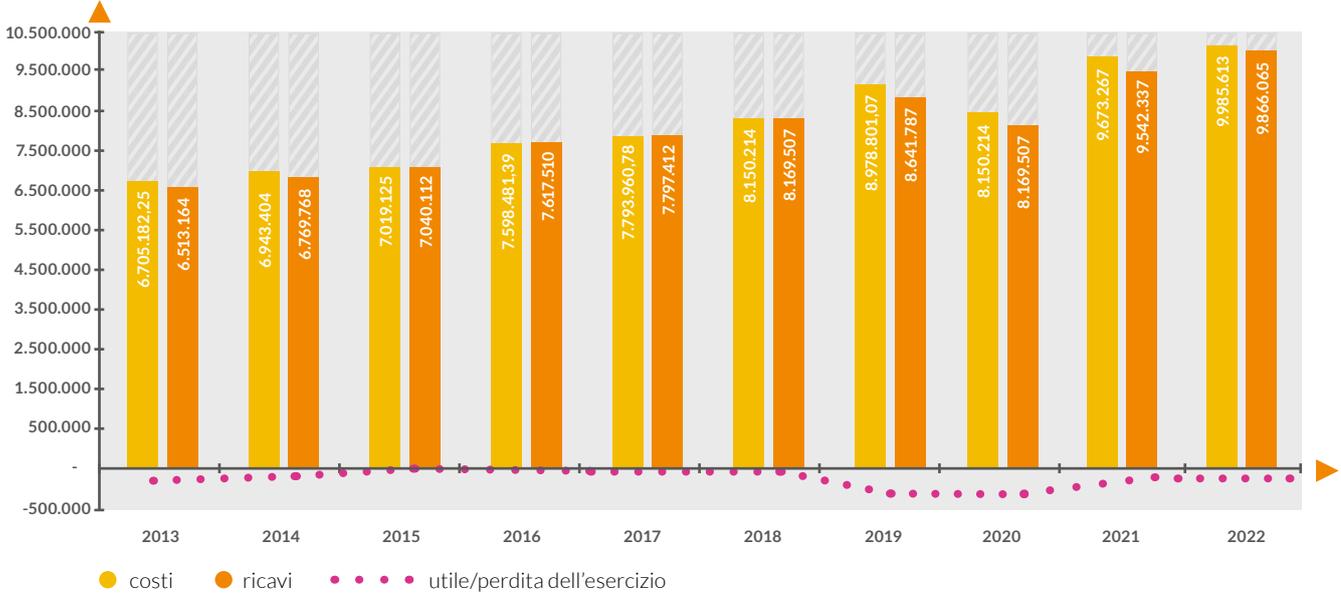
Le strategie e le azioni imprenditoriali che hanno contraddistinto il 2022 si collocano in continuazione con gli anni precedenti nella cornice di quanto previsto nel Piano strategico d'Impresa (approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2020 e con decorrenza 2021-2023) con attenzione alla sostenibilità attraverso la rinnovata capacità di lettura dei cambiamenti significativi che oggi attraversano e caratterizzano il complesso sistema di cura e delle politiche sociali, segnato peraltro dalla grave e inedita carenza di professionisti (educatori professionali, assistenti sociali ecc.) che oggi coinvolge l'intero Paese.

È infatti sempre più evidente un disinvestimento culturale e di risorse in tale ambito che determina un rischio reale di marginalizzazione del Terzo settore spesso ridotto a ente residuale a carattere prestazionale a “basso costo” piuttosto che riconosciuto soggetto sussidiario esercente la funzione pubblica. Governare gli esiti di tale situazione ha richiesto – e continua a richiedere – grande capacità di lettura del sistema sociale per ridefinire – sotto il profilo economico e organizzativo – le condizioni poste dalla Pubblica Amministrazione in sede di esternalizzazione del servizio. In tale contesto, il 2022 ha segnato scelte importanti per la nostra Cooperativa relativamente alla decisione di non partecipazione a bandi di gara per servizi storicamente gestiti (Gara per la gestione del servizio di Assistenza educativa Scolastica e Assistenza educativa Domiciliare minori e famiglie dell'area di Merate LC) i cui esiti (in termini di riduzione di fatturato) si verificheranno nel 2023.

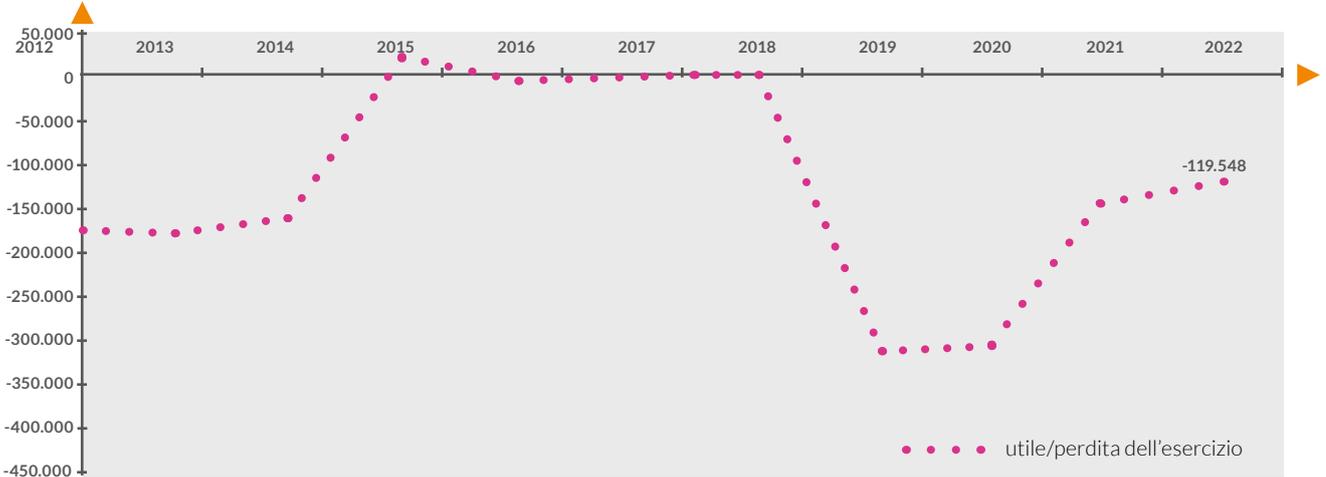
Contestualmente, nel 2022 – in coerenza con quanto previsto dal Piano strategico d'Impresa – la cooperativa ha avviato il “leadership program” percorso finalizzato al processo di sostegno al ricambio per le funzioni di governo e ha opportunamente avviato il processo di ridefinizione del modello organizzativo della Cooperativa con l'obiettivo di avviare il processo di cambiamento nel secondo semestre 2023

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle riportate di seguito espongono diverse riclassificazioni economiche, patrimoniali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio, oltre a ulteriori dati di sintesi che riteniamo significativi in relazione alla capacità della Cooperativa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Andamento ricavi-costi 2013-2022

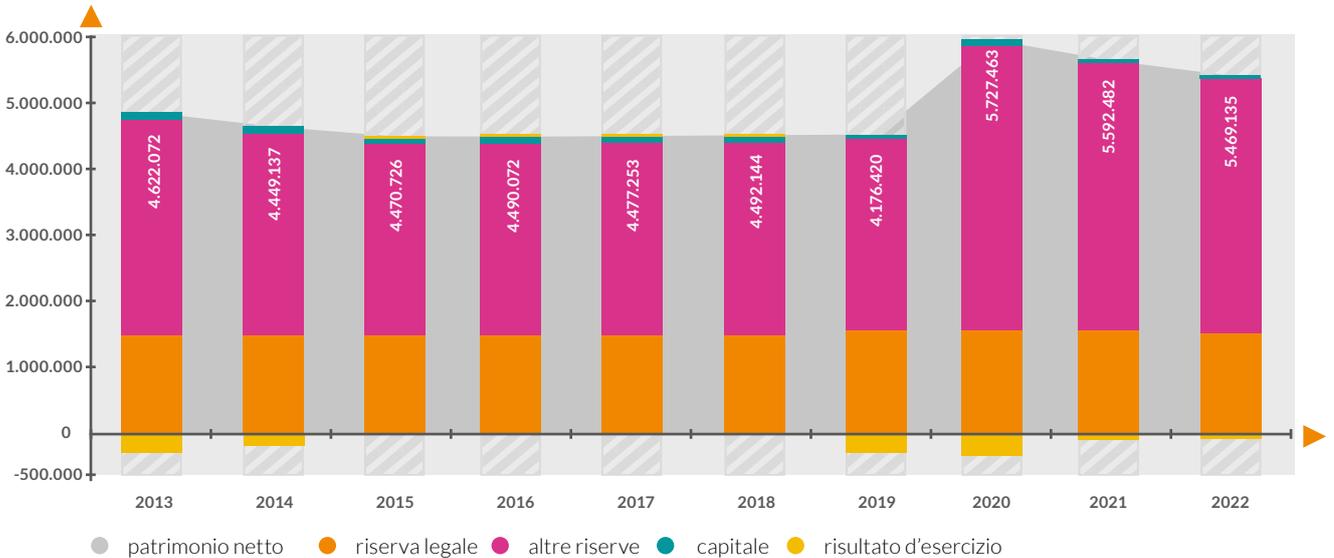


Andamento risultato di esercizio 2013-2022



Andamento patrimonio netto 2013-2022

Il patrimonio, al netto della perdita del 31.12.2022, è pari a € 5.469.135,00.



Capitale Sociale

Nel corso del 2022 è stato fatto rimborso di capitale per dimissioni di 22 soci per € 5.100,00 (22 quote e 1 fondo Jeremy) e apporto di capitale per 15 nuove adesioni per € 750,00. Il capitale al 31.12.2021 è pari a € 75.800.

ANALISI DELLE POLITICHE DI BILANCIO

Provenienza delle risorse economiche

FONTI	IMPORTO	INCIDENZA %
Proventi pubblici		
Ricavi da ente pubblico per servizi	8.390.790,73	85,05%
Contributi da ente pubblico su progetti	568.074,29	5,76%
Proventi privati		0,00%
Ricavi da privati per servizi a libero accesso	540.961,98	5,48%
Contributi da Fondazioni erogative (bancarie, d'impresa e familiari)	240.314,06	2,44%
Contributi diversi	28.545,51	0,29%
Contributi da Aziende	34.638,00	0,35%
Contributi da Persone fisiche (compreso 5X1000)	60.282,08	0,61%
Altre organizzazioni non profit (Parrocchie, Rotary, ...)	2.138,00	0,02%

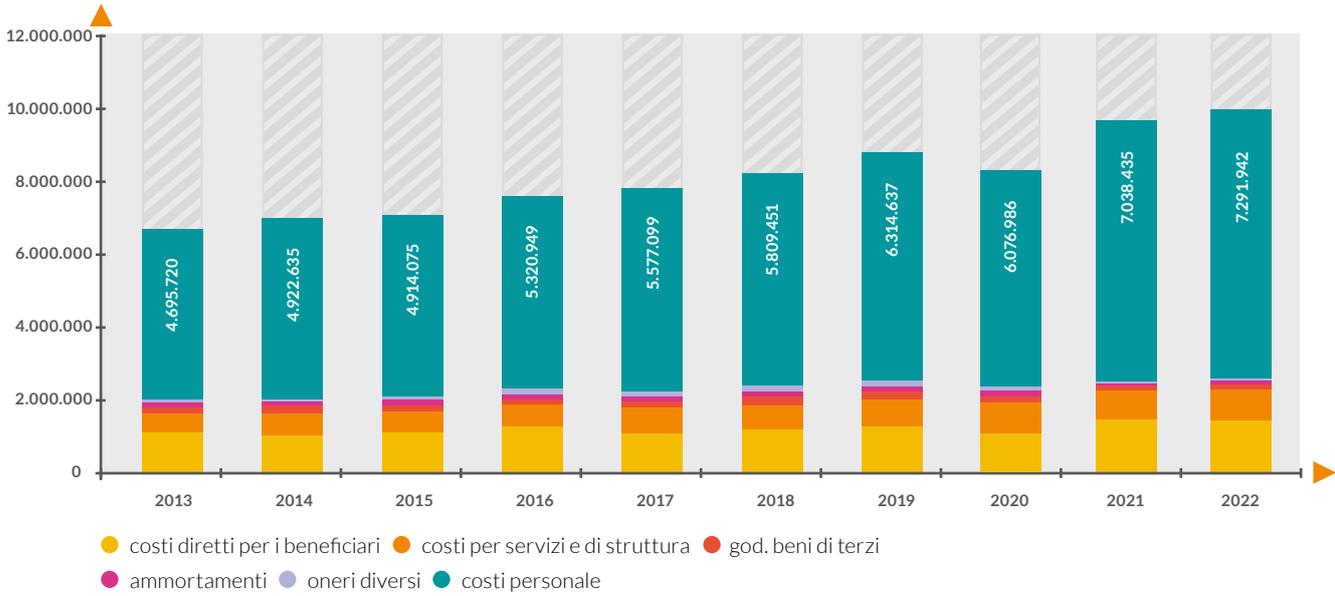
Il valore della produzione della Cooperativa è rappresentato al 91,3% da ricavi di vendita di beni e servizi ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio si attestano sull'8,7%.

Per quanto riguarda la provenienza, le entrate da enti pubblici rappresentano la fonte principale e sono pari al 90,8% del totale valore produzione nel 2022. I proventi da enti pubblici comprendono sia i ricavi dai servizi (non a libero accesso) sia le risorse ottenute su bandi di livello regionale e nazionale, che dimostrano l'accresciuta capacità progettuale della Cooperativa.

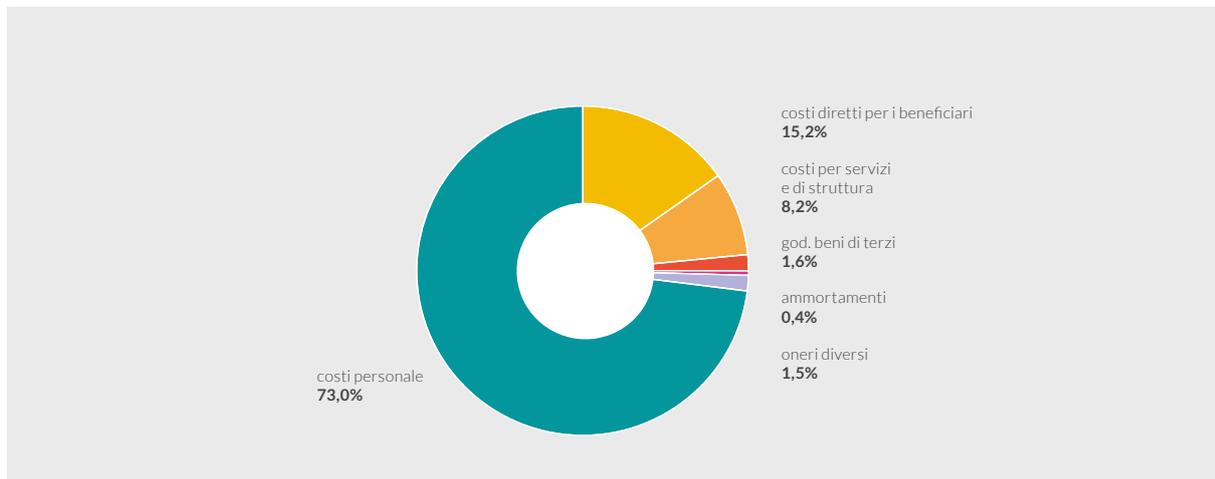
Le entrate da fonti private sono comunque in crescita ed ammontano al 9,2%, dato che attesta la crescente capacità di attrarre risorse da parte della Cooperativa:

- I ricavi dai servizi di libero accesso ammontano al 5,48% del totale del valore della produzione;
- Fondazioni erogative nazionali e/o comunitarie e altre ONP (Fondazione Cariplo, Fondazione Nord Milano, Fondazione Monza e Brianza, Fondazione Ticino Olona, Fondazione Vismara, Impresa coi Bambini, Primaspes, Fondazione Mission Bambini, Fondazione We World) pari al 2,44%;
- L'1,27% del totale è rappresentato da:
 - Elargizioni liberali
 - 5XMille
 - Campagne di raccolta fondi

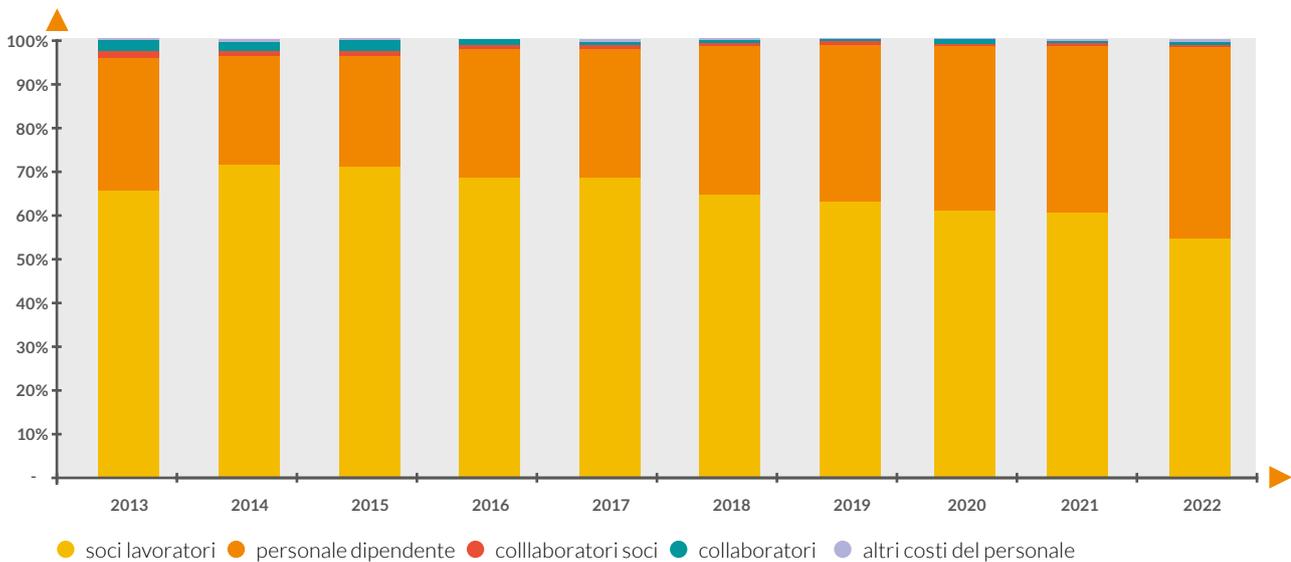
Andamento dei costi 2013-2022



Analisi dei costi per natura



Remunerazione del personale per tipologia 2013-2022



La Cooperativa è basata sul lavoro dei propri soci: il maggior costo sostenuto è rappresentato proprio dal costo del lavoro (73% dei costi), seguito dagli acquisti di beni e servizi a favore dei beneficiari (15%). In particolare l'attività svolta dai Soci lavoratori è pari al 55,46% del costo complessivo (-6% rispetto al 2021).

Analisi per Area territoriale

Si presenta di seguito una vista dei ricavi e dei costi per aree territoriali, a cui fanno riferimento i dati sulle risorse economiche delle 10 aree territoriali presentate nella sezione Obiettivi, attività e risultati.

Area	Ricavi	Costi	Margine Aree (Cfr. Aree)	Margine su totale ricavi per Area	Riparto costi generali	Margine netto Aree
Carate	1.842.778,28	-1.723.229,96	119.548,31	6,49%	-144.798,63	-25.250,31
Castano	1.208.136,45	-1.038.303,32	169.833,13	14,06%	-94.930,85	74.902,28
Cinisello	425.929,08	-503.415,32	-77.486,24	-18,19%	-33.467,91	-110.954,16
Desio	431.767,22	-470.232,09	-38.464,87	-8,91%	-33.926,65	-72.391,52
Garbagnate	269.263,30	-303.630,02	-34.366,72	-12,76%	-21.157,70	-55.524,42
Lecco	1.123.912,82	-978.530,04	145.382,78	12,94%	-88.312,87	57.069,91
Milano	609.914,36	-530.787,17	79.127,19	12,97%	-47.924,79	31.202,40
Olgiate	272.531,27	-248.229,84	24.301,43	8,92%	-21.414,49	2.886,94
Sesto	1.415.946,08	-1.290.722,58	125.223,50	8,84%	-111.259,75	13.963,75
Trezzo	1.725.975,88	-1.591.404,02	134.571,86	7,80%	-135.620,73	-1.048,87
Settore B	28.192,64	-60.380,03	-32.187,39	-114,17%	-2.215,27	-34.402,66
TOTALE	9.354.347,37	-8.738.864,38	615.482,99		-735.029,65	-119.546,66

Settore B

Si presentano di seguito ricavi e costi del settore B, al secondo anno di start-up, che si chiude con una perdita pari a €13.330,34.

QUADRO SINTETICO DEI RISULTATI DEL SETTORE B AL 31/12/2022	
Costi per materie prime	8.753,23
Costi per servizi	7.976,54
Costi personale	54.783,28
TOTALE COSTI	71.513,05
Servizi di manutenzione edile	
Servizi di piccola manutenzione	1.000,00
Servizi di facchinaggio	4.446,75
Servizi di pulizia	18.019,02
Servizi di custodia e portierato	8.370,96
Manutenzioni interne	36.153,52
TOTALE RICAVI	67.990,25
RISULTATO DI GESTIONE	-3.522,80

Per un maggiore dettaglio sulla situazione economico-finanziaria della Cooperativa nel 2022 si rimanda alla Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio sociale.

IL FUNDRAISING



Nel 2022 le attività di fundarsing hanno potuto, con il termine delle restrizioni legate all'emergenza pandemica, riprendere progressivamente a organizzare alcuni eventi di raccolta fondi in presenza (brunch, serate di raccolta fondi).

L'attività si è concentrata in stretta collaborazione con l'Ufficio Comunicazione su campagne di raccolta fondi, in particolare la campagna **"Rete del Dono Milano Marathon"** e azioni mirate per la campagna **"Natale Solidale"**, nonché importanti azioni con aziende. L'attività di raccolta fondi attivata nei confronti di privati e imprese ha raccolto la somma di **€ 78.555,91**, oltre a donazioni in kind per un valore di circa **23.000 euro**.

Aspetti organizzativi: da dicembre 2021 l'organico dell'Ufficio è passato da tre a due risorse. Per la prima parte del 2022, le ore rimaste scoperte sono state assorbite internamente all'Ufficio, per poi tornare a un monte ore più basso. Per compensare le ore non più coperte e in generale per migliorare l'efficacia delle iniziative di raccolta fondi, è stata avviata una riflessione sulla redistribuzione dei carichi di lavoro e in generale sulla riorganizzazione dell'Ufficio.

RACCOLTA FONDI PER FONTE DI FINANZIAMENTO	2021	2022
Enti pubblici (bandi europei, ministeriali e regionali)	€ 348.902,81	€ 565.962,06
Fondazioni erogative (bancarie, d'impresa e familiari)	€ 191.255,27	€ 240.314,06
Aziende	€ 34.183,65	€ 34.638,00
Persone fisiche (compreso 5 e 8 per mille)	€ 61.277,53	€ 62.420,08
Contributi c/e diversi (altri enti privati)	€ 93.442,83	€ 28.545,51

Nel 2022 sono cresciute le entrate derivanti principalmente da finanziatori pubblici (bandi europei, ministeriali e regionali), oltre a quelle da fondazioni erogative. Si denota invece un calo generale delle donazioni legate alle campagne di raccolta fondi (Milano Marathon e campagna di Natale) mentre sono rimaste sostanzialmente invariate quelle da aziende. In lieve aumento il contributo da 5x1000, che inverte il trend degli ultimi anni.

Viaggio di Natale 2022
| € 11.155

Campagna online su mini sito di Natale della Cooperativa **viaggiodinatale.lagrandecasa.org**.

Sono stati proposti cesti di prodotti alimentari e alcuni oggetti di artigianato realizzati nei servizi di Cooperativa, a fronte di donazioni online.

- | Sito dedicato, ordini aziendali, donazioni da persone fisiche, aziende e altri enti non profit nel periodo natalizio
- | Circa **120** persone coinvolte

Il lancio della campagna è stato preceduto dalla **degu-stazione di Natale**, diventata una tradizione prima della pandemia e sospesa nel 2020.

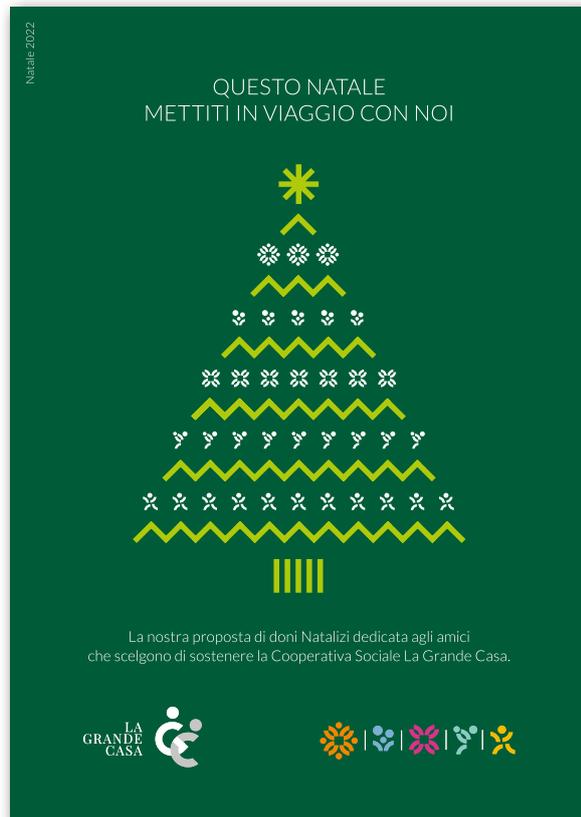
L'evento è stato organizzato il 17 novembre a Pessano con Bornago presso la Cascina Bosco e ha registrato l'adesione di circa 50 persone, sia collaboratrici e collaboratori della Cooperativa sia esterni.

Durante la serata sono stati presentati e proposti i prodotti presenti nel catalogo di Natale.

La campagna di Natale ha portato risultati inferiori rispetto a quanto preventivato e rispetto all'anno precedente. Gli ordini diminuiscono lentamente ma costantemente, in linea con le ultime edizioni. Calano gli ordini interni e non sono compensati da ordini da enti o persone esterne.



La Campagna di Natale sostiene i principali beneficiari dei progetti della Cooperativa: donne, bambini, giovani e migranti minorenni non accompagnati.



Tante gambe per quattro ruote | € 2.851

Charity program legato alla Milano Marathon 2022
| Raccolta su piattaforma crowdfunding
e personal fundraising
| Circa **80** persone coinvolte



La campagna ha avuto come scopo quello di sostenere l'acquisto di mezzi di trasporto "green" necessari per accompagnare bambini, ragazzi e donne accolti nelle comunità della Cooperativa.

La Milano Marathon ha portato risultati molto deludenti, in parte per la scelta del progetto da sostenere (acquisto di un furgone «ecologico»), che si è rivelato poco adatto al coinvolgimento dei donatori, sia per le molte defezioni dei runner storici che hanno sempre partecipato all'iniziativa.

Partnership aziendali

È proseguita anche nel 2022 la partnership con Sorgenia, che ha donato 10.000 euro per progetti destinati alle donne suddivisi tra le aree di Milano, Carate, Garbagnate, Cinisello e Sesto San Giovanni, mentre diverse donazioni per un totale di 14.670 euro sono state destinate al Centro Per le Famiglie di Macherio.

Un contributo rilevante e non programmato è arrivato, per il secondo anno consecutivo, dall'azienda Motion Cables di Melzo, la quale ha donato nel mese di dicembre 5.000 euro per progetti a favore delle donne (10.000 nel 2021).

La mappatura e il contatto con le aziende richiede un'applicazione costante che, perlomeno in questo momento, l'organizzazione e il numero delle ore di lavoro dell'ufficio non permettono. Un'azione efficace in questo settore richiederebbe un investimento importante di ore di almeno una risorsa dedicata.

Nel corso del 2022 l'Ufficio Fundraising ha avviato delle prime attività di coordinamento con la risorsa di Macherio dedicata alle aziende, al fine di creare un database di aziende unico per tutta la Cooperativa. Questo processo verrà probabilmente finalizzato entro la metà del 2023.

Contributo 5x1000

Il 5 per mille ha registrato un leggero aumento delle donazioni; questo dato potrebbe essere dovuto, almeno in parte, alla campagna postale svolta nel 2021 attraverso spedizioni di cartoline promozionali indirizzate in base a territori e quartieri.

Si registra una leggera diminuzione del numero di donatori, compensato da un aumento della donazione media.



5xmille Trend	€ Scelte espresse	€ Scelte generiche	Importo Totale
2012	€ 11.091	€ 1.287	€ 12.378
2013	€ 12.620	€ 753	€ 13.373
2014	€ 17.936	€ 1.001	€ 18.937
2015	€ 19.842	€ 972	€ 20.814
2016	€ 19.637	€ 933	€ 20.570
2017	€ 19.200	€ 752	€ 19.952
2018	€ 16.621	€ 637	€ 17.258
2019	€ 17.746	€ 646	€ 18.392
2020	€ 16.407	€ 673	€ 17.080
2021	€ 17.916	€ 586	€ 18.502

5XMille Preferenze	N. donatori	€ donazione media
2012	459	€ 26,96
2013	502	€ 26,63
2014	554	€ 34,18
2015	529	€ 39,34
2016	521	€ 39,48
2017	474	€ 42,06
2018	433	€ 39,85
2019	450	€ 39,43
2020	421	€ 38,97
2021	395	€ 45,36

Donazioni in-kind e raccolta fondi sui territori

Oltre alle entrate finanziarie, dallo scorso anno nel budget previsionale è stato inserito il corrispettivo valore delle donazioni di prodotti (donazioni in kind), partendo da un primo conteggio relativo al 2021 di un valore stimato pari a circa 19.000 euro, mentre per il 2022 il valore è di circa 23.000 euro. Viene confermato anche quest'anno il dato particolarmente positivo legato alle donazioni in kind, frutto di relazioni con enti e fondazioni coltivate negli anni. Queste donazioni hanno un alto impatto a livello di risparmi per la Cooperativa, ad esempio la donazione di farmaci per un valore di oltre 9.000 euro e di prodotti per l'infanzia per un valore di oltre 6.000 euro.

Si tratta di un grande valore aggiunto per La Grande Casa, che permette di rispondere ai bisogni delle persone che vengono accolte e di abbattere al contempo alcuni costi. Il significativo risultato che anche quest'anno si è potuto registrare è frutto di molto lavoro di back end e di buone relazioni con le fondazioni costruite negli anni.

RISCHI

Per la presentazione dei rischi si rimanda alla Relazione sulla Gestione in allegato.

LA DIMENSIONE AMBIENTALE



Di seguito sono proposti alcuni indicatori sia riferiti ai progetti descritti sia sulle politiche di riduzione dei consumi energetici, idrici e di CO₂.

2.210

PERSONE

coinvolte nei laboratori e nei percorsi di educazione ambientale

>70

ALBERI

di cui ci prendiamo cura nelle sedi dei nostri servizi, sia in quelle di proprietà sia in quelle dove storicamente lavoriamo

50

EVENTI

laboratori e giornate rivolte al territorio, sul tema dell'educazione ambientale e del riuso

2 ettari

BOSCHI E PRATI

che circondano la Comunità Giromondo

20

NUOVE LUCI

a led installate all'interno di 6 sedi della Cooperativa

8

REALTÀ

pubbliche e private, con cui la Cooperativa collabora per la realizzazione di progetti ambientali in rete con il territorio

2.500 l

ACQUA

erogata dal depuratore installato nella sede, per un risparmio totale di circa 120kg di plastica e un conseguente risparmio di 720kg di CO₂

-6,3 t

di CO₂

Risparmiati grazie al ricorso allo smart working

Continua la riflessione e l'impegno della Cooperativa anche sulla dimensione ambientale sempre in linea l'Agenda 2030 ONU.

In particolare, le attività realizzate offrono un contributo agli SDGs 7-Energia Pulita e accessibile, 12-Consumo e produzione sostenibili e 13-Lotta contro il cambiamento climatico.



Comunità energetiche

La nostra Cooperativa ha continuato e incrementato la collaborazione con SORGENIA al fine di individuare processi virtuosi tesi alla concreta attivazione di Comunità energetiche rinnovabili (CER) nei contesti territoriali in cui LA GRANDE CASA opera.

Nel 2021 è stato raggiunto un accordo per l'installazione gratuita di pannelli fotovoltaici al CPF di Macherio, quale primo passo verso l'avvio della CER in quel comune.

L'avvio del progetto della comunità energetica di Macherio è stato rinviato al 2023, momento in cui il Comune ha pubblicato la manifestazione di interesse.

L'attenzione della Cooperativa in tale ambito – quale scelta culturale e di cura del benessere ambientale – trova altresì riferimento nella recente legge Regione Lombardia (legge n.2/22) che prevede anche forme di finanziamento a sostegno all'avvio delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Si è proceduto nel 2022 a seguire anche il processo per UNIABITA.

Sempre più progetti dedicati, sempre più partnership

Continua e cresce l'attenzione al tema ambientale con progettazioni specifiche e partnership con soggetti che lavorano in maniera più specifica sul tema.

Il Giardino delle scoperte e coltiviamo sensibilità a Sesto San Giovanni, oltre ai percorsi di cura e riqualificazione del bene comune (Utilestate e Useful work, nei territori di Lecco e Carate).

Laboratorio ScArti-Arti del riuso

Continua a crescere l'interesse per il laboratorio ScArti- le Arti del riuso, che nasce, in collaborazione con Azimut, nel 2017 come progetto culturale di sostenibilità, creatività e ricerca sul materiale industriale di scarto.

Il laboratorio anche quest'anno è stato inserito in progetti legati al tema del penale minorile, oltre a collaborare su specifiche attività con le scuole di Cinisello e Sesto San Giovanni, gli scout di Sesto San Giovanni.

Cosa sono le comunità energetiche rinnovabili?

Una comunità energetica è un'associazione composta da enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, che scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione. Si tratta dunque di una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile per ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale. Le comunità energetiche vanno però oltre la soddisfazione del fabbisogno energetico, incentivano anche la nascita di nuovi modelli socio-economici caratterizzati dalla circolarità. In una comunità energetica i soggetti sono impegnati nelle diverse fasi di produzione, consumo e scambio dell'energia, secondo i principi di responsabilità ambientale, sociale ed economica e partecipazione attiva in tutti i processi energetici. La costituzione della comunità energetica sostiene relazioni tra i partecipanti orientate al bene comune, poiché le comunità energetiche possono essere interpretate come "uno strumento che non è solamente legato alla transizione energetica, ma agisce come leva per la trasformazione del welfare e per l'incremento dei fenomeni di capacitazione dal basso, in un modello di sviluppo di forme di "democrazia economica". In tal senso, i partecipanti condividono l'impianto fortemente orientato alla "territorializzazione" dei processi e della partecipazione, intesa come ricaduta tangibile sui territori di un percorso di innovazione sociale e di intreccio fra più aree di policy". Nel PNRR, inoltre, si fa chiaro riferimento al sostegno ai progetti "sulle aree in cui si prevede il maggior impatto socio-territoriale (...)" per sostenere "l'economia dei piccoli Comuni, spesso a rischio di spopolamento, e rafforzando la coesione sociale".

Verso soluzioni più ecologiche e un attento monitoraggio dei consumi

Nel 2022 abbiamo consumato:

ENERGIA ELETTRICA
> **174.457** kwh
RISPARMIO 10.000 kwh



CARBURANTE
> **9.571** litri
RISPARMIO 12.000 litri



ACQUA
> **7.212** m³
RISPARMIO 2.000 litri



In termini di efficientamento energetico, nella comunità La Mongolfiera si è provveduto all'installazione di un nuovo impianto termico a basso consumo con pompa di calore.

Nel corso dell'esercizio, come da programma, sono stati realizzati investimenti di manutenzione straordinaria su beni di terzi volti all'abbattimento dell'impatto ambientale e riduzione dei consumi: manutenzione straordinaria dell'impianto idro termico sanitario presso l'immobile di Desio (Comunità Mongolfiera), adeguamento dell'impianto scarico acque reflue dell'immobile di Trezzo sull'Adda, ed è in corso la realizzazione impianto fotovoltaico presso l'immobile di Macherio (Centro Per le Famiglie), investimento iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Sono inoltre stati smaltiti automezzi di vecchia generazione procedendo con il rinnovo del parco auto della Cooperativa con l'acquisto di un nuovo veicolo a basso impatto ambientale.

Infine sono proseguiti interventi volti a garantire la transizione digitale dei processi della Cooperativa con l'attivazione della connettività a banda ultra larga.

LA GRANDE CASA SOC.COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PETRARCA 146 SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Codice Fiscale	07501030154
Numero Rea	MI 1165687
P.I.	00861210961
Capitale Sociale Euro	75.800
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100660

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	100	200
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	100	200
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	76.453	-
7) altre	133.900	52.367
Totale immobilizzazioni immateriali	210.353	52.367
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.441.164	4.570.124
2) impianti e macchinario	3.729	4.207
3) attrezzature industriali e commerciali	2.712	1.209
4) altri beni	48.773	16.520
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.130	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.505.508	4.592.060
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	18.784	16.813
Totale partecipazioni	18.784	16.813
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.987	36.936
Totale crediti verso altri	41.987	36.936
Totale crediti	41.987	36.936
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.771	53.749
Totale immobilizzazioni (B)	4.776.632	4.698.176
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	128.959	-
Totale rimanenze	128.959	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.905.692	3.243.714
Totale crediti verso clienti	2.905.692	3.243.714
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.347	106.048
Totale crediti tributari	58.347	106.048
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	749.922	632.425
Totale crediti verso altri	749.922	632.425
Totale crediti	3.713.961	3.982.187
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	428.520	557.823
3) danaro e valori in cassa	23.597	31.883
Totale disponibilità liquide	452.117	589.706

Totale attivo circolante (C)	4.295.037	4.571.893
D) Ratei e risconti	52.194	35.672
Totale attivo	9.123.963	9.305.941
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	75.800	80.150
III - Riserve di rivalutazione	1.860.753	1.860.753
IV - Riserva legale	1.534.483	1.533.933
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.117.647	2.248.578
Varie altre riserve	-	(3)
Totale altre riserve	2.117.647	2.248.575
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(119.548)	(130.930)
Totale patrimonio netto	5.469.135	5.592.481
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	40.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	40.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	394.601	390.089
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.702	524.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	491.852	650.000
Totale debiti verso banche	1.198.554	1.174.258
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.608	128.014
Totale acconti	116.608	128.014
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.810	757.378
Totale debiti verso fornitori	650.810	757.378
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.191	30.199
Totale debiti tributari	50.191	30.199
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.787	381.089
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	330.787	381.089
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	866.753	852.433
Totale altri debiti	866.753	852.433
Totale debiti	3.213.703	3.323.371
E) Ratei e risconti	6.524	-
Totale passivo	9.123.963	9.305.941

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.661.793	8.478.001
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.481	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	933.992	832.866
altri	230.291	230.579
Totale altri ricavi e proventi	1.164.283	1.063.445
Totale valore della produzione	9.865.557	9.541.446
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247.304	241.113
7) per servizi	2.093.120	2.079.353
8) per godimento di beni di terzi	159.268	145.152
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.371.350	5.215.055
b) oneri sociali	1.491.192	1.431.689
c) trattamento di fine rapporto	428.212	391.186
e) altri costi	1.188	505
Totale costi per il personale	7.291.942	7.038.435
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.807	25.344
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.436	7.929
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.838	5.556
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.081	38.829
12) accantonamenti per rischi	10.000	-
14) oneri diversi di gestione	106.000	91.160
Totale costi della produzione	9.939.715	9.634.042
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(74.158)	(92.596)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	5	-
Totale proventi da partecipazioni	5	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	504	892
Totale proventi diversi dai precedenti	504	892
Totale altri proventi finanziari	504	892
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45.899	39.226
Totale interessi e altri oneri finanziari	45.899	39.226
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(45.390)	(38.334)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(119.548)	(130.930)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(119.548)	(130.930)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(119.548)	(130.930)
Interessi passivi/(attivi)	27.210	22.287
(Dividendi)	(5)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(92.343)	(108.643)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	79.273	16.937
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.243	33.273
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	107.516	50.210
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.173	(58.433)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(128.959)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	338.022	27.143
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(117.974)	113.423
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.522)	1.762
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.524	(6.325)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	45.781	(70.595)
Totale variazioni del capitale circolante netto	126.872	65.408
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	142.045	6.975
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.210)	(22.287)
Dividendi incassati	5	-
(Utilizzo dei fondi)	(34.761)	(17.447)
Totale altre rettifiche	(61.966)	(39.734)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	80.079	(32.759)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(54.843)	(1.505)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(175.849)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.022)	(2.663)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(237.714)	(4.168)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	70.774	(213.087)
Accensione finanziamenti	250.000	200.000
(Rimborso finanziamenti)	(296.478)	(174.001)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	550
(Rimborso di capitale)	(4.250)	(4.800)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	20.046	(191.338)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(137.589)	(228.265)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	557.823	784.231
Danaro e valori in cassa	31.883	33.740
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	589.706	817.971
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	428.520	557.823
Danaro e valori in cassa	23.597	31.883
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	452.117	589.706

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022 ed evidenzia una perdita d'esercizio di euro 119.548.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e 2427-bis del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio, integrata con le ulteriori informazioni di cui agli articoli 2512, 2513 e 2545 sexies del codice civile.

Nella redazione del bilancio, così come nella gestione sociale, si è tenuto conto del carattere non speculativo della Cooperativa, delle sue finalità mutualistiche e del rapporto Socio-Cooperativa che la contraddistingue.

Il consiglio di Amministrazione inoltre ritiene ed attesta, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 59/92, in particolare nell'articolo 2, che "La Grande Casa" abbia perseguito e raggiunto gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 971/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 n.1 C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Nel complesso, l'esito in termini di redditività non è tale da mettere in discussione la continuità aziendale (Art. 2423-bis). La Cooperativa conta su un patrimonio netto consistente pari a € 5.469.135. È altresì in grado di far fronte agli impegni nei successivi dodici mesi e ha dimostrato capacità progettuale e di sviluppo di mercati (aggiudicazione di nuove Gare d'Appalto) e garantito incremento occupazionale.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che per omogeneità con l'esposizione dei dati di bilancio 2022, sono state compiute correlate riclassificazioni di alcune voci di bilancio al 31 dicembre 2021 che non hanno comportato alcun effetto sui valori del patrimonio netto e del risultato ivi riportati.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Sospensione ammortamenti civilistici

La Cooperativa si è avvalsa della facoltà concessa dal decreto Milleproroghe 2023 (art. 3 comma 8 del DL n. 198/2022 con L. 14/2023 D.L. n. 198/2022), che ha esteso anche ai bilanci relativi all'esercizio 2022 il regime di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 e successivamente modificato dal D.L. 228/2021, il quale prevede di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2022 del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, senza alcuna limitazione.

Nello specifico la Cooperativa ha optato per la sospensione degli ammortamenti da un punto di vista civilistico relativamente alla sola quota relativa agli immobili di proprietà per un importo €120.435.

Le motivazioni che hanno spinto ad esercitare l'opzione di deroga all'applicazione degli ammortamenti sono legate prevalentemente all'incremento dei prezzi delle fonti energetiche, che hanno segnato un impatto negativo sull'operatività.

L'utilizzo di detta facoltà fa sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" pari ad euro 144.552 per l'anno 2020, euro 125.878 per l'anno 2021 ed euro 120.435 per l'anno 2022.

La cooperativa, nella voce di patrimonio netto, evidenzia già riserve indivisibili per complessive euro 2.117.647 e quindi risulta completamente assolto questo obbligo.

Alla data del 31.12.2022, tenuto conto del riassorbimento negli anni 2021 e 2022 delle quote di ammortamento sospese negli anni 2021 e 2020, la quota della riserva indivisibile di utili indisponibili ex art. 60 comma 7 ter D.L. 104/2020, ammonta ad euro 375.372.

Ad avviso della circolare Assonime n. 2/2021 la riserva indisponibile non può essere distribuita ai soci né imputata a capitale, ma può essere utilizzata a copertura perdite. In senso analogo si è orientato il documento di ricerca FNC e CNDCEC marzo 2021, secondo cui il legislatore, richiamando il concetto di "riserva indisponibile", ha inteso affermare come la riserva in esame non possa essere distribuita ai soci, ma possa essere utilizzata per la copertura delle perdite.

Dal punto di vista fiscale (interpello Agenzia delle Entrate 17.9.2021 n. 607, poi confermato dalla risposta Agenzia delle Entrate 3.2.2022 n. 66), la mancata imputazione a Conto economico delle quote di ammortamento sospese non impatta sulla deducibilità fiscale delle medesime. Infatti la deduzione delle quote di ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102 e 103 del Tuir. Pertanto, la deducibilità degli ammortamenti resta possibile in applicazione dell'art. 109, c.4, lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi che, pur non essendo imputati a Conto economico, sono deducibili per disposizione di legge.

Ai fini IRAP la deduzione delle quote di ammortamento civilisticamente sospese è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a Conto economico.

Considerato che la Cooperativa per l'anno 2020 e 2021 ha optato comunque per la deducibilità in sede di dichiarazione dei redditi sia ai fini IRES che IRAP delle quote di ammortamento sospese civilisticamente, anche per l'anno 2022 la Cooperativa ha optato per la relativa deducibilità.

In ogni caso, allo scopo di fornire un dettagliato riscontro circa le modalità con le quali la cooperativa ha proceduto all'applicazione della suddetta norma, dando anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci "cooperatori" sono valutati al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento per un importo complessivo di Euro 210.353.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato sospeso per l'esercizio 2020 in applicazione della norma emergenziale di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126. In particolare, si evidenzia che al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale della società più consona al suo reale valore, si è mitigato nel 2020 almeno in parte l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, attraverso la sospensione del 100% delle quote di ammortamento riferite all'esercizio 2020, pari ad euro 21.240, delle seguenti categorie di beni:

- spese sostenute per l'utilizzo di software;
- spese sostenute per lo sviluppo del sito web;
- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

In conseguenza della sospensione nell'anno 2020 dei relativi ammortamenti, si è prolungato di fatto il piano di ammortamento originario di un anno per le spese utilizzo software e sito web, mentre per i costi migliorie e spese incrementative su beni di terzi si è aumentato il coefficiente di ammortamento allineandoli alla scadenza del contratto di locazione. Dal punto di vista fiscale invece, come già esposto, le quote sospese nel 2020 sono state in parte dedotte extra contabilmente.

Per l'anno 2022 gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati regolarmente effettuati, conseguentemente si è recuperato nell'esercizio 2022 l'importo di 3.780 di ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020, oltre all'importo di €9.517 di ammortamenti recuperati nell'anno 2021.

A seguito del consenso del collegio sindacale di cui all'articolo 2426 n. 2 C.C., sono stati iscritti in bilancio i costi di sviluppo relativamente a specifici progetti alle condizioni e nel rispetto delle caratteristiche per la relativa iscrizione ai sensi del principio contabile OIC 24. In considerazione della circostanza che i relativi progetti al 31.12.2022 erano ancora in fase di sviluppo, la relativa iscrizione è avvenuta tra le immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi capitalizzabili per spese di sviluppo sono costituiti dai costi direttamente sostenuti e dagli oneri accessori, tra i quali gli stipendi, salari e altri i costi relativi al personale impiegato nell'attività di sviluppo.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Ammortamento
--	---------------------

Spese software	20%
Spese sito Web	33,33%
Spese ristrutturazione su beni di terzi	Durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso riguardano:

- 1) gli acconti per lavori di ristrutturazione ed interventi edili iniziati nel 2022 su beni di terzi e che verranno conclusi nell'anno 2023 con il conseguente rilascio di tutte le attestazioni necessarie all'utilizzo dell'immobile;
- 2) i costi di sviluppo relativamente al progetto per la realizzazione del P.E.I. digitale.

"Lo sviluppo è l'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite in un piano o in un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione".

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in considerazione della circostanza che ai sensi del principio contabile OIC 24 è stato dimostrato esservi tutte le caratteristiche per l'iscrizione di qualsiasi posta attiva, ovvero:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Nello specifico caso del progetto di sviluppo "PEI digitale" riteniamo vi siano tutte le relative condizioni per la relativa iscrizione previste dal principio contabile:

- i costi sostenuti per lo sviluppo del Pei Digitale sono chiaramente definiti, identificabili e misurabili. La cooperativa ha infatti realizzato un piano di lavoro coinvolgendo nel progetto di sviluppo diverse figure professionali interne nella fasi di sviluppo, validazione del progetto. Attraverso ad un sistema di rilevazione delle attività, la cooperativa è stata in grado di quantificare dettagliatamente l'impegno orario totale annuo di ciascuna risorsa coinvolta. I costi esposti sono pertanto in modo diretto inerenti al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;
- il Pei digitale è un prodotto che è stato sviluppato e validato nell'anno quindi non ci sono dubbi rispetto alla fattibilità tecnica. Sarà commercializzato a partire dall'anno 2023 a seguito della sottoscrizione dell'accordo con la società partner;
- i costi sostenuti nel corso dell'anno 2022 potranno essere recuperati, avendo la cooperativa prospettive di reddito sufficienti a coprire i relativi costi sostenuti di sviluppo, i costi di produzione e di vendita per la commercializzazione del prodotto.

I relativi costi di sviluppo sono stati iscritti in bilancio "Immobilizzazioni immateriali in corso" in considerazione della circostanza che i relativi progetti al 31.12.2022 erano ancora in fase di sviluppo. Si precisa che la commercializzazione del prodotto del progetto avverrà nel 2023. A far data dall'anno 2023 conseguentemente si prevede di legare il periodo di ammortamento alla durata del piano di sviluppo comunque non superiore ad un periodo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione per un importo complessivo di €4.505.508.

I costi "incrementativi" sono stati computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della vita utile dei beni. Le spese di manutenzione, di riparazione e ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Contributi in conto immobilizzi

I contributi ricevuti in conto immobilizzi, se ricevuti, sono stati portati in diretta diminuzione del costo storico del bene ammortizzabile (cosiddetto metodo diretto). Per effetto di questa modalità di rilevazione le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto Economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato interamente sospeso per l'esercizio 2020 in applicazione della norma emergenziale di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126.

Relativamente all'anno 2021 e 2022 è stato sospeso solo l'ammortamento relativo agli immobili.

Nello specifico la Cooperativa, anche nell'esercizio 2022, ha optato per la sospensione degli ammortamenti da un punto di vista civilistico relativamente alla sola quota relativa agli immobili di proprietà per un importo €120.435.

Le motivazioni che hanno spinto ad adottare questa deroga relativamente all'anno 2022 sono legate prevalentemente all'incremento dei prezzi delle fonti energetiche conseguentemente alla guerra in Ucraina.

In sostanza le quote di ammortamento non rilevate nei relativi bilanci 2020 per €123.312, 2021 per €125.878 e 2022 per €120.435 verranno imputate al Conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno. Le quote di ammortamento sospese negli anni 2020 e 2021 per l'immobile di Trezzo destinato nell'esercizio 2022 a rimanenza, verrà recuperato in sede di vendita dello stesso. Dal punto di vista fiscale invece, le quote sospese continueranno ad essere dedotte extra contabilmente.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato recuperato l'importo di €602 e nel 2022 l'importo di €1.594 di ammortamenti sospesi nell'anno 2020.

In seguito alla sospensione dell'ammortamento la categoria Fabbricati per l'esercizio oggetto del presente bilancio, nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle quote non contabilizzate nel Conto Economico:

Categoria	Aliquota	Importo ammortamento al 100%	Importo ammortamento sospeso
Fabbricati	3%	120.435	120.435

L'ammortamento delle restanti categorie di beni è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature varie	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico. I beni riclassificati nell'attivo circolante (immobile in Trezzo) sono stati ivi iscritti in quanto destinati alla vendita e non sono stati più oggetto del relativo ammortamento nel corso dell'esercizio..

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte forfettariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Ammortamento terreni e fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici per un valore complessivo di euro 520.454.

Rivalutazione beni di impresa

Nell'anno 2020 la Cooperativa ha usufruito dell'art. 110 c. 1 DL 104/2020 che consentiva alle imprese, che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, di rivalutare i beni dell'impresa. La rivalutazione è avvenuta anche in deroga ai vincoli disposti dall'art. 2426 del C.C..

Si è proceduto quindi al 31.12.2020 alla rivalutazione ai soli fini civilistici, senza rilevanza ai fini fiscali, di alcuni beni materiali, ed in particolare dei seguenti beni:

- Immobile in Sesto San Giovanni - Via Pisa;
- Immobile in Sesto San Giovanni - Via Petrarca.

In via prudenziale, la rivalutazione è avvenuta nella misura del 80% del valore dichiarato in perizia e pertanto il valore del bene non eccede quello di mercato.

A tale fine è stata utilizzata la tecnica che prevede la riduzione del fondo di ammortamento e, per la parte residua della rivalutazione, l'incremento del bene medesimo.

Questo metodo adottato ha comportato, mantenendo invariato il coefficiente di ammortamento, un allungamento del residuo periodo di ammortamento che risulta compatibile con la nuova stima della vita utile del cespite.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione eseguita di euro 1.860.753 è stato accantonato in apposita riserva tra le voci del patrimonio netto che si ricorda non essere in sospensione di imposta essendo la rivalutazione effettuata solo a valenza civile, trattandosi di riserva ordinaria di utili.

Descrizione	Valore storico	Rivalutazione	Valore area	Totale
Immobile in Sesto San Giovanni Cascina Baraggia	3.336.240	333.722	470.048	4.140.010
Immobile in Sesto San Giovanni Via Pisa	170.262	6.203	19.419	195.884

Descrizione	Valore totale	F.do ammortamento	Azzeramento per rivalutazione	Valore Netto
Immobile in Sesto San Giovanni Cascina Baraggia	4.140.010	1.411.545	-1.411.545	4.140.010
Immobile in Sesto San Giovanni Via Pisa	195.884	109.283	-109.283	195.884

Si evidenzia il valore degli immobili al netto del relativo Fondo di ammortamento, sottolineando che per l'anno 2021 e per l'anno 2022 è stato sospeso l'ammortamento della categoria dei Fabbricati.

Descrizione	Valore totale	F.do ammortamento 31.12.2021	Ammortamento 2022	Valore netto 31.12.2022
Immobile in Sesto San Giovanni Cascina Baraggia	4.140.010	-	-	4.140.010
Immobile in Sesto San Giovanni Via Pisa	195.884	-	-	195.884
Negozi in Sesto San Giovanni Via Curiel	199.057	93.787	-	105.271
TOTALE	4.534.951	93.787	-	4.441.164

Rispetto all'anno 2021, la voce relativa ai Fabbricati è ridotto del valore netto contabile corrispondente all'Immobile in Trezzo sull'Adda, il quale è stato destinato alla vendita e pertanto iscritto in bilancio tra le rimanenze.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Nella stessa voce sono iscritti le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene

e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la loro realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto di investimento, ovvero fino alla data in cui i relativi beni sono disponibili e pronti all'uso, e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate al costo di acquisto. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto o, come già avvenuto anche in anni precedenti ed anche per l'anno in corso, per erogazione del ristorno concesso sotto forma di aumento gratuito del capitale sociale.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano obbligazioni di terzi verso la società.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione. Il costo così determinato non è inferiore al valore di presumibile realizzo alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati secondo il principio del presumibile valore di realizzo e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, nn. da 8 a 11 bis del codice civile.

Si precisa che la Cooperativa non ha provveduto alla valutazione dei crediti in base al metodo del costo ammortizzato in quanto non vi sono crediti con scadenza superiore ai dodici mesi né ha provveduto all'attualizzazione degli stessi in quanto non sono rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo di svalutazione crediti di complessivi €10.000,00.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo.

Tale credito d'imposta, iscritto per €12.738, riguarda:

- per €4.728 residuo dell'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'anno 2020;
- per €5.340 residuo dell'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'anno 2021.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nello specifico:

- 1) i fondi per rischi sono iscritti a fronte di passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri;
- 2) i fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimato nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

I fondi sono periodicamente aggiornati sulla base delle variazioni nelle stime dei costi dei relativi rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1.1.2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS..

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

Si precisa che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo in quanto non sono rilevanti per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Debiti di natura finanziaria

La Cooperativa non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori ai 12 mesi con il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti di natura commerciale

La valutazione dei debiti di natura commerciale è stata effettuata al valore nominale, in quanto tutti i debiti rilevati hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	200	(100)	100
Totale crediti per versamenti dovuti	200	(100)	100

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.807, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 210.353.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	524.884	524.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	472.517	472.517
Valore di bilancio	-	52.367	52.367
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	76.453	99.396	175.849
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.056	2.056
Ammortamento dell'esercizio	-	15.807	15.807
Totale variazioni	76.453	81.533	157.986
Valore di fine esercizio			
Costo	76.453	606.007	682.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	472.107	472.107
Valore di bilancio	76.453	133.900	210.353

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.436, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 4.505.508.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	4.409.863	45.496	25.306	707.475	-	5.188.140
Rivalutazioni	339.925	-	-	-	-	339.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	179.664	41.289	24.097	690.955	-	936.005
Valore di bilancio	4.570.124	4.207	1.209	16.520	-	4.592.060
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	700	2.146	42.866	9.130	54.842
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	128.959	-	-	-	-	128.959
Ammortamento dell'esercizio	-	1.178	643	10.615	-	12.436
Totale variazioni	(128.959)	(478)	1.503	32.251	9.130	(86.553)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.195.025	36.480	16.236	574.044	9.130	4.830.915
Rivalutazioni	339.925	-	-	-	-	339.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.786	32.751	13.524	525.271	-	665.332
Valore di bilancio	4.441.164	3.729	2.712	48.773	9.130	4.505.508

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.813	16.813
Valore di bilancio	16.813	16.813
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.971	1.971
Totale variazioni	1.971	1.971
Valore di fine esercizio		
Costo	18.784	18.784
Valore di bilancio	18.784	18.784

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Consorzio Sociale CS&L	4.709
Consorzio Sociale Consolida	4.600
Unioncoop Società Cooperativa	€7.925
Banca di credito cooperativo n. 10 azioni	€1.550
TOTALE	€18.784

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	36.936	5.051	41.987	41.987
Totale crediti immobilizzati	36.936	5.051	41.987	41.987

Si precisa che non esistono crediti immobilizzati di durata superiore a cinque anni e nel seguente prospetto si riporta il dettaglio:

Depositi cauzionali per utenze	€218
Depositi cauzionali per locazioni	€29.057
Depositi cauzionali per noleggio automezzo	€1.930
Depositi cauzionali per appalti	€9.582
Depositi cauzionali vari	€1.200
TOTALE	€41.987

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene fornita la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica in quanto non rilevante.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le sottoclassi delle rimanenze, dei crediti e delle disponibilità liquide. Nell'esercizio 2022 la voce ha subito una riduzione complessiva di €276.856, ammontando complessivamente ad €4.295.037 rispetto a €4.571.893 al 31.12.2021.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	128.959	128.959
Totale rimanenze	128.959	128.959

Nelle Rimanenze è stato iscritto il valore contabile dell'immobile di Trezzo sull'Adda, via Gransci, il quale è destinato alla vendita, ricollocato ai sensi del principio contabile OIC 16 paragrafi 79 e 80

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo complessivo dei crediti ammonta ad €3.713.961.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.243.714	(338.022)	2.905.692	2.905.692

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	106.048	(47.701)	58.347	58.347
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	632.425	117.497	749.922	749.922
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.982.187	(268.226)	3.713.961	3.713.961

I "crediti verso clienti" risultano così composti:

Clients	€1.184.503
Clients fatture da emettere	€1.745.544
Clients fatture da emettere tratt. 0,50%	€2.605
Clients note di accredito da emettere	- €16.960
Fondo Svalutazione crediti	- €10.000
TOTALE	€2.905.692

La voce "crediti verso altri" di €749.922, comprendi principalmente i contributi da ricevere per €740.551:

Fondo sociale regionale	€52.263
Fondazioni	€193.424
Altri Enti pubblici	€350.911
Altri contributi	€51.035
Contributi da Enti Locali	€92.918
TOTALE	€740.551

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c. n. 6, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	557.823	-	428.520
Denaro e altri valori in cassa	31.883	-	23.597
Totale disponibilità liquide	589.706	(137.589)	452.117

Il denaro in cassa comprende anche le casse dei centri della Cooperativa e le carte prepagate.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.672	16.522	52.194
Totale ratei e risconti attivi	35.672	16.522	52.194

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione (assicurazioni, affitti, noleggio attrezzature e automezzi, canoni assistenza, spese telefoniche, fidejussioni per bandi e oneri vari).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto ammonta ad €5.469.135 ed evidenzia una variazione in diminuzione di €123.346 rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, la cooperativa ha iscritto tra le variazioni in aumento della riserva legale indivisibile le quote (azioni) non rimborsate ai soci receduti o esclusi ove il rimborso non sia stato richiesto entro un anno dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	80.150	-	750	5.100		75.800
Riserve di rivalutazione	1.860.753	-	-	-		1.860.753
Riserva legale	1.533.933	-	550	-		1.534.483
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.248.578	-	-	130.931		2.117.647
Varie altre riserve	(3)	-	-	(3)		-
Totale altre riserve	2.248.575	-	-	130.928		2.117.647
Utile (perdita) dell'esercizio	(130.930)	130.930	-	-	(119.548)	(119.548)
Totale patrimonio netto	5.592.481	130.930	1.300	136.028	(119.548)	5.469.135

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Conformemente a quanto previsto dal Codice Civile per le cooperative sociali, tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della cooperativa né all'atto dello scioglimento della stessa.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	75.800			-
Riserve di rivalutazione	1.860.753	Capitale	B	-
Riserva legale	1.534.483	Utiii	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.117.647	Utiii	B	778.654
Totale altre riserve	2.117.647			-
Totale	5.588.683			778.654

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La cooperativa si è avvalsa anche per l'anno 2022 della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto Economico, ai sensi del D.L. 29.12.2022 n. 198 (c.d. "Milleproroghe").

La mancata contabilizzazione di una parte delle quote di ammortamento ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della Cooperativa e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio, come meglio rappresentato nel prospetto che segue, considerando anche l'effetto sul patrimonio netto degli ammortamenti sospesi nell'anno 2020 e nel 2021.

	Impatto economico patrimoniale del piano ammortamento originario (in assenza di sospensione)	Impatto economico patrimoniale della sospensione ammortamenti rispetto al piano ammortamento originario	ammortamenti sospesi
Patrimonio netto al 31/12/2019	4.177.420	4.177.420	
Riserva di rivalutazione 2020	1.860.753	1.860.753	
ammortamenti beni immateriali sospesi 2020	-21.240	0	-21.240
ammortamenti beni materiali sospesi 2020	-123.312	0	-123.312
Risultato d'esercizio 2020	-310.710	-310.710	
Patrimonio netto al 31/12/2020	5.582.911	5.727.463	-144.552
incrementi/decrementi c. s. per entrata e uscita soci	-4.052	-4.052	
ammortamenti beni immateriali sospesi anni precedenti e recuperati nell'esercizio	9.517		9.517
ammortamenti beni immateriali sospesi 2021	0	0	0
ammortamenti beni materiali sospesi anni precedenti e recuperati nell'esercizio	602	0	602
ammortamenti beni materiali sospesi 2021	-125.878	0	-125.878
Risultato d'esercizio 2021	-130.930	-130.930	
Patrimonio netto al 31/12/2021	5.332.170	5.592.481	-260.311
incrementi/decrementi c. s. per entrata e uscita soci	-4.350	-4.350	
incrementi riserva legale indivisibile per mancato rimborso quote soci	550	550	
ammortamenti beni immateriali sospesi anni precedenti (2020) e recuperati nell'esercizio	3.780		3.780
ammortamenti beni immateriali sospesi 2022	0		0

ammortamenti beni materiali sospesi anni precedenti e recuperati nell'esercizio	1.594		1.594
ammortamenti beni materiali sospesi 2022	-120.435		-120.435
Risultato d'esercizio 2022	-119.548	-119.548	
Patrimonio netto al 31 /12/2022	5.093.761	5.469.133	-375.372

A tal proposito si precisa che la quota di ammortamento sospesa negli anni 2020 e 2021 di complessivi euro 10.886 relativamente all'immobile di Trezzo destinato nel corrente esercizio alla vendita verrà recuperata in sede di vendita dello stesso.

Alla data del 31.12.2022, tenuto conto del riassorbimento negli anni 2021 e 2022 delle quote di ammortamento sospese negli anni 2021 e 2020, la quota della riserva indivisibile di utili indisponibili ex art. 60 comma 7 ter D.L. 104/2020, ammonta ad euro 375.372.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
F.do accantonamento rischi Gare appalto	10.000
F.do accantonamento Rinnovo CCNL	30.000
Totale	40.000

Tra i fondi per rischi e oneri vi è l'accantonamento di € 10.000 per oneri relativamente ad una commessa in corso e l'accantonamento di € 30.000 per rischi relativi al rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali a seguito di una comunicazione contenuta nella piattaforma sindacale unitaria che è stata presentata alle confederazioni datoriali al tavolo delle trattative. Il Fondo accantonato per il Rinnovo del CCNL sarà estinto quanto sarà possibile, a seguito di sottoscrizione del contratto, determinare precisamente la voce di debito verso i lavoratori e lavoratori-soci con valorizzazioni certe e precise, in merito alle maturate competenze per il previsto una-tantum contrattuale del CCNL Cooperative Sociali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F. R. per €394.601;
- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31.12.2022 per €6.838. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di Previdenza (o al Fondo di Tesoreria)

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Negli utilizzi riportati nella tabella sottostante sono esposti gli importi delle passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di Previdenza complementare per euro 377.826 e ai dipendenti a seguito di dimissioni per euro 28.395.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	390.089
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	417.099
Utilizzo nell'esercizio	406.221
Altre variazioni	(6.366)
Totale variazioni	4.512
Valore di fine esercizio	394.601

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.174.258	24.296	1.198.554	706.702	491.852
Acconti	128.014	(11.406)	116.608	116.608	-
Debiti verso fornitori	757.378	(106.568)	650.810	650.810	-
Debiti tributari	30.199	19.992	50.191	50.191	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	381.089	(50.302)	330.787	330.787	-
Altri debiti	852.433	14.320	866.753	866.753	-
Totale debiti	3.323.371	(109.668)	3.213.703	2.071.041	491.852

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Si precisa che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Inoltre, si precisa che sul finanziamento di €650.000 erogato nel 2021 dalla Banca di Credito Cooperativo di Milano con scadenza il 10.12.2026 è stata rilasciata una garanzia pari al 90% dalla Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale.

In data 14.12.2022 è stato erogato un nuovo finanziamento di €250.000 da Banca Intesa Sanpaolo Spa con scadenza il 14.12.2023.

Descrizione	Importi esigibili entro 12 mesi	Importi esigibili oltre 12 mesi
Banca BCC mutuo scad. 10.12.2026	€158.148	€491.852
Banca Intesa Sanpaolo scad. 14.12.2023	€250.000	
Debiti v/banche conto anticipi fatture	€292.910	
Banche c/interessi da ricevere	€5.644	
TOTALE	€706.702	€491.852

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Importo
Personale c/retribuzioni	€532.851
Personale c/ferie-fest. non godute	€246.807
Collaboratori c/retribuzioni	€5.380

Debiti v/fondi prev. complementare	€14.876
Altri debiti	€66.839
TOTALE	€866.753

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c. n. 6, si precisa che tutti i debiti presenti in Bilancio riferibili a soggetti residenti in Italia..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	6.524	6.524
Totale ratei e risconti passivi	6.524	6.524

Trattasi della quota di competenza di esercizi successivi di servizi rivolti ai privati per centri estivi/invernali e quote di progetti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Prestazioni Cooperativa tipo A	2021	2022
Servizi residenziali	2.089.830	1.951.384
Servizi Semi- residenziali	745.216	709.162
Servizi educativi diurni	3.876.331	4.042.708
Servizi specialistici	1.078.2555	1.087.768
Progetti	639.351	812.465
Altri servizi	29.325	24.965
Vendite raccolta fondi	2.936	1.504
Totale prestazioni Coop. tipo A	8.461.244	8.629.956
Prestazioni Cooperativa tipo B	2021	2022
Servizi manutenzione edile e piccola manut.	8.799	9.371
Servizi di facchinaggio	1.620	4.447
Servizi di pulizia	6.338	18.019
Totale prestazioni Coop. tipo B	8.461.244	31.837
TOTALE	8.478.001	8.661.793

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2021	2022
Imm. Progetti di sviluppo	-	33.932
Imm. Lavori interni	-	5.549
TOTALE	-	39.481

Altri Ricavi	2021	2022
Affitti attivi	44.578	48.665
Diritti di autore	376	455
Rimborsi spese	78.935	76.899
Rimborsi spese Pocket Money	53.053	79.550

Rimborsi assicurazione	877	1.266
Sopravvenienze attive	52.269	23.210
Plusvalenze	491	246
TOTALE	230.579	230.291
Contributi c/esercizio		
	2021	2022
Contributi da Enti Locali	98.241	154.632
Contributi da Enti Pubblici	348.903	411.330
Contributi da Fondazioni	191.255	240.314
Contributi diversi	93.443	28.546
Contributo 5 per mille	17.080	18.502
Credito ricerca e sviluppo	8.011	-
Credito d'imposta sanificazione	487	-
Elargizioni liberali	74.446	78.306
Eventi - manifestazioni raccolta fondi	1.000	250
Credito d'imposta Energia - Gas 2022	-	2.112
TOTALE	832.866	933.992

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si precisa che i ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevano per competenza nel territorio nazionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Come ampiamente illustrato nei paragrafi dedicati ai criteri di valutazione, per effetto della parziale sospensione degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali, i costi d'esercizio non comprendono una quota parte di ammortamento pari ad €120.435, rilevando un effetto economico come già evidenziato nel paragrafo relativo al patrimonio netto.

La Cooperativa per l'anno 2022 non ha ricorso all'istituto del Fondo Integrazione Salariale (FIS) quale forma di ammortizzatore sociale per tutelare il reddito dei lavoratori soci e non soci. Non vi è pertanto stata la riduzione dei relativi costi, come invece successo nell'anno 2021.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi secondo le categorie di attività.

Costi della produzione Cooperativa tipo A	2021	2022
Materie prime, consumo e merci	239.006	238.551
Servizi collaborazione soci	38.616	38.614
Servizi collaboratori	53.469	51.018
Servizi prestazioni occasionali	19.385	19.625
Servizi prestazioni professionali	518.349	565.809
Prestazioni di terzi	361.021	252.106
Altri servizi	1.080.464	1.157.971
Godimento beni di terzi	145.152	159.268
Costi del personale	6.980.633	7.237.159

Ammortamenti	33.273	28.243
Svalutazione crediti	5.556	3.838
Accantonamenti per rischi	-	10.000
Oneri diversi gestione	57.961	64.302
Oneri straordinari diversi	33.199	41.698
Totale costi della prod. Coop. tipo A	9.566.084	9.868.202
Costi della produzione Cooperativa tipo B		
	2021	2022
Materie prime, consumo e merci	2.107	8.753
Altri servizi	8.049	7.977
Costi del personale	57.802	54.783
Totale costi della prod. Coop. tipo B	67.958	71.513
TOTALE	9.634.042	9.939.715

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.804
Altri	95
Totale	45.899

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'esercizio 2022 non risultano imposte di competenza per effetto:

- dell'agevolazione fiscale, che esonera le cooperative di lavoro a mutualità prevalente dalle imposte se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la propria opera, non sono inferiori al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi. La cooperativa anche per l'esercizio 2022 ha superato questa percentuale;
- dell'agevolazione regionale che ha esonerato dall'IRAP le Onlus e pertanto anche le cooperative sociali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	10.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti. Si precisa che il compenso complessivo di €9.200 è ripartito in €2.200 per l'attività di revisione legale dei conti ed in €7.000 per l'attività di certificazione del bilancio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la Cooperativa non possiede né ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio 2022, azioni o quote proprie.

Ai sensi degli articolo 2435-bis e 2428, terzo e quarto comma, del codice civile, si precisa che non sono presenti società controllanti.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha contratto impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si segnala che al 31.12.2022 sono state rilasciate, da banche ed assicurazioni, fidejussioni per conto della Cooperativa a favore di enti terzi, quali garanzie prestate per contratti di appalto, per complessive €749.452.

Risultano inoltre le garanzie rilasciate dalla Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale come segue:

- euro 585.000 sul finanziamento di euro 650.000 erogato dalla Banca di Credito Cooperativo di Milano con scadenza 9.12.2026;
- euro 82.500 sul finanziamento di euro 250.000 erogato dalla Banca di Credito Cooperativo di Milano ed estinto in data 4.3.2022;

- euro 6.327 sul finanziamento di euro 19.173 erogato dalla Banca di Credito Cooperativo di Milano ed estinto in data 25.10.202.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Per un maggiore approfondimento si rimanda alla Relazione sulla gestione allegata al presente documento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Cooperativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Cooperativa è pari ad € 75.800, dopo le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, ed è così suddiviso:

Soci al 31.12.2021	Ammissione	Recesso	Soci al 31.12.2022
220	17	24	213

di cui l'81,7% di soci lavoratori.

	Soci lavoratori	Soci volontari	Totale
Settore A	172	39	211
Settore B	2	0	2
TOTALE	174	39	213

Il consiglio di amministrazione per l'ammissione dei nuovi soci, in base all'articolo 2528 c.c. ha accertato che le richieste di adesione fossero conformi agli scopi ed all'oggetto della cooperativa indicati nello Statuto Sociale, nonché al regolamento che disciplina i rapporti tra soci e cooperativa.

Dati sull'occupazione

- **Rapporto di lavoro Coop. tipo A**

Organico	31/12/2021	Assunti	Dimessi	Passaggio da dip. a socio	31/12/2022
Soci lavoratori	171	2	19	8	162
Dipendenti	179	104	72	-8	203
TOTALE	350	106	91	0	365

- **Rapporto di lavoro Coop. tipo B**

Organico	31/12/2021	Assunti	Dimessi	Passaggio da dip. a socio	31/12/2022
Soci lavoratori	1	0	0	0	1
Soci lavoratori L. 381	1	0	0	0	1
Dipendenti	1	3	1	0	3
Dipendenti L. 381	1	0	0	0	1
TOTALE	4	3	1	0	6

Relativamente al lavoro della Coop. tipo B, nel rispetto dell'articolo 4 comma 2 della Legge 381/91, le persone svantaggiate costituiscono almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa tipo B.

In riferimento all'analisi di genere - e relativamente ai soli contratti subordinati - 326 lavoratrici sono di genere femminile (pari all'87,87%) mentre 45 sono di genere maschile (pari al 12,13%). Sul totale dei lavoratori si precisa che per il settore B su 4 lavoratori 2 sono di genere maschile e 2 di genere femminile.

ATTESTAZIONE IN ORDINE ALL'OBBLIGO DI DIMOSTRAZIONE DELLA PREVALENZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2512 E 2513 DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative al numero A100660 come prescritto dall'articolo 2512 del Codice Civile.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato ed assimilato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale - e B7 - costi della produzione per servizi.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, così come stabilito dall'articolo 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma infatti prevede che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate a mutualità prevalente".

Possiamo in ogni caso affermare che la condizione di prevalenza stabilita dall'articolo 2513 c.c. è raggiunta, come dai dati in seguito riportati:

- Costo del lavoro - Voce B9 (€7.291.942) più quota parte della voce B7 collaborazioni (€89.714) per complessivi € 7.381.656
- Costo del lavoro dei soci - Voce B9 (€ 4.055.513) più quota parte della voce B7 collaborazioni (€ 38.614) per complessivi €4.094.127
- Attività svolta con i soci pari al 55,46 % del costo complessivo del lavoro.

Si precisa inoltre che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività lavorative diverse o servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice civile;
- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle cooperative sociali sia di tipo A che di tipo B.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile, in materia di ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto:

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO
A.T.S. DELLA CITTA METROPOLITANA DI MILANO	Avviso relativo alla sperimentazione dei Centri per la famiglia ex DGR 5955/2022- prog LA PORTA APERTA Centro per la famiglia del Castanese - I ACCONTO (comprese quote dei partner per € 6.694,80)	29.736,9
A.T.S. DELLA CITTA METROPOLITANA DI MILANO	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - A.S. 2021/2022 - 2° ACCONTO	20.034
A.T.S. DELLA CITTA METROPOLITANA DI MILANO	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - A.S. 2021/2022 - SALDO	17.241
	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti	

A.T.S. DELLA CITTA METROPOLITANA DI MILANO	percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - A.S. 2022/2023 - I ACCONTO	35.557,5
A.T.S. DELLA CITTA METROPOLITANA DI MILANO	Regione Lombardia - POR FSE Giovani E Adolescenti Con Disagio Sociale - DGR X/7602 /2017	53.970,64
A.T.S. DELLA CITTA METROPOLITANA DI MILANO		156.540,04
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA	Avviso relativo alla sperimentazione dei Centri per la famiglia ex DGR 5955/2022 - porg. Famiglie Al Centro Caratese - I acconto (comprese quote dei partner per €7.911,60)	29.936,4
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - A.S. 2021/2022 - I ACCONTO	13.004,8
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - A.S. 2021/2022 - 2° ACCONTO	9.153,6
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - A.S. 2021/2022 - SALDO	7.671,1
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - A.S. 2022/2023 - I ACCONTO	17.063
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - indennità Covid	648
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - premialità Tiflogo	1.789,26
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia - premialità.	282,09
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA	Regione Lombardia - POR FSE Giovani E Adolescenti Con Disagio Sociale - DGR X/7602 /2017	7.937,2
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA		87.485,45
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Programma European Solidarity Corps - Azione ESC31 - Progetto n. 2020-1-IT03-ESC31-018024 Titolo: Hugs4Yourope - professionisti per la comunità	1.713,6

AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI		1.713,6
COMUNE DI BIASSONO - UFFICIO DI PIANO	Fondo Sociale Regionale - riparto 2020 - Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Di Carate Brianza finanziamento regionale per i servizi socio educativo assistenziali - Avvio all'Autonomia e Centro per la prima Infanzia	5.272,36
COMUNE DI BIASSONO - UFFICIO DI PIANO		5.272,36
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Contributo anno 2022 per il sostegno delle attività come da convenzione per l'affidamento del Centro Risorse per la Famiglia (D.G.C. 171 DEL 06/08 /2015)	9.000
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO		9.000
COMUNE DI DESIO	Fondo Sociale Regionale - riparto 2020 - DESIO - finanziamento regionale per i servizi socio educativo assistenziali - UDO La Mongolfiera - acconto	4.900
COMUNE DI DESIO		4.900
COMUNE DI MILANO	Progetto "Derive e Approdi 2021: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese"- Periodo: dal 1° luglio 2021 sino al 30 settembre 2022.	32.400
COMUNE DI MILANO	Fondo Sociale Regionale - riparto 2019 - Comune di Milano finanziamento regionale per i servizi socio educativo assistenziali - UDO Milano - saldo	11.010,33
COMUNE DI MILANO		43.410,33
COMUNE DI SESTO	Fondo Sociale Regionale - riparto 2020 - Comune di Sesto San Giovanni - Finanziamento regionale per i servizi socio educativo assistenziali - UDO Sesto San Giovanni saldo	27.560,34
COMUNE DI SESTO		27.560,34
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE	Fondo Sociale Regionale - riparto 2020 -Ambito Olgiatese- finanziamento regionale per i servizi socio educativo assistenziali - Comunità Minori - acconto	427,78
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE	Fondo Sociale Regionale - riparto 2020 -Ambito Olgiatese- finanziamento regionale per i servizi socio educativo assistenziali - Comunità Minori - SALDO	172,22
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE	Fondo Sociale Regionale - riparto 2021 -Ambito Olgiatese- finanziamento regionale per i servizi socio educativo assistenziali - Comunità Minori - acconto	450

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE		1.050
MINISTERO DELL'INTERNO	Autorità garante per l'Infanzia e l'Adolescenza - Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 - 2020 - Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 3 Capacity building - lettera i) Qualificazione del sistema di assistenza ai MSNA - Tutor Volontari - acconto	45.984,88
MINISTERO DELL'INTERNO	Autorità garante per l'Infanzia e l'Adolescenza - Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 - 2020 - Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 3 Capacity building - lettera i) Qualificazione del sistema di assistenza ai MSNA - Tutor Volontari - Saldo	11.167,68
MINISTERO DELL'INTERNO	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 1.Asilo e Obiettivo Nazionale: ON1 - lett e) Potenziamento dei servizi d'accoglienza e assistenza specifica per MSNA - Affidamento MSNA - PROGETTO OHANA - Famiglia vuol dire che nessuno viene abbandonato - II ACCONTO	7.273,74
MINISTERO DELL'INTERNO		64.426,3
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO LAB'IMPACT FINANZIATO DAL FONDO FAMi - CONTRB. PROG LAB IMPACT	4.120,17
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE LOMBARDIA		4.120,17
OFFERTA SOCIALE	Fondo Sociale Regionale - riparto 2020 -UFFICIO DI PIANO DI TREZZO SULL'ADDA - finanziamento regionale per i servizi socio educativo assistenziali - UDO La Sorgente	11.203,3
OFFERTA SOCIALE		11.203,3
REGIONE LOMBARDIA	Progetto "Nuove Conciliazioni: vita e lavoro in evoluzione" 2020-2023 ID progetto 03 - Alleanza Locale di Conciliazione "Distretto Ovest Alto Milanese" all'interno del Piano Territoriale di Conciliazione dell'ATS Città Metropolitana di Milano - acconto	1.364
REGIONE LOMBARDIA	AVVISO PUBBLICO PER L'ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING - Decreto n. 1942 del 18/02/2020 e ss.mm.ii.	21.212,05
REGIONE LOMBARDIA	BANDO "GIOVANI SMART (SPORTMUSICAARTE)" DI CUI ALLA D.G.R. DEL 4 APRILE 2022 - PROG. GAP - GIOCO ARTE PROTAGONISMO - I ACCONTO	7.850
REGIONE LOMBARDIA	BANDO "GIOVANI SMART (SPORTMUSICAARTE)" DI CUI ALLA D.G.R. DEL 4 APRILE 2022 - PROG. GO GIOVANI OPPORTUNITA' - I ACCONTO	7.045

REGIONE LOMBARDIA	Bando "La Lombardia è dei giovani - edizione 2021" _Progetto "In Network" Capofila Comune di Casatenovo - I acconto 20%	2.678
REGIONE LOMBARDIA	Progetto Minori e giovani adulti 2017 - TOTEM 1 - ID 421566 (Avviso pubblico per lo sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria- Minori e Adulti) - saldo - Capofila Consorzio Desio Brianza	18.310,48
REGIONE LOMBARDIA	VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA 2020 - 2021 - Decreto n. 6251 del 27/05/2020 e ss. mm.ii.	8.000
REGIONE LOMBARDIA	PROGRAMMA INCLUDI-MI NELL'AMBITO DEL POR FSE 2014 - 2020 - ASSE PRIORITARIO II INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - AZIONI 9.2.1 E 9.2.2 - PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITA' E DISAGIO. Prog SMILE - Percorsi di integrazione e di inclusione attiva per donne vittime di tratta e di maltrattamento " - Capofila Cimune di Milano	18.219,67
REGIONE LOMBARDIA	Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze	1.680
REGIONE LOMBARDIA	Progetto denominato "RELOAD" - Avviso pubblico Nuove misure per la realizzazione di interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie - anno 2021, approvato con - d.d.s. n. 52 del 11 gennaio 2021 in attuazione della Dgr n. 3955 DEL 30.11.2020. Capofila FuoriLuoghi I ACCONTO	11.191,6
REGIONE LOMBARDIA	Progetto denominato "RELOAD" - Avviso pubblico Nuove misure per la realizzazione di interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie - anno 2021, approvato con - d.d.s. n. 52 del 11 gennaio 2021 in attuazione della Dgr n. 3955 DEL 30.11.2020. Capofila FuoriLuoghi- II ACCONTO	4.476,64
REGIONE LOMBARDIA		102.027,44
CONTRIBUTO 5x1000	INC. 5X1000 ANNO 2022	18.502,21
CONTRIBUTO 5x1000		18.502,21
CONTRIBUTO UNICEF - CAPOFILA CNCA	PROG. Terreferme - Foster care for UASC integrated in the Italian system as alternative care to the institutional reception system (2020-2021)	24.940,87

CONTRIBUTO UNICEF - CAPOFILIA CNCA		24.940,87
Credito Imposta	Contributo sotto forma di credito d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di Gas Naturale II trimestre 2022	805,24
Credito Imposta	Contributo sotto forma di credito d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di Gas Naturale II trimestre 2022	1.306,99
Credito Imposta		2.112,23
Totale complessivo		564.264,64

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone:

- 1) di coprire la perdita d'esercizio di €119.548 con la riserva straordinaria indivisibile;
- 2) di costituire la riserva indisponibile ex art. 60 comma 7 ter D.L. 104/2020 di utili indisponibili per euro 375.372 relativa agli ammortamenti sospesi negli anni 2020-2022 non già recuperati, attingendo dalla riserva straordinaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SESTO SAN GIOVANNI, 30/03/2023

Liviana Marelli

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

Ai Soci

Care Socie, cari Soci,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, con la presente relazione a corredo del Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 intendiamo fornire informazioni circa la situazione della Cooperativa e l'andamento della gestione.

Elementi di rilievo caratterizzanti la gestione anno 2022

Il 2022 si è concluso con una perdita di € -119.547,50.

L'esito del consuntivo 2022 – contrariamente a quanto previsto in sede previsionale e da Piano d'Impresa – evidenzia ancora una perdita la cui lettura merita specifico approfondimento al fine di una corretta interpretazione.

L'anno 2022 ha visto una buona capacità della Cooperativa di procurare lavoro (vedi incremento significativo dei ricavi così come più avanti evidenziato) e conseguentemente di incrementare il livello occupazionale dei Soci lavoratori e dei lavoratori non Soci. L'esito della gestione ordinaria infatti dà esito positivo.

Contestualmente, a causa di eventi straordinari, non imputabili a scelte della Cooperativa e dalla stessa non governabili, il 2022 ha comportato un importante incremento dei costi di gestione (luce, gas, elettricità, spese condominiali, ecc.) quali conseguenze anche della guerra in Ucraina.

Nel 2022 i prezzi al consumo hanno infatti registrato una crescita in media d'anno dell'8,1%, raggiungendo il +11,6% a dicembre, principalmente a causa dall'andamento dei prezzi degli Energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Questa crescita esponenziale si è inevitabilmente ripercossa su un incremento dei costi di gestione operativi a partire dalle utenze, alimentari, beni di consumo, affitti, ma anche sui tassi di interesse (compreso quindi il tasso di rivalutazione del TFR).

In questo contesto di aumento del costo della vita, la Cooperativa, previo specifico accordo sindacale, ha assunto la decisione di estendere a tutti i Soci lavoratori e lavoratori non Soci gli incrementi economici previsti dal contratto integrativo provincia di Lecco - siglato nel 2022 - assumendone quindi l'onere economico conseguente. Inoltre, consapevoli del possibile rinnovo CCNL delle Cooperative sociali che potrebbe essere siglato dalle OOSS e dalle Centrali Cooperative nel corso dell'anno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente e responsabilmente scelto di accantonare un importo pari a 30.000 per far fronte al possibile aumento del costo del lavoro.

Sempre in correlazione all'impennata dei costi delle fonti energetiche, la Cooperativa, anche per il 2022, ha optato per la possibilità di sospensione degli ammortamenti come prevista ai sensi dell'art. 3 comma 8 del DL n. 198/2022 con L. 14/2023 (ref regime derogatorio di cui all'art. 60 comma 7 bis del DL 104/2020 – conv L. 126/2020 per un importo di € 120.434,90).

Si ritiene utile quindi collocare l'esito del 2022 in tale contesto al fine di comprenderne le cause intercorse oltre gli esiti della gestione ordinaria.

Le strategie e le azioni imprenditoriali che hanno contraddistinto il 2022 si collocano in continuazione con gli anni precedenti nella cornice di quanto previsto nel Piano Strategico d'Impresa (approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2020 e con decorrenza 2021-2023) con attenzione alla sostenibilità attraverso la rinnovata capacità di lettura dei cambiamenti significativi che oggi attraversano e caratterizzano il complesso sistema di cura e delle politiche sociali, segnato peraltro dalla grave e inedita carenza di professionisti (educatori professionali, assistenti sociali, ecc.) che oggi coinvolge l'intero Paese.

È infatti sempre più evidente un disinvestimento culturale e di risorse in tale ambito che determina un rischio reale di marginalizzazione del Terzo Settore spesso ridotto a ente residuale a carattere prestazionale a “basso costo” piuttosto che riconosciuto soggetto sussidiario esercente la funzione pubblica. Governare gli esiti di tale situazione ha richiesto – e continua a richiedere – grande capacità di lettura del sistema sociale per ridefinire – sotto il profilo economico e organizzativo – le condizioni poste dalla Pubblica Amministrazione in sede di esternalizzazione del servizio. In tale contesto, il 2022 ha segnato scelte importanti per la nostra Cooperativa relativamente alla decisione di non partecipazione a bandi

di gara per servizi storicamente gestiti (Gara per la gestione del servizio di Assistenza Educativa Scolastica e Assistenza Educativa Domiciliare minori e famiglie dell'area di Merate (LC) i cui esiti (in termini di riduzione di fatturato) si verificheranno nel 2023.

Contestualmente, nel 2022 - in coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico d'Impresa - la Cooperativa ha avviato il "Leadership program", percorso finalizzato al processo di sostegno al ricambio per le funzioni di governo e ha opportunamente avviato il processo di ridefinizione del modello organizzativo della Cooperativa con l'obiettivo di avviare il processo di cambiamento nel secondo semestre 2023.

Da segnalare che nel 2022 - oltre a consolidare processo e strumenti di valutazione impatto sociale (VIS) in riferimento all'Organizzazione - si è proseguito nella fase di sviluppo e sperimentazione del prodotto PEI Digitale, compresa la stesura delle relative linee guida per la sua applicazione per il servizio di Educativa Domiciliare/Familiare e sono state poste le basi per la definizione di accordo con Open Impact per la sua commercializzazione (il processo si è concluso nel mese di febbraio 2023 con la sottoscrizione dell'atto di partnership e con l'avvio del deposito del marchio).

Nel 2022 è stato possibile confermare e in alcuni casi consolidare i rapporti di fidelizzazione con alcune aziende (in particolare Sorgenia), nonostante una generale difficoltà della Cooperativa nel mantenere e attivare relazioni con queste organizzazioni. Le cause sono in parte imputabili a insufficienti risorse dedicate ai rapporti con le aziende, in parte, alle difficoltà delle stesse a seguito della pandemia. Anche i rapporti con alcune Fondazioni hanno visto una continuità e un consolidamento; tra queste Fondazione Cariplo, Fondazione Monza e Brianza, Fondazione Nord Milano, Fondazione Ticino Olona, Fondazione Candiani, Mission Bambini, Fondazione Rava, Fondazione We World, Fondazione Comunitaria di Milano, Fondazione Peppino Vismara. A livello territoriale, assumono particolare rilievo i rapporti con associazioni di volontariato, alcune società sportive, e in generale piccole realtà locali al fine di garantire maggior fluidità e consolidamento delle relazioni e delle opportunità di sostegno alle azioni della Cooperativa.

Nel complesso, l'esito in termini di redditività non è tale da mettere in discussione la continuità aziendale (Art. 2423-bis). La Cooperativa conta su un patrimonio netto consistente pari a € 5.469.135. È altresì in grado di far fronte agli impegni nei successivi dodici mesi e ha dimostrato capacità progettuale e di sviluppo di mercati (aggiudicazione di nuove Gare d'Appalto) e garantito incremento occupazionale.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle riportate di seguito espongono diverse riclassificazioni economiche, patrimoniali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio, oltre a ulteriori dati di sintesi che riteniamo significativi in relazione alla capacità della Cooperativa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pur consapevoli dell'esito del bilancio consuntivo 2022, riteniamo che la nostra Cooperativa abbia saputo affrontare scelte importanti e decisive in un momento storico segnato da preoccupazione per l'involuzione del sistema sociale e dalle tragiche conseguenze - non solo sotto il profilo economico - della guerra in Ucraina. Siamo soprattutto soddisfatti della tenuta sotto il profilo della coesione interna, dell'alto livello di appartenenza sempre dimostrato dai soci e dalla evidente e costante crescita della qualità professionale degli interventi e dei servizi offerti.

I risultati conseguiti in termini di sostenibilità sociale e ambientale, come esposti nel nostro Bilancio sociale, rappresentano pertanto importante traguardo e punto di partenza per guardare fiduciosi al futuro.

Situazione della società

(Rif. art. 2545 e 2428, comma 1, C.C.)

Ai sensi dell'art. 2545 C.C. si precisa che La Grande Casa è Cooperativa Sociale ai sensi della legge 381/91 e persegue finalità mutualistiche interne (fornire occasioni di lavoro ai Soci) ed esterne (perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini).

La nostra Società, come da Statuto, è attualmente "Cooperativa mista". La sezione A prevalente svolge la propria attività nel settore socio-educativo e specificatamente nei seguenti ambiti di intervento:

| Bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani sono accolti e accompagnati attraverso diversi progetti e servizi: centri prima infanzia, nidi e scuole dell'infanzia, progetti educativi individualizzati scolastici o domiciliari, centri di aggregazione giovanile, spazi adolescenti, comunità di accoglienza residenziali e diurne, centri diurni, percorsi di affidamento familiare (anche sperimentali a favore di minorenni migranti soli) e di avvio all'autonomia, sostegno all'inserimento lavorativo. Nel 2021 è stato avviato il Centro Affidi "Crescendo" per promuovere e sostenere l'affidamento familiare. Nel 2022 il Centro Affidi "Crescendo" ha ottenuto l'accreditamento Regione Lombardia "reti di famiglie sostenute da équipe multiprofessionali"

| Ciascuno di questi servizi è pensato per tutelare e accogliere chi vive realtà di disagio e maltrattamento, accompagnando quotidianamente i bambini, i ragazzi e le loro famiglie attraverso un supporto sociale, relazionale ed educativo con l'obiettivo di sostenere e sviluppare le potenzialità e le risorse individuali, familiari e sociali affinché ciascuno possa costruire futuro. Contestualmente, è maturata e si è consolidata nel tempo una crescente attenzione alle politiche giovanili e aggregative attraverso un rinnovato rapporto sinergico con gli istituti scolastici, il mondo accademico, la società civile, al fine di

sostenere benessere individuale e collettivo.

| Per le donne, anche con figli, in uscita da situazioni di disagio, violenza, maltrattamento o sfruttamento, mettiamo a disposizione comunità protette di accoglienza (case rifugio), comunità, alloggi di avvio all'autonomia, case di housing sociale e percorsi di tutoring territoriale, al fine di accompagnarle e sostenerle nella costruzione di una nuova autonomia personale, abitativa e lavorativa, anche attraverso percorsi formativi e di tirocinio.

| Garantiamo partecipazione attiva alle reti antiviolenza e centri antiviolenza.

| Per i migranti (rifugiati politici/riciedenti asilo, sia minorenni che adulti) costruiamo percorsi di accoglienza e di sostegno all'autonomia.

| I Centri per la Famiglia di Macherio, Castano Primo e di Cinisello Balsamo sono realtà polifunzionali in grado di supportare le varie realtà familiari promuovendo una genitorialità più consapevole e favorendo reti di relazione, supporto e aiuto tra le famiglie stesse, nonché offrire servizi strutturati per la prima infanzia.

| Mediazione familiare, interventi di contrasto al gioco patologico e incontri di spazio neutro dedicati a bambini, ragazzi e famiglie al fine di promuovere il benessere psicologico, favorire l'interazione tra genitori e figli e aiutare nell'orientamento personale.

La parte B della Cooperativa svolge attività di manutenzione, prevalentemente quella degli stabili di proprietà della Cooperativa e/o in comodato/locazione, pulizia degli ambienti.

Nel 2022 la Cooperativa ha acquisito una nuova commessa per servizi di pulizia nei locali del Comune di Brivio (LC).

È obiettivo della Cooperativa implementare ulteriormente nel 2023 le attività della parte B sia in riferimento alle attività già avviate, sia attraverso l'individuazione di nuovi possibili rami imprenditoriali.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si ricorda che l'attività viene svolta nella sede di Sesto San Giovanni in via Petrarca e in molteplici sedi e strutture operative distribuite nei territori di Carate Brianza, Castano Primo, Cinisello Balsamo, Desio, Garbagnate Milanese, Milano, Lecco – Merate, Olgiate Comasco, Sesto San Giovanni – Cologno, Vimercate – Trezzo (si allega elenco dettagliato delle sedi). La nostra Cooperativa ha scelto di puntare sul valore del radicamento territoriale e sulla conoscenza delle specificità locali degli ambiti di riferimento.

Il sistema di gestione della qualità

La Cooperativa nel 2018 ha concluso positivamente il processo di passaggio alla nuova norma e ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 mantenendo lo scopo: "Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi per minori in affido, in strutture d'accoglienza residenziali e diurne. Progettazione ed erogazione di assistenza educativa domiciliare, assistenza domiciliare handicap e servizi di assistenza educativa scolastica". Nel 2022 è stata recuperata la visita di sorveglianza audit interno non eseguita nel 2021 causa Covid19 ed è stata contestualmente eseguita la visita di sorveglianza audit esterno finalizzata al rinnovo della certificazione. Si è trattato di un importante e qualificato lavoro condotto dal Team Qualità, RGQ, RDD e operatori delle UDO certificate, che ha portato esito ampiamente positivo per entrambi gli obiettivi posti. La certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 è stata pertanto confermata fino al 6/10/2024.

Anche nel 2022 il Team Qualità, con particolare riferimento alla funzione RGQ, in accordo con il RDD, ha continuato a verificare l'applicazione della norma nei servizi certificati e a rilevare puntualmente le strategie adottate dalle équipe socio-educative nel pieno rispetto di quanto previsto dagli specifici protocolli redatti dalle funzioni preposte (RSPP – medico competente). È stato altresì consolidato il sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dei beneficiari, dei committenti e dei Soci lavoratori e lavoratori non Soci.

Base sociale e Mutualità

(ex. Art. 2545, C.C.)

	Soci al 31/12/2021	Ammissioni	Recessi	Soci al 31/12/2022
Settore A	216	17	22	211
Settore B	4	0	2	2
Totale	220	17	24	213

di cui nel 2022 l'81,7% Soci lavoratori.

	Soci lavoratori	Soci volontari	Totale
Settore A	172	39	211
Settore B	2	0	2
Totale	174	39	213

Mutualità Interna-RU

Si ricorda ancora che a far data dal 01/02/2019 la Cooperativa, a seguito della fusione per incorporazione della Cooperativa S.D.M. Soc. Coop. Soc., ha avviato il settore B. Così come previsto dalla normativa diamo di seguito analisi dei dati tenendo separati i due settori:

Settore A + B – Soci con contratto di lavoro dipendente

Organico	31.12.2021	Assunti	Dimessi	Passaggio da dipendente a Socio	31.12.2022
Soci lavoratori	173	2	19	8	164
Dipendenti	181	106	72	-8	207
Totale	354	108	91	0	371

SOLO settore A

Organico	31/12/2021	Assunti	Dimessi	Passaggio da dipendente a Socio	31/12/2022
Soci lavoratori	171	2	19	8	162
Dipendenti	179	104	72	-8	203
Totale	350	106	91	0	365

Settore B - Analisi specifica dati settore B con rispetto delle % di inserimento lavorativo

Organico	31/12/2021	Assunti	Dimessi	Passaggio da dipendente a Socio	31/12/2022
Soci lavoratori	1	0	0	0	1
Soci lavoratori L.381	1	0	0	0	1
Dipendenti	1	3	1	0	3
Dipendenti L. 381	1	0	0	0	1
Totale	4	3	1	0	6

Inoltre si contano 1 Socio con Contratto coordinato continuativo e 9 Soci liberi professionisti per un totale di 174 Soci lavoratori.

Si sottolinea che sul totale di 371 (settore A + settore B) dei lavoratori con contratto subordinato, oltre l'88,68%, ovvero 329, hanno un contratto a tempo indeterminato, mentre solo 42 (pari al 11,32%) hanno un contratto a tempo determinato. L'importante percentuale di contratti indeterminati testimonia come anche nel 2022, seppur in condizioni ancora molto faticose connesse alla ripresa imprenditoriale post covid e la complessa situazione del sistema sociale e della sottovalutazione del lavoro di cura nelle politiche nazionali e regionali, viene confermata la scelta e l'orientamento della Cooperativa a garantire continuità lavorativa e professionale agli operatori nell'interesse anche delle persone accolte e accompagnate e nel rispetto del principio di mutualità.

In riferimento all'analisi di genere - e relativamente ai soli contratti subordinati - 326 sono lavoratrici (pari all'87,87%) mentre 45 sono lavoratori (pari al 12,13%). Sul totale dei lavoratori si precisa che per il settore B su 6 lavoratori 3 sono di genere maschile e 3 di genere femminile.

In riferimento al monte ore occupato, 288 operatori (pari al 77,63%) hanno un contratto part-time, mentre 83 operatori (pari al 22,37%) full-time.

Per quanto riguarda i contratti part-time si segnala che 271 operatori (pari al 95,76%) hanno un monte ore superiore a 21 ore, mentre 12 operatori (pari al 4,24%) hanno un monte ore inferiore. Il contratto applicato dalla Cooperativa è il CCNL delle Cooperative sociali. Tenuto conto della attività principale della Cooperativa (erogazione di servizi nel settore socio-educativo e servizi specialistici che richiedono l'impiego di personale con titolo professionale specifico), il maggior numero di operatori (pari a 293 sul totale di 371 operatori, ovvero il 78,97%) è inquadrato nel livello contrattuale D1/D2/D3 e di questi 216 sono inquadrati nel livello D2 pari al 73,72% degli operatori inquadrati nei livelli funzionali D.

Sono inquadrati nel livello E1, per ruolo di coordinamento, 43 lavoratori, di cui 31 di genere femminile (72,09%) e 12 di genere maschile (27,91%). Le funzioni dirigenti sono 8 (pari a 2,16%, di cui 2 di genere maschile e 6 di genere femminile). È importante sottolineare che il rapporto tra la media delle retribuzioni massime e minime è pari a **3,18¹**, molto al di sotto della media nazionale (pari a 4,34). Questo dato evidenzia la compressione della scala retributiva segnalando l'assenza di disparità interne e contestualmente la necessità di riflessione circa la valorizzazione delle funzioni dirigenti.

È utile anche precisare che, oltre al mantenimento del livello occupazionale - pur considerando la complessità del periodo sia in riferimento alla gestione delle misure sanitarie da pandemia sia della necessità di rivisitazione del piano imprenditoriale - la Cooperativa **ha aumentato nel 2022 il livello occupazionale**, ha favorito lo **smart working**, dotandosi peraltro di specifico regolamento debitamente approvato dal CDA e ratificato dall'Assemblea Soci e ha altresì mantenuto costante attenzione al sostegno delle **competenze professionali** attraverso l'offerta formativa a cura del Centro ricerca e formazione Tarakè, valorizzando le opportunità fornite da Foncoop.

Allo stesso modo, il Consiglio di Amministrazione ha operato per garantire a tutti i Soci il diritto di partecipazione attraverso un'attenta e puntuale comunicazione interna al fine di sostenere il valore dell'appartenenza e informare adeguatamente circa le decisioni assunte per far fronte alla complessità del periodo attraverso le Assemblee Soci, le Riunioni Soci, gli incontri del tavolo tecnico e le riunioni di Area.

Principali dati economici

Risultati conseguiti dalla società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Valore della produzione	7.971.426	9.496.867	9.816.892
Margine operativo lordo	-230.037	-7.186	25.258
Risultato prima delle imposte	-310.710	-130.930	-119.548

Dalla riclassificazione di Conto Economico (schema riclassificazione di seguito) osserviamo un Valore della Produzione del 2022 in significativo aumento rispetto agli anni precedenti (+3,37% sul 2021, +23,15% sul 2020), e anche una ripresa in termini di margine operativo lordo in miglioramento. Tuttavia, l'incremento del valore della produzione così come determinato da tale risultato, non porta a un Risultato Netto d'esercizio positivo, che presenta un valore negativo anche nel 2022, se pur migliorativo rispetto agli esercizi presi in esame. Il progressivo recupero di margine della gestione operativa rispetto agli esiti degli anni precedenti è comunque un dato significativo che traduce lo sforzo organizzativo e di riprogettazione dei servizi che la Cooperativa ha posto in essere attraverso azioni specifiche previste dal Piano Strategico d'Impresa.

¹Il dato è stato calcolato con riferimento la RAL

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Ricavi dai servizi	7.204.859	8.478.001	8.661.793
Contributi in conto esercizio	647.854	833.242	933.992
Altri ricavi e proventi	118.714	185.624	181.626
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	7.971.426	9.496.867	9.816.892
Costi esterni operativi	2.124.477	2.465.618	2.499.692
VALORE AGGIUNTO	5.846.949	7.031.249	7.317.200
Costi del personale	6.076.986	7.038.435	7.291.942
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	-230.037	-7.186	25.258
Ammortamenti e accantonamenti	-2.039	-38.829	-42.081
RISULTATO OPERATIVO	-232.075	-46.015	-16.823
Risultato dell'area accessoria (incl. affitti attivi)	-45.407	-46.581	-57.335
Risultato dell'area finanziaria	370	892	509
EBIT	-277.112	-91.704	-73.649
Oneri finanziari	-33.597	-38.226	-45.899
RISULTATO LORDO	-310.710	-130.930	-119.548
RISULTATO NETTO	-310.710	-130.930	-119.548

Si evidenzia in particolare che la Cooperativa ha optato per la possibilità prevista anche per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 3 comma 8 del DL n. 198/2022 con L. 14/2023 (ref regime derogatorio di cui all'art. 60 comma 7 bis del DL 104/2020 – conv L. 126/2020) - per la sospensione degli ammortamenti da un punto di vista civilistico relativamente alla sola quota degli immobili di proprietà per un importo di € 120.434,90.

Le motivazioni che hanno spinto a esercitare l'opzione di deroga all'applicazione degli ammortamenti sono legate prevalentemente all'incremento dei prezzi delle fonti energetiche, che hanno segnato un impatto negativo sull'operatività.

Indicatori Economici

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 C.C., di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società e alla riclassificazione così come effettuata.

INDICI DI REDDITIVITÀ		31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
ROE redditività capitale proprio	Risultato netto Mezzi propri medi	-5,42%	-2,34%	-2,19%
ROI redditività capitale investito	Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)	-4,90%	-0,67%	-0,25%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	-3,22%	-0,54%	-0,19%
EBITDA Margin	(Risultato oper. + Amm.ti e acc.ti) / Valore della produzione	-2,89%	-0,08%	0,26%
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi propri	65%	66%	67%
TIGE (incidenza Gestione extracaratteristica)	(Reddito operativo + R. finanziario) / Reddito operativo	1,14%	1,83%	3,70
LF Leva Finanziaria	RI * TIGE	0,74%	1,21%	2,47

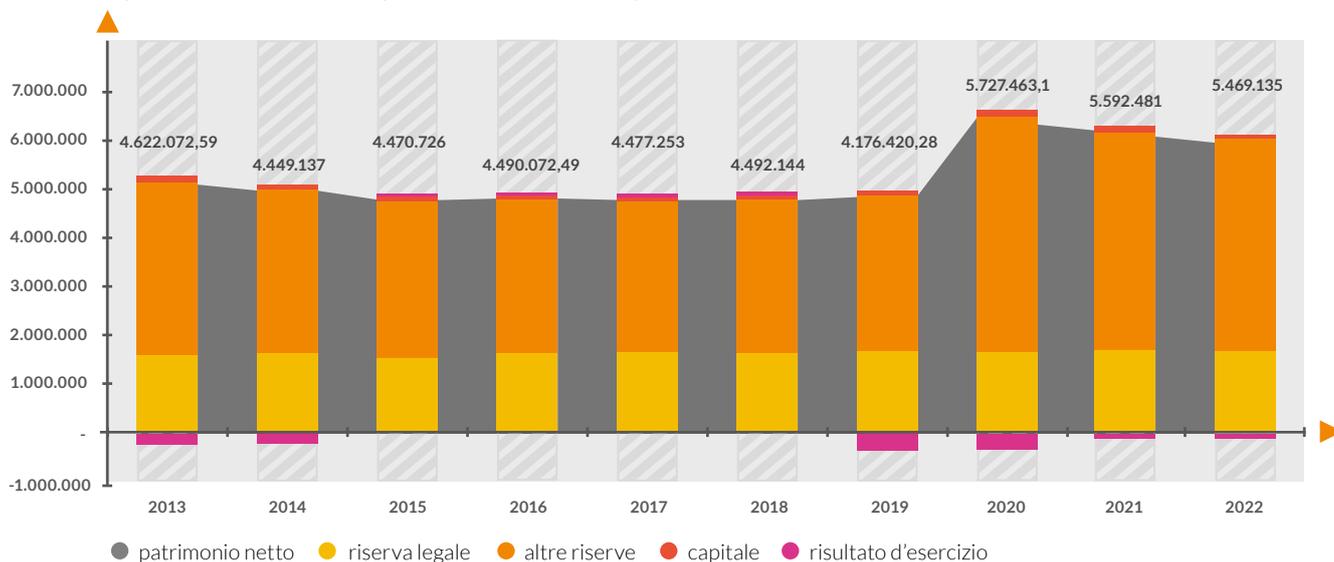
Principali dati patrimoniali

Capitale Sociale

Nel corso del 2022 è stato fatto rimborso di capitale per dimissioni di 22 soci per € 5.100,00 (22 quote e 1 fondo Jeremy) e apporto di capitale per 15 nuove adesioni per € 750,00. Il capitale al 31.12.2022 è pari a € 75.800.

Rivalutazione del Patrimonio

Il patrimonio, al netto della perdita al 31.12.2022, è pari a € 5.469.135 (arrotondamento CE)



Lo Stato patrimoniale riclassificato della Cooperativa, confrontato con quello dei due esercizi precedenti, è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
ATTIVO			
Capitale fisso	4.727.280	4.698.177	4.776.632
Immobilizzazioni immateriali	77.711	52.367	210.353
Immobilizzazioni materiali	4.598.483	4.592.060	4.505.508
Immobilizzazioni finanziarie	51.086	53.749	60.771
Capitale circolante	4.725.883	4.607.765	4.347.331
Liquidità differite	3.907.912	4.018.060	3.766.255
Liquidità immediate	817.971	589.706	452.117
Disponibilità immediate			128.959
CAPITALE INVESTITO	9.453.164	9.305.942	9.123.963
MEZZI PROPRI E PASSIVITÀ			
Capitale proprio	5.727.463	5.592.483	5.469.135
Capitale di terzi	3.725.700	3.713.459	3.654.828
Passività consolidate	1.137.073	1.040.089	886.453
Passività correnti	2.588.627	2.673.371	2.768.375
CAPITALE FINANZIATO	9.453.164	9.305.942	9.123.963

Dall'analisi dello Stato patrimoniale riclassificato emerge che la Cooperativa conserva un'importante solidità patrimoniale e la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2021	2022
Margine primario di struttura	Patrimonio netto -Capitale immobilizzato	€ 1.000.183	€ 894.306	€ 692.503
Indice primario di struttura	Patrimonio netto /Capitale immobilizzato	1,21	1,19	1,14
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+Passività consolidate)-Attivo fisso	€ 2.137.256	€ 1.934.393	€ 1.578.956
Indice di copertura globale	(Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo fisso	1,45	1,41	1,33

Il quoziente primario di struttura è in lieve calo confermando il maggior ricorso a fonti di finanziamento esterne rispetto a quanto registrato negli anni precedenti, ciononostante le immobilizzazioni risultano comunque adeguatamente finanziate da Capitale Proprio.

Il margine secondario di struttura e l'indice di copertura globale denotano l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi a medio-lungo termine.

Posizione Finanziaria Netta Banche

Di seguito si propone, a integrazione del rendiconto finanziario allegato al bilancio, la posizione finanziaria netta nei confronti del sistema bancario:

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Depositi bancari	784.231,07	557.823,00	428.520,00
Denaro e altri valori in cassa	33.739,84	31.883,12	23.597,00
Disponibilità liquide e azioni proprie	817.970,91	589.706,12	452.117,00
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	440.870,66	295.474,23	292.910,37
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti	174.001,34	225.154,74	408.148,22
Debiti finanziari a breve termine	614.872,00	520.628,97	701.058,59
Posizione finanziaria netta a breve termine	203.098,91	69.077,15	-248.941,59
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	746.474,23	650.000,00	491.851,78
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-746.474,23	-650.000,00	-491.851,78
Posizione finanziaria netta	-543.375,32	-580.922,85	-740.793,37

La posizione finanziaria netta della Cooperativa, guardando il dato sul triennio, evidenzia un peggioramento. Ricordiamo che l'accensione del mutuo per l'importo di € 650.000 nel corso del 2020 per far fronte all'emergenza Covid incide sulla posizione finanziaria di medio-lungo termine che chiude a € -740.793.

Il rapporto di indebitamento finanziario, in generale, ci suggerisce che l'Organizzazione nel corso del triennio ha peggiorato la propria capacità di autofinanziarsi facendo maggiore ricorso al credito.

Per completezza di informazione riportiamo di seguito i dati che hanno inciso in modo significativo sulla gestione finanziaria nel corso del 2022:

- | rimborso delle rate sospese nel corso del 2020 con la moratoria prevista (€ 96.770)
- | rimborso del prestito tredicesima anno 2021 per un importo complessivo di € 200.000
- | autofinanziamento di diversi investimenti, di seguito elencati, coprendoli con liquidità correnti
- | pagamento delle spese legate alle materie energetiche luce e gas (comprese spese condominiali) con un esborso finanziario che registra un + 60% (circa 92.000€) rispetto alla precedente annualità

		2020	2021	2022
Quoziente Liquidità primaria	Attivo circolante Passività correnti	1,83	1,72	1,52
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento mezzi propri	0,24	0,21	0,22

Come ultimo elemento di analisi riportiamo l'evidenza della progressiva riduzione della forbice tra dilazione dei crediti e dei debiti: da un lato infatti la Cooperativa ha consolidato alcune procedure per migliorare i tempi di incasso dai clienti, dall'altro ha dovuto ottenere la dilazione dai fornitori, per affrontare in particolare le scadenze dell'ultimo quadrimestre 2022.

	2020	2021	2022
Giorni di dilazione media concessi ai clienti	148,92	124,09	107,94
Giorni di dilazione media ottenuti dai fornitori	123,71	119,13	101,50

Indebitamento Bancario

L'Indebitamento Bancario a breve termine è composto da anticipazioni su fatture e prestito tredicesima e viene utilizzato solo al bisogno per far fronte ai ritardi nei pagamenti da parte degli Enti locali.

Nel 2022 la Cooperativa ha in essere:

- | mutuo con garanzia del Mediocredito Centrale, per importo di € 650.000, rilasciato da Banca di Credito Cooperativo di Milano sede di Sesto San Giovanni, finalizzato a garantire liquidità alla Cooperativa secondo quanto previsto dal decreto. Il Mutuo è garantito dal FONDO DI GARANZIA - F.Gar. L.662/96, posizione M.C. 2215034 (garanzia per € 585.000 copertura dell'insolvenza 90%) - Garanzia concessa ai sensi della Sezione 3.2 del Quadro Temporaneo di Aiuti - Aiuto ai sensi della Sezione 3.1 del Quadro Temporaneo di Aiuti: € 11.597,65. Nel 2022 solo preammortamento. Debito da rimborsare nel 2023 € 158.148,22;
- | mutuo con Banca di Credito Cooperativo di Milano finalizzato a sostenere l'investimento per il rifacimento del tetto della sede della Cooperativa: dopo la sospensione concessa dalla moratoria straordinaria dei prestiti e delle linee di credito prevista dall'articolo 56 del decreto Cura Italia (D.L. n. 18/2020), rimborsato completamente e chiuso mutuo a ottobre 2022;
- | prestito per le tredicesime di € 250.000 relative a dicembre 2019 (BCC di Milano). Anche questo prestito è stato oggetto di sospensione moratoria sui mutui come sopra, e la Cooperativa ha ripreso a rimborsare il capitale dal mese di luglio per un totale di € 83.586,30. Rimborsato completamente e chiuso a marzo 2022;
- | prestito per le tredicesime di € 200.000 relative a dicembre 2021 (Banca Intesa), rimborsato completamente e chiuso a dicembre 2022;
- | prestito per le tredicesime di € 250.000 relative a dicembre 2022 (Banca Intesa), 12 rate senza preammortamento. Prima rata rimborso a gennaio 2023.

Investimenti

(Rif. art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel corso dell'esercizio, come da programma, sono stati realizzati investimenti di manutenzione straordinaria su beni di terzi volti all'abbattimento dell'impatto ambientale e riduzione dei consumi: manutenzione straordinaria dell'impianto idro termico sanitario presso l'immobile di Desio (Comunità Mongolfiera), adeguamento dell'impianto scarico acque reflue dell'immobile di Trezzo sull'Adda, ed è in corso la realizzazione impianto fotovoltaico presso l'immobile di Macherio (Centro Per le Famiglie), investimento iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Sono inoltre stati smaltiti automezzi di vecchia generazione procedendo con il rinnovo del parco auto della Cooperativa con l'acquisto di un nuovo veicolo a basso impatto ambientale.

Infine sono proseguiti interventi volti a garantire la transizione digitale dei processi della Cooperativa con l'attivazione della connettività a banda ultra larga.

Di seguito la sintesi degli investimenti realizzati e/o in corso di realizzazione nel 2022:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Importo
Ristrutturazione Beni di Terzi – Immobile di Desio Via Arienti	40.433,42
Ristrutturazione Beni di Terzi – Immobile di Garbagnate	48.826,04
Ristrutturazione Beni di Terzi – Immobile di Sesto Via Montello	3.500,00
Ristrutturazione Beni di Terzi – Immobile di Castano Bethoven	1.885,00
Ristrutturazione Beni di Terzi – Immobile di Cavenago - Villetta	2.080,00
TOTALE	96.724,46

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Acquisizioni dell'esercizio
Investimenti Impianti, attrezzature e mobili	8.106,38
Investimenti Tecnologie (Acquisto Macchine elettroniche)	6.484,91
Investimenti Automezzi	31.122,15
TOTALE	45.713,44

Nel corso del 2022 sono stati inoltre avviati i seguenti investimenti, ancora in corso alla data della chiusura di bilancio, che si concluderanno e saranno operativi nei primi mesi del 2023:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Acquisizioni dell'esercizio
Investimenti Impianto Fotovoltaico – in corso	9.130,00
Ristrutturazione Beni di Terzi – Immobile di Bovisio Primo Piano*	42.521,20
Progetto di sviluppo PEI digitale	33.932,00
TOTALE	85.583,20

Infine per fornire un quadro complessivo del volume di investimenti che la Cooperativa ha sostenuto nel corso del 2022 per apportare migliorie e garantire la funzionalità delle strutture, ricordiamo che sono stati spesi € 47.498,61 per manutenzioni fabbricati e impianti di proprietà e manutenzioni beni di terzi.

In totale il flusso per sostenere gli investimenti di lungo periodo realizzati nel 2022 è pari a € 228.020 che rappresenta circa il 2,23% del valore totale dei proventi, ovvero il 2,79% se si comprendono anche le manutenzioni.

Attività di Ricerca e Sviluppo

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 1, c.c.)

Nel corso dell'annualità 2022 la Cooperativa ha sostenuto costi di sviluppo legati all'applicazione dei risultati della ricerca di base (realizzata e conclusa nel triennio 2019-2021), alla sperimentazione e validazione del progetto per la realizzazione del PEI Digitale la cui commercializzazione avverrà nel corso del 2023.

L'impegno delle risorse umane interne direttamente coinvolte nel processo di sperimentazione e validazione è stato determinato con un sistema di rilevazione puntuale delle attività svolte ed è stato valorizzato con il criterio del costo lordo aziendale. Sono stati capitalizzati costi per un importo pari a € 33.932.

Considerato che la commercializzazione del prodotto sviluppato avverrà nel corso dell'esercizio 2023, si è ritenuto di considerare al 31.12.2022 tali costi per sviluppo quali immobilizzazioni in corso e acconti, rinviando l'ammortamento degli stessi a far data dall'esercizio 2023, primo anno in cui vi sarà la manifestazione dei primi ricavi inerenti il progetto.

Attività di Fundrasing

Nel 2022 le attività di Fundrasing hanno potuto, con il termine delle restrizioni legate all'emergenza pandemica, riprendere progressivamente ad organizzare alcuni eventi di raccolta fondi in presenza (Brunch, serate di raccolta fondi). L'attività si è concentrata in stretta collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, su campagne di raccolta fondi, in particolare la campagna "Rete del Dono Milano Marathon" e azioni mirate per la campagna "Natale Solidale", nonché importanti azioni con aziende. L'attività di raccolta fondi attivata nei confronti di privati e imprese ha raccolto la somma di € 78.555,91:

Raccolta da Aziende	34.638,00
Raccolta da Persone fisiche	32.221,37
Campagna Rete del Dono (Milano Marathon)	2.804,50
Campagna Natale	6.754,00
Raccolta da Associazioni	2.138,00

Si annoverano in questo capitolo anche gli esiti dell'accesso a finanziamenti derivanti dall'approvazione di progetti da parte di Fondazioni nazionali, Fondazioni Comunitarie e bandi nazionali.

RACCOLTA FONDI PER FONTE DI FINANZIAMENTO	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Enti pubblici (bandi europei, ministeriali e regionali)	€ 163.115,18	€ 348.902,81	€ 565.962,06
Fondazioni erogative (bancarie, d'impresa e familiari)	€ 240.171,01	€ 191.255,27	€ 240.314,06
Aziende	€ 47.617,22	€ 34.183,65	€ 34.638,00
Persone fisiche (compreso 5x1000)	€ 71.810,00	€ 61.277,53	€ 62.420,08
Contributi c/e diversi (altri enti privati)	€ 32.161,28	€ 93.442,83	€ 28.545,51

Contributo 5 per mille

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha ricevuto l'accredito del 5x1000 anno 2020 per € 18.502,21. Il contributo è stato destinato a coprire i costi legati alla ristrutturazione dell'immobile di Garbagnate La Fenice, volto alla realizzazione di appartamenti per l'autonomia. L'obiettivo è garantire la copertura del costo relativo alla fase di start up nel corso del 2022.

Analisi del rischio

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6-bis c.c.)

1. Rischio mercato

In riferimento al rischio di mercato, occorre evidenziare i significativi cambiamenti che oggi attraversano la società e i luoghi del vivere che, necessariamente, pongono nuove e inedite domande al complesso sistema del mercato sociale di cui la nostra Cooperativa è parte imprenditoriale attiva. Le sfide che oggi incontriamo vanno oltre il continuo e costante monitoraggio delle scadenze delle gare a evidenza pubblica (gare d'appalto, co-progettazione, ecc.) relative ai servizi inerenti all'oggetto sociale sia in riferimento ai servizi già in gestione alla Cooperativa sia per valutare le nuove opportunità territoriali, regionali, nazionali - ivi compreso il PNRR - e anche europee al fine di sostenere e incrementare le opportunità imprenditoriali e di sostegno all'occupazione. La decisione di adesione a bandi a evidenza pubblica (esternalizzazione del servizio, co-progettazione, concessione, ecc.) avviene sempre dopo un'attenta valutazione dei capitolati, tenuto conto dei diversi elementi di qualità dell'offerta e di sostenibilità del servizio, escludendo tendenzialmente quelle gare dove l'aggiudicazione è basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso (vedi decisione di NON partecipazione al Bando di RETESALUTE per i servizi di AES/ADM/ADH). Ai fini della corretta valutazione della sostenibilità complessiva delle gare, la Cooperativa ha consolidato l'uso degli strumenti di controllo di gestione elaborati nel corso del 2020 e positivamente sperimentati nel 2021, così come permane la relazione con Unipol (avviata nel 2021) al fine di garantire coperture fidejussorie in caso di gare con elevati importi.

Si segnala, con estrema preoccupazione, il progressivo disinvestimento culturale ed economico sul lavoro di cura - con particolare riferimento al sistema dell'accoglienza. Tale disinvestimento genera rischio reale di non sostenibilità dell'offerta residenziale (comunità educative/alloggi di avvio autonomia per minori e genitori con figli) a fronte peraltro di un aumento della richiesta di accoglienza accompagnata da una sempre maggior complessità e problematicità sotto il profilo relazionale, psicologico e di salute mentale. In tale contesto, da un lato la Cooperativa opera per garantire un'attenta differenziazione dell'offerta al fine di costruire un possibile equilibrio sotto il profilo gestionale e di mitigazione del rischio economico, e dall'altro lato mantiene attenzione e impegno nell'individuazione e nella gestione di processi e interlocuzioni con le istituzioni preposte a livello nazionale, regionale e locale al fine di individuare tutte le opportune strategie di miglioramento della sostenibilità economica del sistema sociale e del lavoro di cura in senso lato.

Un ulteriore elemento di attenzione e monitoraggio è rappresentato dal costo del lavoro con particolare riferimento al prossimo rinnovo CCNL delle cooperative sociali, che comporterà indubbiamente un aumento dei costi a fronte di prezzi spesso non modificabili da parte della PA perché ancorati al prezzo offerto in sede di gara.

In tale contesto inoltre emerge ancora con maggior evidenza la necessità per la Cooperativa di competere e affermare la propria linea imprenditoriale in un mercato a dimensione non solo di ambito locale/territoriale ma attraverso l'accesso a linee progettuali e di finanziamento a dimensione sovra-territoriali, nazionali ed europee. Tale consapevolezza comporta la necessità di sapersi misurare con diversi grandi competitor affinando e rinnovando le competenze di lettura dei mercati e delle opportunità. Al fine di rispondere coerentemente a tale sfida - in attuazione di quanto previsto nel Piano Strategico d'Impresa 2021-2023 - la Cooperativa intende valorizzare e incrementare la funzione dell'Ufficio Progettazione e gare avviato nel mese di marzo 2022 quale importante snodo dello "sviluppo imprenditoriale" della Cooperativa.

2. Rischio credito

La Cooperativa non ha sottoscritto contratti aventi obbligazioni di natura finanziaria. Il rischio di credito è quindi legato esclusivamente all'attività commerciale corrente e la struttura dei crediti alla data del 31/12/2022 è così composta:

TOTALE CLIENTI - fatture emesse/da emettere (- n.credito)	2.905.692
Totale altri crediti	749.943
Totale crediti tributari	58.347

I crediti commerciali sono relativi a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono per oltre il 95% a crediti garantiti da contratti con gli Enti pubblici comprovati da atti di convenzionamento e determina con relativi impegni di spesa.

Quanto ai crediti verso altri, sono principalmente originati da crediti per contributi su progetti finanziati da Ministero, Regione Lombardia, Enti locali o Fondazioni private, mentre i crediti tributari sono composti da: credito IVA per € 8.312 Credito Ires per € 31.412,83, Erario - Ritenute Contributi €5.803,97, Erario c/rit 8% ex art. 25 DL 78/2010 € 80, dal Credito d'imposta sul progetto di Ricerca&Sviluppo anno 2020 e anno 2021 per € 12.738,54. Le situazioni potenzial-

mente insolventi sono limitate a crediti verso persone fisiche (per importi singoli non rilevanti) e un'istanza di accertamento in corso con il Comune di Palermo. Tali situazioni sono costantemente monitorate dal responsabile amministrativo e con il supporto legale, attivato qualora le condizioni lo richiedano. Il dato è confermato dal fatto che nell'esercizio 2022 il Fondo rischi su crediti è stato utilizzato limitatamente e si è ricostituito il fondo mantenendo il saldo a € 10.000.

3. Rischio liquidità

Come evidenziato nei precedenti paragrafi, nel corso dell'anno 2022 la Cooperativa ha visto peggiorare il cash flow. È riuscita comunque a mantenere le sue scadenze operative e a rimborsare le rate dei due prestiti sospesi grazie alla possibilità di moratoria dal marzo 2020. Di fatto ha dovuto ricorrere al credito (in particolare movimentando i due affidamenti per l'anticipazione delle fatture, in media non oltre il 50% del castelletto), garantendo un adeguato mix di disponibilità liquide proprie e da linee di credito.

Fortunatamente la Cooperativa mantiene l'accesso a un'ampia gamma di fonti di finanziamento a costi competitivi, nonostante il quadro di riferimento esterno nel quale permangono irrigidimenti del mercato del credito, ed effettua una costante azione di sollecito di riscossione del credito verso i propri clienti.

Si evidenzia che l'indice Debt Service Coverage Ratio (DSCR), calcolato utilizzando i dati di tesoreria e, nello specifico, il budget dei dati di tesoreria 2023 con visione prospettica annuale, riporta un dato pari a 1,4. Il valore maggiore di 1 denota il fatto che il flusso di cassa della gestione operativa è sufficiente a far fronte agli impegni finanziari a servizio del debito. Quindi, sebbene permanga la necessità di porre la massima attenzione sul lato della gestione finanziaria, è ragionevole escludere lo stato di crisi.

Calcolo DSCR		dic ²²	gen ²³	feb ²³	mar ²³	apr ²³	mag ²³	giu ²³	lug ²³	ago ²³	set ²³	ott ²³	nov ²³	dic ²³	TOT
Numeratore															
Disponibilità liquide iniziali	423														
Variazione Castelletto SBF															
Saldo Gestione Corrente		-572	-129	213	-64	-70	-170	-165	-14	-71	-2	8	388	163	
Entrate Finanziarie															
Gestione Fiscale		-2	-2	-6	-1	-1	-5	-1	-1	-3	-1	0	-4		
Saldo mov. dei Mezzi Propri in conto Cap.															
Saldo mov. dei Mezzi Propri in conto Utili															
TOTALE NUMERATORE (A)	423	-575	-132	207	-65	68	166	163	-15	-75	-3	8	384	555	
Denominatore															
Flussi di cassa a servizio del debito		-35	-35	-37	-32	-32	-36	-32	-32	-34	-32	-31	-35		
TOTALE DENOMINATORE (B)		-35	-35	-37	-32	-36	-32	-32	-32	-34	-32	-31	-35	-406	
DSCR															1,4
Double Check saldo finale (A+B)	423	-610	-167	170	-98	36	130	131	-47	-109	-35	-23	-349	-116	

4. Rischio organizzativo

Richiama l'attenzione necessaria e fondamentale alla cura del processo di ricambio generazionale e della leadership, al fine di sostenere competenza nell'assunzione delle funzioni di responsabilità e di governo per garantire continuità all'Impresa e sostenere processi finalizzati al "ricambio competente" nell'assunzione della funzione di Amministratore della Cooperativa e nella gestione delle funzioni dirigenti. Tale obiettivo strategico è previsto puntualmente nel Piano Strategico d'Impresa 2021-2023 che ne dettaglia in modo approfondito obiettivi e contenuti. Come più avanti meglio specificato, la Cooperativa ha avviato concretamente nel 2022 il "Leadership program" e ha attivato un processo finalizzato alla definizione di proposta circostanziata circa il nuovo modello organizzativo.

Evoluzione prevedibile della gestione

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6, c.c.)

Il 2023 – in costante e coerente attuazione del Piano Strategico d’Impresa approvato nel mese di dicembre 2020 per il triennio 2021-2023 – è stato caratterizzato dalla programmazione, gestione e verifica del processo denominato “Leadership program” quale processo formativo/elaborativo offerto ai Soci (che volontariamente hanno aderito al processo) orientato a sostenere la conoscenza, l’approfondimento e la competenza relativamente alle funzioni di governo delle Cooperative sociali/impresе sociali e della nostra Cooperativa nello specifico.

Il percorso del “Leadership program” ha coinvolto 14 soci e ha previsto lezioni e laboratori condotti prevalentemente da formatori esterni nel periodo maggio-dicembre 2022. Il percorso di “Leadership program” (contenuti erogati, tematiche poste e modalità di conduzione) sono stati valutati molto positivamente dai soci partecipanti. Tale articolato processo (organizzato e gestito per la prima volta dalla nostra Cooperativa) ha indubbiamente segnato un importante passaggio evolutivo, (da riproporre in futuro a cadenza periodica), verso l’allargamento delle competenze di governo quale opportunità a sostegno del processo di rinnovo cariche del Consiglio di Amministrazione previsto a maggio 2023.

Contestualmente, nel 2023 si prevede la definizione e l’avvio - nel secondo semestre 2023 – del nuovo modello organizzativo della Cooperativa allo scopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione unitamente al Tavolo Politico. Il nuovo modello organizzativo rappresenta indubbiamente un importante e complesso passaggio evolutivo che ha richiesto investimento progettuale e accompagnamento con consulenti esterni. Il nuovo modello organizzativo (e il conseguente organigramma) tiene conto del contesto attuale, delle attuali dimensioni della nostra Cooperativa (sia in termini di valore della produzione che della numerosità delle risorse umane occupate) e intende favorire un sistema di governance collegiale nonché la sostenibilità delle funzioni e il ricambio generazionale.

Nel 2022 è altresì proseguito l’importante lavoro di sperimentazione e definizione del PEI Digitale e delle relative linee guida per il suo utilizzo orientato alla valutazione d’impatto (e allo SROI) unitamente al consolidamento della valutazione d’impatto dell’Organizzazione annualmente prodotta e riportata nella relazione di Bilancio sociale annuale. Il PEI Digitale dal 2023 è strumento omogeneo utilizzato in tutti i servizi di educativa domiciliare e familiare gestiti dalla nostra Cooperativa. Il 2023 costituisce altresì un nuovo importante passaggio evolutivo e di investimento imprenditoriale stante l’avvenuta definizione di specifico accordo di partnership con Open Impact - Roma finalizzato alla commercializzazione dello strumento (PEI Digitale) e del relativo processo formativo per sostenerne il corretto utilizzo da parte degli acquirenti/fruitori.

Sotto il profilo della cura e della tutela dell’ambiente e dell’ecosistema, tenuto conto anche dell’urgenza non più rinviabile di attivare politiche a azioni in tale direzione, nel 2023 la Cooperativa intende proseguire - valorizzando la collaborazione con Sorgenia e le opportunità previste dalla legge 2/2022 Regione Lombardia - con gli interventi di facilitazione presso alcuni Enti locali con cui sono in atto proficue collaborazioni affinché esprimano adesione per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) con particolare riferimento al Comune di Macherio (dove è prevista l’installazione di pannelli solari presso la struttura del CPF) e a Cinisello Balsamo, grazie al coinvolgimento della Cooperativa di Abitanti Uniabita.

Tenuto conto degli importanti riconoscimenti ottenuti anche nel 2022 a livello nazionale (Welfare Index PMI), la Cooperativa intende incrementare la propria posizione di leadership nell’individuazione e attuazione di politiche a sostegno dell’eguaglianza di genere attraverso l’avvio nel 2023 del processo orientato all’acquisizione della certificazione della parità di genere sia come scelta culturale che imprenditoriale.

Il raggiungimento di tale obiettivo è certamente favorita dall’avvenuto avvio (settembre 2021) e avvenuto incremento di organico (2022) dell’Ufficio Risorse Umane, che ha mantenuto e incrementato la ricerca e selezione del personale, ricondotta in house nel 2022.

Il 2023 vedrà il consolidamento e l’ulteriore incremento del servizio di Progettazione e gare (regolarmente avviato a marzo 2022) quale importante opportunità di ridefinizione delle procedure e, soprattutto, capacità di accedere anche a bandi nazionali ed europei (pubblici e/o di Fondazioni erogative private).

Inoltre il 2023 vedrà il consolidamento del servizio di accompagnamento al lavoro quale risorsa di sostegno ai percorsi di avvio all’autonomia a favore delle persone accolte nonché offerta spendibile sotto il profilo imprenditoriale esterno, grazie anche all’incremento dell’offerta che prevederà a fine 2023 anche la funzione di educazione finanziaria.

Al fine inoltre di sostenere e sviluppare le attività dei Centri specialistici Levante (sede di Sesto san Giovanni e sedi territoriali di Macherio presso il CPF e di Castano Primo presso La Corte di Rosa), il 2023 vedrà il completamento delle procedure atte a ottenere specifico accreditamento sociosanitario della struttura. Il raggiungimento di tale accreditamento permetterà anche l’accesso a opportunità imprenditoriali e misure economiche regionali diversamente non accessibili

per la Cooperativa.

In riferimento alle azioni di sviluppo, nel 2023 dovrà necessariamente essere sviluppato il “comparto B” della Cooperativa, con l’obiettivo di incrementare le opportunità di lavoro, con particolare riferimento alle persone accolte e accompagnate dalla Cooperativa e contestualmente garantire sostenibilità economica al comparto.

Occorre altresì segnalare l’importante attenzione che la Cooperativa ha nel monitorare gli aumenti dei costi dell’energia e del carburante al fine di tenerne conto in sede di controllo di gestione e individuare possibili strategie di contenimento.

Si segnala inoltre che dopo la chiusura dell’esercizio 2022 si sono verificati i seguenti fatti:

- | Bando RETESALUTE MERATE – servizio di Educativa Scolastica ed Educativa Domiciliare. In accordo con il Consorzio Consolida (general contractor) e le altre Cooperative coinvolte (Aeris e Paso), la Cooperativa ha assunto la decisione di NON partecipare al nuovo bando per i servizi di AES ed EDF. A partire quindi dal 13 marzo 2023 tali servizi non sono più gestiti dalla nostra Cooperativa, si è provveduto all’espletamento di tutte le conseguenti procedure previste dal CCNL delle Cooperative sociali (clausola sociale), garantendo al contempo coerente ricollocazione per i lavoratori/lavoratrici, che hanno continuato la propria attività professionale nella nostra Cooperativa.
- | Monitoraggio della funzione della TUTELA VOLONTARIA - con incarico dell’Autorità Garante Infanzia e Adolescenza (AGIA), è ripresa l’azione a supporto del monitoraggio azione Tutela volontaria presso i Tribunali per i minorenni (in Lombardia Milano e Brescia) – proroga a tutto giugno 2023
- | SPAZIO DONNA/PUNTO DONNA - rinnovato per l’anno 2023 l’accordo con Fondazione We World - Area di Milano Giambellino
- | FONDAZIONE MISSION BAMBINI – incremento azioni in collaborazione con la Porta Magica di Sesto San Giovanni – Progetto Scintilla – Area Sesto San Giovanni-Cologno Monzese
- | SERVIZIO EDUCATIVO PSICOSOCIALE (SEPS) - comune di Sesto San Giovanni- nuova aggiudicazione del servizio di durata triennale anni 2023-2025
- | IPIS (Impresa per il sociale) ambito di Cinisello Balsamo - spazio gioco 0/6 - Centro “Maria Cristina Cella Mocellin” si è avviato nel mese di gennaio 2023 la nuova esperienza di “spazio gioco 0/6” presso gli spazi di via Alberto da Giussano – Cinisello Balsamo (ex La Porta Magica) . L’attuale contratto con IPIS prevede la gestione dello spazio fino a luglio 2023 unitamente alla continuazione dell’esperienza di SC-ARTI
- | TERREFERME – continua anche nel 2023 l’esperienza di TERREFERME - affidò familiare a favore di minorenni migranti soli, progetto sostenuto da UNICEF e dal CNCA nazionale
- | IMMOBILE VIA GRAMSCI, 3 - TREZZO SULL’ADDA. L’immobile di proprietà della Cooperativa ha ospitato fino a settembre 2021 la comunità educativa “La Sorgente”. A seguito della sospensione dell’attività di accoglienza residenziale e tenuto conto delle valutazioni condotte dal CDA nel mese di febbraio 2022, è stata avviata la procedura finalizzata alla vendita dell’immobile con l’obiettivo di investimento futuro del ricavato in coerenza con il piano di sviluppo della Cooperativa
- | PAPAVERI NEL GRANO – CASA DEI BAMBINI A INDIRIZZO MONTESSORIANO. Nel primo trimestre 2023 si sono conclusi i lavori di riorganizzazione strutturale degli spazi presso “PRIMOPIANO” - Bovisio Masciago - ed è in corso la redazione degli atti formali attestanti la “fine lavori”. È previsto l’avvio dell’attività della Scuola dell’Infanzia (La Casa dei Bambini – fascia di età 3/6) nel mese di settembre 2023.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- | ad approvare il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2022 unitamente alla Nota integrativa e alla presente Relazione che lo accompagnano;
- | a coprire la perdita d’esercizio pari a € 119.547,5 con le riserve.

Inoltre, l’organo amministrativo propone di costituire la riserva indisponibile ex art. 60 comma 7 ter DL 104/2020 di utili indisponibili per € 375.372, relativa agli ammortamenti sospesi negli anni 2020-2022 non già recuperati, attingendo dalla riserva straordinaria indivisibile.

Liviana Marelli
La Presidente

Allegato 1: SEDI E STRUTTURE

STRUTTURA	COMUNE	PROV
Arcobaleno	Sesto San Giovanni	MI
Asilo Nido e Scuola Infanzia via Don Milani	Robecchetto con Induno	MI
Bêt Mirjam	Lurate Caccivio	CO
Casa dei Girasoli	Indirizzo riservato	MI
C.A.G. Icaro	Cinisello Balsamo	MI
Casa Amina	Indirizzo riservato	MI
Casa Cinzia	Indirizzo riservato	MI
Casa Clementina	Indirizzo riservato	MI
Casa del Sole	Indirizzo riservato	MI
Casa Futura	Indirizzo riservato	MI
Casa Graziella Campagna	Indirizzo riservato	MI
Casa Indaco	Indirizzo riservato	MI
Casa Mimosa	Indirizzo riservato	MI
Casa Viola	Indirizzo riservato	MI
Casa Wilma	Indirizzo riservato	MI
Casa Touré (SAI ordinario)	Casatenovo	LC
Casa Harambee (SAI ordinario)	Casatenovo	LC
Casa Amani Aldebaran (SAI ordinario)	Barzanò	LC
Papaveri nel Grano	Bovisio Masciago	MB
Casa Tyche	Indirizzo riservato	MB
Casa di Giada	Indirizzo riservato	MB
Casa Artemisia	Indirizzo riservato	MB
Doposcuola A Scuola dai Ragazzi Centro Le Margherite	Castano Primo	MI
Centro Levante	Castano Primo	MI
Centro Levante	Sesto San Giovanni	MI
Centro per le Famiglie: Piccolo Puzzle, Altro Tempo, Doposcuola, Appartamenti Autonomia, Centro Levante	Macherio	MB
Centro Risorse per la Famiglia: La Porta Magica, Casa dei Bambini	Cinisello Balsamo	MI
Dire Fare Crescere	Casatenovo	LC
ETIM	Sovico	MB
Girondo (SAI minori)	Cavenago Brianza	MB
Heliantus	Garbagnate Milanese	MI
Il Ponte	Sesto San Giovanni	MI
Impronte	Sesto San Giovanni	MI
L'Acchiappasogni	Cologno Monzese	MI
La Mongolfiera	Desio	MB
La Porta Magica Sesto	Sesto San Giovanni	MI
Le Tre Fontane	Milano	MI
Primopiano	Bovisio Masciago	MB
Sede Area Lecco - Merate	Casatenovo	LC
Sede La Corte Di Rosa	Castano Primo	MI
Servizio Affidi Tepee	Lissone	MB
Servizio penale minorile	Sovico	MB
Servizio ITER/trattamento	Lissone, Carate e Sovico	MB
Spazio Donna We World	Milano	MI
Villa Bambarà	Cavenago Brianza	MB
Volo Leggero	Barzanò	LC
La Fenice	Garbagnate Milanese	MI
Casa Kvity (SAI ordinario)	Arcore	MB
Casa Mir (SAI ordinario)	Casatenovo	LC
Casa Margherita (Futura autonomia)	Cinisello Balsamo	MI
Casa Martina (Futura autonomia)	Cinisello Balsamo	MI
Centro per le Famiglie La Porta Aperta	Castano Primo	MI
La Tasca	Pozzo D'Adda	MI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea dei soci della

LA GRANDE CASA SOC.COOP.SOCIALE

Via Petrarca 146 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Codice Fiscale 07501030154 - Partita IVA 00861210961

REA MI 1165687

Albo Cooperative nr. A100660 (Sez. Mutualità Prevalente – Diritto)

PREMESSE

L'Organo di controllo, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Cod. Civ.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1 - Relazione sull'attività di vigilanza.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza.

Ha approfondito la conoscenza della società acquisendo sistematicamente informazioni concernenti l'attività svolta, l'organizzazione societaria ed aziendale, la struttura organizzativa interna e le attività affidate a terze economie, valutando i rischi per definire l'intensità delle verifiche da svolgere.

Di quanto sopra ha dato atto nei verbali delle verifiche periodiche e, in sintesi, nel prosieguo della presente relazione.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei **principi di corretta amministrazione**.

Ha partecipato alle **assemblee sociali** ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato

1

violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito periodicamente dall'organo amministrativo **informazioni sul generale andamento della gestione** e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, dalle informazioni in suo possesso, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza **dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del **sistema amministrativo e contabile**, sui sistemi informatici e telematici nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dei responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali, e non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute **denunce dei soci** ex art. 2408 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'organo di controllo **non ha rilasciato pareri**.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, **non sono emersi altri fatti significativi** tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2 - Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti, unitamente alla relazione sulla gestione, sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, lo stesso ha comunque vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

Come riportato in Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2423 comma 5 c.c., gli amministratori, anche per l'esercizio 2022, hanno derogato alle norme civilistiche di redazione del bilancio non avendo contabilizzato ammortamenti relativi agli immobili di proprietà per un importo di euro 120.435.

Tale deroga è stata attuata in conformità alla facoltà prevista decreto Milleproroghe 2023 (art. 3 comma 8 del DL n. 198/2022 con L 14/2023 D.L. n. 198/2022) che ha esteso anche ai bilanci relativi al 2022 l'opzione prevista dall' art. 60 comma 7 bis del D.L.104/2020, convertito nella Legge 126/2020 e la motivazione è legata prevalentemente all'incremento dei prezzi delle fonti energetiche, che hanno segnato un impatto negativo sull'operatività.

Ciò nonostante, l'esercizio 2022 si chiude con una perdita di euro 119.548, tuttavia gli amministratori illustrano al paragrafo *continuità aziendale* della Nota Integrativa che: << *Nel complesso, l'esito in termini di redditività non è tale da mettere in discussione la continuità aziendale (Art. 2423-bis). La Cooperativa conta su un patrimonio netto consistente pari a € 5.469.135. È altresì in grado di far fronte agli impegni nei successivi dodici mesi e ha dimostrato capacità progettuale e di sviluppo di mercati (aggiudicazione di nuove Gare d'Appalto) e garantito incremento occupazionale*>>.

Nel bilancio sono stati iscritti **costi di sviluppo** per euro 33.932.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. l'Organo di controllo ha espresso il consenso, condividendo i motivi di tale iscrizione.

Altri aspetti

Controlli sul conseguimento delle finalità statutarie e sulla mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che gli Amministratori hanno operato per il perseguimento delle finalità statutarie e degli scambi mutualistici con i Soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale e informa di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione per il conseguimento di tali finalità statutarie e mutualistiche in conformità al carattere cooperativo della Società, che sono stati illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2022. Pur non trovando applicazione le norme di cui all'art. 2512 del Codice Civile, essendo la società una cooperativa sociale la cui mutualità prevalente è riconosciuta di diritto, il Collegio Sindacale attesta che nell'esercizio 2022, come in quello precedente, sono stati raggiunti i parametri della mutualità prevalente con i soci. A tal fine, in conformità all'art. 2513, comma 1 lett. b), del Codice Civile, si precisa che il costo del lavoro riferito ai soci sul totale del costo del lavoro presenta le seguenti percentuali:

Esercizio 2022: Costo del lavoro da soci euro 4.094.127 /costo del lavoro totale euro 7.381.656 pari al 55,46%

B3 - Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Milano, 12 aprile 2023

Dott. Marco Mariani



Dott. Luca Bassani



Avv. Alberto Guariso



LA GRANDE CASA SOC.COOP.SOCIALE-ONLUS

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART.15
DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci di
LA GRANDE CASA SOC.COOP.SOCIALE-ONLUS

ed a Confcooperative
Ufficio Revisioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di LA GRANDE CASA SOC.COOP.SOCIALE-ONLUS (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- a. Gli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo "*Elementi di rilievo caratterizzanti la gestione anno 2022*" espongono sul risultato in perdita dell'esercizio, evidenziando che a causa di eventi straordinari, non imputabili a scelte della cooperativa e dalla stessa non governabili, il 2022 ha comportato un importante incremento dei costi di

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



gestione (luce, gas, elettricità, spese condominiali ecc.) quali conseguenze anche della guerra in Ucraina. A tal fine gli amministratori riportano che le strategie e le azioni imprenditoriali che hanno contraddistinto il 2022 si collocano in continuazione con gli anni precedenti nella cornice di quanto previsto nel Piano strategico d'impresa (approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2020 e con decorrenza 2021-2023). Affermano, altresì, che nel 2022 – in coerenza con quanto previsto dal Piano strategico d'impresa – la cooperativa ha avviato il “*leadership program*” percorso finalizzato al processo di sostegno al ricambio per le funzioni di governo e ha opportunamente avviato il processo di ridefinizione del modello organizzativo della Cooperativa con l'obiettivo di avviare il processo di cambiamento nel secondo semestre 2023;

- b. Nella nota integrativa al paragrafo “*Sospensione ammortamenti civilistici*” e nella relazione sulla gestione al paragrafo “*Risultati conseguiti dalla società*” gli amministratori dichiarano che, a fronte all'incremento dei prezzi delle fonti energetiche, che hanno segnato un impatto negativo sull'operatività, la cooperativa si è avvalsa della facoltà, concessa dal decreto Milleproroghe 2023, che ha esteso anche ai bilanci relativi all'esercizio 2022 il regime di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 e successivamente modificato dal D.L. 228/2021, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2022 del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nello specifico la Cooperativa ha optato per la sospensione degli ammortamenti da un punto di vista civilistico relativamente alla sola quota relativa agli immobili di proprietà. L'effetto economico dell'applicazione della deroga è pari ad Euro € 120 mila.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di LA GRANDE CASA SOC.COOP.SOCIALE-ONLUS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di LA GRANDE CASA SOC.COOP.SOCIALE-ONLUS al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di LA GRANDE CASA SOC.COOP.SOCIALE-ONLUS al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di LA GRANDE CASA SOC.COOP.SOCIALE-ONLUS al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Milano, 12 aprile 2023

Crowe Bompani SpA



Gabriella Ricciardi
(Socio)

CITIZEN SATISFACTION



Dal 2018 la Cooperativa si è dotata di nuovi strumenti per la rilevazione – a cadenza annuale – del grado di soddisfazione di beneficiari diretti e dei committenti dei seguenti servizi:

- Comunità residenziali
- Comunità diurne
- Casa genitore - bambino
- Servizio di educativa domiciliare (ADM o AED)
- Servizi di assistenza educativa scolastica (AES)
- Servizi di Prima Infanzia

Il grado di soddisfazione relativo ai servizi erogati in un anno è rilevato a febbraio dell'anno successivo. Per l'assistenza educativa scolastica (AES) e i servizi Prima Infanzia la rilevazione avviene invece a maggio, ad anno scolastico quasi terminato. Nel Bilancio Sociale 2022 sono riportati tutti dati relativi al 2021 a esclusione della Prima Infanzia e dell'AES, i cui dati si riferiscono all'anno scolastico 2020-2021.

I questionari sono stati somministrati in forma anonima e telematica, attraverso un'apposita piattaforma.

Le risposte pervenute sono in totale 179, di cui 154 da parte dei beneficiari diretti e 25 da parte dei committenti.

Gli esiti della rilevazione dimostrano un elevato grado di soddisfazione sia da parte dei beneficiari sia dei committenti, oltre il 70esimo percentile.

La rilevazione è parte integrante dell'applicazione del Sistema di Gestione della Qualità e in particolare dell'applicazione di una modalità di lavoro basata sull'analisi dei rischi e sulla prospettiva di un continuo miglioramento delle procedure di erogazione dei servizi educativi propri della Cooperativa. In considerazione dell'applicazione di questa modalità, si è scelto di non riservare la rilevazione ai soli servizi certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

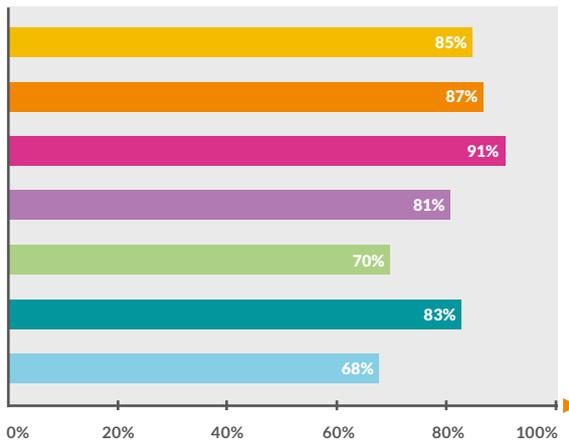
Le dimensioni sottoposte a valutazione sono: organizzativa, progettuale, tecnica, relazionale e ambientale.

La dimensione organizzativa va a indagare la soddisfazione rispetto all'adeguatezza dei tempi e delle procedure di attivazione ed erogazione del servizio. La dimensione progettuale rileva, esclusivamente per i committenti, la soddisfazione relativa alla collaborazione con un affondo sulle risorse impiegate. La dimensione tecnica rileva la soddisfazione rispetto agli aspetti pedagogici e professionali degli staff impiegati sia in relazione al lavoro diretto coi beneficiari sia all'interazione col soggetto inviante e la rete dei servizi impegnati a sostenere l'intervento educativo. La dimensione relazionale indaga la soddisfazione relativa all'intervento educativo nella relazione operatore - beneficiario diretto e indiretto (famiglia). La dimensione ambientale riguarda gli aspetti infrastrutturali.

I grafici delle prossime pagine rappresentano, per ciascun item, le percentuali delle due risposte con il maggior grado di gradimento. La valutazione complessiva esprime in percentuale un grado di soddisfazione pari o superiore a 8 su scala 1-10.

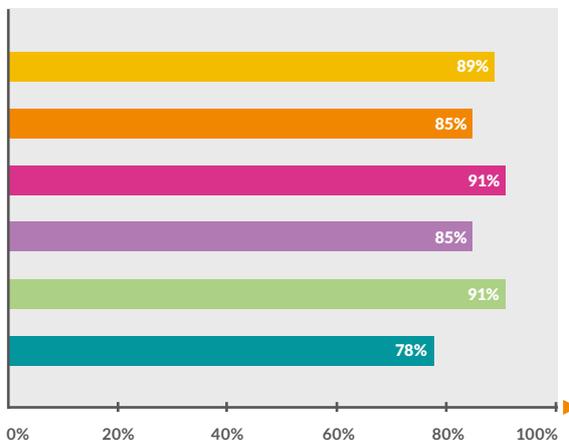
Beneficiari AED

Dimensione tecnica



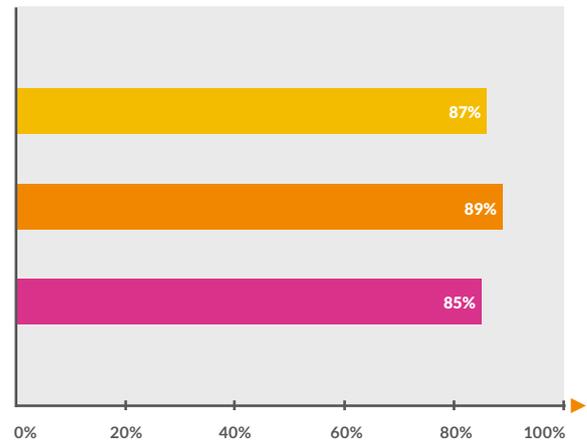
- So perché il mio educatore lavora con me e quali sono gli obiettivi del nostro lavoro insieme
- Mi piacciono le attività che mi propone (gite, uscite, vacanze, attività sportive, etc.)
- Il mio educatore è stato presente e puntuale durante l'anno
- Da quando c'è lui ho imparato a fare più cose da solo
- Quando c'è lui riesco a stare meglio e a giocare di più con gli altri
- L'educatore mi aiuta a fare e imparare cose nuove e interessanti
- L'educatore mi aiuta a conoscere meglio la mia città o il mio paese

Dimensione relazionale



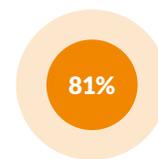
- Il mio educatore riesce a calmarmi quando sono agitato, arrabbiato o triste
- Se ho un problema ne posso parlare con lei/lui
- Mi sento ascoltato dal mio educatore
- Sono soddisfatto della relazione tra i miei educatori e gli altri adulti che si occupano di me (insegnanti, assistente sociale, etc.)
- Sono soddisfatto della relazione tra i miei educatori e i miei genitori/parenti
- So quali sono i compiti del mio educatore

Dimensione organizzativa



- L'educatore mi aiuta a stare meglio a casa e con la mia famiglia
- Quando qualcosa che il mio educatore fa non mi piace, posso dirglielo
- Sono soddisfatto del numero di ore che il mio educatore passa con me

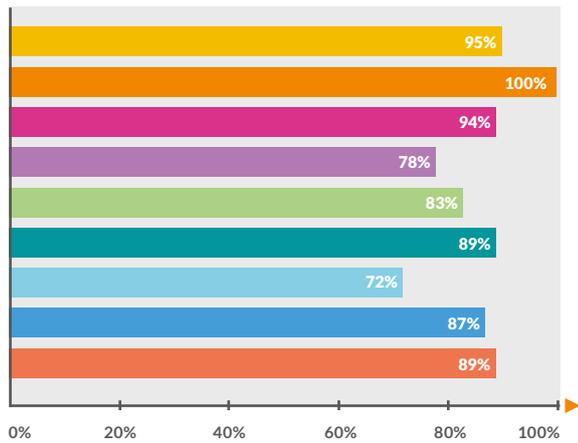
Valutazione complessiva



La percentuale esprime un grado di soddisfazione complessiva superiore a 8 su scala 1-10.

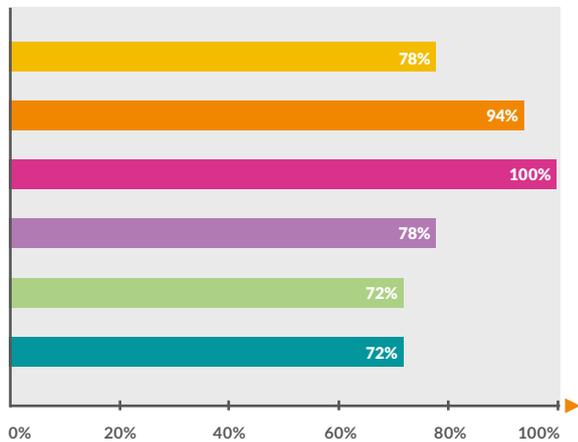
Beneficiari comunità diurne

Dimensione tecnica



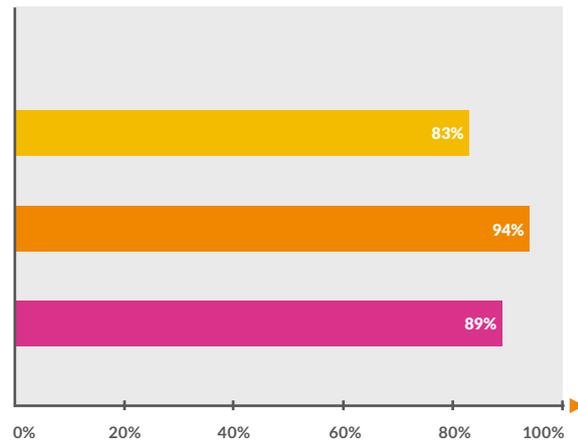
- So quali sono i compiti dei miei educatori
- So perché sono in comunità e quali sono gli obiettivi del mio progetto
- Mi piacciono le attività che mi propongono (gite, uscite, vacanze, attività sportive, etc.)
- Con loro ho imparato a fare più cose da solo
- Gli educatori mi aiutano a stare meglio con gli altri ragazzi
- Gli educatori mi aiutano a fare e imparare cose nuove e interessanti
- Gli educatori mi aiutano a conoscere meglio la mia città o il mio paese
- Gli educatori mi aiutano a stare meglio a casa e con la mia famiglia
- Sono soddisfatto di come trascorro il tempo da quando sono arrivato nel servizio

Dimensione relazionale



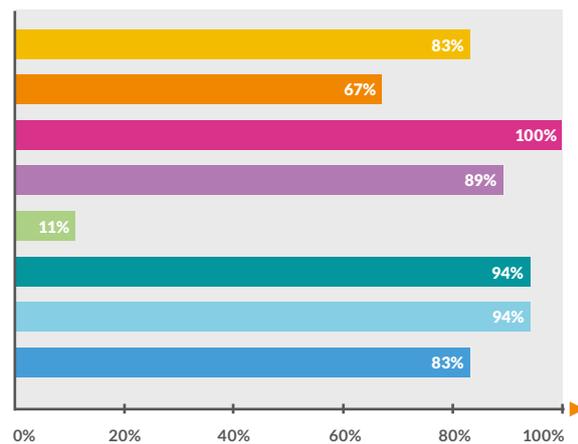
- I miei educatori riescono a calmarmi quando sono agitato, arrabbiato o triste
- Se ho un problema ne posso parlare con loro
- Mi sento ascoltato dai miei educatori
- Mi trovo bene con gli altri ragazzi/bambini accolti in comunità
- Sono soddisfatto della relazione tra i miei educatori e gli altri adulti che si occupano di me (insegnanti, assistente sociale, etc.)
- Sono soddisfatto della relazione tra i miei educatori e i miei genitori/parenti

Dimensione organizzativa



- Quando i miei educatori fanno qualcosa che non mi piace, posso parlarne con loro
- Gli educatori in comunità sono sempre gli stessi
- Sono soddisfatto del numero di ore che passo in comunità

Dimensione ambientale



- Concordo con le regole del servizio
- Trovo facile seguirle
- Sono soddisfatto di come sono stato accolto
- Trovo giusto collaborare (tenere in ordine gli spazi, aiutare a preparare il pranzo)
- Ho degli spazi solo miei
- Mi piacciono i giochi e lo spazio che ho a disposizione per giocare
- Mi piacciono gli spazi della casa e come è arredata
- Mi piace quello che si mangia

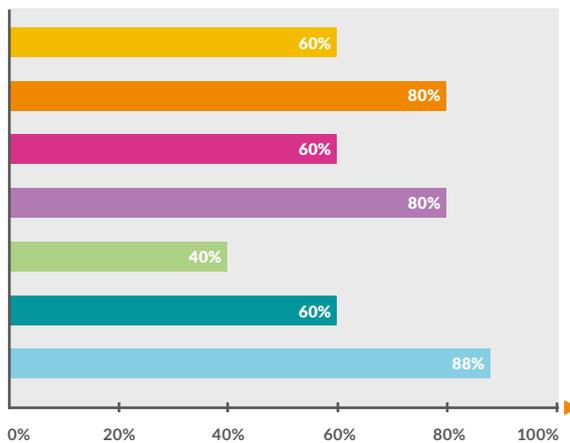
Valutazione complessiva



La percentuale esprime un grado di soddisfazione complessiva superiore a 8 su scala 1-10.

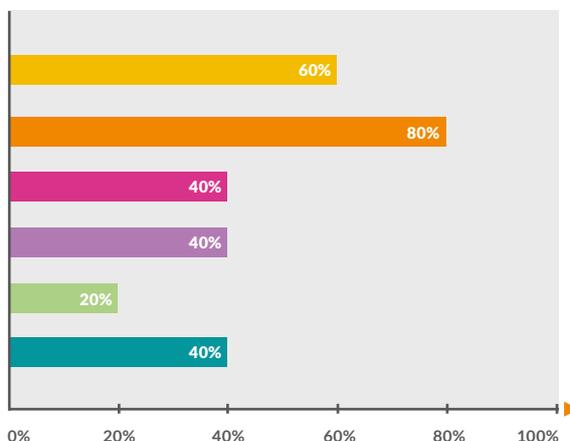
Beneficiari case genitore-bambino

Dimensione tecnica



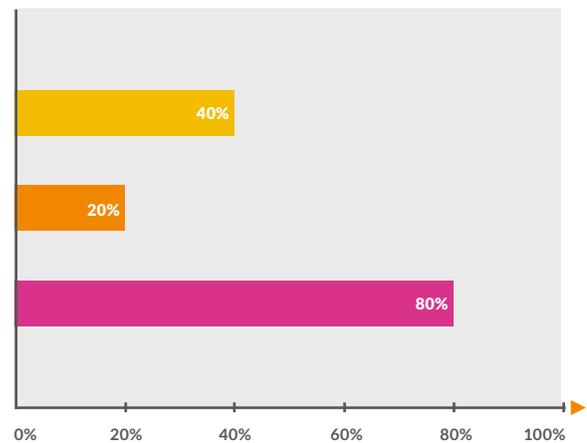
- So perché sono stato accolto e quali sono gli obiettivi del mio progetto
- Le educatrici mi aiutano a lavorare sulle mie autonomie
- Le educatrici mi aiutano a potenziare le mie capacità
- Trovo utili e positive le attività che mi propongono (gite, vacanze, percorsi formativi, etc.)
- Le educatrici mi aiutano a conoscere meglio la città/ paese in cui vivo
- So quali sono i compiti delle mie educatrici
- Da quando sono in casa ho imparato a fare più cose da solo

Dimensione relazionale



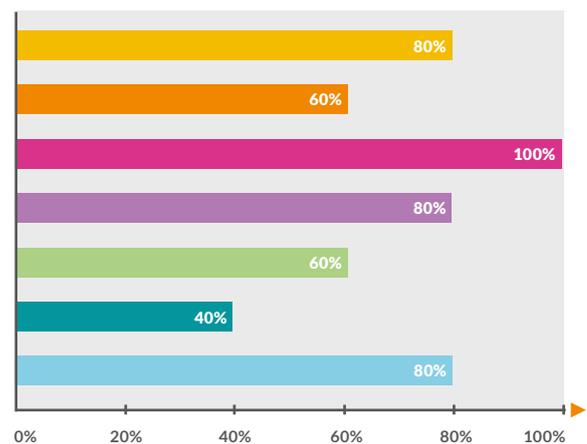
- Le educatrici riescono ad aiutarmi a gestire le emozioni
- Se ho un problema ne posso parlare con loro
- Mi sento ascoltato dalle mie educatrici
- Le educatrici mi aiutano nelle relazioni con gli altri ospiti
- Mi trovo bene con gli altri ospiti della casa
- Sono soddisfatto della relazione tra le educatrici e gli altri operatori (assistente sociale, psicologo, avvocato, ecc.)

Dimensione organizzativa



- Posso confrontarmi con le educatrici sul loro operato
- Le educatrici che lavorano con me sono sempre state le stesse dall'inizio del progetto
- Sono soddisfatto di come trascorro il tempo da quando sono arrivato

Dimensione ambientale



- Concordo con le regole della casa
- Trovo facile seguirle
- Mi sono state spiegate le regole della casa
- Sono soddisfatto dei miei spazi personali
- Sono soddisfatto di come sono stato accolto in casa
- Trovo giusto collaborare anche nella gestione degli spazi comuni della casa
- Mi piacciono gli spazi della casa e come è arredata

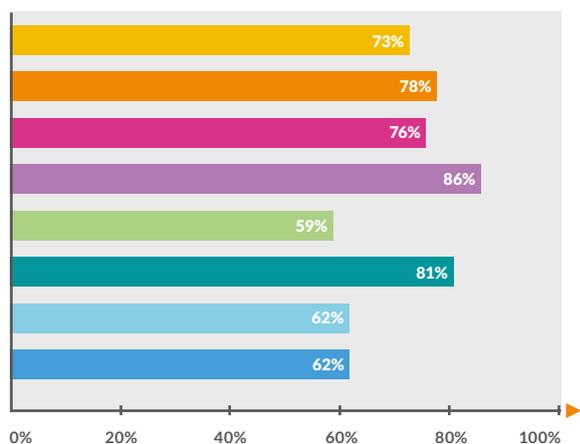
Valutazione complessiva



La percentuale esprime un grado di soddisfazione complessiva superiore a 8 su scala 1-10.

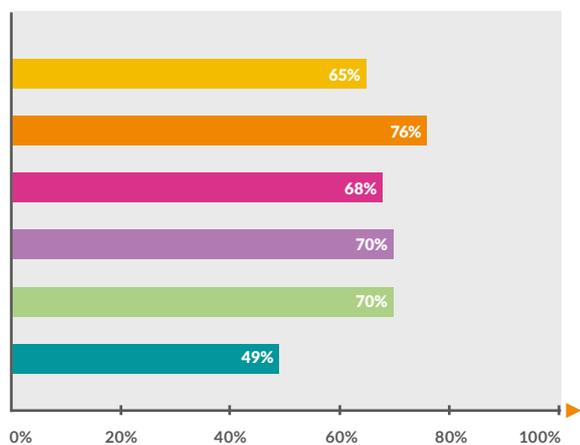
Beneficiari comunità residenziali

Dimensione tecnica



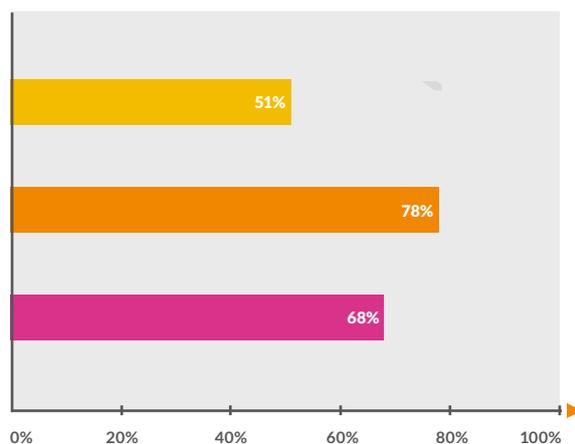
- So quali sono i compiti dei miei educatori
- So perché sono in comunità e quali sono gli obiettivi del mio progetto
- Mi piacciono le attività che mi propongono (gite, uscite, vacanze, attività sportive, etc.)
- Con loro ho imparato a fare più cose da solo
- Gli educatori mi aiutano a stare meglio con gli altri ragazzi
- Gli educatori mi aiutano a fare e imparare cose nuove e interessanti
- Gli educatori mi aiutano a conoscere meglio la mia città o il mio paese
- Gli educatori mi aiutano a stare meglio con la mia famiglia

Dimensione relazionale



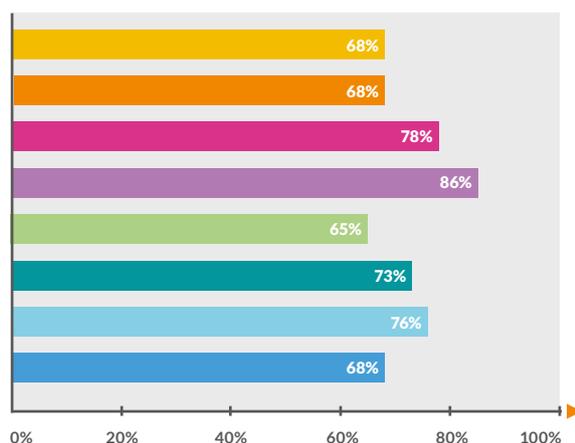
- I miei educatori riescono a calmarmi quando sono agitato, arrabbiato o triste
- Se ho un problema ne posso parlare con loro
- Mi sento ascoltato dai miei educatori
- Mi trovo bene con gli altri ragazzi/bambini accolti in comunità
- Sono soddisfatto della relazione tra i miei educatori e gli altri adulti che si occupano di me (insegnanti, assistente sociale, etc.)
- Sono soddisfatto della relazione tra i miei educatori e i miei genitori/parenti

Dimensione organizzativa



- Quando i miei educatori fanno qualcosa che non mi piace, posso parlarne con loro
- Gli educatori in comunità sono sempre gli stessi
- Sono soddisfatto di come trascorro il tempo in comunità

Dimensione ambientale



- Concordo con le regole della comunità
- Trovo facile seguirle
- Sono soddisfatto di come sono stato accolto in comunità
- Trovo giusto collaborare (tenere in ordine gli spazi, aiutare a preparare il pranzo)
- Ho degli spazi solo miei
- Mi piacciono i giochi e lo spazio che abbiamo a disposizione per giocare o per il tempo libero
- Mi piace il cibo
- Mi piacciono gli spazi della comunità e come è arredata

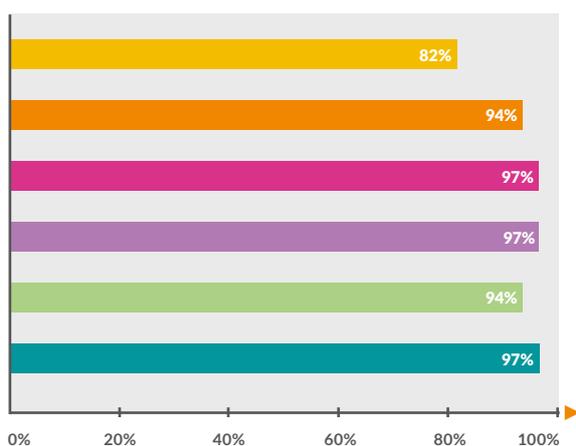
Valutazione complessiva



La percentuale esprime un grado di soddisfazione complessiva superiore a 8 su scala 1-10.

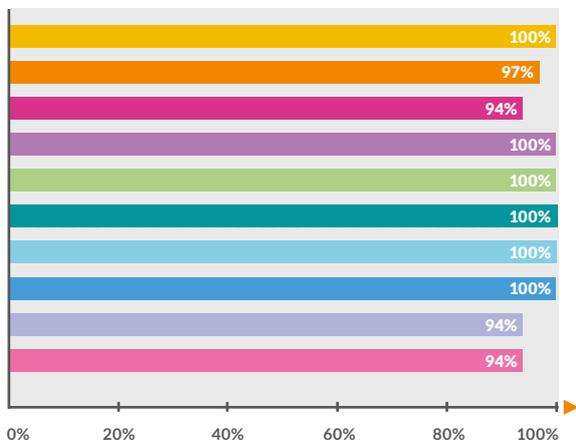
Beneficiari servizi 0-6

Dimensione tecnica



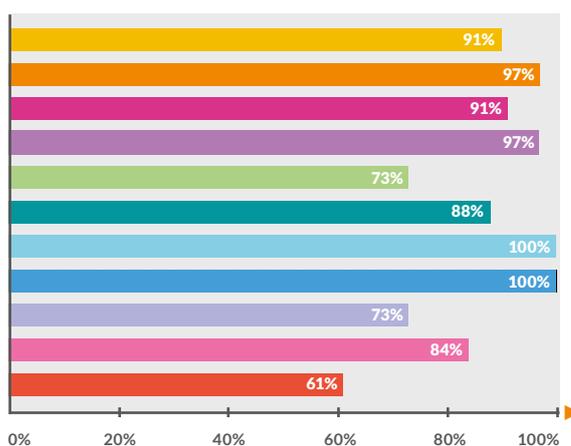
- Le proposte per le famiglie sono appropriate e interessanti (webinar, incontri con esperti esterni anche organizzati da altri enti, momenti ricreativi, laboratori,...)
- Il progetto educativo è stato adeguatamente condiviso dalle educatrici con le famiglie
- Gli obiettivi specifici per ogni bambino sono stati adeguatamente condivisi con i genitori
- Le proposte educativo/didattiche quotidiane sono varie e stimolanti
- Le attività proposte sono coerenti con il progetto educativo
- Il personale è preparato e competente

Dimensione relazionale



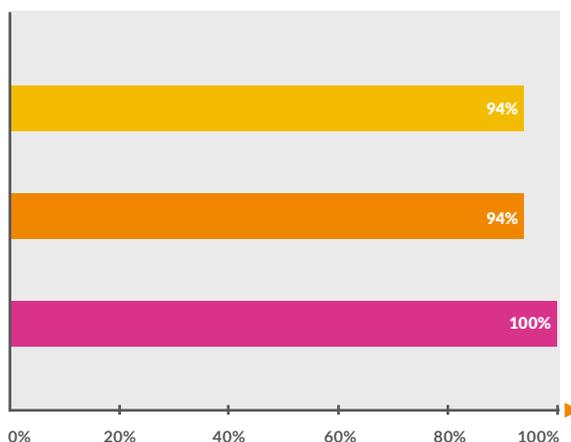
- I bambini sono seguiti con attenzione
- Il bambino ha avuto l'opportunità di fare esperienze che lo hanno aiutato a sviluppare autonomie e nuove competenze (imparare a fare da solo, a esprimersi, a stare con gli altri...)
- Il bambino è ben inserito nel gruppo
- Le modalità di ambientamento sono state condivise con la famiglia
- Le educatrici/maestre dimostrano di ascoltare le osservazioni portate dalla famiglia rispetto al proprio bambino
- Le educatrici/maestre riferiscono osservazioni puntuali rispetto a ogni bambino
- Le educatrici/maestre si relazionano in modo competente con i bambini
- Le educatrici/maestre si relazionano in modo competente con i genitori
- Sono soddisfatto/a delle riunioni con le educatrici/maestre
- Sono soddisfatto/a dei colloqui individuali con le educatrici/maestre

Dimensione organizzativa



- La modulistica rispetto all'organizzazione del servizio è chiara
- Il personale ha risposto a ogni mia domanda prima dell'iscrizione
- Gli orari del servizio corrispondono alle esigenze familiari
- I tempi di apertura annuali sono soddisfacenti
- Ritengo che la retta sia adeguata
- Gli orari in cui poter contattare la segreteria/il servizio sono adeguati
- Sono soddisfatto/a delle modalità di ambientamento
- Sono soddisfatto/a dei tempi dell'ambientamento
- Il menu delle merende risulta vario e adeguato
- Le informazioni sulla ristorazione sono adeguate (no per La Porta Magica di Sesto)
- Sono soddisfatto della qualità del pasto (no per La Porta Magica di Sesto)

Dimensione ambientale



- Spazi e giochi/materiali risultano adeguati
- Spazi e giochi/materiali risultano curati
- Gli ambienti sono gradevoli e accoglienti

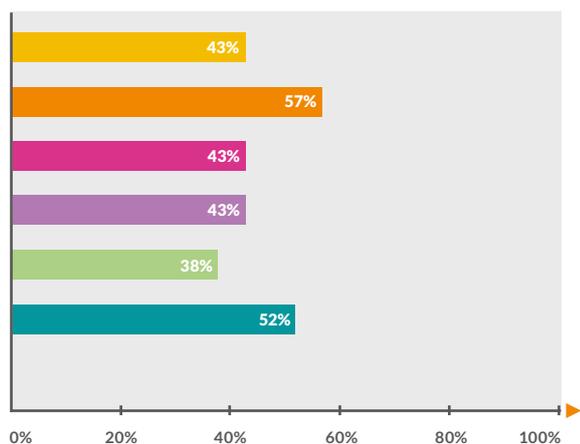
Valutazione complessiva



La percentuale esprime un grado di soddisfazione complessiva superiore a 8 su scala 1-10.

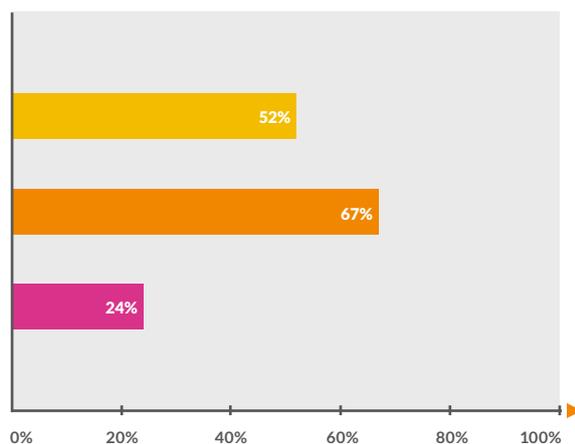
Beneficiari AES

Dimensione tecnica



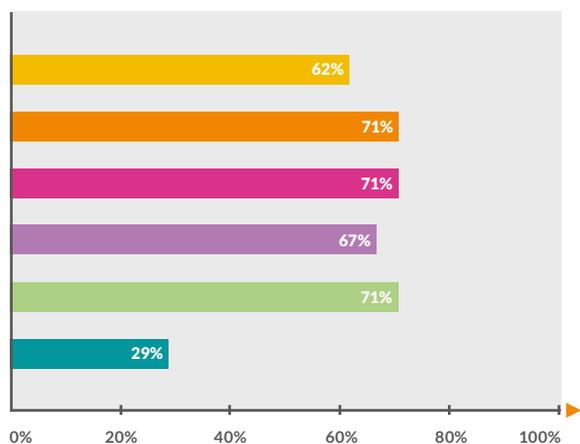
- So perché il mio educatore lavora con me e quali sono gli obiettivi del nostro lavoro insieme
- Mi piacciono le attività che mi propone
- Il mio educatore è stato presente e puntuale durante l'anno
- Da quando c'è lui ho imparato a fare più cose da solo
- Quando c'è lui riesco a stare meglio e a giocare di più con gli altri
- L'educatore mi aiuta a fare e imparare cose nuove e interessanti

Dimensione organizzativa



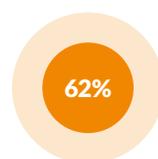
- L'educatore mi aiuta a stare meglio a scuola
- Quando qualcosa che il mio educatore fa non mi piace, posso dirglielo
- Sono soddisfatto del numero di ore che il mio educatore passa con me

Dimensione relazionale



- Il mio educatore riesce a calmarmi quando sono agitato, arrabbiato o triste
- Se ho un problema ne posso parlare con lui
- Mi sento ascoltato dal mio educatore
- Sono soddisfatto della relazione tra il mio educatore e gli altri adulti che si occupano di me (insegnanti, assistente sociale, etc.)
- Sono soddisfatto della relazione tra il mio educatore e i miei genitori/parenti
- So quali sono i compiti del mio educatore

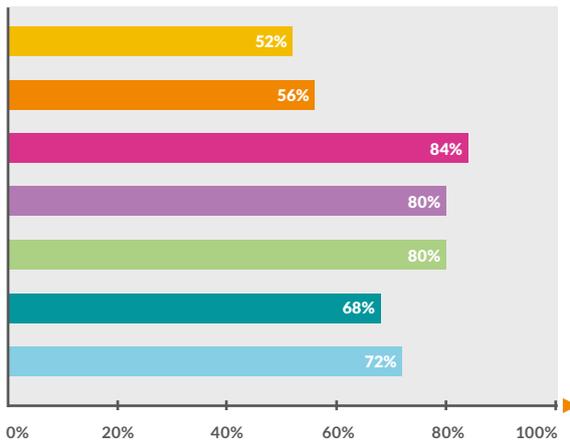
Valutazione complessiva



La percentuale esprime un grado di soddisfazione complessiva superiore a 8 su scala 1-10.

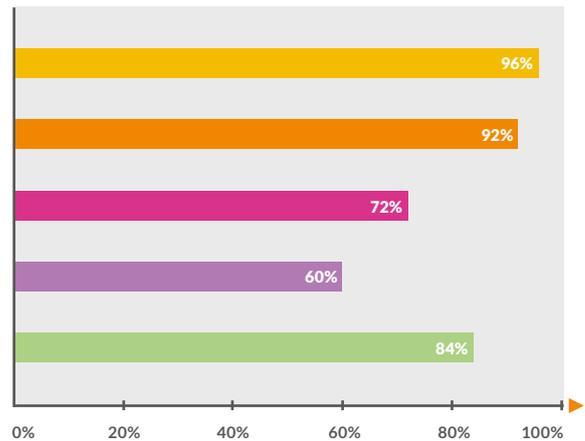
Committenti

Dimensione organizzativa



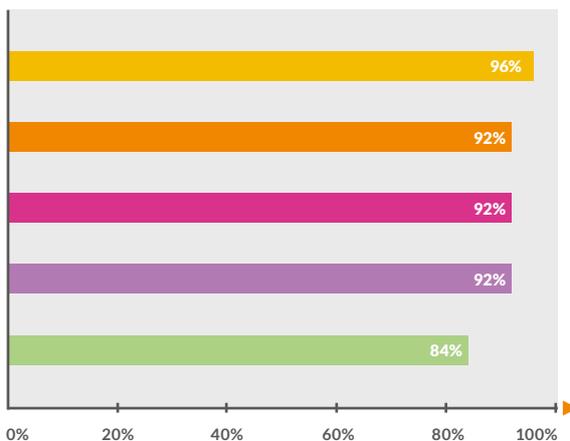
- Procedure e tempistiche di accesso al servizio
- Chiarezza e tempestività delle procedure amministrative
- Efficacia dei canali di contatto/comunicazione
- Rispetto delle normative regionali in materia di accreditamento e autorizzazione al funzionamento
- Precisione, chiarezza ed efficacia della modulistica utilizzata
- Gestione di eventuali criticità e/o reclami
- Coerenza tra la qualità del servizio, il prezzo e i costi

Risorse impiegate



- Competenze espresse adeguate alle funzioni (educatori, coordinatore, responsabile)
- Capacità da parte degli operatori di comunicare e interpretare il proprio ruolo professionale
- Accessibilità della struttura (trasporto pubblico o garantito dallo staff)
- Cura degli ambienti (spazi funzionali, arredi adeguati)
- Garanzia di protezione dei beneficiari (rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salute pubblica)

Dimensione progettuale



- Qualità della collaborazione e disponibilità a lavorare in rete con l'ente inviante, altri specialisti e Servizi
- Appropriatezza, personalizzazione e flessibilità nel trovare soluzioni adeguate ai singoli progetti
- Appropriatezza delle attività proposte
- Capacità di coinvolgere e attivare le risorse familiari
- Puntualità nella verifica dei progetti educativi

Valutazione complessiva



La percentuale esprime un grado di soddisfazione complessiva superiore a 8 su scala 1-10.

Grafica Sara Lattuada
Stampa Litoservice

La Grande Casa

Società Cooperativa Sociale ONLUS

C.C.I.A.A. Milano 1165687
Albo Coop. Soc. N. A100660

Partita IVA: 00861210961
Codice fiscale: 07501030154

Sede legale e operativa: via Petrarca 146
20099 Sesto San Giovanni MI

Tel +39 02 2412461
Fax +39 02 24124644
lagrandecasa@lagrandecasa.it
lagrandecasasc@legalmail.it
www.lagrandecasa.it



*Custodiamo i diritti, costruiamo cittadinanza.
Accogliamo storie, nutriamo legami.*

